

**CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.**  
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30  
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it  
"Se pensi al caffè pensa a me"



# L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 119 | N. 19 | € 1,50

DOMENICA 16 MAGGIO 2021  
P.I.: 13/05/2021



Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in abb. postale  
D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
art. 1, comma 1,  
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato  
Posteitaliane



**QUARANTI**  
**Meo Cavallero: la passione per il suo paese e per la televisione**  
A pagina 18



**SPORT**  
**Il passaggio del Giro d'Italia infiamma il territorio**  
A pagina 21



**CAIRO MONTENOTTE**  
**Ospedale S. Giuseppe è urgente riaprire a pieno regime il PPI e recupero funzionale**  
A pagina 32

Una ordinanza del sindaco valida fino al 31 ottobre

## Le nuove regole del traffico per agevolare bar e ristoranti

**Acqui Terme.** Una nuova ordinanza firmata dal sindaco Lorenzo Lucchini permetterà a bar e ristoranti di lavorare con maggiore tranquillità per tutto il periodo estivo e una parte dell'autunno.

La nuova ordinanza, che fissa nuove regole in 16 zone della città, varrà infatti fino al 31 ottobre. Nel documento sono stati ben specificati i divieti di sosta e di transito in determinati giorni e orari. Regole che dovranno essere ben recepite soprattutto dagli automobilisti ma che indubbiamente renderanno la città più appetibile dal punto di vista turistico. Questa la mappa delle nuove zone a traffico limitato, realizzata grazie anche alla collaborazione con la Confcommercio. Il traffico sarà vietato tutti i giorni dalle 17 all'una di notte in piazza Adolorata, praticamente da via Mazzini all'uscita di piazza Orto San Pietro, in piazza Bollente, via Manzoni e via Bella da Porta Cupa a piazzetta Monsignor Galliano. In corso Bagni invece,



in particolare fra via Ghione e via Crimea, lo stop sarà solo durante il fine settimana, dal venerdì pomeriggio alla domenica sera. In corso Dante, nel tratto tra via Battisti, via Togliatti e corso Cavour, le auto non potranno passare giovedì, venerdì, sabato e prefestivi dalle 20 all'una, mentre domenica e festivi dalle 9 alle 24.

Nei prossimi mesi inoltre sa-

ranno predisposti dei divieti di sosta che impediranno di parcheggiare in alcuni punti della città anche se con cadenze differenti da zona a zona. In questo caso sarà necessario tenere d'occhio la segnaletica stradale. I vari provvedimenti imporranno anche alcune deviazioni.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

Dal 16 al 30 maggio Palazzo Robellini riapre le sale d'arte

## È il ricordo di Michel Fingesten il cuore della mostra degli Ex libris

**Acqui Terme.** Nelle sale di Palazzo Robellini, dal 16 maggio - a cura di Adriano Benzi, Rosalba Dolermo e Giorgio Frigo - la possibilità di visitare un allestimento di oltre 200 calcografie e xilografie.

Per la mostra - che si avvale del patrocinio di Città di Acqui Terme, Cento Amici del Libro, Rotary Club Acqui T. - aperture giornaliere (ad eccezione del lunedì), dalle ore 16 alle 19; sabato e domenica con l'accesso pomeridiano anche quello mattino, dalle 10 alle 12,30.

Tra i tanti motivi di richiamo la sezione retrospettiva dedicata a Michel Fingesten (Butzkowitz, 18 aprile 1884 - Cerisano, 8 ottobre 1943).

**Un nuovo tassello al percorso**

Il filo conduttore non è certo difficile da identificare. La città degli Ottolenghi (Jona, Belom, Raffaele, Arturo Benvenuto), dei Levi e dei Dina, del rabbino Adolfo Ancona salvato dai Giusti, Acqui che ha accolto prima, in Biblioteca Civica, le mostre



e le provocazioni di Ando Giardi, poi la testimonianza di Liliana Segre, e che ha insignito ora Edith Bruck del titolo di *Testimone del Tempo* (con dicitura mutuata da Enzo Biagi, in giuria nelle prime tre edizioni, dal 1968: la omonima raccolta - per i tipi della SEI - esce nel 1970, ed è un susseguirsi di edizioni; il premio speciale acquisite supergiù viene dieci

anni più tardi...; ci torneremo, prossimamente), la città ora ricorda Michel Fingesten.

Il leitmotiv della vicenda ebraica (tra pogrom e filantropia, tra persecuzioni e riconoscenze) attraversa il passato e il presente della nostra città.

Ora, per apprezzare questa nuova figura d'artista, ci affidiamo al catalogo. Estrae qualche periodo dal bel cammeo che Remo Palmirani dedica a Michel Fingesten.

Poche righe, ma sufficienti per coglierne la caratura di alto, altissimo livello.

**Un artista d'avanguardia (amatissimo dai collezionisti)**

"Abbandonando la Germania, nel 1935, Fingesten non lascia alle sue spalle né la ricchezza né la fama, ma è certamente un artista di buon nome, costretto a lasciare il Paese in cui vive da tanto tempo per poter sopravvivere alle discriminazioni e alle prevaricazioni.

G.Sa.

Continua a pagina 2

**Acqui Terme.** La Città è pronta a rifarsi il look. Almeno per quanto concerne il verde pubblico. Mercoledì 12 maggio, con lo sfalcio dell'erba che circonda il Castello dei Paleologi, ha preso il via l'attività della ditta Bigalli Libero, che per i prossimi tre anni si occuperà dei giardini, delle aiuole e delle fioriere presenti in città. Cifre alla mano, l'importo messo a bilancio per questo progetto è di 685.662 euro di cui 548.714 euro quale importo complessivo a base di gara comprensivo degli oneri di sicurezza di 14.188 euro. Una cifra molto più ampia rispetto a quella stanziata nel triennio precedente (396 mila euro) che dovrà essere utilizzata nel miglior modo possibile. Nel bando appena conclusosi era infatti anche contenuta una planimetria del verde cittadino, comprensiva del censimento del patrimonio arboreo e arbustivo e l'analisi dello stato di salute delle essenze vegetali. Ad aggiudicarsi l'appalto, come già accennato, è stata la ditta Bigalli Libero. Decisivo anche il ribasso del 36,79%. Il ribasso offerto sarà usato per lavori complementari per la manutenzione del verde. La ditta ha una comprovata esperienza maturata in Piemonte e



Iniziati i lavori di sfalcio e manutenzione  
**Partito il piano "verde in città" per un progetto di 685mila euro**

già lavora per i Comuni di Alessandria e Vercelli. Il bando è stato creato sul nuovo piano di manutenzione del verde che prevede la cura di tutte le aree verdi della città. Dalle aiuole del centro a quelle di zona Bagni passando per quelle in periferia. Compresa la pista ciclabile. Il capitolato prestazionale regolerà l'esecuzione delle opere, stabilendone la soglia minima di qualità da assicurare che, se non rispettate,

influiranno sulle condizioni di liquidazione dei pagamenti. Un problema quello della cura del verde che già in passato ha suscitato polemiche da parte degli acquirenti. Se è vero che in centro le aiuole così come i giardini risultano curati, non si può dire altrettanto nella periferia dove spesso l'incuria ha fatto storcere il naso ai cittadini.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

## Concessioni termali: Mighetti "Disponibile a incontro pubblico"

**Acqui Terme.** Il vicesindaco di Acqui Terme, Paolo Mighetti, ha voluto rispondere all'intervento del centrosinistra sull'annosa questione delle Terme e delle concessioni termali, pubblicato sullo scorso numero del nostro giornale.

Ecco la risposta inviata da Paolo Mighetti. "Apprezzo il taglio propositivo del comunicato stampa del centrosinistra sulle concessioni termali. Come ho già chiarito precedentemente ad alcune forze politiche, l'ente deputato al rilascio o al rinnovo delle concessioni è la Provincia e non la Regione.

Sono contento che sia cambiato l'approccio del centrosinistra, rivendicando le stesse nostre posizioni riguardo al monopolio che secondo noi ha creato in città un grosso stallo economico. Credo che sia necessario proporre delle alternative per proteggere il patrimonio nato dal lavoro di una comunità.

Continua a pagina 2

## Covid in città: continua il trend positivo

**Acqui Terme.** Nessuna sostanziale novità per quanto riguarda la situazione Covid in città: prosegue il trend di diminuzione dei contagi, con gli assistiti a domicilio che sono ormai non più di una quarantina. Una ventina i ricoverati in ospedale, di cui 5 in rianimazione, ma non provenienti dal territorio.

Nel frattempo, proseguono a pieno ritmo le vaccinazioni, sia al Movicentro che nella postazione di Corso Maggiorino Ferraris.

Per il sindaco Lorenzo Lucchini «Tutti gli indicatori proseguono con il loro trend positivo, e in attesa di partire con la vaccinazione di nuove fasce di età, non posso che rinnovare la richiesta di attenzione e di rispetto delle normative: i risultati sono sotto gli occhi di tutti, siamo sulla strada giusta».

Quindi si prospetta un futuro più roseo ma non bisogna abbassare la guardia.

M.Pr

## Terme e piscina: mai polemica fu così giustificata



A pagina 7

## Le esplorazioni spaziali e David Avino in conferenza



A pagina 3

**CENTRO ESTETICO**  
Presso Supermercato Bennet - Acqui Terme  
Strada Statale per Savona 90/92  
Tel. 0144 313243 - 379 1057989  
info@beauty75.it - www.beauty75.it  
Beauty75 Acqui Terme

**PROMOZIONE MAGGIO**  
Pacchetto abbronzatura perfetta

- MASSAGGIO CORPO ESFOLIANTE AL SALE MARINO
- MASSAGGIO CORPO ABBRONZANTE
- 2 DOCCE SOLARI

€ 90 anziché € 114

**All'interno**

- La ciclabile Visone-Acqui sta prendendo forma pag. 15
- Totem, rotonde, cartelli, così il Moscatto crea la sua identità pag. 15
- Castelnovo B.da: una nuova idrovora per evitare le alluvioni pag. 16
- Monastero Bormida: installate le panchine letterarie pag. 17
- Giusvalla: è nato "Cambiamo! Valbormida" pag. 19
- Cortemilia: i vincitori de "il gigante delle Langhe" pag. 19
- Calcio: l'Acqui resta in dieci e l'Asti dilaga pag. 22
- Pallavolo Acqui Terme: fiato sospeso per il futuro della B1 pag. 24
- Pallapugno: nel weekend al via il campionato di serie A pag. 26
- Ovada: in Consiglio accesa discussione sul Lercaro pag. 27
- Campo Ligure: sventola la bandiera della Croce Rossa pag. 30
- Amministratori regionali visitano la Valle Stura pag. 30
- Cairo M.te: il Governo gestirà la crisi di Funivie pag. 31
- Canelli: sindaco, "Le proposte per Next Generation Piemonte" pag. 34
- Nizza: prossima inaugurazione nuova sede della Croce Verde pag. 36
- Castelnovo Belbo: riaperta la Sp. 46 per Incisa Scapaccino pag. 37

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.  
Lenti ZEISS

**LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS**

**Ottica pandolfi**

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554  
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

## Le nuove regole del traffico per agevolare bar e ristoranti



In corso Dante, ad esempio, nei giorni di interruzione del traffico, le auto in arrivo da via Togliatti dovranno girare a sinistra mentre quelli in uscita da via Battisti a destra. Anche gli esercizi commerciali dovranno fare la propria parte.

Spetterà ad ognuno di loro

infatti preoccuparsi della sistemazione dei dispositivi per chiudere le strade. Il che significa posizionare la segnaletica adeguata che dovrà essere rimossa nel momento in cui scadranno i divieti. Inoltre sarà compito di bar e ristoranti pensare alla sicurezza dei pro-

pri clienti, delimitando i dehor, e di chi sosterrà poco distante.

È chiaro inoltre che dovranno essere rispettate tutte le regole in materia di sicurezza per ciò che concerne la pandemia. Palazzo Levi fa sapere che i controlli ci saranno e saranno anche molto accurati.

DALLA PRIMA

## Partito il piano "verde in città" per un progetto di 685mila euro

In passato, la manutenzione era suddivisa in tre lotti, di cui due externalizzati a ditte che agivano autonomamente.

Questo ha fatto sì che si creasse spesso una disomogeneità del decoro urbano, perché non c'era una pianificazione a monte.

Ora però con l'affidamento dell'incarico ad una sola ditta e soprattutto la possibilità di verificare il lavoro influenzando eventualmente la liquidazione dei pagamenti, dovrebbe fare la differenza.

"Sono molto contento che si possa partire a breve con il nuovo contratto quadro - spiega il vicesindaco Paolo Mighetti -. Purtroppo, l'aggiudicazione del bando è stata ritardata di una settimana a causa di un malfunzionamento del sito nazionale dell'ANAC. Adesso dobbiamo recuperare il tempo perso, ma daremo da oggi continuità e regolarità alla manutenzione del verde. Voglio ringraziare tutti gli operai comunali che in questa settimana hanno tamponato questo imprevisto, curando il verde cittadino".

DALLA PRIMA

## Concessioni termali: Mighetti "Disponibile a incontro pubblico"

Posizioni che abbiamo portato avanti come Movimento 5 Stelle anche durante la vendita delle quote delle Terme di Acqui SpA da parte della Regione Piemonte, che, all'epoca guidato dal centrosinistra, non considerava proficuo diversificare gli asset. Un primo momento per approfondire il tema che hanno sottoposto sarà si-

curamente durante la prossima Commissione Terme. Tuttavia, ribadisco nuovamente tutta la mia disponibilità a un incontro pubblico trasmesso e registrato per spiegare dettagliatamente la normativa in merito e cercare di fare una corretta informazione sulle concessioni termali".

## Rassegna Stampa del Premio Acqui Storia pienamente fruibile

Acqui Terme. Apprendiamo, con piacere, che la rassegna Stampa del Premio Acqui Storia è pienamente fruibile. E, dunque, anche il contributo che L'Anfora ha offerto alla manifestazione si può apprezzare da parte di tutti coloro che accedono al sito. È davvero una bella notizia per il Premio ed il nostro settimanale. (mp)



DALLA PRIMA

## È il ricordo di Michel Fingesten il cuore della mostra degli Ex libris

Così riprende il suo viaggio, ma questa volta, non è lui - negli anni precedenti giramondo - che sceglie di divenire straniero in terra straniera.

Accompagnato da un figlio non ancora ventenne arriva a Milano, dove cerca di sopravvivere facendo ciò che sa fare: il pittore e l'incisore (il figlio Peter invece, è un ottimo scultore, le cui opere di quegli anni ricordano molto Adolfo Wildt).

Sono tempi difficili per tutti gli emigrati, e ancora maggiori sono i disagi per due ebrei tedeschi. Michel Fingesten ha, però, la fortunata occasione di conoscere un giovane, entusiasta gallerista di origine ebraica, Luigi Filippo Bolaffio, che lo mette in contatto con alcuni avveduti collezionisti milanesi. Gianni Mantero, Giovanni Botta, Ivan Matteo Lombardo, Gigi Raimondo commissionano così decine di Ex libris, che diventano per lui una fonte importante di sostentamento. E i collezionisti, a loro volta, si legano

di amicizia con un artista eccezionale, le cui opere, come poche altre, sono state capaci di preannunciare, e poi di rivelare, le follie e le sofferenze della guerra.

Ad aumentare l'importanza e il fascino delle sue opere vi è sempre una grande attenzione, inusuale non solo nell'ambito dell'Ex libris, per le avanguardie artistiche di quegli anni.

L'arte africana, il cubismo, il surrealismo, appaiono con forza in molti suoi lavori, che sono, anche per questi motivi, documenti preziosi di un'epoca irripetibile". \*\*\*

Il 9 ottobre del 1940 Fingesten viene arrestato in quanto ebreo, e internato nel campo di concentramento di Civitella del Tronto. Passerà poi a quello di Ferramonti. Qui, ferito durante un bombardamento, e poi operato d'urgenza in ospedale, morirà l'8 ottobre 1943, in seguito ad una infezione.



Sulla facciata del Liceo classico

## La bandiera dell'Europa andrebbe sostituita

Acqui Terme. Due fotografie per la bandiera dell'Europa strappata sulla facciata del Liceo classico cittadino. La prima foto è stata scattata il primo maggio, la seconda il 10 maggio. In attesa di provvedimenti, l'Europa (bandiera) resiste... anche se attaccata ad un filo sottile.

## Una parola per volta

### Classificazione

Ora il nodo è Sheikh Jarrah, un quartiere di Gerusalemme. Alcuni gruppi della destra religiosa ebraica, acquistati dalle famiglie che vi vivevano i titoli delle loro vecchie proprietà, ne hanno fatto una bandiera della loro identità, chiedendo ai tribunali di allontanare gli attuali occupanti palestinesi.

Non soddisfatti di ciò, hanno accompagnato questa richiesta con la provocatoria apertura di un "ufficio di rappresentanza" proprio in quel quartiere, piazzando, in questi giorni, un tavolino accanto a quelli della tradizionale cena con cui a fine giornata i musulmani palestinesi "rompono" il digiuno del Ramadan.

I risultati di questa provocazione si sono visti alla "Spianata delle moschee" e negli scontri e nei lanci di missili dei giorni passati da parte palestinese e israeliana.

Il quartiere di Sheikh Jarrah fu già testimone di un terribile massacro, avvenuto quando non esisteva ancora lo Stato di Israele, negli ultimi giorni del "Mandato britannico" nel 1948: l'attacco ad un convoglio ebraico avviato verso l'Università ebraica e l'ospedale di Hadassah sul monte Scopus. In questa strage (che gli arabi definirono una ritorsione per il massacro compiuto pochi giorni prima da milizie para-militari

ebraiche nel villaggio arabo di Deir Yassin, con la morte di 107 civili arabi) morirono 78 persone.

Le autorità inglesi decisero allora di evacuare gli ebrei da Sheikh Jarrah, trasferendoli nei quartieri di Gerusalemme ovest dove più numerosa era la presenza ebraica. A questo trasferimento fece seguito, presso che negli stessi giorni, uno speculare trasferimento da Gerusalemme ovest di migliaia di arabi nei quartieri di Gerusalemme est, perché la guerra (che scoppiò immediatamente dopo la proclamazione dello Stato di Israele) era imminente e anche gli arabi temevano per la loro incolumità.

Questo luogo, però, non fu sempre conteso e non fu sempre occasione di terribili vicende come quelle di più di settant'anni fa o quelle dei giorni scorsi: in esso convissero pacificamente (per secoli!) le due piccole comunità di arabi e di ebrei che lo abitavano e vi custodivano le tombe di due personaggi molto importanti per le due comunità: gli arabi, quella di Hussam al-Din, il medico personale di Saladino (il condottiero arabo che a Gerusalemme sconfisse i crociati nel XII secolo) e gli ebrei quella del grande rabbino Simone il Giusto, che, secondo la tradizione ebraica,

avrebbe guidato il corteo di coloro che accolsero Alessandro Magno a Gerusalemme.

Mi sono chiesto perché, in molte, troppe occasioni, preferiamo ricordare il tempo dell'ostilità rispetto a quello della pacifica convivenza e costruire su di esso la nostra vita ed i nostri rapporti. Già un grande poeta del secolo scorso, Thomas Eliot avvertiva che "Il tempo presente ed il tempo passato/sono entrambi presenti nel tempo futuro".

Mi pare che per comprendere questo come molti altri conflitti di questi anni sia utile riflettere su una constatazione di Amartya Sen: "L'idea che le persone possano essere classificate unicamente sulla base della religione o della cultura è un'importante fonte di conflitto nel mondo contemporaneo... Le prospettive di pace nel mondo di oggi possono nascere dal riconoscimento della natura plurale del nostro essere nel mondo, invece di fare di noi stessi tanti detenuti rigidamente imprigionati in angusti contenitori".

(Le citazioni riferite nel testo sono da T.S. Eliot "La terra desolata. Quattro quartetti" Feltrinelli, Milano 2005, p. 95 e da Amartya Sen (premio Nobel per l'economia nel 1998) "Identità e violenza" Laterza, Bari 2006, p. XIII e XIV). M.B.

CENTRO CINOFILO  
ACQUI TERME

SIAMO APERTI

**ISTRUTTORE**  
**LANDOLFI GIULIO**  
**FIGURANTE UFFICIALE S.A.S.**  
**40 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE**

**CORSI SOLO SU PRENOTAZIONE E NEL RISPETTO DELLE NORME PREVISTE**

- \* CORSI DI SOCIALIZZAZIONE PER CUCCIOLI E CANI ADULTI
- \* PUPPY CLASS
- \* OBEDIENZA DI BASE ED AVANZATA
- \* RISOLUZIONE PROBLEMI DI SOCIALIZZAZIONE ED AGGRESSIVITÀ
- \* PREPARAZIONE DI BASE ED AGONISTICA PER CANI DA UTILITÀ E DIFESA (ESORDIENTI, AVVIAMENTO, BH, IPO1, IPO2, IPO3)

**SONO RIPRESE LE LEZIONI MARTEDÌ E SABATO DALLE ORE 17 E DOMENICA DALLE ORE 9,30**

INFO: TEL. 340 2754041 (GIULIO) - 348 7983251

SEGUICI SU FACEBOOK "CENTRO CINOFILO ACQUI TERME"

Nelle opere storiografiche di Guido Biorci e Giacinto Lavezzari

## Non solo il 5 maggio Acqui e Napoleone Bonaparte



**Acqui Terme.** Paese che vai...e data che trovi.

Il 5 maggio bicentenario: con la data e "la poesia"; ...si va bene, ma soprattutto a Milano, con Don Alessandro, e tanti omaggi alla celebre *ode* pure in Germania, da Goethe. Sì, va bene, sui banchi di scuola, torna di questi tempi il celebre attacco "Ei fu", con il generale "due volte nella polvere, / due volte sull'altar", la figura assisa tra i due secoli "l'un contro l'altro armato". (Ma intanto, per contrappasso dantesco, al personaggio - inominato nei versi - il Manzoni, con sublime perfidia, toglie l'appellativo che identifica...).

Ma N. (come riassume Ernesto Ferrero) / Napoleone (punizioni manzoniane a parte) diviene, comunque, immortale. (E ai Borboni fa paura anche da morto, con rientro a Parigi solo nel 1840...). E il 5 maggio è data, in sostanza, di una "non morte".

**Ma ad Acqui...**

...ad Acqui la giornata più napoleonica non è certo quel 5 maggio (con la notizia che arriva da noi due mesi e mezzo dopo... Siamo seri! Anche se proprio il verso manzoniano dei "due secoli armati" lo citerà giusto (e siamo nell'anno Domini 1878) Giacinto Lavezzari, ma per "spiegare" la rivoluzione francese; il passo è proprio all'inizio della parte nona di un'opera che tra poco citeremo).

Non può scaldare il cuore un evento in differita.

"La diretta" ha altro fascino. Ecco, allora, in barba al bicentenario "giusto & corretto", forse meglio ricordare altro del calendario.

**Eccoci al 30 aprile del 1796**

Che Guido Biorci (*Antichità e prerogative d'Acqui Statiella*, licenziato con i tipi del Rossi di Tortona nella primavera 1820) racconta così: "[...] passò per Acqui una parte dell'Armata francese col suo generale in capo Bonaparte, che fu poi l'Imperatore dei Francesi e Re d'Italia col nome di Napoleone I, e qui si fermò in casa Roberti per due giorni. I cittadini, per provvedere al sostentamento delle truppe, assai sprovviste del necessario, dovettero portare al magazzino militare la metà della farina che avevano in casa. La pubblica quiete non fu turbata e ciascuno restò tranquillo nelle loro [sic] abitazioni". Quindi ecco il fattaccio: una spiata, la notizia di 20 mi-

### Acquisi bastian contrario: G. Lavezzari e il 5 maggio

**Acqui Terme.** "Eccoci ai giorni della rivoluzione francese. Due secoli l'un contro l'altro *armati* [sic, il plurale non è filologico] o, per dirla più da storico che da poeta, uno spirito nuovo, gagliardo, esuberante di vita, e quello dei tempi andati, infiacchito dagli anni, e più dai vizi, ma forte per aderenze e per astuzia, dopo di essere, per qualche tempo, rimasti di fronte colle destre armate, impugnarono una lotta terribile. Dalla quale le aspirazioni, le idee e le istituzioni del mondo civile uscirono grandemente modificate". \*\*\*

Il buon Giacinto, con una licenza anacronistica, legge il 1789 alla luce del verso con cui Manzoni suggella il periodo del gran Corso.

A dimostrazione di una penna - giornalistica, e non solo - cui certo non manca la personalità.

la lire in oro, in possesso dell'Ospedale di Carità, e "il prestito", con tanto di *pagherò* di Napoleone, e la gran somma che finisce nella cassa militare. (Non ci fidiamo solo del Biorci.

Correva l'anno 1986: cercando la pergamena dei duecenteschi *Statuti acquisi* che sarebbero stati oggetto, poi, di un piccolo lavoro paleografico, per un esame universitario, nell'Archivio dell'Ospedale - in Via Alessandria, uffici ASL - finimmo per trovare anche quella carta napoleonica... che chissà perché non immortalammo...e che per ora non possiamo andare a cercare).

Pur di seconda mano, più vivace e ironico (con il nostro corsivo ecco i passi che ci sembrano avere tale coloritura) è il racconto di Giacinto Lavezzari. Che nel 1878 rilascia, con i tipi di Elia Levi, la sua *Storia d'Acqui*.

"Addì il 30 di quello stesso mese [di aprile], il futuro imperatore e re, preceduto dalle sue schiere, fece il suo ingresso in Acqui per la porta di Savona, al limitare della quale ricevette le solite chiavi, presentate dai seniores di città. Fermatosi due giorni, alloggiato nel Palazzo Roberti, ora Ottolenghi, partì alla volta di Tortona dove, alcuni giorni dopo, accoglieva favorevolmente la domanda presentatagli personalmente dai signori Conte Lupi e Marchese Scati, i quali chiedevano una diminuzione della contribuzione di guerra imposta alla nostra città. E, però, bene notare che durante il suo breve soggiorno in Acqui, avendo saputo come nelle casse di questo Civico Ospedale esistessero 20 mila lire in

oro, se le facesse consegnare con promessa di restituzione, promessa che aspetta tutt'ora la sua realizzazione.

La presenza dei *sensa broje, sbracati* [i sanculotti...], come si chiamavano i soldati della repubblica, non diede luogo a *nessun inconveniente* [rispetto all'ordine pubblico, dobbiamo dedurre; ma dalla Cronaca *Chiabrera* abbiamo notizia di contribuzioni per 10 mila razioni di pane, 10 mila paia di scarpe, 40 brente di vino - 2000 litri, o giù di lì... - e 150 sacchi di grano] ed il loro passaggio durò pressappoco sei mesi, riuscendo assai gravoso alla provincia [d'Acqui], a cagione delle frequenti contribuzioni cui dovette sottostare. Giovò moltissimo a lenire il male di quei gravami il denaro che, negli anni precedenti, era stato profuso dai tedeschi".

**Aspettando il 9 giugno**

Ecco, allora, una prima data napoleonica acquese. Con la seconda - che è prossima - il 9 giugno, non di cento, ma di cento dieci anni fa.

Quando per il Battesimo 1811 del Re di Roma (quello che doveva essere Napoleone II; Francesco Carlo Giuseppe Bonaparte, sfortunato figlio che morirà nella prigione dorata dello Schonbrunn, di tubercolosi, nel 1832) la città vive una giornata di festa indimenticabile (tra solenni liturgie civili e religiose, intrattenimenti popolari, fuochi e illuminazioni, palloni aerostatici gran novità nel cielo...). Con i documenti che ci riferisco pure di una Piazza Napoleone e di un viale "battezzato con il nome di Re di Roma".

(continua)  
Giulio Sardi



Al Rotary Club di Acqui Terme martedì 18 maggio

## Le esplorazioni spaziali e David Avino

**Acqui Terme.** Era il 20 luglio 1969 quando Neil Armstrong e Buzz Aldrin misero piede sulla luna. Tutti abbiamo stampata bene in mente l'impronta sul suolo lunare, i due astronauti rimbalzanti, l'orizzonte nero, le immagini sgranate, la concitazione dei commentatori.

Negli ultimi tempi si è tornati, dopo un periodo di silenzio, a parlare di viaggi spaziali, di astronauti, di Luna, Marte, questa volta con il coinvolgimento, oltre che delle agenzie istituzionali come la NASA o l'ESA, anche di aziende private. Tra quelle più riconosciute, attive e propositive c'è la Argotec, con sede a Torino, fondata e diretta da David Avino, che sarà l'ospite della serata Rotary di martedì 18 maggio con inizio alle ore 21.

Il titolo della sua relazione è "L'evoluzione delle esplorazioni spaziali e la centralità del Made in Italy". Sarà disponibile per tutti la diretta streaming sulla pagina Facebook del Rotary Club di Acqui Terme.

La serata è eccezionale, sia per l'argomento trattato, di grande attualità e interesse, sia per l'alto profilo del relatore. A dimostrarlo è che l'incontro con David Avino, organizzato dal Rotary Club di Acqui Terme guidato dal Presidente Ivo Puppo, si articola come una Conviviale Interdistrettuale tra il Distretto 2031 e il Distretto 2032, con la partecipazione pertanto, di tutti i club Rotary e Rotaract di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria e con l'intervento dei Governatori dei due Distretti.

Nel giro di dieci anni le attività umane sulla Luna diventeranno una normalità. Esplorazioni, missioni scientifiche e persino estrazioni di materiale lunare sono già nell'agenda delle maggiori agenzie spaziali di tutto il mondo, con l'obiettivo di alzare l'asticella del viaggio umano oltre l'atmosfera e di generare abbondanti ricadute, anche economiche, sulla Terra.

Ora che le barriere dello spazio stanno cedendo, la space economy sta diventando una realtà. Le aziende private sono le pioniere di questa nuova fase dell'esplorazione umana che consente di ottenere notevoli vantaggi per chi decide di portare il proprio business oltre l'atmosfera. Tra queste c'è Argotec, l'azienda aerospaziale torinese celebre per i successi internazionali e le partnership di rilievo (con la NASA per esempio), che applica da sempre strategie non convenzionali per differenziarsi dalle altre del settore, ponendo al centro del proprio business satelliti di piccole dimensioni e il comfort di quelli che ama definire esploratori spaziali.

Di recente la piattaforma satellitare Hawk di Argotec è stata selezionata dalla NASA, attraverso l'Agenzia Spaziale Italiana, per salire a bordo di due importanti missioni statunitensi: Artemis 1 e DART. Nel 2021, grazie ai progetti ArgoMoon e LICIAcube, Argotec sarà l'unica azienda al mondo ad avere due satelliti di piccole dimensioni operanti nello spazio profondo. Da circa tre anni l'azienda lavora anche ad An-



dromeda, il primo sistema commerciale di comunicazione lunare. Tramite una costellazione di microsattelliti avanzati costruiti nei laboratori di Torino, l'azienda sta progettando questa innovativa e strategica soluzione per fornire voce, video e dati alle prossime missioni lunari.

Con David Avino, CEO e fondatore di Argotec, sarà possibile addentrarsi all'interno di questo contesto così affascinante per scoprire insieme l'evoluzione dell'esplorazione spaziale e il ruolo centrale ricoperto dall'eccellenza del Made in Italy.

Informatico, dopo aver frequentato l'accademia militare e servito come ufficiale per 8 anni la Brigata Paracadutisti, David Avino intraprende una carriera nel settore aerospaziale, che lo porta a lavorare in Olanda, Francia, Belgio e Germania. Membro di numerose commissioni NASA ed ESA nell'ambito delle operazioni spaziali, del training e della nutrizione, supporta varie operazioni Shuttle, Soyuz e missioni di lunga durata dell'Agenzia Spaziale Europea. Ricopre anche il ruolo di istruttore certificato NASA ed ESA e lavora nella Divisione Training del Centro Europeo Astronauti di Colonia in Germania. Tra gli astronauti addestrati si annoverano, tra gli altri, Luca Parmitano, Samantha Cristoforetti e Alexander Gerst. Collabora per diversi anni con la redazione scientifica di La Stampa e con altre testate giornalistiche.

Tornato in Italia nel 2008, fonda Argotec, azienda ingegneristica aerospaziale, le cui attività di ricerca e innovazione riguardano principalmente la realizzazione di satelliti di piccole dimensioni per lo spazio profondo e lo sviluppo di soluzioni tecnologiche volte a supportare il comfort degli astronauti. Nel novembre del 2016, David Avino riceve a Washington il premio della NASA per il miglior esperimento effettuato sulla Stazione Spaziale Internazionale, unico riconoscimento dato ad un'azienda europea. Nel dicembre del 2017 riceve il premio Innovazione della Presidenza della Repubblica. Nel novembre del 2018 Argotec viene selezionata come prima azienda spaziale per accedere al prestigioso programma Elite della London Stock Exchange group, nato in Borsa Italiana in collaborazione con Confindustria. Nel dicembre del 2018 Forbes Italia menziona Argotec tra le cinque aziende aerospaziali nazionali più influenti nel paese.

Ascoltare David Avino sarà come guardare nel futuro, un futuro che sta diventando sempre più velocemente presente. L'appuntamento, quindi, è per martedì 18 maggio alle 21 sulla pagina facebook del Rotary Club di Acqui Terme.

STUDIO DI PSICOTERAPIA  
COGNITIVO COMPORTAMENTALE PER ADULTI



Dr.ssa Alberta Savina

Psicologa - Psicoterapeuta  
Ipnositerapeuta Cognitivo Comportamentale  
Specialista in disturbi d'ansia, ansia sociale,  
attacchi di panico, paure e fobie

Si effettuano consulenze on-line

Via G.B. Giuliani, 14 - 14053 Canelli (AT)  
savinalberta@gmail.com - 338.5948492

Si riceve solo su appuntamento

PUNTOGLASS

ESPERTI IN VETRI AUTO

Acqui Terme - Reg. Garabello, 26 - Strevi  
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190

Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045

Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836

aemme\_al@libero.it - www.puntoglassacquiterme.it

Convenzionati  
con le maggiori  
compagnie assicurative  
Nessuna franchigia  
Alessandro 331 6170836  
Luca 338 5300749

CAVELLI GIORGIO & C

Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32  
Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 324280

E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Servizio Tecnico  
Autorizzato

RIELLO  
www.riello.it



CENTRO  
MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica s.r.l.

Visite pediatriche  
Visite pneumologiche  
Visite allergologiche

Dott. Claudio Robusto

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33  
Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it

Direttore Sanitario Dott. Giancarlo Oneto Medico Chirurgo Odontoiatra  
Iscrizione OMCEO Alessandria N. 5070/580 - Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

## RINGRAZIAMENTO



**Pier Francesco FERRARIS**  
1/06/1967 - 22/04/2021

"Un uomo non muore mai se c'è qualcuno che lo ricorda". La famiglia, commossa per le innumerevoli testimonianze di affetto e stima, con un abbraccio ideale ringrazia tutti sentitamente, in particolare la cara zia Renza per l'amorevole presenza. Le ceneri saranno tumulate nella tomba di famiglia presso il cimitero di Rivalta Bormida. La s.messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Rivalta Bormida domenica 23 maggio alle ore 10,15.

## RINGRAZIAMENTO



**Piero BARISONE**

A funerali avvenuti, ne dà il triste annuncio la famiglia Barisone-Icardi ringraziando di cuore per l'affetto e la vicinanza ricevuti in questo doloroso momento. Un particolare ringraziamento al dott. Cazzola per la sua disponibilità, al personale ospedaliero e all'assistenza ADI.

## RINGRAZIAMENTO

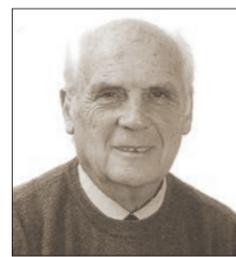


**Rodolfo GRILLO**

Profondamente commossi per la grande e sentita partecipazione di stima e affetto dimostrata al nostro amatissimo Rodolfo e non potendo farlo singolarmente, ringraziamo tutti coloro che con parole, scritti, fiori, offerte, si sono uniti al nostro immenso dolore. Un ringraziamento particolare al reparto infettivi dell'Ospedale di Alessandria, e soprattutto ai medici dott. E. Turello e dott.ssa C. Calvi, e infermieri tutti dell'ambulatorio trapianti renali, che in questi ultimi anni lo hanno assistito e curato con tanta dedizione e professionalità.

La famiglia

## ANNUNCIO



**AldoIVALDI**

(titolare Cicli Ivaldi)

Mercoledì 28 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. Lo annunciano il figlio Ilario, la moglie Debora, e i suoi nipoti Nicolò, Matteo e Benedetta.

## TRIGESIMA



**Bruno MORETTI**

Ad un mese dalla sua scomparsa i familiari lo ricordano con la s.messa di trigesima che sarà celebrata venerdì 14 maggio alle ore 18 nella Cattedrale di Acqui Terme. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

## TRIGESIMA



**Luciana BOCCACCIO**  
in Martini

Ad un mese dalla sua scomparsa, i familiari la ricordano con la s. messa di trigesima che sarà celebrata sabato 15 maggio alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

## TRIGESIMA



**Liliana REGGIO**

Ad un mese dalla scomparsa, i figli, con le rispettive famiglie, la ricordano nella s.messa che sarà celebrata domenica 16 maggio alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Domenico ROGGERO**

"Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, nella preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha conosciuto e voluto bene". Nell'anniversario dalla scomparsa la figlia Grazia, il genero Vittorio, i nipoti Danilo e Deborah lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

## ANNIVERSARIO



**Lucia GHIONE MONTELLI**

"La mancanza è la più forte presenza che si possa sentire. Ciao Mamma". A sei anni dalla scomparsa, il 24 aprile, Cinzia, Ivana e Giorgio la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 15 maggio alle ore 16,30 nel santuario della Madonna Pellegrina in Acqui Terme.

## ANNIVERSARIO



**Giuseppe DI DOLCE**

Nel primo anniversario della scomparsa la moglie, i figli, gli adorati nipoti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 maggio alle ore 11 in Cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## RICORDO



**Marisa VIOTTI**

Ad un mese dalla scomparsa ricordiamo con affetto la cara Marisa Viotti, commerciante.

Famiglia Romano e Parodi

## RICORDO



**Anna Maria ORSI**

"Il vostro ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Il figlio, la nuora ed i familiari tutti li ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 15 maggio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare ed in particolare gli amici del "Bar Idea" per la grande manifestazione di affetto.

## RICORDO



**Giuseppe NEGRO**

† 12 luglio 2007

"Vivono nella luce di Dio e nel cuore dei loro cari". Con immutato affetto e rimpianto i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 17 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Daria GALLO**  
ved. Negro

† 13 maggio 2014

## Dasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i 60 e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati. Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione all'Ospedale di Acqui, ufficio informazioni e assistenza Dasma-Avis (0144 777506), al piano terra, dalle 8.30 alle 10, dal lunedì al venerdì, o nelle domeniche sottoelencate, allo stesso orario, al 1° piano. Prossimi prelievi domenicali: maggio 16, 30; giugno 13, 27; luglio 11, 25; agosto 29; settembre 12, 26; ottobre 10, 24; novembre 14, 28; dicembre 12, 19. Info: tel. 333 7926649, e-mail: avisdasma@gmail.com sito: www.avisdasma.it.

## BALOCCO PINUCCIO &amp; FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

## CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



**CASA FUNERARIA ACQUI TERME**  
gratuita per i nostri clienti

Acqui Terme - Strada Savona, 19  
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325533  
e-mail: cl@carosiolongone.it

www.casafunerariaacquiterme.it  
www.carosiolongone.it

## ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno  
Corso Italia, 53  
Tel. 0144 79486



**Dolermo**  
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24  
Tel. 0144 325192  
Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

## Onoranze Funebri

**MURATORE**

Associazione Procremazione  
per lo sviluppo della cremazione

Informazioni - Volontà - Previdenza funeraria  
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

**Marmi 3** S.r.l.  
di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,  
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

## Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

**Giovedì 13:** Incontro volontari San Vincenzo, alle ore 16 nei locali parrocchiali del Duomo

**Sabato 15:** Nelle tre parrocchie, oggi e domani, vendita di begonie, organizzata dal Movimento per la Vita di Acqui. Il ricavato andrà a sostegno di mamme in difficoltà economiche in attesa di figli o con figli in tenera età.

Rosario all'Addolorata, ore 20,45

Domenica 16: Solennità dell'Ascensione del Signore

In Duomo alle 17,30 celebrazione dei vesperi

Rosario alla Madonnina, ore 20,45

Mercoledì 19: A S. Francesco in onore di San Giuseppe nell'anno a lui dedicato:

- ore 16,30 rosario; ore 17 Messa con omelia e preghiera all'altare di San Giuseppe

- ore 20,45 incontro di preghiera e catechesi per genitori dei cresimandi

\*\*\*

### Iniziativa dolci sul sagrato

Sabato 8 e domenica 9 maggio, in occasione della festa della mamma, sul sagrato delle nostre tre Parrocchie si è svolta l'iniziativa "dolci sul sagrato".

Devo esprimere viva riconoscenza all'Istituto Alberghiero di Acqui: alla dirigente dott.ssa Ilaria Aldrovandi, ai docenti e a tutti gli alunni che hanno collaborato producendo e confezionando i biscotti. Tutti hanno riscontrato anzitutto la bontà del prodotto e il confezionamento simpatico e curato.

Grazie anche ai volontari che hanno provveduto ad offrire i dolci ai partecipanti alle Messe. Ed infine grazie a tutti coloro che li hanno acquistati collaborando a raccogliere complessivamente la cifra di € 1.600,00 circa, finalizzata alla



### Oratorio San Guido: una grande gioia!

L'oratorio San Guido della Comunità Pastorale omonima non ha mai interrotto la sua attività, iniziata lo scorso mese di ottobre e portata avanti con tanto entusiasmo dai sacerdoti, dalle suore e dagli animatori, sia in presenza che a distanza!

Il legame con i giovani oratoriani non si è mai spezzato, anzi, si è rafforzato!

È stato necessario riprogrammare le attività, i giochi, i momenti formativi, per poter trasmettere la passione educativa anche online. Da un mese circa il campetto e i locali della Madonna Pellegrina hanno ripreso vita, con la presenza di tanti fanciulli e di tante fanciulle che corrono, saltano, giocano, cantano e... pregano, grazie all'impegno di don Gianluca, di Suor Theodora e dei bravissimi animatori!

Per chi avesse piacere di provare l'esperienza dell'oratorio sabato 22 maggio e sabato 5 giugno dalle 15 alle 16,30 alla "Madonna Pellegrina" l'oratorio è aperto ai giovani di Acqui! Buttatevi e vedrete che sarà "una grande gioia"!

manutenzione delle nostre chiese.

Ora, sabato 15 e domenica 16, ci attende ancora un'opera buona da compiere, per sostenere il movimento per la vita, che ci proporrà di acquistare le begonie per i nostri terrazzi e così aiuteremo mamme in attesa e mamme con bambini in questo tempo difficile.

Don Giorgio Santi

**Acqui Terme.** Tempo di bilanci, per il Lions Club Acqui Terme Host: l'ultima iniziativa promossa dalla storica associazione – a cui la presidenza di Valentina Pilone ha garantito una riuscita combinazione di dinamismo e continuità – ha registrato un successo inatteso, che documenta la sensibilità degli acquesi verso i soggetti più fragili delle nostre comunità.

Il service si proponeva di raccogliere occhiali usati, a beneficio degli anziani ospiti delle RSA: proprio a queste strutture, infatti, i Lions offrono gratuitamente un set di occhiali di scorta, disponibili in ogni momento per far fronte alle urgenze e alle necessità improvvise.

Nel mese di marzo, una delegazione del club acquese aveva consegnato alle case di riposo "Il Platano" e "J. Ottolenghi" due kit di occhiali "ri-generati" dal Centro Occhiali Usati Lions di Chivasso, con ben 50 paia di dispositivi di diverse gradazioni.

Per supportare un service così meritorio, anche ad Acqui era stata attivata la raccolta degli occhiali usati, che potevano essere lasciati nei vari punti adibiti a tale scopo: al momento del ritiro, sono state raccolte ben 1180 paia di occhiali (da vista e da sole), oltre a un migliaio di lenti.

Service del Lions Club di Acqui Terme Host

## La raccolta di occhiali usati un successo inatteso



Il club, attraverso la sua presidente, Valentina Pilone, desidera porgere i suoi ringraziamenti più cordiali a tutti coloro che hanno contribuito – con un piccolo gesto – alla serenità degli ospiti delle strutture assistenziali: nell'annus horribilis delle RSA – profondamente segnate dalla diffusione del covid-19 – anche un semplice gesto di occhiali di ricambio può migliorare la qualità della vita di un anziano.

Un ringraziamento altrettanto sentito non può non andare a tutti gli esercenti che hanno messo a disposizione un punto di raccolta, contribuendo a sensibilizzare la loro clientela sul valore sociale dell'iniziativa benefica: Supermercato Giacobbe, Supermercato Gulliver, Supermercato Bennet, Supermercato Conad, Ottica Pandolfi, Ottica Sburlati, Centro Ottico Prisma, Ottica Solari, Farmacia Centrale, Farmacia Albertini, Ospedale Civile (Acqui); anche fuori dalla città termale le donazioni sono state numerose, grazie alle generosità di molti farmacisti: Farmacia dott. Maranzana (Strevi), Farmacia dott. Mora (Ponzone e Cartosio), Farmacia F.lli Gallo (Monastero Bormida).

Uno speciale attestato di riconoscenza, infine, va al dottor Andrea Cordelli, oftalmologo in forza presso il nostro Ospedale e socio del Lions Club "Acqui Terme Host": con la sua dedizione a questo service ha tradotto in opere concrete il motto lionistico ("We serve"), contribuendo al benessere e alla crescita umana della comunità locale.

In una veste rinnovata

## Il museo archeologico sta per riaprire le porte

**Acqui Terme.** Ormai è questione di poco tempo. Al massimo qualche settimana e poi il museo civico cittadino riaprirà le sue porte. Si potrà dunque tornare ad ammirare gli antichi corredi funebri di epoca Romana, gli oggetti di uso quotidiano dello stesso periodo, ritrovati in numerose campagne di scavo, così come la piscina di forma circolare ricostruita in una delle sale per far comprendere ai visitatori quanto fosse vivace la civiltà degli Statielli.

Il museo riaprirà dopo la lunghissima pausa causata dall'emergenza sanitaria. Riaprirà però con una veste rinnovata. È stata avviata, infatti, una campagna di lavori per il completo rinnovo di tutta la zona dei servizi per l'accoglienza del pubblico da cui ha inizio l'esperienza museale del visitatore. Interventi eseguiti in alcuni spazi nel rispetto dei vincoli monumentali che l'edificio esige, i quali non verranno alterati, ma solo esaltati. Le sale, invece, saranno integrate con attrezzature più moderne che permetteranno di usufruire dell'esperienza museale con l'ausilio di video. Durante la pausa forzata, sono stati anche eseguiti lavori di messa in sicurezza del tetto del Castello dei Paleologi che, a causa dello spostamento di alcune tegole, ha causato alcune infiltrazioni di acqua piovana sia nelle sale museali che nei locali inutilizzati.

"Il Civico Museo Archeologico di Acqui Terme – commenta l'assessore alla Cultura, Cinzia Montelli – rappresenta l'intera comunità di Acqui Terme ed è eterno custode del cuore più profondo della nostra città. Il nostro obiettivo è di valorizzare il pregevole patrimonio di reperti, rendendo interessante un tour anche a coloro che non necessariamente sono esperti di archeologia. Una visita effettuata con lo spirito di curiosità corretto, non può deludere, pensando anche, e non solo, ai reperti in vetro che hanno attraversato millenni per giungere fino a noi ad affascinarci. Sono previste varie iniziative, sia negli spazi esterni che interni, una sorta di doppio viaggio culturale, e stiamo programmando alcuni open days per la cittadinanza. Naturalmente, grazie all'ottima reputazione del Museo, ed ai vari accordi con le Associazioni Museali, attendiamo numerosi tutti i visitatori che ci vorranno pregare di una loro presenza".

Gi. Gal.



## Ricordo in memoria del rag. Rodolfo Grillo

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ricordo in memoria del rag. Rodolfo Grillo:

"È venuto a mancare il Rag. Grillo Rodolfo, una persona stimata di vecchio stampo (come era mio padre).

Fortuna vuole che io abbia l'ufficio nello stesso stabile dove Lui è venuto ad abitare con la Sua amata Renata.

Mi capitava spesso di incontrarlo, sempre con il sorriso stampato sulle labbra e di soffermarmi a parlare con Lui del più e del meno.

Erano perle di saggezza, di un uomo che si era fatto da solo, iniziando a lavorare e contemporaneamente studiando, per poter realizzare i suoi progetti di lavoro, che poi ha trasmesso ai Suoi figli Cristina e Gianni.

Aveva combattuto battaglie ben più serie, per questioni di salute, affrontandole sempre con la grinta e l'ottimismo che lo caratterizzavano; ne era uscito bene, sempre con quel Suo sorriso.

Purtroppo, quest'anno un ostacolo ulteriore, ce lo ha portato via.

Gente che ha costruito l'Italia di vecchio stampo, che pian piano vanno scomparendo.

Un abbraccio forte ai Suoi familiari, ricordando loro di andarne fieri.

"Sono Grillo anch'io", era così che ci salutavamo".

Fabrizio Grillo



Giornata mondiale della CRI

## Tutto in rosso per i volontari della Croce Rossa

**Acqui Terme.** L'8 Maggio, in tutto il mondo, si è festeggiato il lavoro di soccorso che quotidianamente svolgono milioni di volontari della Croce Rossa Italiana. La festività cade nel giorno della nascita di Henry Dunant, considerato il fondatore della nostra Associazione. Siamo ancora nel mezzo della pandemia e non si è potuto festeggiare come avremmo voluto, ma il nostro comitato unito ad altri comitati CRI di altre città hanno aderito all'iniziativa di far illuminare di rosso un monumento rappresentativo delle nostre città. Per l'occasione ecco alcuni volontari del nostro comitato CRI fotografati davanti alla "Fonte Bollente" illuminata di uno splendido e suggestivo colore rosso.

Comitato CRI Acqui Terme

## Ringraziamento all'ospedale di Acqui

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo il seguente ringraziamento: "La scorsa settimana a causa dell'insorgere del covid, il medico ha disposto il mio ricovero presso l'ospedale di Acqui. Ho così vissuto, come tanti altri, l'esperienza molto pesante della malattia e della difficoltà respiratoria. Vorrei esprimere un sincero ringraziamento per l'assistenza e le cure ricevute, a cominciare dall'iniziale intervento del 118, al pronto soccorso e al reparto covid della Medicina di Acqui: il personale medico, infermieristico e di assistenza lungo i giorni del ricovero ha espresso una costante professionalità, attenzione e gentilezza nei confronti dei degeniti, specie verso chi stava facendo più fatica o più disorientato, contribuendo quindi ad un clima positivo, pur dovendo operare in condizioni non certo facili. Un analogo ringraziamento va al personale dell'Asl e della protezione civile, per la disponibilità dimostrata".

Vittorio Rapetti

### Dott. ALESSIO IVALDI

~ PSICOLOGO ~

Consulenza e Sostegno Psicologico

Tel. 338 8244985

Via Togliatti n. 2 - Acqui Terme

Facebook: Psicologia Solidale Acqui

### Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata

Preparazione esame di maturità ed esami universitari; preparazione al DELF/DALF. Corsi professionali per adulti (francese commerciale, legale e anche nell'ambito medico-sanitario). Esperienza pluriennale.

Tel. 331 2305185

## L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

## Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria patologia cervico facciale ed idrologia medica

Riceve tutti i giorni su appuntamento ad Acqui Terme in via Emilia 54 presso La Fenice

Email: salvatore-ragusa@libero.it  
Tel. 348 6506009 - www.salvatoreragusa.it

## STUDIO ODONTOIATRICO Dott. V. Del Buono



Riceve su appuntamento  
ORARIO:  
venerdì 15-20  
sabato 10-18

Medico Chirurgo Specialista in Odontostomatologia

Dirigente Medico Ospedali Galliera Genova

Professore a.c. di Chirurgia Orale CLOPD-CLID-Università di Genova

Nello studio è presente anche il fisioterapista Dott. Davide Barbero Specialista colonna vertebrale

Convenzioni: Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

- Odontoiatria Conservativa
- Odontoiatria Estetica
- Protesi
- Chirurgia Orale e Parodontale
- Ortodonzia
- Implantologia
- Prevenzione
- Igiene
- Radiologia Endorale e Ortopantomografia

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo - Tel 0141 77257  
Cell 347 4535384 - delbuono@studiodelbuono.eu

Dall'inizio della pandemia le attività associative dell'OFTAL si sono ovviamente interrotte: i momenti di incontro, di preghiera, di festa non si sono più svolti, così come, lo scorso anno, non è stato possibile organizzare l'atteso pellegrinaggio a Lourdes.

Tuttavia come associazione diocesana si è cercato di dare, quando possibile, un piccolo sostegno alle attività di solidarietà, organizzate nel momento emergenziale, da altre realtà presenti nel nostro territorio.

E non sono mancati, sebbene a distanza, occasioni di preghiera e di affidamento a Maria, soprattutto per coloro che sono stati particolarmente toccati dal dolore in questi mesi.

Ora, da alcune settimane, visto l'andamento positivo della situazione, stiamo cercando di riprendere le nostre attività. In particolare, dal mese di febbraio abbiamo ripreso la recita del Santo Rosario il giorno 11 di ogni mese, in ricordo della prima apparizione della Vergine a Lourdes.

Dall'altare a Lei dedicato presso la Chiesa di San Francesco in Acqui, il Santo Rosario viene recitato in presenza (nel pieno rispetto delle normative anticontagio) e trasmesso in diretta sulle pagine Facebook di Oftal Acqui e della Cattedrale.

## Attività O.F.T.A.L.

Durante la Quaresima alcuni volontari e amici dell'OFTAL si sono attivati anche per riprendere la tradizionale campagna delle uova pasquali che ci permette di raccogliere offerte per accompagnare in Pellegrinaggio a Lourdes persone anziane, ammalati e disabili che non hanno la possibilità di sostenere in toto la spesa del viaggio. Desideriamo ringraziare di cuore tutti coloro che si sono impegnati nella distribuzione delle uova e chi ha generosamente contribuito all'iniziativa. Quanto raccolto quest'anno verrà utilizzato non solo per i fini della nostra associazione, ma verrà in parte devoluto per altri progetti di solidarietà delle nostre comunità.

E soprattutto l'Associazione si sta attivando per ritornare in Pellegrinaggio a Lourdes nel prossimo mese di agosto, esattamente nei giorni dal 2 al 6.

La sede centrale sta già lavorando all'organizzazione tecnica del pellegrinaggio, che sarà molto più complessa del solito, proprio per garantire la sicurezza a tutti i partecipanti.

Il viaggio si svolgerà in bus ed aereo.

Con il bus si viaggerà di giorno, sia all'andata che al ritorno, con un numero di presenti a bordo limitato e seguendo le indicazioni previste dalla normativa anticovid.

La prospettiva di poter tornare in Pellegrinaggio a Lourdes riempie tutti noi oftaliani di immensa gioia e speranza dopo i mesi difficili che abbiamo attraversato e che ancora stiamo vivendo.

Quante sofferenze, paure ma anche gioie e ringraziamenti abbiamo nel cuore da portare a Maria.

Là dove proprio Lei ha chiesto di andare in preghiera, in un luogo in cui davvero il cielo e la terra si incontrano. E insieme, come Chiesa locale, pregheremo per un definitivo ritorno ad una vita più serena.

Con la speranza che la situazione pandemica generale ci consenta di poter davvero realizzare quest'anno il Pellegrinaggio, ricordiamo a tutti coloro che volessero avere informazioni più dettagliate che è possibile contattare la segreteria diocesana al numero 0144321035.

## PER RIFLETTERE

# Il Papa preoccupato per "L'inverno demografico"

L'Italia è l'unico grande Paese europeo a perdere abitanti. Nel 2020 la popolazione è diminuita di oltre 300 mila unità (un'enormità). I flussi migratori sono deboli. La vera e più grave emergenza è il calo delle nascite, è l'«inverno demografico» che dura, e peggiora, da decenni. Ne è profondamente preoccupato Papa Francesco. Il 7 febbraio 2021, alla «Giornata per la vita» indetta dalla Cei, disse: «Mi permetto di aggiungere una mia preoccupazione per l'inverno demografico. In Italia, le nascite sono calate e il futuro è in pericolo! Prendiamo questa preoccupazione e cerchiamo che questo inverno demografico finisca e fiorisca una nuova primavera di bambini e di bambine. Mi unisco ai vescovi italiani, nel ricordare che la libertà è il grande dono che Dio ci ha dato per ricercare e raggiungere il bene proprio e degli altri, a partire dal bene primario della vita. La nostra società va aiutata a guarire da tutti gli attentati alla vita, perché sia tutelata in ogni sua fase».

Francesco aprirà gli «Stati generali della natalità», dedicati al futuro della demografia in Italia, venerdì 14 maggio 2021 all'Auditorium della Conciliazione a Roma.

L'iniziativa è promossa da Gigi De Palo, presidente nazionale del «Forum delle associazioni familiari», e mette attorno a un tavolo istituzioni, imprese, media e mondo della cultura per approfondire la sfida dell'inverno demografico: un appello alla corresponsabilità per far ripartire il Paese proprio dalle nuove nascite. Sono previsti gli interventi della ministra per la Famiglia Elena Bonetti, del ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi e del presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti. Il presidente dell'Istat, il demografo Gian Carlo Blangiardo, presenta dati inediti e proiezioni sulla natalità in Italia nei prossimi decenni.

Un Paese ha bisogno di mantenere un tasso di natalità di 2,1 figli per donna per sostituire la popolazione.

In Europa questo tasso è di 1,3, in Italia è ancora più basso e si stima che entro il 2030 ci sarà un deficit di 20 milioni di lavoratori. Anche la Russia prevede di perdere un terzo della popolazione entro il 2050. Il livello di popolazione in diverse parti del mondo sviluppato è in declino. Questo è particolarmente evidente in Italia. Aumenta la durata della vita ma diminuisce il tasso di natalità. Molti Paesi non hanno un numero sufficiente di giovani per rinnovare la popolazione e fronteggiare il peso dell'invecchiamento.

In Italia dal 2008 al 2016 le nascite sono passate da 576.000 a 473.000 con un calo di oltre 100 mila unità. Nel 2010 il tasso di fecondità era di 1,46 figli per donna ed è sceso a 1,35 nel 2016: metà delle donne in età fertile non ha neanche un figlio. Anche l'Europa brancola

nell'inverno demografico e la famiglia subisce una crisi senza precedenti. L'Europa è sempre più vecchia e gli anziani sono molto più dei giovani. La sociologa Lola Velarde, presidente della rete europea dell'Istituto per le politiche familiari, sciorina le cifre. Gli anziani superano di 3,4 milioni i bambini e gli oltre 80 anni sono il 4 per cento della popolazione. L'immigrazione è l'unica fonte di crescita della popolazione: 9 su 10 nuovi abitanti sono immigrati. Negli ultimi anni su 3,4 milioni nuovi abitanti 3 milioni sono immigrati e solo 400 mila sono per crescita naturale. La Germania ha più immigrati (7,1 milioni), poi Spagna (5,6), Regno Unito (4), Italia (3,9) e Francia (3,7).

Ogni anno nascono in Europa 8,4 milioni di bambini: una miseria: dove c'è forte immigrazione l'indice si alza, dove non c'è immigrazione (Est europeo) l'invecchiamento corre. Il 27 per cento delle famiglie ha un solo figlio, il 24% due figli, il 6% tre figli, ben il 41% è senza figli.

Nei 27 Paesi Ue nel 2008 ci sono stati 2,9 milioni di aborti, cioè un aborto ogni 11 secondi, 327 ogni ora e 7.468 ogni giorno. Le conseguenze dell'inverno demografico e della strage di aborti? Aumento di beni e servizi per anziani, incremento delle pensioni, lievitazione di povertà e solitudine; le famiglie sono sempre meno e sempre più deboli; ci sono sempre meno bambini e giovani.

Un bambino su 3 nasce fuori dal matrimonio: in Islanda, Estonia, Norvegia, Svezia, Bulgaria, Francia, Slovenia nascono più bambini fuori dal matrimonio che dentro. Sempre in Europa i ragazzi di 14 anni nel 1960 erano il 27,1% della popolazione; nel 2010 sono il 15,9%; nel 2050 saranno il 11,9%. Aumentano in modo esponenziale gli anziani: nel 1960 gli over 65 erano il 13,5 per cento e nel 2050 saranno il 34% di cui un terzo con 85 anni. Il Paese con il più forte invecchiamento è la Slovenia: 1,2 l'indice di fecondità, il 40% degli abitanti supera i 65 anni.

Sconfortante, vero? Sì, ma realistico. Gli «Stati generali della natalità» coinvolgono anche imprese, banche e assicurazioni; media, sport e spettacolo. Parlano di famiglia e natalità il calciatore Ciro Immobile e la moglie Jessica; l'attrice Anna Foglietta; Marco Tarquinio, direttore di «Avvenire»; Aldo Cazzullo, editorialista del «Corriere della Sera»; Annalisa Cuzzocrea, giornalista di «Repubblica».

De Palo denuncia: «Da anni la natalità non è argomento dell'agenda nazionale; mancano misure e azioni adeguate per invertire la tendenza, manca attenzione alla famiglia e ai figli come bene comune». Già nel maggio 2020 dovevano svolgersi gli «Stati generali della natalità» ma la pandemia ha bloccato tutto e ha peggiorato la situazione.

P.G.A.



Pastorale giovanile

## Animatori da tutta la diocesi insieme per la formazione

Formare e informarsi sono le parole chiave in questo tempo di ripresa delle attività estive.

Infatti domenica scorsa una ventina di animatori da tutta la diocesi si sono riuniti per vivere un momento di formazione e soprattutto di slancio e coraggio per il prezioso servizio di cura verso i più piccoli. Certamente il numero era esiguo dei partecipanti e questo ci fa riflettere; infatti io e il direttivo pensiamo che la formazione debba essere un perno per la pastorale

giovanile che possa creare occasioni di questo tipo da poter realizzare nelle singole realtà parrocchiali, oratoriane e associative... preghiamo per le varie realtà che non si spenga mai l'ardore comunitario che è fatto non di parole, ma di cuore, di appartenenza alla realtà diocesana.

L'incontro di domenica è stato guidato da Animagiovane, le nostre formatrici hanno spiegato come poter guidare e far giocare i ragazzi in questo tempo pandemico mantenendo le

varie distanze anticontagio.

Un grazie a loro per l'entusiasmo e la competenza, ai partecipanti per aver vissuto con coraggio questo pomeriggio e soprattutto al caro don Maurizio Benzi per averci ospitato nel salone della chiesa di San Paolo.

Prossimo appuntamento sabato 22 maggio per la Veglia di Pentecoste. Vi invitiamo a seguire la pagina di Facebook della Pastorale Giovanile Acqui e il profilo Instagram.

Don Gian Paolo

**Acqui Terme.** Nella sua nuova sede in via S.Defendente 22 A (ex agenzia di banca, vicino alla chiesa di Cristo Redentore) prosegue l'attività dei volontari dell'Armadio della fraternità della Caritas Diocesana

Al martedì dalle 15 alle 18 tutte le persone che si trovano in difficoltà possono ricevere vestiario, scarpe, biancheria per la casa e, quando ci sono, suppellettili per la cucina.

Al giovedì dalle 15 alle 18 i volontari sono a disposizione per il ritiro di abiti, scarpe, biancheria per la casa o suppellettili per la cucina tutto pulito e in buono stato di conservazione.

Si raccomanda di non portare gli abiti in sacchi da spazzatura, ma in borse o scatoloni.

Intanto le norme sanitarie attualmente in vigore hanno imposto anche in questi casi adempimenti burocratici. Per questo la Caritas Diocesana e i volontari prestano il loro servizio presso l'Armadio sono grati alla ditta Tecno Centro dei fratelli Conte, con sede ad Acqui Terme in via Casagrande 22/24, per il prezioso dono di una fotocopiatrice con aggiunta di toner e carta per fotocopie, che sarà molto utile per agevolare il loro lavoro.

In via San Defendente 22A

## All'Armadio della fraternità donata una fotocopiatrice



▲ Il gruppo di volontari che sono presenti all'armadio il giovedì

## Il vangelo della domenica

«Mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria, fino agli estremi confini della Terra», così il libro Atti degli Apostoli, che si legge domenica 16 maggio, celebrazione liturgica del mistero della Ascensione di Gesù, in corpo e spirito, alla destra del Padre. Il cristiano è chiamato nella propria vita non a condannare il mondo, la società, l'umanità, è chiamato a migliorarla. A volte, ci si limita a evidenziare e sottolineare quello che non va nella società umana, e spesso si creano posizioni di giudizio e valutazioni contrapposte. La tentazione dell'integralismo è sempre latente in tutte le ideologie diverse, molto raramente si arriva alla comprensione e collaborazione reciproca, scelta che resta l'unica strada nel cammino positivo e costruttivo della storia sociale. «Vi esorto io, prigioniero del Signore, - scrive l'apostolo Paolo agli Efesini - a comportarvi in maniera degna della vocazione che avete ricevuto, con ogni umiltà, mansuetudine, pazienza, sopportandovi con pazienza». Mentre il Risorto ascende al Cielo presso il Padre, continua ad agire attraverso i discepoli, confermando «la parola con i segni che l'accompagnavano», così la pagina del vangelo di Marco di domenica 16 maggio, celebrazione della Ascensione. Ai convertiti di Efeso l'apostolo Paolo, (lui stesso convertito a forza da Gesù di Nazaret), scrive che, ascenso al Cielo, Gesù «ha distribuito doni a noi uomini». Sono i doni dello Spirito Santo che edificano il popolo, credente e non credente, perché tutti rendenti, al fine di costruire nella storia il vero Corpo di Cristo, pur nella molteplicità dei carismi, dei servizi e lo rendono segno affidabile e incisivo, della sua presenza nella storia sempre attuale dell'umanità. «Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono...», sono gesti di liberazione dal male, segni di consolazione e di compassione. I segni quotidiani sono la prova del nove di una fede in Dio, viva ed operante. La fede è accoglienza del Regno, della vita nuova proposta per tutti dal Risorto. «Andate a proclamare il Vangelo ad ogni creatura» e nel testo greco si precisa «all'intera creazione». Nel mistero della sua Ascensione, Gesù non evidenzia un distacco, un abbandono, ma indica chiaramente ad ogni vivente, il senso finale della storia umana: il ritorno al Padre, il Creatore. Il credente accoglie l'invito degli angeli: «Non limitatevi a guardare al Cielo...», ma si mette a disposizione dei fratelli, realizzando nella propria vita e con i propri mezzi e doni, opere concrete di fraternità. dg



**Acqui Terme.** Ci scrive la Lega Giovani di Acqui Terme  
 “Le recenti dichiarazioni del Sindaco di Acqui lasciano francamente spiazzati.

Più volte, per sua stessa ammissione, ha ribadito quanto sia difficile instaurare un dialogo con gli attuali proprietari di Terme spa, azienda in cui il Comune è ancora presente con una quota societaria pari al 15,70%.

Non entriamo nel merito delle strategie aziendali della Finsystem s.p.a di proprietà della famiglia Pater, avranno avuto validi motivi per sborsare 16,5 milioni di euro per rilevare le quote di Terme spa dalla Regione Piemonte nel 2016, ma la nostra considerazione, espressa più volte e che vogliamo riportare per comodità di lettura, è che l'errore sia stato commesso a monte.

Per la precisione parliamo nel momento in cui la Regione Piemonte (guidata dal Presidente Chiamparino) ha redatto un bando di vendita senza vincolare l'acquirente ad un piano di sviluppo o dando la possibilità di sottoscrivere un piano di investimenti in cambio di ritocco del prezzo di vendita. Con questi presupposti si sarebbe tutelato un asset strategico per il nostro tessuto economico.

Doveroso ricordare però che dal 2016 l'acquisizione da parte di Finsystem è realtà e quindi Terme spa per poco più dell'80% è proprietà privata.

Fermo restando che il Comune, sia poiché risulta ancora socio seppure di minoranza, sia perché si disquisisce su immobili facenti parte del tessuto urbano comunale, avrebbe il dovere di cercare in tutti i modi un dialogo e una possibile collaborazione con l'Azienda privata per il bene della città.

Tornando all'oggetto del nostro intervento, vale a dire la piscina ex comunale, il Sindaco verso marzo-aprile rende dichiarazioni in merito a diversi soggetti interessati alla gestione della struttura per l'anno in corso.

Con queste tempistiche ci sarebbe comunque un margine molto ridotto per mettere insieme l'imminente stagione anche nell'ipotesi che la struttura fosse ineccepibile strutturalmente e bastasse solo avviare la consueta pulizia della vasca e l'allestimento degli arredi. Purtroppo, a quanto ci risulta, la struttura necessita invece di importanti interventi di manutenzione che non la rendono facilmente fruibile se non a fronte di importanti investimenti, a partire dagli impianti a servizio della piscina quali gruppi di pompaggio, filtri, ecc arrivando ai locali dove è posizionata la stazione di pompaggio (sotto il Kursaal) per concludere con gli spogliatoi.

Per non parlare dell'iter autorizzativo che una piscina di tali dimensioni necessita al fine di garantirne la sicurezza e la conformità con le normative in essere, valutazioni che andrebbero fatte un anno prima per avere il tempo di produrre quanto occorre.

Ci scrive la Lega Giovani

## “Riapertura piscina: ipotesi reale o mera propaganda?”

Botta e risposta sui social

### Il sindaco “dilude” Molan

**Acqui Terme.** La questione della difficile riapertura della piscina comunale è stata anche protagonista di un vivace battibecco social, che ha coinvolto nella giornata di domenica il sindaco Lucchini e il dottor Maurizio Molan.

Ad aprire la botta e risposta è stato quest'ultimo, rivolgendosi al sindaco con queste parole: “io come molti miei concittadini siamo qui, in costume da bagno, asciugamano e infradito, in fervida attesa della riapertura della Piscina di Acqui. A quando? Ci dica”.

Pronta la risposta di Lucchini, che suggerisce a Molan di “porgere la sua cortese richiesta al Dott. Alessandro Pater”, e contestualmente gli raccomanda attenzione: “Nel frattempo, si copra: non vorrei che le fresche temperature primaverili le cagionassero qualche malanno. Augurandole di continuare la scoppettante attività sui social che recentemente ha intrapreso, le porgo i miei cordiali saluti”.

Il tono vagamente sarcastico ovviamente provoca una controrisposta di Molan: “La ringrazio per l'informazione e la sua premura nei confronti della mia salute, ma oggi non faceva così freschetto come lei ha percepito. Sono lieto della definizione di scoppettante (sic) per la mia attività sui social, altri la ritengono urticante. Non ho il piacere di conoscere il tipo di cui parla, ma mi sono rivolto a lei in quanto cittadino acquirente. Ritengo che un sindaco debba dare risposte sulla insalubre “palude” della zona che una volta, ahimè, si definiva termale”.

E poi aggiunge: “ritengo che un sindaco debba dare risposte alle domande dei cittadini. La sua è stata la classica risposta del politicante che glissa. Più che eluso lei mi ha “diluso”. Detto questo per me la vicenda è chiusa”.

A questo punto le considerazioni da fare ci sembrano due: la prima è che il Sindaco non sia a conoscenza di tali problematiche e quindi non si sia posto la questione; diversamente se è a conoscenza di tali mancanze allora sorge il dubbio che stia semplicemente facendo nient'altro che propaganda nei confronti della città facendo vedere quanto il Comune sia attento alla problematica piscina (trovando ben due gestori interessati), ma sapendo bene che Terme dovrà rifiutare tale proposta in virtù degli onerosi investimenti, per di più in tempi di pandemia e con ingressi contingenti.

In realtà vi è una terza ipotesi e sarebbe quella che il Sindaco firmi un provvedimento provvisorio per autorizzarne l'apertura, assumendosene la responsabilità, in attesa dell'ottenimento dei pareri necessari. Vista la propaganda fatta per anni per via di alcune autorizzazioni mancanti del Centro Congressi tendiamo a scartare tale eventualità, sarebbe una clamorosa contraddizione!

Vogliamo invece aprire ad un'altra possibilità. All'inizio del nostro intervento abbiamo detto quanto sarebbe importante per il Comune trovare una linea di dialogo con la proprietà delle quote di maggioranza di Terme, riferendoci alla piscina.

Visto il significativo interessamento del Sindaco (reale o

di propaganda), perché il Comune non si è offerto di prendere in gestione diretta la struttura, magari in concessione gratuita in cambio di sostenere i costi per adeguare la struttura alle normative?

Perché non si è fatto un ragionamento di tipo imprenditoriale ragionando su un contratto a lungo termine invece di trovarsi tutti gli anni intorno ad aprile a chiedersi se la piscina aprirà o meno?

D'altra parte, Finsystem potrebbe dare la gestione direttamente al socio di minoranza di Terme, perché non fare un tentativo? Forse non si valuta questa possibilità per paura che Terme possa effettivamente accettare con la conseguenza di non potersi poi tirare indietro di fronte alla cittadinanza. Più comodo quindi parlare di gestori interessati ad una struttura che intanto non potrà aprire prima di mettervi mano.

A tal proposito vorremmo infine fare il nostro ringraziamento a chi ha dimostrato interesse per la gestione della piscina, al di là di ogni gioco politico queste persone meritano rispetto e gratitudine.

Il Comune secondo la nostra idea si differenzia da un'azienda privata in termini di gestione, un privato deve fare utile, un Comune a volte deve accettare di spendere in investimenti per il benessere dei propri cittadini”.

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

“Gent.mo Direttore, siamo un gruppo di acquirenti che hanno deciso di attivarsi ponendo all'attenzione di tutta la cittadinanza la squallida situazione nella quale si trova la nostra città in relazione alle proprie prospettive di sviluppo.

L'elemento scatenante l'urlo di allarme e di dolore è stata la notizia della mancata apertura della piscina per il secondo anno consecutivo: pertanto dovremo sopportare ancora la vista desolante della zona Bagni in stato di completo abbandono e degrado, esaltato da quella enorme vasca di acqua putrida.

Non rappresentiamo alcuna parte politica. Non ci interessano le diatribe tra partiti. pretendiamo però che chi ne ha avuto e ne ha la responsabilità assuma le indispensabili iniziative per creare i presupposti di un immediato futuro migliore. È questo il sacrosanto diritto di tutti i cittadini ed è unicamente a questo obiettivo che

Cittadini indignati si rivolgono a L'Ancora

## Piscina ancora chiusa le colpe ricadranno sui responsabili

deve tendere l'attività di chi ci governa e amministra.

Per Acqui non ci sono alternative: o recupera la precedente piacevole immagine con le sue Terme (magari riproposte con le diverse e necessarie dimensioni meglio viste), la sua grande piscina, i suoi dintorni, i suoi prodotti enogastronomici, ecc. ecc., oppure la strada è segnata verso la peggiore sorte di marginalità e degrado. Politici, amministratori, gestori, come pretendere che si accetti tutto questo?

E vostra la responsabilità è compito del Comune, della Regione, dei Concessionari ed

Imprenditori che (purtroppo ormai) ne detengono i diritti ma devono garantire l'esercizio delle diverse attività.

I problemi non si risolvono assegnando a privati le attività di interesse pubblico, perché il privato non farà altro che coltivare il proprio di interesse. Chi ha provocato questa situazione è come minimo colpevole di cattiva amministrazione.

Chiunque avendone la responsabilità e possibilità, non intervenga per modificarla diventa responsabile in solido e concorrerà alla morte annunciata di cui in premessa”.

Lettera firmata

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

“Il sito internet delle Terme di Acqui S.p.A. riporta che lo stabilimento termale delle “Nuove Terme”, in piazza Italia in Acqui Terme, riapre il 21 giugno pare con orario limitato al solo turno mattutino; nulla viene detto sullo stabilimento termale “Regina” di zona Bagni.

Nulla si sa ancora sull'apertura della grande piscina sempre in zona Bagni che anzi pare rimanga chiusa

I dipendenti, gli albergatori, gli occupati nell'indotto, i cittadini che nulla sanno delle vere intenzioni della società monopolistica.

Una città in ostaggio? Sì, una città in ostaggio.

Sappiamo che è complicato e che si sono cercati da parte del Comune verso la proprietà approcci diretti, indiretti, legali, amichevoli etc. senza esito se non vertenze giudiziali.

Rimane questo fatto che la città è in ostaggio. E non ce ne

L'appello del centrosinistra

## Terme, piscina, indotto una città in ostaggio



resse della città e della salute dei piemontesi Chiediamo quindi che la Regione si imponga chiedendo chiare spiegazioni dalla proprietà sul perché gli stabilimenti non aprono a pieno regime limitando di fatto ai cittadini piemontesi il diritto alle cure Termali.

Vogliamo che il Comune si attivi con più energia, sapendo che ci troverà al suo fianco, non solo con vertenze legali e trattative economiche, ma tutelando con forza le ragioni del lavoro e del futuro dei suoi cittadini.

La città non deve più rimanere in ostaggio”.

Milietta Garbarino  
 Carlo De Lorenzi

Centrosinistra per Acqui

**MEDICINA ESTETICA**

**CHIRURGIA ESTETICA**

**CHIRURGIA PLASTICA**

“  
**Professionalità ed Esperienza per rendere unica la tua bellezza**  
 ”

**Dott. Massimo Renzi e Dott. Gabriele Bo**

**CENTRO MEDICO 75° S.R.L. ODONTOIATRIA E MEDICINA ESTETICA**  
 Per maggiori informazioni telefonare al numero: 0144 57911 o scrivere all'indirizzo reception@centromedico75.com  
 Via Galeazzo, 33 - 15011 Acqui Terme (AL)  
Direttore Sanitario Dott. Giancarlo Oneto, Medico Chirurgo Odontoiatra - Iscrizione OMCEO Alessandria N. 5070/580 - Aut. Sanit. 18477 del 2-11-2012

Inaugurata in Passeggiata Piola

## Una nuova area di giochi inclusivi in ricordo di Jennifer Modello



Acqui Terme. Ci sono altalene, una giostrina ed uno scivolo. Sono supercolorati e in uno spazio sicuro in cui i bambini, tutti insieme, possono giocare. La nuova area giochi, realizzata in ricordo di Jennifer Modello, è stata inaugurata nel pomeriggio di sabato 8 maggio all'inizio della Passeggiata Piola. Si tratta di giochi inclusivi adatti per il divertimento dei bambini con ogni abilità. Al momento sono gli unici giochi di questo genere sul territorio comunale e rappresentano una grande opportunità per i piccoli e le loro famiglie. All'inaugurazione, oltre al sindaco Lorenzo Lucchini accompagnato da alcuni consiglieri di maggioranza, erano presenti i rappresentanti delle associazioni cittadine e Don Gian Paolo Pastorini. Le giostre, collocate lungo la Passeggiata Piola, sono state donate dalla generosità della famiglia Sperini-Ghiazza. Il nuovo parco è composto da un'altalena per bambini diversamente abili, da una palestrina per l'arrampicata, un'auto a molla e un gioco del tris con annessa bacheca informativa. Nella stessa area è stata posizionata una panchina, dedicata ai nonni Giuse e Ise. Le strutture furono messe in posa grazie alla collaborazione con l'associazione Anffas. "Si tratta di uno spazio dove il gioco diventa un esempio per insegnare a tutti il valore dell'inclusione - spiega il sindaco Lorenzo Lucchini -. Una giostra inclusiva è un progresso sociale che trasmette valori importanti alle nostre piccole generazioni. Sono molto orgoglioso di questa esperienza e sono certo che queste iniziative non saranno le ultime. Voglio ringraziare sentitamente la famiglia Sperini-Ghiazza: senza la loro generosità questo spazio non sarebbe stato realizzato. Infine, voglio esprimere riconoscenza verso l'Ufficio delle Politiche Sociali, la consigliera Adriana Falcone, l'associazione Anffas e nei confronti di tutte le persone che hanno collaborato per realizzare quest'area".

Gi. Gal.



### Il grazie dell'Anffas

Acqui Terme. Ci scrive l'Anffas di Acqui Terme: "Sabato 8 maggio, alle ore 16,30, alla presenza della presidente dell'Anffas di Acqui Terme, si è svolta l'inaugurazione ufficiale dell'altalena per bambini e ragazzi disabili, collocata nell'area giochi dei giardini della passeggiata Piola, in corso Bagni.

Noi dell'Anffas aspettavamo questo momento da tempo per tutti i bambini e i ragazzi con disabilità motoria, che ora potranno divertirsi come e con tutti gli altri, in un luogo diventato più inclusivo.

La nostra gratitudine più profonda e sincera va innanzitutto alla signora Pieretta e a tutta la famiglia Sperini Ghiazza, che con tanta generosità hanno donato l'altalena all'Anffas e a tutta la cittadinanza, in memoria dell'indimenticabile Jennifer Modello.

Desideriamo infine ringraziare l'amministrazione comunale, che ha partecipato alla realizzazione di questo progetto, con il sindaco Lorenzo Lucchini e la consigliera delegata Adriana Falcone.

Grazie ancora di cuore a tutti!

### Ringraziamento in memoria di Jennifer

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Profondamente commossi, ringraziamo la famiglia Ghiazza-Sperini per aver voluto intitolare alla memoria della nostra Jennifer il nuovo parco giochi per bimbi che, grazie alla loro generosità, è stato inaugurato sabato 8 maggio».

Loretta e Giorgio Modello



Acqui Terme. "Investiamo sul futuro e sulle future generazioni" è questo l'obiettivo che la Scuola dell'Infanzia Moiso di Acqui Terme si è proposta nel corso di questo anno scolastico avvalendosi del tema del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente.

Ma, come educare i nostri bimbi ad un tema così complesso?

Crediamo fermamente che l'educazione sia un'azione costante di tutti quei valori che trasmettono l'amore per gli esseri umani e per ciò che li circonda; per questo motivo abbiamo cercato di trasmettere ogni giorno ai bimbi l'amore per la nostra Terra e per tutto ciò che ci offre, ricordando sempre tutti quei piccoli gesti di responsabilità che ci renderanno cittadini consapevoli e di esempio ai nostri bimbi, cittadini futuri.

Quale modo migliore per i bimbi, imparare a rispettare l'ambiente se non attraverso attività ludico-didattiche?

Durante la mattinata di venerdì 30 aprile, grazie alla preziosa collaborazione dell'operatore Ecologico Fabio Benzi dell'Econet di Acqui Terme, i nostri bimbi hanno potuto partecipare ad una raccolta dei rifiuti nel Parco della Scuola. Dopo essere stati accolti nel salone, e al seguito di una breve spiegazione dell'attività ludica che stavano per affrontare, i bimbi, accompagnati dalle insegnanti, uscendo nel Parco hanno subito notato molti rifiuti di plastica e carta, sparsi volutamente e precedentemente dalle maestre, ed entu-

Educazione ambientale e stradale

## Al Moiso "Insieme" per un futuro migliore

siati hanno accolto la sfida. Al "Via" di Fabio i bimbi, divisi in tre settori distinti per sezione, hanno iniziato la raccolta e ripulito il parco dai rifiuti, riponendoli nei giusti contenitori: gialli per la carta e bianchi per gli imballaggi in plastica e lattine. Al termine della sfida, le tre sezioni sono rientrate nel salone e, insieme a Fabio e alle insegnanti hanno ragionato sull'importanza delle loro azioni e compreso che è grazie alla collaborazione, alla responsabilità e al semplice gesto della raccolta che la Terra può diventare davvero la casa di tutti; prendendocene cura e dimostrando di amarla attraverso piccoli gesti quotidiani.

Sottolineando l'importanza di questi piccoli gesti quotidiani di rispetto per la nostra città e, attraverso la collaborazione degli agenti della Polizia Locale di Acqui Terme, la Scuola Moiso ha potuto portare a termine il progetto di Educazione Stradale che ha accompagnato i bimbi nei mesi precedenti. Durante la mattinata di mercoledì 5 maggio, i piccoli, divisi per sezione, hanno partecipato ad un'esercitazione di Educazione Stradale nel Parco della Scuola. Il Vice Commissario Mauro Gilardo, e gli agenti Biagio Sorato e Silvio Pastorino hanno provveduto

ad allestire il nostro parco con numerosi cartelli stradali, ricordando ai bimbi il loro significato e le diverse tipologie ed accogliendo le loro numerose domande e la loro grande curiosità, dando numerosi consigli su come comportarsi nelle diverse situazioni che possono capitare in strada e quali accorgimenti è importante seguire. Ma, è proprio poco prima di rientrare in classe che, i bimbi sono stati sorpresi dalla volante della polizia e con grande stupore hanno potuto vedere dal vivo la loro macchina ed azionare insieme a loro la sirena.

Grazie ai racconti di chi, ogni giorno cerca di essere reale esempio di responsabilità e rispetto del posto che abitiamo nel mondo, speriamo che i nostri bimbi possano aver compreso l'importanza di dimostrare amore per la nostra Terra ed ispirarci a fare sempre di più per essa.

Un ringraziamento alla dirigenza della Società Econet, alla Dott.ssa Gabriella Morsilli, e all'operatore Fabio Benzi; ringraziamo inoltre il Comando della Polizia Locale di Acqui Terme, la Dott.ssa Paola Ciminno, il Vice Commissario Mauro Gilardo, e gli agenti Biagio Sorato e Silvio Pastorino.

Lo staff del Moiso

SENTIRE MEGLIO per VIVERE MEGLIO

Regalati il tempo per un  
CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audioprotesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio

- Fornitura gratuita agli aventi diritto ASL/INAIL
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey

Da 25 anni  
vi diamo... ascolto



CENTRO ACUSTICO AUDIO CENTER srl

ALESSANDRIA - Via Parma, 22 - tel. 0131 251212

ASTI - Corso Dante, 38 - tel. 0141 351991

Aperti dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19



CENTRO  
SPECIALIZZATO  
ASSISTENZA  
TECNICA  
DI APPARECCHI  
ACUSTICI  
DI TUTTE  
LE MARCHE

CSI

Sistema di qualità certificato  
ISO 9001-2000

GRUPPO  
IMQ

www.audiocentersrl.it - info@audiocentersrl.it

Ogni martedì mattina prove e dimostrazioni gratuite  
presso OTTICA SOLARI - Acqui Terme - Via Garibaldi 88 - Tel. 0144 325194



**Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

"Carissimi Amici, oggi torniamo a parlarvi di Albania, e di un carico di beni umanitari frutto di una grande collaborazione, che farà felici molte famiglie delle comunità orionine che sosteniamo da anni.

Ricorderete che poche settimane fa abbiamo inviato un intero TIR di piastrelle al "Centro Don Orione" di Bardhaj, nella periferia di Scutari, a 100 km da Tirana, nel nord dell'Albania, materiale che verrà utilizzato per la realizzazione di locali per la comunità e per le abitazioni delle famiglie... si risente ancora dei danni causati dal terremoto che ha colpito queste zone nel 2019, molti palazzi sono stati giudicati inabitabili, altri sgomberati e abbattuti. Le famiglie rimaste senza casa sono tantissime e la ricostruzione difficoltosa...

Avevamo già, al tempo, inviato un carico per l'emergenza, per aiutare le persone colpite da questa calamità, e mercoledì 5 maggio scorso abbiamo preparato e caricato un TIR di beni umanitari completo.

La situazione in Albania è difficile in tempi di normalità, pensiamo a quanto possa essere ancora più complicata in questo periodo. Ci scrive Don Rolando Reda, responsabile del centro di Elbasan:

"Questo virus che ha sconvolto il mondo ci costringe a ripensare il nostro stile di vita, a riqualificare la scala dei valori, distinguendo bene le cose importanti, essenziali da quelle superflue, inutili o dannose: la vita, la morte, la malattia, la libertà (che non è fare quello che mi pare dove mi pare e quando mi pare), la corresponsabilità, l'attenzione agli altri specialmente i più fragili ed esposti (Anziani, malati, disabili ecc...). A pensare che siamo legati gli uni agli altri, una famiglia. La situazione economica e sociale qui in Albania era già fragile nei tempi normali ma il terremoto del novembre 2019 e la pandemia hanno reso la situazione ancora più difficile per molte famiglie e non si vedono prospettive allegre."

Non vogliamo credere che

## Associazione Need You



non si possa fare nulla per migliorare la situazione, vogliamo affiancare questi Padri e tutte le persone che si adoperano per aiutare le famiglie in difficoltà, "...almeno noi ci proviamo..." è il nostro motto, e così è: cerchiamo di capire cosa possiamo fare e cerchiamo di farlo nel migliore dei modi.

Come sapete, a causa della pandemia non raccogliamo più materiale usato... quello già presente in magazzino è stato sanificato, e per il resto, grazie alla collaborazione con diversi nostri benefattori o altre associazioni no profit, ritiriamo merce nuova, e sicura, da distribuire alle comunità bisognose.

La scorsa settimana è partito quindi un grande carico, un camion rimorchio pieno, veramente una montagna di roba, con beni umanitari che andranno in soccorso di chi ha veramente bisogno di aiuto.

Vogliamo ringraziare la Onlus Bancobuilding di Milano, nella persona di Massimo Barbieri, che ci ha permesso di inviare con questo carico ben 12 bancali di omogeneizzati e bevande per bambini marca Evlonet, tre di sanitari, uno di assorbenti salvaslip, due bancali di gel disinfettante, due di vernici e cancelleria, tre cartoni di occhiali ed un condizionatore. Quantità enormi, che aiuteranno migliaia di persone in difficoltà.

Grazie alla ditta Orione Costruzioni, in particolare a Giacomo, che ci ha donato 9 bidoni di pittura, che serviranno a dipingere e rimettere a nuovo più di 1.000 metri quadrati

di superficie... Giacomo ha seguito i progetti Don Orione Albania fin dal loro inizio, ai tempi della realizzazione delle scuole professionali e dell'oratorio. E sempre disponibile ad aiutarci nei nostri progetti, un vero Orione, gli facciamo un grande ringraziamento anche per questa bella operazione.

Un grande grazie va anche al caro amico Piero Ivaldi della ditta Makhymo che ci ha donato per questo carico ben due Fotocopiatori Multifunzione Konica Minolta. Piero è sempre disponibile a donare con grande generosità quando c'è bisogno... grazie a lui ed alla sua azienda, molti dei centri che supportiamo, ma anche alcune scuole, hanno ricevuto la sua preziosa attrezzatura, un grande esempio di solidarietà.

Le famiglie albanesi riceveranno anche due bancali di calzature nuove Dude Shoes, donateci dalla ditta Fratelli Diversi di Lamporecchio (Pistoia), merce nuova e di qualità, come sempre. Da anni questa azienda ci invia camion interi di questo bene così prezioso... grazie a loro, migliaia di persone che non avrebbero potuto permetterselo, migliaia di bambini, hanno potuto avere, in tutti questi anni, un paio di scarpe nuove e comode (oltre che belle)... per molti, purtroppo, è solo un lusso che non sempre nella vita ci si può concedere.

Lo stesso dicasi dell'abbigliamento. Abbiamo inviato ben 4 pallet di t-shirt nuove (circa 3.500 pezzi), parte di quelle inviateci grazie alla collaborazione dell'Associazione

One More Life di Asti, nelle persone degli amici Arnaldo Malfatto e Piero Chiesa, che lo scorso mese ci hanno fatto avere altri 10 bancali di queste bellissime magliette. Grazie di cuore anche a nome di tutti i bambini che le riceveranno.

Abbiamo inviato ai centri anche 40 seggiole e 50 banchi di scuola dismessi dalle scuole di Acqui, grazie al Comune della nostra cittadina che ci avverte sempre quando c'è disponibilità di materiale che potrebbe essere utile ai "nostri" bambini.

Spesso nelle scuole dei Paesi che aiutiamo, gli arredi sono fatiscenti, se non addirittura assenti o inadeguati... gli alunni devono sedersi su panche pericolanti o a terra, ed i banchi sono un lusso. Tutto può essere utile, pensate che meraviglia per chi è abituato a strutture inadatte trovare un luogo ordinato e funzionale in cui passare parte della giornata. Noi, ormai, diamo tutto per scontato, ma sono le cose essenziali che fanno la normalità, che diventa eccezione ed eccellenza per una gran parte delle comunità.

Nel carico che è partito abbiamo inserito anche 34 cartoni di libri per bambini che comprendono volumi informativi sul Pianeta Terra, copie de "Le due metà del Cielo" in lingua inglese, e libri "Le due metà del Cielo" e "Una giornata di Ivan" in CAA, Comunicazione Alternativa Aumentativa, destinati ai bambini con autismo o difficoltà di linguaggio, pubblicazioni curate dalla nostra Associazione nate da un'idea dei

nostri soci Mariangela Balbo e Maurizio Molan. Un grazie particolare a chi ha collaborato alla realizzazione di questi fantastici volumi, chi ha ideato le storie, chi ha scritto i testi, creato le illustrazioni. I bambini hanno bisogno di libri.

Da qualche mese, una benefattrice, Stefania, ha deciso di iniziare un percorso di sostegno a distanza di una bambina in Albania... Don Emilio le ha "presentato" Manjola e la sua famiglia che vivono una situazione davvero difficile, in estrema povertà. Stefania è in contatto personalmente con la bambina e con la sua mamma, e ci ha chiesto se fosse possibile inviare loro qualche regalo: si è informata circa le loro necessità e ci ha fatto avere quello che ha acquistato per loro. Entro pochi giorni la "sua" bambina avrà una sorpresa bellissima: riceverà i regali della sua madrina italiana, beni che non ha la possibilità di acquistare altrimenti. Grazie Stefania, il tuo gesto ti fa onore!

Il carico è stato completato con il materiale che negli anni ci è stato portato dalle famiglie di benefattori, prima della pandemia: tutto è stato sanificato: mobili tra cui un divano, donato dalla signora Loretta Ferrarin, una cucina Economica e un piano cottura, quattro reti letto e materassi, due armadi, un lettino per bambini, e poi due cartoni di casalinghi, due di coperte, 17 di giocattoli, ben 209 di abbigliamento, due biciclette da bambino, una cyclette, due carrelli, un cartone di cannuce ed un bancale di at-

trezzatura per la prima infanzia con passeggini, seggiolini, fasciatoi... Grazie a tutti voi che nel tempo ci avete consegnato i vostri beni, inscatolati, ben selezionati e puliti, la lista delle famiglie è lunghissima, e grazie anche alle nostre fantastiche "donne del mercoledì", Annamaria, Milena, Mariangela, Mirka, Rita, Laura, che ogni settimana ci aiutano col sorriso nel nostro magazzino a preparare i beni.

I nostri volontari Marco Ferrari, Pierino Mantelli, Adolfo D'Eramo, Mario Rabino, Pinuccio Traversa, Carlo Felice Maccario ed Ahmed Fliyou si meritano un enorme ringraziamento per il loro lavoro importante durante le operazioni di carico, bravissimi, veloci e pratici. Grazie anche a chi ci ha fatto donazioni, aiutandoci con le spese di trasporto, di dogana e tasse, e grazie anche a chi ci sostiene moralmente, pregando per noi, serve moltissimo. Vi chiediamo scusa se abbiamo dimenticato di ringraziare qualcuno, la lista è davvero lunghissima.

Come vedete, solo con la collaborazione e la solidarietà, solo lavorando "in coro", è possibile cambiare la vita per migliaia di persone. Ognuno ha fatto la sua parte, e tutti insieme abbiamo fatto molto... la nostra e vostra ricompensa sta nell'immaginare quanta felicità questo gesto porterà a centinaia di famiglie, e migliaia di bambini.

Grazie mille a tutti, con stima e riconoscenza  
**Adriano e Pinuccia Assandri e i 156 soci di Need You Onlus**

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

- SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
- GRATE DI SICUREZZA
- RECINZIONI IN PVC
- ZANZARIERE
- TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
- PORTE D'INTERNO

Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

**PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere il giusto!**

**POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI**



La qualità la nostra bandiera

La **PRATICA** per la **CESSIONE** del **CREDITO** al **50%** non è mai stata così semplice

**FACCIAMO TUTTO NOI!**

Tu dovrai solo goderti l'elevato comfort dei nuovi serramenti

**BUBBIO (AT)**  
Reg. Infermiera  
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776  
info@tecabo.it - www.tecabo.it



## Torna la campagna 8xmille della Conferenza Episcopale Italiana

Non è mai solo una firma. È di più, molto di più. Con questo claim parte la nuova campagna di comunicazione 8xmille della Conferenza Episcopale Italiana, che mette in evidenza il significato profondo della firma: un semplice gesto che vale migliaia di opere.

La campagna, on air dal prossimo 9 maggio, racconta come la Chiesa cattolica, grazie alle firme dei cittadini rescia ad offrire aiuto, conforto e sostegno ai più fragili con il supporto di centinaia di volontari, sacerdoti, religiosi e religiose. Così un piatto di minestrina, una coperta, uno sguardo diventano molto di più e si traducono in ascolto e carezze, in una mano che si tende verso un'altra mano, in una scelta coraggiosa di chi si mette quotidianamente nei panni degli altri.

Ogni frase sottolinea il rilievo della firma: un gesto che si trasforma in progetti che fanno la differenza per tanti.

“La nuova campagna ruota intorno al ‘valore della firma’ e a quanto conta in termini di progetti realizzati – afferma il responsabile del Servizio Promozione della CEI Massimo Monzino Compagnoni –. Chi firma è protagonista di un cambiamento, offre sostegno a chi è in difficoltà. È autore di una scelta solidale, frutto di una decisione consapevole, da rinnovare ogni anno. Grazie alle firme di tanti cittadini la Chiesa cattolica ha potuto mettere a disposizione del Paese un aiuto declinato in moltissime forme”.

Sul web e sui social sono previste due campagne ad hoc: “Stories di casa nostra”, che mette in luce i profili di alcuni volontari; “Se davvero vuoi”, brevi video dei protagonisti della campagna, volutamente senza sonoro, per catturare l'attenzione degli utenti rimandandoli al sito per conoscere le loro storie.

Su [www.8xmille.it](http://www.8xmille.it) sono disponibili anche i filmati di approfondimento sulle singole opere mentre un'intera sezione è dedicata al rendiconto storico della ripartizione 8xmille a livello nazionale e diocesano. Nella sezione “Firmo perché” sono raccolte le testimonianze dei contribuenti sul perché di una scelta consapevole. Non manca la Mappa 8xmille, in continuo aggiornamento, che geolocalizza e documenta con trasparenza quasi 20mila interventi già realizzati.

Sono oltre 8.000 i progetti che, ogni anno, si concretizzano in Italia e nei Paesi più poveri del mondo, secondo tre direttrici fondamentali di spesa: culto e pastorale, sostentamento dei sacerdoti diocesani, carità in Italia e nel Terzo mondo. La Chiesa cattolica si affida alla libertà e alla corresponsabilità dei fedeli e dei contribuenti italiani per rinnovare la firma a sostegno della sua missione.



## L'importante intervento di restauro agli Uffici della Curia Diocesana prevede anche l'accesso agevolato per disabili

### DIOCESI DI ACQUI

Si sta concludendo in questi giorni un importante intervento di restauro che ha riguardato gli Uffici della Curia Diocesana situati al piano terra del Palazzo Vescovile di Acqui Terme.

L'opera è stata resa possibile grazie ad un contributo 8xmille della CEI, rivolto agli edifici esistenti costruiti da più di 20 anni, di € 136.350,00 su di una spesa ammissibile di € 194.786.

Il progetto dell'architetto Jacopo Gallo, per la parte architettonica, e

dell'ingegnere Andrea Piana per la parte strutturale, con la direzione lavori affidata all'architetto Stella Pintore, ha previsto il rifacimento completo della superficie calpestabile dei vecchi uffici con la realizzazione di un impianto di riscaldamento a pavimento e di tutti gli altri impianti.

La pavimentazione è stata realizzata in parte recuperando il vecchio parquet e in parte in resina.

Anche la zona precedentemente utilizzata come residenza del vescovo è stata adeguata per l'utilizzo ad

uffici, al fine di poter concentrare in un unico luogo tutti i servizi precedentemente dislocati in edifici distanti tra loro.

Per permettere ai disabili di accedere alla sala udienze del Vescovo è stato installato un sollevatore.

Nel corso dei restauri sono venuti alla luce un pregevole affresco raffigurante san Pietro e una ricca cornice che, dopo un accurato restauro appena terminato, potranno essere ammirati da quanti si recheranno nella rinnovata Curia Vescovile.



## Sette storie di speranza e di coraggio

### TIVOLI - Mensa San Lorenzo

Ventidueemila pasti caldi in un anno, la tavola diocesana serve la città

Destinata a chi è in povertà estrema, per la maggior parte anziani soli, famiglie indigenti, senza fissa dimora, in continuo aumento anche a Tivoli, alle porte di Roma, la Mensa San Lorenzo, nel cuore del centro storico, è una mano tesa rivolta a quanti sono a rischio di esclusione sociale.

Opera segno della Diocesi di Tivoli, attiva dal 2009, la Mensa è aperta 365 giorni all'anno, anche a Pasqua e ad agosto, grazie ad una squadra di volontari provenienti da 12 associazioni che servono il pranzo a disoccupati, ex carcerati, ex tossicodipendenti, immigrati. In un ambiente familiare, operatori e volontari condividono con gioia alcuni momenti della giornata con gli ospiti

### POTENZA - “A Casa di Leo” ed “Emporio della Solidarietà”

Dal sostegno scolastico alla spesa quotidiana, un aiuto concreto per le famiglie in difficoltà

C'è un intero quartiere di Potenza dove il tempo si è fermato. A più di 40 anni dal terremoto del 1980, a Bucaletto, sono 450 le famiglie che vivono ancora nei prefabbricati montati temporaneamente per dare un rifugio a quanti erano rimasti senza un tetto. Nel tempo l'area si è trasformata in una baraccopoli che oggi non accoglie più i terremotati ma le famiglie più disagiate della città, italiane e straniere.

In questo contesto è nata, nel 2013 “A Casa di Leo”, Centro di Aggregazione, Orientamento e Accompagnamento per la famiglia, che ne promuove il recupero valoriale favorendo una maggiore interazione tra genitori e figli.

### PORDENONE - “La Comunità e la Dimora”

Una rete solidale per combattere le gravi marginalità ed il disagio abitativo

Un progetto di accoglienza realizzato grazie al coinvolgimento della comunità cristiana e civile insieme ad alcune parrocchie del territorio: questo, in sintesi, “La Comunità e la Dimora”, promosso dalla Caritas diocesana di Concordia - Pordenone in collaborazione con associazioni del Terzo settore, Realtà ecclesiali ed Enti Locali. Una realtà che si basa sul coinvolgimento delle comunità, su un'équipe multidisciplinare e su un'ampia squadra di volontari; è proprio grazie all'impegno di questi ultimi che è stato rafforzato il lavoro di animazione della Comunità attraverso la partecipazione alla gestione delle strutture, la sperimentazione di nuovi servizi, l'accompagnamento personalizzato svolto dai volontari tutor e la condivisione di percorsi formativi.

### POGGIARDO (Le) - Casa della Carità Santi Martiri di Otranto

Ascolto e accoglienza nel cuore del Salento

Dopo 15 anni di attività con un servizio di ascolto e di sostegno, rivolto alle persone e alle famiglie in difficoltà, la Caritas diocesana Idruntina ha deciso di potenziare l'attività mediante la realizzazione di una nuova sede più ampia ed accogliente.

Nasce così la “Casa della Carità Santi Martiri di Otranto”, in via Duca degli Abruzzi 7 a Poggiardo, che ospita una nuova struttura polifunzionale che comprende: centro di ascolto, distribuzione alimentare, sportello giuridico per immigrati e il Gruppo Davide di sostegno scolastico a minori in difficoltà.

### LATINA - Mensa Don Adriano Bragazzi

Una palestra di volontariato che fa la differenza per tanti

Nel cuore del “Villaggio Trieste”, quartiere popolare di Latina così denominato perché in passato ha accolto le famiglie profughe provenienti dall'Ischia e dalla Dalmazia, sorge la Mensa Caritas, intitolata a Don Adriano Bragazzi, che prima della sua prematura scomparsa ne aveva promosso l'istituzione. Istituita nel 2002 come mensa serale distribuisce 100 pasti al giorno per complessivi 33.565 accessi annui (dato 2020) di persone, provenienti dal Comune di Latina e da quelli limitrofi, in situazione di forte disagio economico e sociale.

### AVERSA - Casa di accoglienza Gratis Accipistis

Qui i più fragili possono cambiare la propria storia

È racchiusa nel nome “Gratis Accipistis” la finalità della Casa di accoglienza, realizzata dalla Caritas di Aversa, che da 7 anni accoglie, nel centro storico della città, uomini e donne senza fissa dimora che “ricevono gratuitamente” ospitalità, conforto e ascolto.

Grazie ad un'imponente squadra di 1.000 volontari e 20 operatori la struttura, che dispone di 25 posti letto, offre accoglienza notturna, servizio mensa e spazi comuni.

### JESI - Orto del Sorriso

Farsi prossimo con l'agricoltura solidale

Nato nella diocesi di Jesi oggi vede coinvolte altre due diocesi (Fabriano-Matelica e Ancona-Osimo). Sorto su un terreno donato da un privato alla Caritas di Jesi, l'Orto del Sorriso offre, dal 2015, risposte concrete e soluzioni creative al problema della povertà e alla mancanza di sbocchi lavorativi, nel territorio diocesano, mediante la produzione di prodotti agricoli locali di qualità. Disoccupati, tirocinanti e soggetti svantaggiati costituiscono la forza lavoro alla quale viene offerta la possibilità di un inserimento professionale.

## Perché alla Chiesa Cattolica

Grazie all'8xmille, dal 1990 ad oggi la Chiesa cattolica ha potuto realizzare migliaia di progetti, diffusi in modo capillare sul territorio, che si contraddistinguono per la forte rilevanza sociale, il sostegno attivo all'occupazione, la tutela del patrimonio storico-culturale e artistico, la promozione dello sviluppo nei Paesi più poveri.

## Cosa significa?

Se decidi di destinare l'8xmille alla Chiesa cattolica potrai dare un aiuto concreto ai più deboli e a chi spende ogni giorno della sua vita al loro fianco

## Più trasparenza, più partecipazione

In proporzione alle firme ricevute, la Chiesa cattolica utilizza i fondi 8xmille ad essa destinati, come previsto dalla legge 222/85. L'8xmille alla Chiesa cattolica non è una spesa, ma un costante investimento che ha una ricaduta positiva e tangibile su tutta la comunità.

Non è mai solo una firma, di più, Molto di più.

Il marketing che puoi permetterti

## Puli Service cresce e si affida a BNI

Acqui Terme. Per alcune aziende è impensabile avere al proprio interno un ufficio marketing o affidarsi ad un consulente esterno. Un'alternativa è possibile: "Sapere di potersi affidare, in qualunque momento, ad una struttura che facilita la realizzazione del proprio business è molto positivo. Per gli artigiani come noi, ma per qualsiasi attività nell'Acquese c'è la risposta giusta. Noi l'abbiamo trovata in BNI. L'investimento in marketing che ogni azienda avveduta può permettersi" afferma Diego Dovo titolare con Debora Botto della Puli Service srl.

"A novembre 2020 abbiamo avuto l'opportunità di essere ammessi nel capitolo La Bollente ed è iniziata un'esperienza entusiasmante" continua Dovo: "BNI è l'incontro di diverse professionalità, specializzate in diversi settori che collaborano tra loro per far aumentare il proprio giro d'affari, referenziandosi reciprocamente. L'aiuto è sempre mirato perché settimanalmente ogni membro BNI ha l'opportunità di condividere la propria esigenza del momento rispetto ad un servizio o un prodotto da proporre ad un target preciso, sapendo di ricevere un aiuto immediato. Il marketing referenziale funziona".

Il capitolo BNI La Bollente da oltre un anno svolge i suoi meeting settimanali via zoom: il giovedì mattina alle 7,30 inizia una sessione di lavoro, perché di questo si tratta, durante il quale imprenditori locali e professionisti si incontrano per presentare la propria



▲ Diego Dovo con la gentile consorte

attività e le proprie richieste per essere referenziati, proposti a chi sta cercando un determinato servizio o prodotto. La rete di relazioni di ciascuno nel corso della settimana permette di realizzare nuovi affari. Ma occorre il giusto impegno. "Occorre pensare a BNI come ad una parte della propria azienda, a quella divisione marketing che molti di noi non potrebbero permettersi. Ciascuno fa la sua parte e insieme realizziamo quell'economia collaborativa che muove gli affari. Serve l'atteggiamento giusto, positivo, sapendo che aiutando gli altri ad essere conosciuti e richiesti stiamo aiutando noi stessi" informa Dovo che aggiunge: "In BNI tutto è agevolato dalla serietà delle persone che ne fanno parte. Ogni libero professionista, ogni imprenditore è stimato, riconosciuto ed è quindi un piacere proporre coloro a cui tu stesso ti rivolgeresti se avessi necessità di un determinato servizio".

Puli Service è un'azienda in crescita. Fondata sedici anni fa ad Acqui Terme da Pinuccio Botto oggi conta ventitre dipendenti e opera su due province occu-

panandosi di pulizie civili e industriali, sanificazioni certificate anche ad ozono, cura del verde nei condomini, oltre che di camerierato in aiuto delle strutture ricettive. "Le nostre sono attività spesso bistrattate, i nostri sono considerati i lavori più umili ed è normale che nel nostro settore ci sia un continuo turnover di dipendenti. Nella nostra azienda chi lavora con noi rappresenta una seconda famiglia; sarà per questo che oltre la metà di loro è con noi da oltre dieci anni" sottolinea con soddisfazione Dovo che rimarca: "Nonostante il periodo stiamo crescendo anche con nuove assunzioni. Proprio per questo c'è bisogno di continuare ogni giorno ad essere referenziati e BNI è la nostra scelta di marketing". "Una scelta che consigliamo ad altre aziende come noi, ad artigiani che vogliono espandere la loro clientela. Vedrei bene all'interno del capitolo un decoratore, ma anche una parrucchiera. BNI rappresenta una risposta importante e non ci sono a propri professionisti che possono dire "non ne ho bisogno". Anche un dentista, un notaio avrebbero soddisfazione nel conoscere le potenzialità di BNI. È sufficiente "visitare" un capitolo facendosi invitare ad un meeting settimanale per rendersene conto. A noi è successo così e ne siamo soddisfatti" sottolinea Debora Botto.

Per seguire il consiglio è sufficiente prendere contatto con il segretario del capitolo BNI La Bollente chiamando il 320 825 5047 per partecipare come ospiti ad un meeting settimanale e conoscerne il funzionamento.



## Un corso di fotografia al FabLab di Acqui T.

Acqui Terme. Parte al FabLab un nuovo corso. Dopo il corso di cesteria, il 19 maggio sarà la volta di un corso di fotografia rivolto a tutti coloro che si vogliono avvicinare a questa forma di arte anche se non hanno basi teoriche pregresse. Il corso sarà tenuto da Chiara Giachi (Facebook: lo chiara e l'oscuro), giovane fotografa già pluripremiata, e partirà nell'affrontare il funzionamento della macchina fotografica a partire dalla fotografia analogica per arrivare a quella digitale, imparten-

do nozioni di ripresa e composizione fotografica.

Il percorso sarà articolato su 9 lezioni teoriche alle quali seguirà un'uscita fotografica e una mostra delle opere dei partecipanti al corso.

L'inizio del corso è previsto per il 19 maggio alle ore 19 presso la sede del FabLab CollaborAzioni di via Moriondo ad Acqui Terme, l'iscrizione prevede un costo di 120 euro.

Per contatti ed iscrizioni chiamare Chiara: 339 26 52 326.

Trasformazione digitale

## Il Piemonte punta sul cloud ... ma in tanti paesi manca la fibra

Acqui Terme. Sono 330 i comuni piemontesi che hanno inviato la loro manifestazione di interesse ad aderire al bando "Cloud computing e pubblica amministrazione piemontese", finanziato dalla Regione Piemonte il cui progetto ha una dotazione economica complessiva pari a 5 milioni di euro.

Di questi, 286 sono Comuni che hanno meno di 10.000 abitanti e 44 sono i Comuni più grandi.

60 invece sono gli enti "pilota" che hanno aderito già dalla fine del 2019 all'iniziativa, in qualità di sperimentatori, per un totale complessivo di 390 amministrazioni coinvolte nell'iniziativa regionale, secondo i dati forniti con un certo orgoglio dalla stessa Regione Piemonte.

Il risultato, sempre secondo le fonti regionali, testimonia la buona riuscita dell'iniziativa nel percorso di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione portato avanti dalla Regione Piemonte, in linea con le strategie nazionali e gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il bando, concluso lo scorso 30 aprile, permette infatti a tutte le amministrazioni comunali di beneficiare di servizi per migrare i propri applicativi sul cloud regionale "Nivola", realizzato dal CSI Piemonte, mettendosi così in regola con i piani nazionali di razionalizzazione dei data center pubblici e con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

La misura regionale prevede l'intero finanziamento dei costi di migrazione sul cloud della parte applicativa, lasciando a carico del Comune solo il relativo canone annuo dei servizi cloud.

I Comuni, in base alle indicazioni riportate sul bando regionale, verranno ammessi sino a esaurimento fondi e nel rispetto dei criteri di ripartizione territoriale definiti, a fronte della valutazione tecnica delle domande pervenute e la successiva stipula dell'accordo.

"La Regione ha ampliato con la misura il proprio ruolo di sostegno verso il territorio nell'inclusione degli enti locali sui moderni paradigmi sul digitale. Le numerosissime risposte

pervenute confermano che abbiamo concepito una misura in linea con i bisogni reali dei nostri comuni, specialmente i più piccoli - ha commentato l'assessore regionale all'Innovazione Matteo Marnati - Non solo. Il bando piemontese, concepito nel corso del 2020, ha sicuramente anticipato una capacità di pianificazione sulla transizione digitale: lo stesso PNRR nazionale oggi propone incentivi per rafforzare le infrastrutture digitali della pubblica amministrazione, ad esempio facilitando la migrazione al cloud, proprio come il Piemonte ha saputo capire un anno fa attraverso questa misura di successo".

Si tratta indubbiamente di un significativo passo avanti sul piano tecnologico, che conferma come con la volontà e la determinata partecipazione delle amministrazioni regionali sia possibile proseguire con rapidità sulla strada della modernizzazione del Paese.

Peccato che altrettanto impegno non venga dimostrato, sia a livello nazionale che regionale, su una questione che forse sarebbe addirittura più importante, in tempo di smart working e digitalizzazione, cioè permettere che tutta l'utenza del territorio possa finalmente avere accesso alla fibra, e con essa godere di piena "uguaglianza digitale" nei confronti di chi ha la fortuna di risiedere in un grande centro. In Piemonte la maggior parte dei Comuni non è ancora connesso alla fibra, e in molti casi (parole del ministro per l'Innovazione Tecnologica Colao) non vedrà cambiare la sua situazione prima del 2026. Una simile disuguaglianza non è tollerabile. Le aziende, le scuole, e in generale i cittadini che abitano i piccoli Comuni non possono essere trattati alla stregua di cittadini di serie C, e la Regione Piemonte, se vuole veramente essere ricordata per il suo contributo all'inclusione digitale, dovrebbe semmai concentrare le proprie energie su questo aspetto, sensibilizzando lo Stato a fare presto, e magari investendo anche risorse proprie per dare a tutti i piemontesi piena parità nei "diritti digitali".

M.Pr

# PNEUS CAR BARBATO

**INFORMAZIONE IMPORTANTE**

**Hai tempo dal 15 aprile al 15 maggio per cambiare gli pneumatici invernali!**

**È ORA DI CAMBIARE LE GOMME**

**CON LE GOMME NON SI SCHERZA**

**In caso di violazione sanzioni molto salate dai 422 ai 1682 euro e ritiro del libretto di circolazione**

**Acquistando i nostri pneumatici entrerai a far parte del Club Pneus Car Barbato e potrai godere di tantissimi servizi tra cui la garanzia completa del pneumatico per 3 anni!**

**ORARIO CONTINUATO 8-19 dal lunedì al sabato**

**PROMOZIONE**

- Servizio di ritiro e riconsegna gratuita entro 4 ore della tua auto o del tuo furgone a domicilio o sul posto di lavoro
- Gonfiaggio pneumatici con azoto
- Auto di cortesia
- Passaporto del tuo pneumatico che lo garantisce a vita sui danni accidentali o vandalici
- Riparazione cerchi
- Convergenza ed equilibratura
- Con apparecchiature nuove e super tecnologiche
- Deposito pneumatici presso nostro magazzino assicurato

**SERVIZIO A DOMICILIO**

**IL CAMBIO GOMME VIENE DA TE**

Chiamateci per prenotare o usufruire del servizio **GRATUITO** a domicilio  
Tel. 0144 324940  
351 7401343

Strada Alessandria 112 (ex Regione Barbato) - 15011 Acqui Terme (AL)  
matteo.pneuscar@gmail.com - PNEUS CAR Barbato - www.pneuscarbarbato.it

Istituto Rita Levi Montalcini e Associazione Nazionale Carabinieri

## Insieme per i più abbandonati campagna di raccolta cellulari usati

Una preziosa collaborazione tra l'Istituto Rita Levi Montalcini di Acqui Terme e l'Associazione Nazionale Carabinieri, sezione di Acqui Terme ha dato vita ad una iniziativa che porterà benefici ai bambini orfani della Tanzania. La Dirigente prof.ssa Sara Caligaris ha sapientemente illustrato l'importanza della raccolta di cellulari usati e le connessioni proattive, quali le ricadute in ambito non solo economico, ma soprattutto sociale, umano e ambientale, che comporta lo sfruttamento dei territori africani nell'estrazione di metalli nobili. Il Presidente Ravera ha ringraziato la Dirigente Caligaris, il corpo docente e i ragazzi della 3G, indirizzo di elettronica ed elettrotecnica, che si sono fatti parte diligente nella preparazione e allestimento della presentazione dell'iniziativa; ha inoltre sottolineato come il volontariato sia una componente ormai insostituibile per sopperire a lacune evidenti della pubblica amministrazione nell'assistenzialismo a varie fasce della popolazione non solo italiana ma mondiale. Ha sottolineato come constatare che ci siano giovani così preparati e sensibili ad affrontare le varie problematiche connesse alla produzione di componenti elettronici, sia un uragano di speranza e solidarietà per un presente e futuro



ecosostenibile più umano ed equo. La volontaria Patrizia Randaccio ha sottolineato che l'Associazione Nazionale Carabinieri, Sezione di Acqui Terme, porta avanti il progetto "Raccolta cellulari usati" in collaborazione con il Jane Goodall Institute Italia. L'obiettivo è sensibilizzare sulla corretta gestione dei rifiuti elettrici ed elettronici, come vecchi cellulari, smartphone e tablet, al fine di ridurre i danni derivanti dalla loro dispersione nell'ambiente. Questi oggetti potranno essere depositati in opportuni raccoglitori e successivamente essere sottoposti ad un opportuno processo di disassemblaggio per il recupero di preziosi e inquinanti metalli: tungsteno, coltan, stagno, tantalio i cui principali siti estrattivi si

trovano nel bacino del Congo. Quest'area è ricchissima dal punto di vista naturalistico. L'estrazione di questi metalli è devastante sia per l'ambiente naturale, a causa dell'inquinamento e della deforestazione che priva gli scimpanzé e altri primati, a rischio di estinzione, del loro habitat, sia per la popolazione locale che è sfruttata nelle miniere. Anche i bambini sono costretti a lavorare con le mani nel fango, sotto terra, per 12 ore al giorno per portare a casa pochi dollari al mese. Il Jane Goodall Institute con il ricavato della raccolta sostiene l'istruzione, le spese mediche e alimentari di bambini orfani che vivono nella "Casa del Bambino di Sanganywa" in Tanzania. Il sogno del Jane Goodall Institute è che

anche questi bambini, una volta cresciuti, uniti ai giovani di tutto il mondo, possano proteggere la terra che oggi viene devastata per l'egoismo e la bramosia di denaro di persone senza scrupoli.

Infine gli studenti della 3G si sono succeduti nello spiegare, con l'ausilio di schede da loro preparate, la costruzione di cellulari, dei metalli nobili necessari, dei costi dei metalli nobili, dello sfruttamento soprattutto di bambini nell'estrazione dei minerali, delle ricadute sull'ambiente e sulla povertà di tante popolazioni.

Bravi i ragazzi e saggi i docenti. L'Associazione Carabinieri ringrazia tutti, e auspica di poter collaborare con altri istituti con questa iniziativa di tutela ambientale e benefica.



Un progetto dell'IC Acqui Terme 1

## "Storia di una Marionetta" Favola in musica per Voce Recitante e Orchestra Scolastica

**Acqui Terme.** Come una favola può diventare realtà e farci sperare attraverso la bellezza dell'arte?

"Credo che la missione di ogni artista e di ogni insegnante, come nel nostro caso, sia quello di dare sempre un messaggio di speranza e di educare al bello. Le arti in questo aiutano il nostro difficile compito di educatori. La fiamma della nostra passione per la musica e per il nostro lavoro dovrebbe sempre accendere quella dei ragazzi con i quali ci rapportiamo tutti i giorni in classe.

Accendere l'interruttore della loro fantasia (di cui sono ricchissimi) attraverso la quale il mondo potrebbe diventare senza dubbio più colorato, soprattutto alla loro età.

E così che è nata l'idea di scrivere una "Suite Musicale" che raccontasse di una Marionetta come metafora dei giorni che stiamo vivendo.

L'idea, all'inizio solo un piccolo embrione, ha trovato subito l'entusiasmo dei colleghi dell'indirizzo musicale. Ma perché fermarsi solo alla musica? Perché non coinvolgere i ragazzi (attraverso i colleghi di lettere) oltre che per la parte esecutiva, anche nella stesura di un testo ispirato alla musica? E il mondo colorato dei pastelli? Alla fine è nato e si sta realizzando un progetto straordinario interdisciplinare che attraverso le arti e il suono delle parole ha stimolato la fantasia e l'entusiasmo di remare tutti nella stessa direzione (compresi noi docenti).

Ogni giorno si aggiungeva un tassello al progetto, spesso parlando e scambiandoci pareri anche di corsa durante i cambi dell'ora e fino a tarda sera tra le varie chat. Sono e siamo molto felici.

Un lavoro che riesce a far tesoro di un periodo non bello che ormai ci affligge da più di un anno e che abbiamo velato attraverso l'arte, la poesia e la musica.

La bellezza, il nostro "mangiaguoco buono" che muove la nostra Marionetta con tanta gioia di vivere.

Concludendo, mi preme sottolineare che l'idea è più importante di chi la concepisce e che la musica appartiene a chi la scrive solo fino alla composizione dell'ultima battuta.

### Premio Zangarelli

Con Storia di una Marionetta, la Favola in Musica frutto della collaborazione tra i Dipartimenti di Musica, Indirizzo Musicale, Arte, Lettere con le musiche originali del Prof. Oderigi Lusi, la scuola "Bella" di Acqui si aggiudica il secondo premio del Concorso Nazionale "Enrico Zangarelli" di città di Castello. Un appuntamento annuale (giunto alla XXII edizione) che vede coinvolte le scuole ad indirizzo musicale d'Italia.

Quest'anno la partecipazione è stata da record (60 e passa scuole partecipanti con oltre 130 video presentati).

Un lavoro che nasce e si è realizzato in un periodo molto difficile che ormai da più di un anno stiamo affrontando. Attraverso l'arte (in ogni sua forma) si è voluto dare un messaggio di speranza affinché possiamo far tesoro delle esperienze di questo periodo e di lasciarcelo, un po' alla volta, alle spalle. Lucia la protagonista della favola nata dalla fantasia dei ragazzi, coadiuvati dalla Prof.ssa Russo Marianna, ci porta per mano nel suo mondo fatto di bellezza, suoni e natura.

La parte musicale è stata realizzata dall'orchestra dell'IC Acqui Terme 1 che hanno provato e registrato la musica durante le ore di laboratorio e rigorosamente scaglionati per classi. Il montaggio audio e video è stato a cura del Prof. Serrapiglio Andrea. "Il secondo premio allo Zangarelli ci riempie di gioia soprattutto perché raggiunto con un gran lavoro di squadra.

Un'occasione che sia da stimolo soprattutto per i ragazzi: l'unione fa la forza! Sempre!"

Poi comincia la magia, poi cominciano le persone e la loro disponibilità, poi cominciano i sogni e in questo caso il sogno lo stiamo vivendo da svegli!"

Oderigi Lusi



*Tutto il profumo delle terre  
dell'Asti Spumante... mi piace!*

ASTI Spumante e MOSCATO d'ASTI Docg

### Offerta Croce Bianca

**Acqui Terme.** La p.a. Croce Bianca ha ricevuto la seguente offerta: gli zii e cugini di Acqui Terme in memoria di Roberto Bertero, Euro 460,00.

L'amministrazione e i militi ringraziano.



Inaugurato giovedì 6 maggio in corso Divisione Acqui

## Mondofrutta: qualità, risparmio e freschezza

Derizio fa rima con frutta e verdura, ma non solo... è anche binomio di risparmio e qualità da oltre un secolo nella realtà alessandrina.

È nel segno della continuità che giovedì scorso, 6 maggio, ad Acqui Terme, in corso Divisione Acqui 43, è stato inaugurato il nuovo punto vendita nella cittadina, che anni prima era situato in via Vittorio Alfieri, richiamando una grande partecipazione.

Prezzo, assortimento, qualità dei prodotti e freschezza sono i quattro fattori che hanno permesso alla mini catena alessandrina di competere con la grande distribuzione.

La forza del successo risiede anche nella famiglia, infatti, a capo della catena Mondofrutta vi è una vera dinastia, quella dei tre fratelli Derizio: Marco, il primo e i due gemelli, Claudio e Sandro, che proseguono con passione e tenacia le orme dei genitori e del nonno, grossista di frutta e verdura, che a sua volta seguì l'attività del bisnonno.

La sede centrale ed il magazzino dell'azienda si trovano in via Lungotano Magenta, 25 ad Alessandria, dove ogni giorno, all'alba, giungono furgoni e camion di verdura e frutta fresca, pronte ad essere smistate nei vari negozi del capoluogo: due presenti ad Alessandria, uno a

Valenza, uno a Casale Monferrato e uno ad Acqui Terme.

La formula vincente è data dall'acquisto della merce nei più grandi ed importanti mercati all'ingrosso del Nord Italia, e dal trasporto in tempi molto brevi nei punti vendita, per garantire la freschezza direttamente sulla tavola del consumatore. La partecipazione alle aste della frutta e verdura in Emilia ed in Trentino, nonché alcune produzioni locali, consentono di mantenere prezzi vantaggiosi, senza rinunciare alla qualità.

Infatti, ogni settimana vengono proposte ottime offerte su svariati prodotti ed il consueto e amato sconto del 10% su tutta la spesa, senza limiti d'età, che viene applicato in un giorno stabilito per ciascun negozio.

Oltre al risparmio, si punta all'eccellenza: una parte dell'allestimento è destinato alla sezione "Top quality", dove i clienti possono trovare prodotti di una qualità ancora più elevata, dedicati ai palati più esigenti.

Tutti questi elementi vengono riconosciuti dai clienti che da molti anni acquistano nei negozi della catena, sono fedeli al marchio e hanno accolto con entusiasmo il ritorno di Mondofrutta nella cittadina, tanto da chiedersi quali nuovi traguardi sono previsti all'orizzonte.



## Fra i primi 10 saloni del Piemonte Chicca Acconciature fra i Top Hair Stylist

Acqui Terme. C'è anche una hair stylist acquese nell'elenco dei migliori parrucchieri d'Italia.

Il nome di Chicca Acconciature, il salone creato e portato al successo da Salvatorica Ortu (per tutti semplicemente Chicca), è infatti stato inserito nella "Top Hairstylist - Guida ai migliori Parrucchieri d'Italia", una sorta di enciclopedia del settore, che ogni anno raggruppa e segnala i nomi dei migliori saloni di tutto il Paese.

Chicca Acconciature è dunque ufficialmente uno dei primi dieci "hair-stylist" del Piemonte, e del resto, per chi la conosce e frequenta il salone di Corso Divisione le sue qualità non sono una sorpresa.

La hair-stylist acquese vanta un passato da formatrice per una nota azienda del settore, e ha calcato il backstage di numerose trasmissioni televisive di rilievo nazionale (dal Festival di Sanremo al Festivalbar, da "C'era un ragazzo" a "Tutti gli zero del mondo", fino agli studi di Cinecittà), partecipato alla preparazione di sfilate di alta moda (Fendi, Dolce & Gabbana), e negli ultimi tempi, avendo frequentato dei corsi ad hoc, è diventata una consulente total look.

Eppure, per lei il complimento più grande resta sempre non quello di chi le ricorda i suoi trascorsi nel mondo dello spettacolo, ma piuttosto di chi (e sono tanti) le riconosce l'abilità di rendere belle le sue clienti aggiungendo personalità e spessore al loro look.

Il salone di "Chicca Acconciature" da lei allestito in Corso Divisione, d'altronde, ne esprime al massimo la personalità, col suo stile sempre sobrio e senza eccessi, ma confortevole, accogliente, capace di trasmettere tranquillità e sicurezza alle clienti.

Lo scopo, d'altronde, non è quello di costruire una scenografia, ma un ambiente di lavoro dotato di ogni comfort e soprattutto funzionale per svolgere al meglio la professione.

D'altronde, la vera immagine di una hair-stylist non arriva dall'arredamento del suo salone, ma dalle acconciature delle sue clienti, che ne esprimono al meglio personalità, fantasia, passione.

Doti che a Chicca non mancano.

E che le valgono, a buon diritto, l'inserimento fra i 100 Top Hairstylist italiani.

## PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI

Sanitari - Rubinetteria  
Arredo bagno  
Termo arredo

Pavimenti e rivestimenti  
in ceramica, gres, legno e pietra

Elettrotensili professionali per l'edilizia



# BIG

## ALEXANDRU

CON BIGMAT ITALIA OGNI TUO LAVORO  
DIVENTA UN GRANDE LAVORO.

PESTARINO  
Acqui Terme - Stradale Alessandria  
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

BigMat  
HOME OF BUILDERS

# IDEXE

MODA 0-14 ANNI



Corso Italia 14  
ACQUI TERME  
idexe.com

DOMENICA POMERIGGIO SEMPRE APERTI



**Visone.** Un progetto che prende sempre più forma, intrigante e che tutta Visone spera di veder presto diventare realtà. Nei numeri scorsi abbiamo fatto cenno al programma dell'Amministrazione comunale, che in collaborazione con il Comune di Acqui, pensa di realizzare una pista ciclabile di raccordo con la passeggiata 'Lungo Bormida' in zona Bagni, elevando notevolmente la qualità dell'offerta turistica del territorio. Il progetto prende piega e ce ne spiega direttamente il sindaco di Visone avv. Manuela Delorenzi.

«Investire in un qualificato raccordo fra i tratti di Visone e di Acqui Terme significa creare un potenziale snodo di collegamento dei percorsi dell'acquese sia verso la bassa valle Bormida che verso l'ovadese. Significa anche migliorare l'offerta turistica del territorio attraverso una fruizione più coordinata delle sue risorse naturalistiche, storiche e culturali. Questo è il nostro obiettivo».

Il proseguimento del percorso sul territorio acquese permetterebbe di raccordare il circuito visone che sulla pista già esistente in zona Bagni (archi romani), realizzando in questo modo un significativo ampliamento del parco fluviale verso valle. Continua il Sindaco: «Il tratto visone della passeggiata è attualmente già percorribile a partire dai piedi della Rocca di Visone fino a Cascina Scarsi, posta sul confine con il territorio acquese e attualmente sede di una comunità di accoglienza. Si tratta di un percorso da sogno, tra natura e storia, immerso in un ambiente rilassante, ricco di vegetazione caratteristica e di fauna». Dal borgo medievale di Visone si scende verso il fiume tramite un sentiero che si snoda sul crinale nord della Rocca, per una lunghezza attuale di 3,5 chilometri, quindi si risale lungo la sponda destra della Bormida tra boschetti di bambù, faggi e betulle: un ambiente naturalistico di incantevole bellezza.

«L'unica problematica tecnica per la realizzazione di questo raccordo - continua Manuela Delorenzi, - è rappresentata dalla curva di Froncino (subito dopo il superamento della zona Bagni in direzione Stradale Visone, ndr) dove il litorale fluviale sulla riva destra è rappresentato essenzialmente da roccia a strapiombo e dove la scarsa ampiezza della sede stradale non offre alcuno spazio per immaginare una percorribilità ciclistica in piena sicurezza, né



▲ Un tratto del litorale fra Acqui e Visone

**Visone** • Il punto del sindaco Delorenzi

## La ciclabile Visone-Acqui sta prendendo forma

tantomeno il posizionamento di alcuna corsia dedicata».

La soluzione, in questo caso, potrebbe essere la realizzazione di una passerella sospesa, di sicuro impatto scenografico ma non di così semplice attuazione. «Nello specifico si tratterebbe di un lavoro di palificazione, aggrappandosi alla roccia del monte Stregone, di lunghezza estesa per circa 200 metri parallelamente al tracciato della SP456 e sospeso sull'ansa del fiume».

Più in generale, la realizzazione di questo ambizioso progetto permetterebbe di far scoprire e valorizzare tutti i siti di interesse turistico di Visone, nascosti ma affascinanti. Dalla Rocca (con i resti del castello e la torre Malaspina), alla tipografia storica Cavanna. Poi ancora l'antico approdo della "nave", in cui sono tutt'ora visibili presso l'antica casa del barcaiolo la grande barca in ferro e il sistema di carrucole e cavi, usati per collegare la frazione d'oltre Bormida della Cavalleria fino ancora agli anni '70.

«Altro punto di interesse sarebbe rappresentato dal guado sul torrente Visone, passaggio suggestivo che l'Amministrazione ha in programma di realizzare ai piedi della Rocca per consentire il raggiungimento diretto dell'approdo della nave».

Quindi ancora il "bedale del Piano", canale a pelo libero di

1,3 chilometri costruito a inizio del secolo scorso per la captazione delle acque della Bormida destinate all'uso della centrale idroelettrica del Piano. Oppure le vasche ittiche, altra attività industriale visone della prima metà del secolo, nelle acque del torrente Visone, in un contesto ancora oggi di grande suggestione ambientale.

«Infine, le cave Canepa e Zanoletti - aggiunge il Sindaco - Notevole importanza ha rivestito la pietra di Visone dall'antichità ai giorni più recenti. Nota e sfruttata già in epoca romana per la realizzazione di opere artistiche e architettoniche, in epoca rinascimentale le cave di Visone offrirono i materiali per la costruzione del complesso conventuale di Santa Croce a Bosco Marengo, voluto dal papa San Pio V. Più recentemente, restano le vestigia degli impianti Canepa e Zanoletti che, tra Otto e Novecento, hanno esercitato l'estrazione della pietra per produrre calce».

Tutto questo integrato con la possibilità di coinvolgere le attività di ristorazione presenti sul territorio, creando tappe degustative e coinvolgendo i produttori locali. Insomma, un progetto a tutto tondo, ambizioso e stimolante.

Con la speranza che possa diventare presto realtà.

D.B.

Per rafforzare il connubio fra vino e areale di produzione

## Totem, rotonde, cartelli: così il Moscato crea la sua identità



▲ In piazza a Bistagno



▲ In piazza a Monastero Bormida



▲ Bubbio, nella piazza all'incrocio per Cassinasso



▲ Cessole, lungo la strada provinciale n.25

**Acqui Terme.** Negli ultimi tempi sono spuntati come funghi, sparsi sul territorio che dall'Acquese porta ad Asti e poi ad Alba.

I totem del Consorzio per la tutela dell'Asti e del Moscato d'Asti Docg (comprende 51 Comuni) sono però solo uno dei punti cardine di una strategia articolata, pensata per creare un sentimento identitario legato all'Asti e al Moscato in quello che è il suo areale di produzione principale.

Spiega Stefano Ricagno, vicepresidente del Consorzio: «Il totem fa parte di un insieme di iniziative dedicate al territorio di origine del nostro vino, che va da Alba ad Acqui Terme, dalle Langhe al Monferrato».

Fa parte di una serie di attività, partite due anni fa, per far sì che la denominazione sia vista e percepita come parte dell'identità anche da parte dei produttori e degli abitanti della zona. Abbiamo scoperto che c'era un po' di distacco fra il prodotto e la gente che abita le nostre zone.

E allora con queste iniziative, cerchiamo di riappropriarci della nostra identità e di recuperare la nostra narrativa storica.

Il progetto dei totem, è partito con una prima fase in cui ne avevamo "affittato" alcuni della Publiproject, società con sede ad Alba ma con un concentrico molto più ampio. Per due anni abbiamo utilizzato i loro totem.

Sei mesi fa però come consorzio abbiamo deliberato l'acquisto di circa 100 totem. Di questi 51 saranno inseriti in ogni Comune dell'areale di produzione.

Su un lato dei totem saranno ben visibili fotografie del territorio, che cambieremo una o due volte l'anno. L'altro lato dei totem, invece, è a disposizione di ogni Comune per promuovere attività a carattere enoturistico legate al territorio e alla denominazione.

Gli altri totem a disposizione saranno invece dati a un prezzo definito alle aziende perché possano usarli negli spazi antistanti per comunicare e dare un segno identitario sia a chi vive sul territorio che, quando potranno arrivare, ai turisti

In questo ambito di ricostruzione di una identità si inserisce anche il progetto delle rotonde, studiate e attivate nel lontano 2017 che è molto ambizioso, e dopo qualche intoppo è partito finalmente lo scorso anno, ritardato strada facendo dalla pandemia. Ad oggi siamo a 6 rotonde: Neive, Asti Est, Canelli, Mango, Bistagno. Arriveranno Strevi, Acqui Terme, Nizza Monferrato, Santa vittoria d'Alba... Piano piano andremo a coprire tutto il territorio.

Ma non è tutto: di questo progetto fa parte pure una cartellonistica, ideata e pianificata dal consorzio, e strutturata con una stessa immagine raffigurata su cartelli grandi e piccoli, che gli associati, siano essi produttori di uva o aziende vinificatrici, potranno collocare davanti ai loro vigneti o aziende indicando che sono produttori di Asti e Moscato d'Asti.

Questo è un altro progetto a cui teniamo molto e speriamo prenda forma il prima possibile. Per noi territorio e identità sono un connubio inscindibile».

M.Pr

**Morbello** • Nei mesi di giugno e luglio tanti appuntamenti

## Associazione "I Corsari": il calendario degli eventi

**Morbello.** Dopo mesi difficili, di restrizioni e rinunce, a Morbello l'Associazione de "I Corsari" torna finalmente ad aprire le proprie porte sul mondo della cultura.

È stato infatti reso noto attraverso i social il calendario degli eventi per i mesi estivi di giugno e luglio, tutti nel pieno rispetto delle restrizioni anti-Covid-19: serate organizzate all'aria aperta (nella sicura e sempre scenografica location di Villa Claudia in frazione Costa), mantenendo le distanze tra il pubblico presente, con l'obbligo di indossare la mascherina e quant'altro.

Un calendario fitto di impegni per il gruppo capitanato dal presidente Giuseppe Cartosio, non solo di impronta culturale ma anche musicale oppure dal forte richiamo storico simbolico. Si inizia domenica 6 giugno, dopo tantissimi mesi dall'ultima volta, con la commemorazione dell'eccidio della Bardana, avvenimento ormai tristemente noto ma che è indispensabile ricordare e rievocare di anno in anno.

Una settimana più tardi, domenica 13 giugno, l'associazione sarà lieta di ospitare una nuova tappa del prestigioso Festival Echos, giunto alla XXIII edizione, con lo spettacolo dei "Milano Saxophone". Il quartetto di artisti è presente nel panorama musicale nazionale e internazionale dal 2010. Grazie alla loro formazione, avvenuta sotto la guida dei più illustri maestri in Francia, Austria e Italia, hanno sviluppato e affinato un virtuosismo unito a una musicalità cento per cento made in Italy, oggi apprezzata ovunque.

Di domenica in domenica, il 19 giugno i Corsari di Morbello ricorderanno la figura del Sommo Poeta Dante Alighieri nella ricorrenza dei 700 anni dalla sua scomparsa, grazie alle letture dell'amica Alessia Vergine. Prossimamente verranno forniti dettagli più approfonditi.

Torna, ormai come consuetudine, domenica 26 giugno il comico, attore e autore Marco Rinaldi, con un nuovo spettacolo intitolato 'Eroi Superbi', tratto dall'omonimo libro in cui alcuni tra i più grandi personaggi della storia del ca-



▲ Villa Claudia

poluogo ligure (per esempio Guglielmo Embriaco, Cristoforo Colombo, Niccolò Paganini, Nino Bixio e anche il genovese d'adozione Giuseppe Garibaldi), svelano curiosità e aneddoti che li riguardano, il tutto in dialetto genovese. L'uso del dialetto e i riferimenti storici sono frutto di una ricerca approfondita e i momenti comici, di cui sono costellati i racconti, non mancheranno di certo.

Un giugno fitto di appuntamenti, ma anche luglio non sarà da meno. Domenica 4, per esempio, Morbello farà cornice di una nuova tappa dell'Attraverso Festival, una rassegna che coniuga arte, paesaggio, cultura materiale e resiliente nei territori patrimonio dell'Unesco e del Basso Piemonte. Ospite sarà l'attore teatrale, regista, scrittore e drammaturgo Ascanio Celestini.

Ultimo appuntamento di luglio, il 31 per l'esattezza, la Società Imperial-Life presenterà "La Poltrona". Ci sarà tempo e modo nelle prossime settimane di fornire maggiori dettagli. Ciò che importa è che non mancherà la carne al fuoco, per un'estate da vivere finalmente di nuovo tutti insieme.

Dal prossimo 27 maggio

## Efficientamento illuminazione pubblica: al via bando 2021

**Acqui Terme.** Aprirà il prossimo 27 maggio l'edizione 2021 del bando destinato agli enti pubblici per la riduzione dei consumi energetici e per l'adozione di soluzioni innovative sulle reti di illuminazione pubblica dei comuni piemontesi. Dopo il successo dell'edizione 2018, chiusa a maggio 2019, che ha consentito ad oltre 100 amministrazioni comunali di utilizzare 20 milioni di euro di contributi per rinnovare in modo radicale i propri impianti, ora si riapre il bando in attuazione delle decisioni assunte dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Ambiente Matteo Marnati, con ulteriori risorse pari a 8 milioni e 700mila euro.

La misura è finalizzata alla riduzione dei consumi energetici, al miglioramento della qualità dell'aria e anche all'innovazione tecnologica per servizi smart.

L'obiettivo è quello di innovare, ridurre i consumi ener-

getici, migliorare la qualità dell'aria e rilanciare l'economia piemontese.

Per quanto riguarda la riduzione dei consumi, i Comuni che beneficeranno del contributo dovranno garantire interventi sulla rete che portino ad un risparmio di energia minimo pari al 40% rispetto ai consumi registrati in precedenza; un risultato che appare facilmente raggiungibile in considerazione del fatto che, in occasione dell'edizione del bando 2018, il risparmio medio per intervento è risultato superiore al 50%.

Sotto il profilo del miglioramento della qualità dell'aria gli interventi finanziati con il precedente bando - erano stati efficientati 36.020 punti luce - garantiscono annualmente riduzioni significative di Pm10 (41Kg all'anno), CO2 (5908 tonnellate all'anno) e ossidi di azoto (3241 kg all'anno).

Per quanto riguarda il capitolo "innovazione", oltre alla ri-

qualificazione delle reti di illuminazione, il bando prevede anche interventi per realizzare servizi "smart", come i sistemi per il controllo del traffico, per la videosorveglianza, per il monitoraggio delle condizioni meteorologiche o dell'inquinamento e servizi per la connessione wifi.

Le candidature sono aperte dal 27 maggio e la nuova misura sarà sostanzialmente identica, nelle modalità, a quella precedente; beneficiari saranno gli enti pubblici in forma singola o associata che avranno tempo un anno per ultimare i progetti e che potranno avere un contributo massimo pari a 400mila euro. La percentuale di contribuzione è pari all'80% ed è previsto un anticipo del 50% del contributo.

Dal bando sono esclusi i Comuni capoluogo di provincia che possono ricomprendere interventi di efficientamento delle proprie reti di illuminazione pubblica all'interno delle Strategie Urbane.

**Bubbio**

## Istituto Centro d'Ascolto

**Bubbio.** L'Associazione Cerchio Aperto Onlus, con il contributo della Compagnia di San Paolo e la collaborazione dell'Unione Montana "Langa Astigiana Val Bormida" ed il Comune di Bubbio, ha istituito uno sportello telefonico informativo e di supporto aperto alla cittadinanza.

Lo sportello presso il Comune di Bubbio sarà aperto il martedì, il giovedì, il venerdì dalle ore 8 alle ore 14 e il mercoledì dalle ore 8 alle ore 16.

Le due operatrici qualificate saranno raggiungibili attraverso il seguente numero telefonico 0144 83502 (centralino del Comune di Bubbio) e la seguente e-mail: sportelloaperto20@gmail.com.



Castelnuovo Bormida • Emozione sul palco e fra il pubblico

## Cento spettatori per la prima del "Teatro del Rimbombo"

**Castelnuovo Bormida.** Cento spettatori, ben distanziati come vuole la legge, pronti ad una paziente fila pur di entrare. E tanti applausi, convinti, divertiti, felici di aver potuto di nuovo assistere ad uno spettacolo dal vivo.

Questa cornice, sabato 8 maggio, ha accompagnato "C'era una volta... il giorno dopo", lo spettacolo messo in scena a Castelnuovo, dal vivo dalla Compagnia Teatro del Rimbombo, grazie anche al palcoscenico esterno (6 metri x 4) di cui la compagnia si è dotata grazie anche al sostegno del Comune di Castelnuovo.

«La loro buona volontà è ammirevole», commenta uno degli spettatori, castelnovese doc. Altri fanno notare di aver voluto prenotare nonostante le previsioni del tempo prometterebbero male (per fortuna non hanno mantenuto): segno che la compagnia gode del sostegno della popolazione.

Le prenotazioni, a quanto è dato sapere, sono arrivate anche da Novi, da Ovada, persino da Alessandria. Sicuramente la formula del teatro all'aperto ha aiutato molto l' iniziativa.

Il sindaco di Castelnuovo Bormida, Gianni Roggero, è entusiasta, e fa sapere che «Il rapporto fra l'Amministrazione e il Teatro del Rimbombo è ottimo. Questi spettacoli sono un tocco di vivacità per il nostro paese e la decisione della compagnia di anticipare la sta-



### Appuntamenti teatro del Rimbombo

Per il Teatro del Rimbombo la stagione proseguirà nel primo fine settimana di giugno con "Saggi di fine anno".

L'evento più importante è però quello in programma il 18 e 19 giugno, quando andrà in scena un "Drive In teatrale" che rappresenta una prima assoluta per il nostro territorio.

Altri spettacoli sono in calendario a luglio, il 18 con "La cavalcata de' vitii et lo trionfo della morte", e poi ad agosto, il 28 con un "Caffè cantante in concerto" e la data conclusiva è già fissata per l'11 settembre con la tradizionale 24 ore di teatro e il "Live in trattore 2021".

Tutti gli spettacoli si svolgeranno a Castelnuovo Bormida, e la prenotazione – almeno fino a che le norme anti-Covid non cambieranno – è assolutamente obbligatoria. Tutte le informazioni sono disponibili su [www.teatrodelrimbombo.it](http://www.teatrodelrimbombo.it).

gione si è rivelata un'iniezione di fiducia per il paese e non solo». C'è voglia di tornare alla normalità, si respira da parte del pubblico come degli attori sul palco. Emozionati al pensiero di tornare a recitare per il pubblico dopo tanto tempo, sono arrivati già nel primo pomeriggio per provare, e lo spettacolo offerto ha dimostrato che

questo momento tanto atteso era stato preparato nel migliore dei modi.

"C'era una volta... il giorno dopo" è stato replicato con un altro spettacolo il giorno successivo, domenica 9 maggio. Stesso risultato, stesso seguito. Un buon viatico per un calendario che proseguirà in estate con altri appuntamenti.

Castelnuovo Bormida • A disposizione della Protezione Civile

## Una nuova pompa idrovora per evitare le alluvioni

**Castelnuovo Bormida.** Il Comune di Castelnuovo Bormida ha ora un'arma in più a disposizione contro le calamità naturali.

Infatti, da alcuni giorni, il locale Gruppo di Volontari di Protezione Civile può contare anche su una pompa idrovora di ultima generazione, capace di aspirare fino a 560 metri cubi d'acqua al minuto.

Il nuovo macchinario, che segue il veicolo recentemente acquisito grazie ad un bando vinto dal Comune, completa più che adeguatamente la dotazione a disposizione della Protezione Civile castelnovese, ed è stato acquistato grazie a risorse proprie dell'Amministrazione comunale.

«Avevamo più volte inviato richieste di finanziamento alla Regione, ed anche al Ministero dell'Interno – spiega il sindaco Gianni Roggero – ma purtroppo le nostre richieste non sono mai state esaudite. Tuttavia, per il paese era una spesa assolutamente necessaria, e quindi l'amministrazione ha finanziato con fondi propri investendo in questo macchinario circa 30.000 euro.

Mi piace sottolineare che nel materiale a disposizione della Protezione Civile ci sono anche due biciclette elettriche, donate al paese nel 2013 da Domenico Buffa, già candidato sindaco nel 2006 e prematuramente scomparso, che aveva voluto affidarle al Comune pochi giorni prima di morire con la clausola di metterle a disposizione del paese. I due mezzi, che hanno circa 50km di autonomia ad una velocità massima di 30km l'ora, potranno essere utili se per qualche motivo si rendesse necessario effettuare qualche servizio di sorveglianza o di pattugliamento».

Il vicesindaco Fabrizio Facci, dal canto suo, ricorda che «La necessità di disporre di una pompa idrovora di questo tipo si è palesata in tutta evi-



denza durante l'ultima alluvione, nel novembre 2019: quella volta, per evitare rischi di esondazione del Bormida, è stato necessario fare arrivare delle squadre della Protezione Civile adeguatamente equipaggiate, giunte addirittura da Alessandria, e fu una vera corsa contro il tempo.

Era chiaro che dovevamo munirci di un macchinario di questo tipo, e siamo contentissimi di esserci riusciti con nostri mezzi. Prima dell'acquisto ci siamo a lungo confrontati con l'allora Coordinatore Territoriale della Protezione Civile di Alessandria Marco Bologna e quindi anche con il suo successore Andrea Morchio. Entrambi hanno espresso un loro parere, e hanno individuato questo come il modello più adatto. Ora non resta che imparare a utilizzarlo al meglio per essere preparati ad ogni evenienza. Sperando ovviamente di non aver mai bisogno di usarla».

«Faremo al più presto delle esercitazioni, qui nel Bormida», lo rassicura il Coordinatore del Gruppo Volontari Protezione Civile di Castelnuovo, Valerio Pansecco.

«Sapremo farci trovare pronti per fronteggiare eventuali rischi. Per fortuna, il gruppo, che si è recentemente completato con l'arrivo di quattro nuovi volontari, consta ora di 12 unità, ovvero tre squadre complete: per un paese come Castelnuovo Bormida, è un numero note-

vole, che denota il grande senso di responsabilità e partecipazione che permea tutti gli abitanti del paese».

Il gruppo di Protezione Civile a Castelnuovo esiste da ben 17 anni. Il primo nucleo, formato nel corso del 2003 sotto l'impulso di alcuni cittadini e in particolare di Franco Olivieri, era riuscito a raggruppare 7 volontari, che però non erano mai stati inquadrati in modo operativo.

Ora il coordinatore Valerio Pansecco può invece contare su una squadra pronta e bene addestrata.

«Gli ultimi arrivi, di Nicolò Facci, Andrea Folco, Mattia Prigione e Alessio Rossini, hanno completato i ranghi (una nuova volontaria, Jessica Conte è invece ancora in formazione, ndr). Si tratta di ragazzi motivati e preparati, che hanno seguito un corso ad hoc, conseguendo un diploma con tanta volontà e perseveranza, nonostante le difficoltà legate alla pandemia. Sono certo che all'occorrenza sapranno disimpegnarsi al meglio».

Gruppo Volontari Protezione Civile Castelnuovo Bormida:

Valerio Pansecco (Coordinatore); Carlo Ravotto (Caposquadra), Giancarlo Gaggino (Caposquadra), Giuseppe Tardito (Caposquadra), Giuseppe Pistecchia (Caposquadra), Anna Fraioli, Riccardo Candida, Fabrizio Palmeri, Andrea Folco, Nicolò Facci, Mattia Prigione, Alessio Rossini.

**Sezzadio.** C'è anche la scuola dell'infanzia di Sezzadio fra le vincitrici del premio di "Cento di questi anni", edizione speciale del Premio "Giotto La Matita delle Idee" e del "Premio LYRA", i concorsi che F.I.L.A. (Fabbrica Italiana Lapis ed Affini) porta nelle scuole italiane ormai da diversi anni, per supportare e dar voce alla creatività. Fra gli elaborati premiati, infatti, c'è anche quello assegnato, nella sezione infanzia, alla Scuola dell'Infanzia di Sezzadio.

In totale sono stati premiati ben 100 elaborati provenienti da tutta Italia. L'elaborato della classe di Sezzadio, ben coordinato dall'insegnante Alba Guerrieri, è ispirato all'opera di Pablo Picasso.

"A dodici anni dipingevo come Raffaello, però ci ho messo

Sezzadio • Con un lavoro ispirato a Picasso

## La scuola infanzia fra i vincitori del premio "100 di questi anni"



tutta una vita per imparare a dipingere come un bambino», commentava il pittore spagnolo, che probabilmente avrebbe gradito l'omaggio dei piccoli sezzadiesi.

Alle scuole vincitrici, F.I.L.A. ha assegnato una fornitura completa di prodotti per dare voce e forma alla creatività: nel caso della scuola di Sezzadio, colori e album Giotto destinati ai più piccoli per un valore di circa 3.500 euro.

Inoltre, a tutti i premiati, saranno distribuiti due libri firmati Fabbri Editori.

Carpeneto • Domenica 9 maggio nella parrocchiale di San Giorgio

## Prima Comunione per quattro bambini

**Carpeneto.** La vita comunitaria nei nostri paesi si rafforza e si consolida anche e soprattutto nei momenti di festa e di lode, come le celebrazioni dei Sacramenti.

A Carpeneto, la giornata di domenica 9 maggio è stato un momento molto speciale. Nella parrocchiale di San Giorgio, quattro giovani carpenetesi hanno ricevuto dal parroco, don Gian Paolo Pastorini il sacramento della Prima Comunione.

Alessandro Morbelli, Emma Marie Gashegu, Alessandro Toso e Luca Rapetti si sono presentati a questa importante tappa del loro cammino cristiano sorridenti, emozionati, e ben preparati grazie all'opera appassionata e assidua di suor Ivanilda e suor Gioia.

È stata una celebrazione ben partecipata dai presenti e soprattutto dai bambini della parrocchia.



Domenica 16 maggio, alle ore 16,30, è in programma il secondo turno delle prime comunioni (la suddivisione dei bambini in due gruppi deriva ovviamente dalla necessità di rispettare le norme anti contagio e il necessario distanziamento), mentre sabato 15, alle ore 11, è in programma il battesimo di una bimba a cui sarà

posto il nome di Sofia.

Il parroco, don Gian Paolo Pastorini, nel ricordare a tutti che prosegue intanto come da programma il mese mariano, ha voluto rivolgere un ringraziamento alle famiglie dei nuovi comunicati, ed alle catechiste per aver così ben preparato i bambini a questo importante incontro con il Signore.

Bistagno • Nella parrocchiale di San Giovanni Battista

## Cresime per sedici ragazzi

**Bistagno.** Sabato 8 maggio, la comunità parrocchiale di Bistagno, si è riunita nella bella chiesa parrocchiale di «San Giovanni Battista», partecipando con fede alla solenne celebrazione liturgica nel corso della quale il vescovo diocesano, monsignor Luigi Testore, ha conferito il sacramento della confermazione a 16 ragazzi bistagnesi.

I neo cresimati esprimono il loro sentito ringraziamento al vescovo mons. Testore e al loro parroco don Giovanni Perazzi per l'accurata preparazione all'incontro con lo Spirito Santo.

Sezzadio • Parrocchiale di "Maria Immacolata"

## Cresima per Cecilia, Alberto, Federico, Matteo e Thomas



**Sezzadio.** Domenica 9 maggio la comunità di Sezzadio ha avuto il piacere di ospitare nella parrocchia di «Maria Immacolata» il vescovo monsignor Luigi Testore che ha impartito il sacramento della Cresima a cinque nostri ragazzi.

Cecilia, Alberto, Federico, Matteo e Thomas hanno ricevuto il sacramento della Confermazione dopo un periodo travagliato in cui non sono stati possibili i normali incontri di catechesi e di amicizia, ma è stato necessario trovare altre modalità per la preparazione.

Lo Spirito Santo sceso sui cresimandi possa essere sempre una guida sicura per la loro vita e i Suoi doni li aiutino a percorrere un vero cammino di fede.



Ponti • La Pro Loco ha organizzato la 450ª edizione

## Gran polentone... da asporto



**Ponti.** Domenica 9 maggio, Ponti ha allestito la sua 450ª Sagra del Polentone. Un'edizione condizionata dalle norme anti-Covid. Il nuovo direttivo della Pro Loco, attenendosi alle disposizioni ministeriali, ha saputo organizzare con attenzione ogni aspetto della manifestazione e regalare ai pontesi una bella giornata con il suo "Polentone...da asporto".

Alle ore 12, in piazza Caduti, addobbata con fiori e bandiere rosse e gialle (i colori di Ponti), era tutto pronto: la fumante polenta e la gustosa e profumata frittata con merluzzo.

Tutti i numerosi prenotati si sono presentati con ordine e senza nessuna forma di assembramento per ritirare, dalle brave contadinelle, la loro porzione già preparata in appositi contenitori. Ognuno ha potuto gustare con piacere, a casa propria, il piatto tipico di Ponti. Sono bastate poche ore e il commento che è andato diffondendosi è stato unanime:

"Tutto buono! Complimenti ai cuochi". Poggio Antonella, neo-presidente della Pro Loco, vuole fare proprio questi commenti e rivolgerli, tramite L' Ancora, a tutti i bravi cuochi che hanno preparato la tipica frittata con merluzzo e la tanto apprezzata polenta. Con essi vuole ringraziare i soci che hanno collaborato alla buona riuscita della festa. Oltre ai cuochi la presidente ringrazia i componenti del direttivo che hanno condiviso l'iniziativa, i Revisori dei Conti e i Proibiviri, le contadinelle e i ragazzi che si sono prestati per il servizio, i dipendenti comunali e il Sindaco per la costante e fattiva collaborazione.

È stata la prima "Festa" organizzata dal nuovo Direttivo e, anche se un po' anomala, è riuscita bene.

Speriamo si possa tornare presto a potersi incontrare con maggiore libertà e organizzare qualche altra iniziativa per trascorrere qualche ora in allegria e in piacevole compagnia.

## Melazzo • Collaudato ponte, prossima la riapertura

**Melazzo.** Nella giornata di giovedì 13 maggio è stato collaudato il nuovo ponte sull'Erro, lungo la Sp 225, che collega il capoluogo di Melazzo e la frazione Arzello. Ancora alcuni "ritocchi" e nella prossima settimana, il ponte verrà riaperto. È una primaria via di comunicazione tra valle Erro e valli Bormida.



## Melazzo • I sindaci della Valle Erro e l'assessore Protopapa Progetto "Cultura e Turismo"

**Melazzo.** Sabato 8 maggio ha avuto luogo nel Comune di Melazzo una riunione tra Sindaci della Valle Erro per la realizzazione di un progetto comprendente tutto il territorio che ha come argomento "Cultura e Turismo". «Erano presenti tutti i primi cittadini della Valle Erro - spiega il sindaco di Melazzo Paggiolo - che hanno manifestato con entusiasmo la volontà di partecipare a quest'incontro con lo scopo di unire tutte le bellezze e le peculiarità del territorio in un unico progetto su un tema importante come quello della "Cultura e Turismo". Il progetto è stato creato da poco, ma di

certo potrà estendersi in seguito ad un territorio più vasto. A questo incontro ha partecipato l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte Marco Protopapa che ha illustrato la possibilità di accedere ai finanziamenti mirati del settore. Nel Comune di Melazzo sono presenti diverse attrattive quali il Castello della Tinazza, il Castello nel centro storico e l'Acquedotto Romano. L'intento è quello di portare a conoscenza del turista queste attrattive e favorire di conseguenza le nostre attività commerciali. L'incontro si è concluso con la promessa di ritrovarci presto per la presentazione del progetto stesso».

## Bistagno • 1ª edizione "Giro delle 5 chiese"

**Bistagno.** In paese fervono i preparativi per l'organizzazione della 1ª edizione del "Giro delle 5 chiese", una "camminata culturale", in programma domenica 30 maggio. Organizzata dalla Pro Loco di concerto con il Comune. Il programma prevede: ritrovo e iscrizioni a partire dalle ore 8 (con mascherina indossata e misurazione della temperatura con termoscanner professionale) in largo San Giovanni (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista). Alle ore 9, partenza per la camminata di 12,5 chilometri. Visita alle 5 chiese bistagnesi con ingressi contingentati. Per il pranzo finale spazio a bar e ristoranti del paese (visto il periodo e il numero limitato di posti a sedere è consigliabile prenotare). È consigliabile essere dotati di zainetto con provviste, in quanto i ristori non sono garantiti. L'offerta è libera.

Si tratta di una manifestazione nel rispetto delle norme anti-Covid-19.



Monastero B.da • Ricordano grandi autori di Langa: Monti, Pavese e Fenoglio

## Installate le panchine letterarie

**Monastero Bormida.** Piazza Castello è il punto nevralgico del centro storico di Monastero Bormida: vi si affacciano il castello medioevale, la torre campanaria dell'ex-abbazia benedettina, la chiesa parrocchiale di Santa Giulia; qui convergono le vie del borgo antico e a poca distanza si trovano il teatro e il ponte romanico. Da alcuni giorni la piazza è più accogliente grazie a un nuovo elemento di arredo urbano installato dal Comune: tre "Panchine Letterarie" che, sulla scorta di quanto sperimentato in varie città europee, ricordano i grandi autori di Langa: Augusto Monti, Cesare Pavese, Beppe Fenoglio. Le panchine - disposte in corrispondenza delle lesene che scandiscono la facciata del castello, intervallate da fioriere - sono state realizzate dalla ditta Viscio di Apricena (FG) e hanno la forma di un libro aperto; sullo schienale e sulla seduta sono stati trascritti in modo artistico alcuni passi celebri dei tre autori.

Di Augusto Monti - nativo di Monastero Bormida e ricordato anche dalla lapide posta proprio sulla facciata del castello - non poteva mancare il famoso brano dedicato

al paese nel romanzo "I Sanssossi": Monastero, el Monastè, la singolare terra posta fra Monferrato e Langhe, che tiene il castello in basso e il borgo in alto alla viceversa di tutte l'altre vicine: ma il castello a primo primis era un monastero, e la torre un campanile, e quel casone lassù lo chiamavan tuttora "il convento", e su per la Tatorba certe macerie tra i rovi sono gli avanzi, narrano, d'un ritiro di donne; - e nel sangue della gente qualche cosa n'è rimasto.

Il brano di Fenoglio è invece tratto da "Un giorno di fuoco" e fa riferimento al secolare inquinamento del fiume Bormida, causato dagli scarichi della fabbrica di Cengio e purtroppo attuale fino a pochi anni or sono: (...) Hai mai visto Bormida? Ha l'acqua color del sangue raggrumato, perché porta via i rifiuti delle fabbriche di Cengio e sulle sue rive non cresce più un filo d'erba. Un'acqua più porca e avvelenata, che ti mette freddo nel midollo, specie a vederla di notte sotto la luna. (...) Di Pavese infine è stato scelto il famoso brano de "La luna e il falò" sull'importanza di avere un paese, come riferimento, come radice salda a cui ritornare dopo aver

visto il mondo: Che cosa vuol dire? Un paese ci vuole, non fosse che per il gusto di andarsene via. Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. "Le Panchine Letterarie" - spiega il sindaco Gigi Gallareto - sono un modo per rendere più piacevole il nostro centro storico, che presto sarà interessato anche dalla realizzazione di una serie di murales nel percorso ad anello del giro degli antichi mestieri, e al tempo stesso per ricordare gli scrittori che hanno creato il mito della Langa. Turismo e cultura devono andare a braccetto: non si può valorizzare un territorio solo con i prodotti della enogastronomia, ad essi devono accompagnarsi il paesaggio, i monumenti, e anche la cultura immateriale, sia quella popolare e folklorica, sia quella letteraria. Molta gente conosce le Langhe perché ha letto Pavese, Fenoglio, Monti.

Queste panchine sono un modo piacevole per far riemergere nei visitatori i riferimenti a libri e autori di questo territorio che fanno parte ormai del patrimonio culturale internazionale».

Monastero B.da • Consiglio comunale dei Ragazzi

## È "Riccio Polentino" la mascotte del paese



alla tradizione monasterese del polentone - veste la casacca gialla e granata con i colori del paese e diventerà una presenza fissa per ricordare a tutti quanto sia importante la tematica ambientale.

Una locandina, affissa in questi giorni nei negozi e nei punti di ritrovo, ricorda già alcune delle iniziative: l'acquisto di una borraccia per ogni alunno della scuola primaria e media, i nuovi cartelli ecologici, l'avviso delle zone videosorvegliate.

Altre ne seguiranno, per incentivare la popolazione alla riduzione del consumo della plastica, al riciclo, all'uso di materiali "buoni, puliti e giusti", che riducano l'inquinamento ambientale. Piccoli gesti concreti che devono abituare la gente a rispettare il mondo in cui viviamo. Ciascuno di noi può - deve - fare la propria parte e solo dall'insieme di tante semplici azioni individuali si possono ottenere grandi risultati a livello globale.

Monastero Bormida. La pandemia ha certamente ridimensionato i programmi culturali che hanno come suggestivo scenario il castello di Monastero Bormida, ma in vista del graduale allentamento delle misure di distanziamento il Comune e le associazioni locali stanno mettendo a punto un programma espositivo, musicale, teatrale che coinvolgerà come al solito un vasto pubblico per tutta l'estate.

Al momento - nell'attesa del vernissage della mostra di Massimo Berruti, sabato 5 giugno - si riparte domenica 16 maggio con l'ormai tradizionale appuntamento con la rassegna "Castelli Aperti", che apre al pubblico le porte e i tesori artistici e architettonici di tanti manieri, ville, caseforti, torri e palazzi del Piemonte. Per il sud astigiano il castello di Monastero Bormida è una tappa fissa dove sarà possibile visitare non solo le sale del piano nobile, ricche di affreschi e mosaici pavimentali, ma anche la torre campanaria, il ponte romanico, la parrocchiale di Santa Giulia con opere della scuola del Moncalvo.

Le visite partono alle ore 11, 15, 16, 17 e 18, davanti all'ingresso del castello, dove accanto a una selezione di prodotti tipici e depliant turistici è presente la cassa per i biglietti e l'erogatore di gel disinfettante per la prevenzione del conta-

Monastero Bormida • Domenica 16 maggio

## Riparte "Castelli Aperti"

gio. Sia le guide sia i visitatori devono indossare la mascherina nel corso della visita guidata, anche per la parte esterna.

Il costo del biglietto di ingresso è di 3 euro per adulti e 2 euro per ragazzi fino a 14 anni e per i possessori della carta Abbonamento Musei Piemonte.

Le giornate di "Castelli Aperti" a Monastero Bormida sono le seguenti: 16 maggio, 6 e 20 giugno, 4 e 18 luglio, 1 e 22 agosto, 12 settembre, 3 ottobre. Inoltre il castello è aperto su prenotazione per gruppi, anche al di fuori delle date in calendario, telefonando al Comune di Monastero Bormida per verificare la disponibilità della guida (tel. 0144 88012, fax 0144 88450, cell. 328 0410869, mail: info@comunemonastero.at.it).

Nella edizione 2021 non mancano alcune novità, soprattutto per la possibilità - facilitata da una serie di brochure denominate "Da Monastero tutt'intorno..." e disponibili all'ingresso - di abbinare alla visita soste golose e tour alla scoperta della Langa Astigiana e dei suoi tesori paesaggistici, artistici, enogastronomici.

Infatti, grazie alla collaborazione con "Langa my Love" di Loretta

Verzegnassi è possibile effettuare, su richiesta, visite guidate la Parco Scultoreo "Quarelli" di Roccaverano oppure prenotare, entro le ore 14 di sabato 15 maggio (333 3191536) gustosi cestini da picnic a base di prodotti e vini del territorio con tovaglia e cassetina (a rendere), con saporiti menu classico (salumi o torta salata, formaggi, pane e grissini, insalata fredda di farro, dolce di nocciole, acqua - 14 euro) o gourmet (salumi o insalata russa, formaggi, pane e grissini, insalata fredda di farro, vitello tonnato o frittatine ai fiori, dolce di nocciole, acqua - 18 euro), oppure pranzi a prezzo fisso con menu tipici langaroli o merende sinoire dalle 18 alle 20 presso il BioAgriturismo Tenuta Antica di Cessole (informazioni e prenotazioni entro il sabato precedente alle ore 14 al 339 7951498 Mariapia).

E per chi ha voglia di una scampagnata, quale migliore occasione per sgranchirsi le gambe che fare una breve escursione panoramica alla Panchina Gigante "del Cuore", da dove lo sguardo spazia sul paese e su tutta la Valle Bormida, regalando magnifici scorci paesaggistici. Monastero Bormida e la Langa Astigiana vi aspettano!



▲ Quaranti



▲ Meo Cavallero



▲ Sagra dei ceci



▲ Spettacolo musicale alla sagra dei ceci



▲ La Bottega del Vino



▲ Luigi Veronelli in visita alla Bottega del Vino



▲ La vedova Gabetto inaugura il campo sportivo



▲ L'on. Giuseppe Miroglio, il sen. Giovanni Boano e il comm. Giovanni Borello alla Bottega



▲ Meo Cavallero da Mike Bongiorno ad una puntata di "TeleMike"



▲ Meo Cavallero ospita la Pro Loco di Quaranti ad un suo programma televisivo di una nota emittente privata

Quaranti. Con l'eloquio fluido ed accattivante che lo ha fatto conoscere ed apprezzare a tanti telespettatori delle più popolari trasmissioni televisive, Bartolomeo Cavallero ha accettato di ripercorrere alcuni dei tratti essenziali della sua vita.

"La guerra sta per finire, l'intenso profumo di libertà abbraccia tutto il mondo ed in particolare l'Italia" sono le parole con le quali Bartolomeo, ma sarà sempre per tutti Meo, ricorda il 1943, l'anno in cui è nato. La sua infanzia è come quella di tanti ragazzi dei paesi delle nostre belle colline, che poco alla volta e con tanti sacrifici sono riusciti a diventare persone di successo, sia nel lavoro che nel campo artistico. Un campo questo dove Meo arriva poco per volta, ma in modo dirompente. Dopo aver conseguito il diploma in Ragioneria a Genova, vince un concorso indetto dalla Provincia di Asti dove lavorerà dal 1 luglio del 1964 al 1999 rivestendo un incarico di segretario amministrativo. Ma al fianco del suo lavoro in Provincia, la sua spontaneità e scioltezza nel dialogo lo portano a percorrere altre esperienze lavorative e di vita coltivando in particolare l'attaccamento al suo paese, dove sarà sindaco per 30 anni: dal 1972 al 2001. Ed è proprio durante i primi anni di mandato come Sindaco, che inizia la lenta ma inarrestabile ascesa. Parte dalla presidenza della Pro Loco del piccolo, ma vivace, paese di Quaranti che con la sua guida arriverà ad essere una delle più conosciute ed apprezzate di tutto l'astigiano. Infine, ma non ultimo, è notevole il suo impegno nel mondo delle televisioni commerciali, di cui è stato, per tanti anni, uno dei volti più conosciuti ed apprezzati.

#### La Pro Loco

Nel 1969 assieme a Pino Scovazzi, Renata Beretta, Carlo Gallione, Franco Caratti, Elio Scovazzi, Nino Viotti, Beppe Mighetti, Mimmo Gabetto, Beppe Pernigotti, Mario Gallione, Luigi Scovazzi e Renato Cavallero decide che occorre creare un avvenimento che facesse conoscere e apprezzare di più Quaranti. Dopo lunghe discussioni serali, in pochi mesi, prende forma l'idea di organizzare una sagra che segnasse la fine dell'inverno e l'inizio della primavera.

Nasce così la "Sagra dei ceci",

Quaranti • Dipendente della Provincia per 35 anni, presidente della Pro Loco, nacque la "Sagra dei Ceci", la Bottega del Vino poi Brachetteria, Sindaco del paese per 30 anni; presidente del GAL

## Meo Cavallero: la passione per il suo paese e per la TV

unica nel suo genere in tutto l'astigiano. "L'obbiettivo" racconta Meo "era quello di omaggiare il lavoro dei nostri contadini, che da molti anni erano abituati a seminare tra un filare e l'altro dei propri vigneti un solco di ceci, che venivano raccolti in estate, battuti nel cortile di casa, a mano, con una lunga pertica, si consumavano durante il lungo inverno, abbinandoli quando era possibile ad un piccolo cotechino ricavato dalla mattanza del maiale che allora ogni famiglia allevava".

"La sagra - prosegue Cavallero - ebbe subito un notevole successo di pubblico e di estimatori, fino a diventare un dei punti di maggior richiamo del nascente Festival delle Sagre di Asti che il comm. Giovanni Borello aveva organizzato come presidente della Camera di Commercio, sfruttando proprio una mia idea che gli avevo suggerito in occasione di un nostro incontro. Io in quel periodo ero alla ricerca di idee e suggerimenti, per riuscire a realizzare una bottega che valorizzasse i vini dei nostri produttori locali e delle Cantine sociali del territorio, ad uso dei visitatori. Era una iniziativa che voleva rispondere ad una richiesta degli stessi consumatori e turisti che alla domenica non trovavano un posto dove poter assaggiare e anche comprare i vini che erano risultati di loro gradimento. La Bottega del vino di Quaranti diventerà infatti la prima del genere in tutta la provincia". L'attività di presidente della Pro Loco porterà Meo anche alla presidenza dell'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) dove vi resterà dal 1992 al 2008.

#### La Bottega del vino

Per realizzare la Bottega di Quaranti Meo scelse le cantine della canonica, grazie anche alla disponibilità di don Amilcare Ruella che, dopo la funzione al cimitero in occasione del 2 novembre del 1968, lo invitò con i suoi amici a visitare quei locali e ad esaminare come poterli utilizzare al meglio. La sera stessa convocò il gruppo di amici della

Pro Loco e propone a loro di attivarsi, lavorando in proprio, prima per il recupero delle cantine stesse e dopo per realizzare la sognata bottega che dopo alcuni anni cambierà nome e diventerà "Brachetteria" in onore di uno dei vini simbolo della zona: il Brachetto. Dopo aver lavorato tutti insieme, nel tempo libero per mesi e mesi e principalmente d'inverno, l'inaugurazione avvenne il 3 marzo del 1976. Negli anni, di fronte alla Brachetteria, nasceranno prima il Museo del Brachetto e della civiltà contadina, grazie ad un finanziamento ottenuto nel 2000 dal GAL (Gruppo azione locale), ente di cui Meo Cavallero era presidente, in applicazione del programma della Unione Europea - Leader 2 - attivo dal 1997 al 2001. La Brachetteria di Quaranti avrà l'onore di ricevere, tra le altre, più volte la visita di Gino Veronelli in quegli anni molto quotato ed apprezzato enogastronomo in Italia e non solo.

#### Il campo sportivo

Quaranti è il paese che ha dato i natali a Guglielmo Gabetto, l'indimenticato centravanti del Grande Torino perito nella tragedia di Superga il 4 maggio del 1949. "Fu così - racconta Cavallero - che decidemmo di realizzare un campo sportivo, idoneo per disputarvi partite ufficiali con squadre di sei giocatori trasformando un canneto scosceso a fianco della strada che scende verso la stazione ferroviaria di Mombaruzzo. Fu un lavoro che insieme agli amici della Pro Loco ci impegnò per più estati, ma alla fine il campo sportivo prese forma e per l'inaugurazione avemmo l'onore di avere come madrina la moglie del grande Gabetto. Subito dopo iniziarono i tornei di calcio che animarono per oltre 40 anni le estati di Quaranti con l'adesione di diverse squadre anche perché il monte premi previsto era, per quegli anni, molto interessante e ne stimolava la partecipazione".

#### Sindaco

Nel 1972 il non ancora trentenne Meo Cavallero, sempre

affiancato dagli amici della Pro Loco, decide di presentare una lista alle elezioni comunali. Fu un grande successo, in quanto la lista di Meo, che subito dopo sarà eletto Sindaco, sbaragliò quella dello zio paterno Giuseppe Scovazzo, che era stato sindaco per circa 40 anni. Ricorda bene Meo: "Trovammo il Comune in una situazione di estrema difficoltà, solo per fare un esempio, allora l'illuminazione pubblica, consisteva in ben 5 lampadine, le strade erano dissestate e i servizi non esistevano. Ci rimboccammo le maniche e posso dire che in 30 anni abbiamo lavorato intensamente e gratuitamente, con la consulenza dell'indimenticabile segretario Carmelo Carlino, per noi anche un amico".

Negli anni '80 prende piede l'idea della realizzazione della casa di Riposo "Residenza mondo azzurro", in grado di ospitare al massimo 15 persone, da destinare principalmente agli anziani o soli del paese. Viene scelto un fabbricato al centro del paese, che si presta molto bene alla realizzazione dell'opera. La casa di riposo venne inaugurata dall'allora vescovo di Acqui mons. Livio Maritano e svolge tutt'ora il suo insostituibile servizio.

Nel 1972, un mese dopo l'elezione a Sindaco arriva nella famiglia di Meo e Marile un fiocco azzurro con la nascita di Antonio, oggi apprezzato dipendente della Provincia di Alessandria. Prima di lasciare l'incarico di Sindaco, nel 2001, in pieno accordo con i Consiglieri, Cavallero manda una lettera a tutte le famiglie di Quaranti per spiegare i lavori realizzati in 30 anni. Scrive: "Siamo passati da 5 a 50 punti luce; l'illuminazione della chiesa di S. Lorenzo e S. Damiano e il crocevia per Castelletto Molina. Rifatta "ex novo" l'intera rete dell'acquedotto, dalla captazione ai rubinetti in casa con la distribuzione dell'acqua in tutte le case anche le più isolate; costruita l'intera rete fognaria e il relativo impianto di depurazione; sistemazione del vecchio cimitero e suo ampliamento e asfaltatura

di tutte le strade del territorio; costruzione del Centro incontri per giovani e anziani; sistemazione del ponte levatoio per l'accesso al centro storico del paese; costruzione della nuova scuola e punto vendita generi alimentari; costruzione del monumento ai caduti di tutte le guerre; istituzione della raccolta differenziata; interventi in agricoltura, unico paese di tutto il Piemonte per lo smantellamento dei gerbidi; creazione di un archivio storico del paese a partire dal 1750; fornito un apporto determinante per la costruzione della nuova caserma dei Carabinieri che serve un gruppo di Comuni. Infine sono state avviate le pratiche per ottenere dallo Stato il finanziamento necessario, circa 233 milioni, per la sistemazione della chiesa di S. Lorenzo danneggiata dal terremoto del 21 agosto del 2000".

Proprio prima della scadenza del suo mandato arriva dalla Regione Piemonte il finanziamento relativo all'opuscolo "Quaranti d'Asti" che presenta in modo originale ai turisti, il paese, la sua storia, i suoi monumenti e all'interno dello stesso "Le colline della qualità" con indicate le opportunità rappresentate da agricoltura, gastronomia e ristorazione, sport, cultura, tempo libero, sagre e fiere, business e vini. La lettera ricorderà inoltre che, nonostante tutti questi lavori, il bilancio annuale del Comune si sia sempre chiuso con un utile superiore a cento milioni di lire.

#### I matrimoni

Una delle iniziative che hanno reso famoso Quaranti fu anche l'appello televisivo che nel 1989 Meo Cavallero, confortato dal parere positivo del Consiglio comunale, rivolse dalla trasmissione "Domenica in" condotta dal trio Marisa Laurito, Loretta Goggi e Piero Badaloni. Era rivolto a ragazze, intenzionate a formarsi una famiglia, disponibili a trasferirsi a Quaranti per incontrare i giovani scapoli del paese. L'idea era maturata nel 1988, in considerazione del fatto che le scuole erano state chiuse, il numero dei nati era paurosa-

mente sceso a poche unità e che sempre di più i giovani trovavano difficoltà a trovare l'anima gemella disponibile a vivere in un piccolo paese. Un appello che venne successivamente raccolto da molte altre emittenti televisive, da giornali di tutta Europa e del mondo e anche dall'Unione Sovietica. Moltissime furono le lettere arrivate in Comune, di ragazze o donne di tutti i ceti sociali e di tutte le latitudini e, in alcuni casi, dalla corrispondenza si arrivò ai fiori d'arancio.

#### La televisione

Intanto Meo Cavallero viene sempre di più conosciuto ed apprezzato come personaggio televisivo, nelle varie trasmissioni di spettacolo, ma anche di informazione, nelle quali ospita ripetutamente le Pro Loco dei vari paesi del Piemonte e anche di altre Regioni. Le stesse si scontrano in vari giochi ed esibizioni che incontrano sempre di più il favore della gente che intanto sta scoprendo l'informazione delle televisioni commerciali. Le Pro Loco da parte loro, con la loro partecipazione, si pongono l'obbiettivo di fare promozione ai loro paesi e alle varie sagre che organizzano. Tra i tanti personaggi intrattenuti da Meo, come non scordare Mike Bongiorno in occasione di una puntata di "TeleMike" unitamente a Simona Ventura per partecipare ai vari giochi allo scopo di raccogliere fondi benefici, in questo caso quelli necessari per portare l'energia elettrica nella chiesetta della Madonna di S. Damiano a Quaranti. Negli anni Meo sarà ideatore e conduttore di molti spettacoli e trasmissioni delle varie emittenti televisive commerciali del Piemonte, della Liguria e della Lombardia. Tra i personaggi incontrati nei vari studi televisivi, tra i quali "Re-te A" di Milano: Isabella Biagini, Maurizio Mosca, Guido Angeli, Luisella Costamagna e tanti altri.

"Ma la lunga parentesi in televisione - conclude Meo Cavallero - merita un racconto a parte che prima o poi vorrei fare".



Montechiaro d'Acqui • Il reduce alpino avrebbe compiuto 102 anni il 15 maggio

## È deceduto Mario Cazzola

Montechiaro d'Acqui. A pochi giorni dal festeggiare il suo 102esimo compleanno è venuto a mancare Mario Cazzola, nato il 15 maggio del 1919. Reduce alpino, durante la sua lunga vita ne ha viste tante, ma sicuramente i suoi cinque anni di guerra e l'essere tornato con le sue gambe dalla campagna di Russia, so-

no una delle vicende che lo hanno segnato di più. Lascia la moglie Egle, di anni 99 con la quale ha trascorso 73 anni di matrimonio e i suoi cari che lo hanno assistito fino agli ultimi giorni.

La famiglia ringrazia tutti per l'affetto dimostrato, in particolare modo i bambini della scuola primaria di Montechia-

ro che hanno ricordato "Nonno Mario" con tanti disegni sapendo davvero toccare il cuore. Un ringraziamento particolare al dottor Urbano Cazzoli, sempre presente nei momenti più difficili.

La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 30 maggio, alle ore 10, nella chiesa di Sant'Anna.

Spigno Monferrato • Ci scrive una alunna

## Ricordo delle maestre Nicoletta e Francesca



Spigno Monferrato. Ci scrive una alunna della scuola di Spigno per ricordare due maestre scomparse negli ultimi tempi: Nicoletta Vittori e Francesca Zunino. «Oggi mi sono affacciata alla finestra della mia camera, come è bello sentire i bambini ridere e giocare al parco, ma è ancora più bello vedere una maestra che ci abbraccia o ci prende per mano o ci asciuga il viso quando siamo tristi. Un grazie a tutti gli insegnanti e un abbraccio forte a due Angeli che mi hanno lasciata. Grazie e, non si finirà mai di dirlo, alle maestre Nicoletta e Francesca».

Montabone

## Nel bel centro storico ha riaperto "La Preja"

Montabone. In questi giorni ha riaperto "La Preja" il ristorante nel bel centro storico del paese (dove c'era La Sosta) di Silvia Therisod, calamandranese e di Nicolò Limina, veronese. Si mangia dentro e fuori, nel pieno rispetto delle norme pandemiche. Silvia è in sala, mentre Nicolò è il cuoco e propongono piatti della tipicità piemontese, veneta e un'ottimo misto "Piemonte e Veneto". Arrivano dall'Australia dove per quasi 4 anni hanno gestito ristoranti, poi la nostalgia del Bel Paese e l'opportunità di Montabone ha fatto il resto... Il locale ha 80 posti, ora ridotti per il coronavirus (www.lapreja.it). La Preja è aperto il giovedì sera, e poi venerdì, sabato e domenica sia pranzo che a cena. Dalle ore 18 apericena a "cicchetti".



Urbe

## Dalla Società "Storia Patria" no alla miniera di titanio

Urbe. La Società Savonese di Storia Patria interviene sulla questione del "titanio del Beigua" e chiede a Regione Liguria di ritirare l'autorizzazione concessa a Cet Srl per la ricerca mineraria nei pressi del monte Antenna e monte Tarinè. Spiega il presidente Furio Cicaliot: "Il Consiglio direttivo ha appreso con preoccupazione dell'avvenuta autorizzazione da parte della Regione Liguria ad effettuare un'indagine mineraria nell'area del monte Tarinè - monte Antenna nel territorio dei comuni di Urbe e Sassello, per "effettuare indagini preliminari finalizzate a valutare la distribuzione (areale e superficiale), nonché a definire le concentrazioni delle mineralizzazioni di rutilo presenti nell'area".

Tale area, oltre ad offrire numerosi pregi di natura archeologica, quali un ricco complesso di incisioni rupestri situato a pochissima distanza dalla zona in oggetto, rappresenta un'importante valenza dal punto di vista naturalistico e paesaggistico". "La preoccupazione - aggiunge - è che a queste indagini preliminari possa seguire una fase di sfruttamento che comprometterebbe in maniera

irreversibile l'integrità di questi luoghi, coerentemente con quanto affermato all'art. 2 nel nostro statuto che annovera tra le finalità della Società Savonese di Storia Patria ("coltivare e promuovere ogni studio e attività attinente al patrimonio storico, artistico, archeologico, urbanistico, linguistico, naturalistico, di favorirne in special modo la conoscenza, la valorizzazione e la tutela) e considerando che le segnalazioni e gli studi su questi materiali di grande valore archeologico ed antropologico sono iniziati nel 1971, sono tuttora in corso ed hanno avuto esito in numerose pubblicazioni: si evidenzia come l'area in questione sia importante e sia stata resa nota alla comunità scientifica internazionale, con le ricerche tuttora in atto e con numerose segnalazioni di ulteriori nuove recenti scoperte".

E conclude: "Il Consiglio direttivo ritiene pertanto di esprimere una posizione nettamente contraria alle attività in oggetto chiedendo alla Regione Liguria di ritirare le autorizzazioni rilasciate, in appoggio a quanto richiesto anche dai comuni interessati e dall'Ente Parco del Beigua".

Pontinvrea e Sassello

## Telefoni in tilt, esposto in Procura

Telefonia in tilt nella zona di Sassello la scorsa settimana. Ma non solo. Alcune criticità sono state riscontrate anche nei territori comunali di Urbe e Pontinvrea. Martedì e mercoledì scorsi, i comuni del comprensorio sono rimasti privi (per l'ennesima volta negli ultimi anni) dei collegamenti telefonici Tim, Vodafone e rete fissa. Funzionava solo Poste Mobile. Il disservizio è stato evidenziato anche sui social e dopo dieci ore di funzionamento, la linea fissa ha di nuovo smesso di funzionare tanto che il sindaco di Sassello Daniele Buschiazzi ha fatto un esposto alla Procura della Repubblica di Savona dopo quelli inviati negli scorsi anni che si aggiungono alla lettera inviata alle compagnie dal Prefetto Antonio Cananà nel 2020: "È una vergogna, è la dimostrazione che le compagnie telefoniche non hanno voglia di investire e ci lasciano in balia dei disservizi". Anche il farmacista del paese ha presentato un esposto per interruzione di pubblico servizio in quanto per evadere gli ordinativi di medicinali urgenti ha dovuto recarsi in auto fino al Giovo di Pontinvrea dove ha trovato la linea attiva e ha potuto così chiamare i vari depositi per richiedere i prodotti.

Giusvalla • Angelo Vaccarezza raccoglie i sindaci della valle

## È nato "Cambiamo! Valbormida"

Giusvalla. "Un passo avanti molto importante per la politica della Valbormida, una voce unanime composta dai tanti amministratori che hanno aderito con entusiasmo al progetto". È questo il commento del coordinatore e consigliere regionale di "Cambiamo! Valbormida" Angelo Vaccarezza alla nascita, sabato 8 maggio, del comitato di "Cambiamo! Valbormida". "Ascolto, condivisione e azione a favore del rilancio dei territori sono gli obiettivi di questo Comitato che riunisce tanti eletti - uomini e donne che, impegnati ogni giorno per i cittadini, hanno già dimostrato di volere il bene della Val Bormida, e sapranno certamente mettere la loro esperienza amministrativa anche al servizio del partito fondato dal presidente di Regione Giovanni Toti. "La scelta fatta in Valbormida è leggermente differente rispetto a quelle fatte in provincia - ha dichiarato Vaccarezza -, anche in Valle nasceranno i comitati cittadini ma abbiamo ritenuto giusto e corretto dare vita a un comitato che coinvolgesse gli amministratori dei comuni del comprensorio; nessuno meglio di loro è in grado di spiegare criticità e potenzialità, e farsi portavoce delle necessità in Regione". "Numeri importanti per un progetto destinato a crescere in tutta la Valle. Il coordinatore del comitato sarà Daniele Galliano,



sindaco di Bormida: uomo di territorio, attento e preparato, coadiuvato in questo nuovo percorso da Caterina Garra, assessore del Comune di Cairo Montenotte, che avrà il ruolo di segretario - aggiunge Vaccarezza -. È pronta una grande squadra, determinata e coesa, pronta a lavorare, come ciascuno ha sempre fatto, in sinergia con diverse esperienze e diverse professionalità, per portare a casa il migliore dei risultati: una Valbormida efficiente nei servizi ai cittadini, sicura nelle infrastrutture, operativa nell'offerta occupazionale". Questi sono i nomi dei componenti: Daniele Galliano (sindaco di Bormida), Caterina Garra (assessore Comune Cairo Montenotte), Pierangelo Olivieri (sindaco di Calizzano e pre-

sidente della Provincia di Savona), Marco Perrone (sindaco di Giusvalla), Flavio Astiggiano (sindaco di Mallare), Franco Siri (sindaco di Dego), Paolo Lambertini (sindaco di Cairo Montenotte), Francesco Dotta (sindaco di Cengio), Massimo Tappa (sindaco di Piana Crixia), Amedeo Fracchia (sindaco di Roccavignale), Tamara Urru (vice sindaco Cosseria), Cristina Lagorio (vice sindaco di Pallare), Franco Bologna (vice sindaco di Carcare), Mario Basso (vice sindaco di Bardinetto), Antonella Drago (assessore Comune Dego), Serena Zunino (assessore Comune di Bardinetto), Alessandra Garra (assessore Comune di Millesimo), Franco Verzello (consigliere Comune di Calizzano).

m.a.

Sassello • Buschiazzi: "Nei momenti più difficili è fondamentale"

## Celebrata la giornata della Croce Rossa

Sassello. Anche il Comune di Sassello ha aderito, l'8 maggio, alla giornata mondiale della Croce Rossa Italiana - Italian Red Cross, in segno di gratitudine nei confronti dei tanti volontari che ogni giorno si mettono al servizio della comunità con devozione, umanità e collaborazione.

Dice il sindaco Daniele Buschiazzi: "L'apporto della nostra Croce Rossa Italiana - Comitato di Sassello nei momenti più difficili dell'emergenza Covid-19 è stato fondamentale: i volontari ci hanno aiutato nella distribuzione delle mascherine, dei medicinali e spese alimentari e nella somministrazione dei vaccini e rappresenta da sempre un grande valore aggiunto per la nostra comunità".



Cortemilia • Premio letterario nazionale di letteratura per ragazzi

## I vincitori de "il gigante delle Langhe"



Cortemilia. Proclamati i vincitori del premio nazionale di letteratura per ragazzi "il gigante delle Langhe". Sarah Khoury, con le illustrazioni del libro "Il sogno dell'elefante", Lavieri edizioni, ha ricevuto il premio Emanuele Luzzati per l'illustrazione. Per quanto riguarda la 2ª sezione del premio sui racconti dei bambini dal titolo ispiratore "Che bello stare all'aria aperta! Amici e meravigliose esplorazioni", il racconto 1º classificato è "Una fotografia perfetta" scritto e ideato dagli alunni Federico, Matilde, Alessia, Larisa, Carlotta, Mattia C., Samuele, Giacomo, Adele, Mattia F., Camilla, Paola, Salma, Alex, Leonardo, Sara, Gaia, Gabriele, Mario, Cecilia e Stefano della classe 3ª, Scuola Primaria di

Cortemilia. Il componente 2º classificato è "Un sogno diventato realtà" di Ermes Poggio della classe 5ª, Scuola Primaria di Monastero Bormida, mentre al 3º posto si è attestato "Il ciliegio che non voleva perdere le foglie" di Elisa, Filippo, Paola, Joan, Aurora e Arianna della classe 3ª, Scuola Primaria Giuseppe Tosa di Cossano Belbo. Spazio alla sezione narrativa dove Fabio Genovesi con il libro "Rolando del composanto", Mondadori edizioni, si è aggiudicato il premio assoluto Eugenio Pintore per la sezione 7-10 anni, battendo Silvia Del Francia e Luca Cognolato autori de "Il silenzio della musica". Per la categoria 11-14 anni, invece, si è distinta Anna Lavatelli con il libro "I segreti di Olga" - Coc-

colebooks. La scrittrice aveva gareggiato contro Lodovica Cima autrice di "La voce di carta". E proprio lo scrittore e sceneggiatore Fabio Genovesi, versiliese di 47 anni, sta raccontando i luoghi del Giro d'Italia durante la diretta della gara sulla Rai tv. Gli organizzatori del premio, in occasione del passaggio del giro a Cortemilia lunedì pomeriggio, lo hanno salutato con scritte sull'asfalto e una striscione posizionato sulla provinciale per Alba, in regione Brichet, al 50º chilometro dall'arrivo alla tappa di Canale. Nello stesso luogo, anche il sindaco Roberto Bodrito, in rappresentanza di Cortemilia e dell'Unione montana Alta Langa ha salutato il Giro d'Italia 2021 vicino ad installazioni "in rosa".

Sassello • Ex Carabinieri della locale Stazione

## Raccolta fondi per Jessica

Sassello. È stata lanciata sulla piattaforma Gofundme la raccolta fondi per permettere a Jessica, carabiniere 26enne originaria di Monreale e con un passato lavorativo trascorso a Sassello, di vincere la sua battaglia contro un cancro scoperto circa un anno fa.

"Jessica - si legge nella descrizione della raccolta fondi creata dal Giacomo Chiappara - è una giovane ragazza di 26 anni, aveva già da qualche anno cominciato a realizzare i suoi sogni ed aveva trovato la sua indipendenza tanto desiderata. Purtroppo non sempre la vita procede come ci aspettiamo infatti accade che, pochi giorni dopo il suo ventiseiesimo compleanno, ogni dettaglio della sua vita cambia per sempre e tutto ciò in cui crede viene spazzato via in un attimo".

"I sintomi della malattia sono iniziati improvvisamente mesi fa, ma inizialmente nulla fa pensare che si tratti di qualcosa di grave - si legge ancora -. I primi esami effettuati infatti conducono gli stessi medici verso strade errate, vista la giovane età di Jessica e la buona salute di cui ha sempre goduto.

Nel frattempo i mesi passano e purtroppo l'arrivo del Covid-19 contribuisce a rallentare e ritardare i successivi esami più specifici e programmati, finché si giunge al mese di maggio 2020 senza avere ancora una diagnosi ma solo tante ipotesi rivelatesi successivamente inesatte.

Purtroppo a fine maggio i sintomi cominciano a peggiorare sempre di più finché la situazione diventa insostenibile e sempre più preoccupante cosicché Jessica decide di effettuare una risonanza magnetica d'urgenza dalla quale viene evidenziata la presenza di un tumore cerebrale.

Jessica quindi supportata dai suoi genitori, fissa immediatamente un primo consulto presso l'Istituto Besta di Milano dove presto viene ricoverata per effettuare un esame istologico.

Per l'equipe di medici che si occupano del suo caso clinico però non è possibile effettuare un intervento di asportazione perché la massa tumorale si trova troppo in profondità ed in una posizione troppo delicata per poter intervenire chirurgicamente.

Jessica quindi ritorna a casa con i suoi ge-



nitori, delusa e provata e su indicazione dei medici comincia i primi cicli di chemioterapia e radioterapia".

"Sono state terapie che hanno segnato il suo fisico e che continuano a modificarlo - spiega il promotore della raccolta fondi - il suo stato d'animo non è più quello spensierato e giocoso di sempre. Purtroppo soltanto queste terapie non hanno dato i risultati sperati, infatti la massa a distanza di quasi un anno è ancora presente ed il rischio che si evolva e continui a crescere è alto. Jessica ha dunque cominciato delle cure immunologiche oncologiche che consistono in trattamenti effettuati presso la Iozk di Colonia in Germania, una clinica specializzata nella creazione di virus oncolitici e vaccini personalizzati che mirano a bloccare la crescita delle cellule tumorali".

"I primi trattamenti consistono in cure con virus oncolitici ed ipertermia che vanno ripetuti ogni mese a seguito di ogni ciclo di chemioterapia; una volta terminati i cicli di chemioterapia ed i trattamenti con virus oncolitici ed ipertermia, si passa alla creazione del vaccino personalizzato che prevede l'inoculazione di tre dosi a distanza di qualche settimana.

Si tratta di cure particolari e personalizzate che hanno costi molto alti e che qui in Italia non vengono ancora applicate, nel caso di Jessica si tratta complessivamente di circa 90 mila euro ed a questo bisognerà aggiungere le ulteriori spese di cure e farmaci necessari che una famiglia da sola non può riuscire ad affrontare.

Jessica come tutte le sue coetanee ha ancora tanta voglia di vivere e non vuole assolutamente arrendersi, continua a lottare ogni giorno, supportata dalla sua famiglia ma ha bisogno anche del vostro aiuto, anche un piccolo gesto può fare la differenza.

"Grazie", viene concluso su Go Fund Me. Al momento la raccolta fondi è giunta a 57 mila 330 euro. **m.a.**

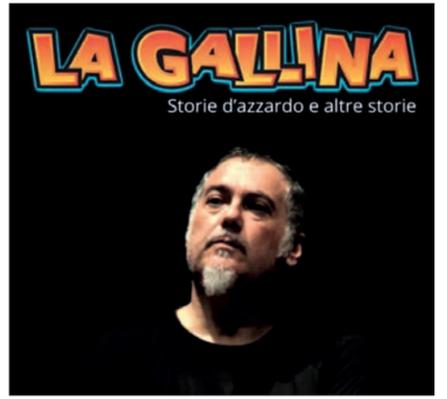
Savona • Appuntamenti all'Antico Teatro Sacco da domenica 16 maggio

## "Esercizi di stile" di Queneau e Daniele Raco

Savona. "Esercizi di stile" di Raymond Queneau e "La gallina (Storie d'azzardo e altre storie)" di e con Daniele Raco, sono i prossimi appuntamenti dell'Antico Teatro Sacco.

Pur con posti a sedere limitati al 50% e nel rispetto della normativa vigente, ecco che la Libera Compagnia Teatro Sacco, domenica 16 maggio alle ore 19, si riappropria dei suoi spazi e ritorna a calcare le scene con un titolo che è stato vincitore del premio Fita "Tre Caravelle 2017" e premio Fita "Pietro Scotti 2017" (miglior attore Franco Bonfanti).

Sotto la regia di Antonio Carlucci, una "magia che si compie, pagina dopo pagina, nelle novantanove variazioni sul tema elaborate dal maestro Queneau, un incontro di generi letterari, un capriccio di sostituzioni grammaticali e lessicali, un divertente gioco enigmistico, congegnato con una sconvolgente padronanza linguistica". Una stramba avventura, insomma, condotta da un abile artificiere della lingua. Spiega la Libera Compagnia Teatro Sacco: "Il nostro spettacolo teatrale resta fedele al testo letterario e realizza questa divertentissima sperimentazione sull'uso del linguaggio attraverso i vari personaggi che via via racconteranno, canteranno, declameranno dal loro "punto di vista" lo stesso episodio di vita quotidiana, con un effetto comico travolgente, con una fedeltà, la nostra, ancor più allo spirito che alla lettera, che ci ha spinto ad emulare il grande maestro france-



▲ L'attore Daniele Raco

se e a giocare con le sue regole".

La pièce, che farà rivivere solo una parte dei 99 esercizi, vedrà sul palco Sandro Battaglini, Guglielmo Bonaccorti, il premiato Bonfanti, Susj Borello, Alessio Dalmazzone, Manuela Salvati e Monica Schiavini, sotto le note di Dario B. Caruso, anche alla chitarra, mentre Alessio Delfino lo accompagnerà al pianoforte.

Raco ci aspetta invece sabato 22 maggio, sempre alle 19, per uno spettacolo comico, "in bilico tra la stand up comedy e il teatro civile". Compito dei giullari e dei commedianti, da sempre, è quello di mettere alla berlina i potenti così che facciano meno paura.

E, potente fra i potenti, è il gioco d'azzardo, sia visto come un'industria, sia visto come una malattia. Ma si può rendere ridicolo un problema e farlo diventare quasi innocuo? Un problema che, a un certo punto della nostra vita, ci ha travolti? Raco ci prova. Dopo "anni di oblio e poi la rinascita" vissuti in prima persona, ha ora "il desiderio di parlarne, ma a modo suo, da comico".

Per informazioni e prenotazioni agli spettacoli al 331 7739633. **L.S.**

Savona • Confcommercio e norme per occupazione suolo pubblico

## Picchi di lavoro legati a stagionalità

Savona. Sottoscritto un importante accordo territoriale tra Confcommercio provinciale e Filcams - Cgil Savona, Fiscat - Cisl Imperia e Savona e Uilucis Liguria struttura di Savona: in base a questo si consente alle aziende di gestire in maniera flessibile i picchi di lavoro legati a stagionalità, individuando l'intera provincia come una zona a prevalente vocazione turistica.

"Le aziende che non esercitano un'attività a carattere stagionale, ma che necessitano di gestire picchi di lavoro dallo scorso 1 maggio al 31 ottobre prossimo venturo e dall'1 dicembre al 31 dicembre 2021, possono stipulare contratti a tempo determinato senza i limiti previsti dal D.Lgs n. 81/2015 e dal Decreto Dignità. Sul sito [www.confcommerciosavona.it](http://www.confcommerciosavona.it) si precisa che le richieste di adesione all'accordo dovranno essere indirizzate all'Ente Bilaterale Territoriale del Terziario della Provincia di Savona.

Per andare incontro a tante categorie penalizzate dal Covid-19, Confcommercio Savo-

na ha anche pubblicato, sempre sul sito, un quadro riassuntivo di tutta la normativa vigente in materia di occupazione di suolo pubblico: il Decreto Legge Rilancio n. 34 (del 19.5.2020), il Decreto Ristori n. 137 (del 28 ottobre 2020) e il Decreto Sostegni n. 41 (del 22 marzo 2021).

Il Decreto Ristori consente agli esercenti attività di pubblici esercizi (bar, ristoranti e similari), il posizionamento temporaneo su vie e piazze di strutture amovibili, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni purché funzionali alle attività. E questo per assicurare il rispetto delle norme anti-pandemia.

Sino al 31 dicembre 2021, inoltre, il Decreto Rilancio proroga l'applicazione del regime semplificato autorizzativo per l'occupazione di suolo pubblico.

Gli interessati devono presentare richiesta tramite internet all'ufficio comunale competente (Suap), senza imposta di bollo, allegando la sola planimetria che indichi lo spazio

pubblico occupato (la planimetria dovrà riportare gli schemi del locale dell'esercizio e dell'area esterna, già autorizzata e/o in ampliamento). Rimangono in vigore le norme per il rispetto del codice della strada, per cui andrà acquisito il parere della polizia locale.

Infine, il Decreto Sostegni proroga al 30 giugno 2021 l'esenzione dal pagamento del canone unico per l'occupazione del suolo pubblico permanente per imprese di pubblico esercizio e ambulanti.

Per l'occupazione su area demaniale, interviene invece la delibera di Giunta regionale, Dgr 422 del 22 maggio 2020: "I Comuni possono concedere spazi anche se non previsti sul Pud comunale da utilizzare per dehors sulle passeggiate ricadenti in area demaniale marittima" e ancora: "Il concessionario previa comunicazione al Comune e alla autorità marittima competente per territorio, potrà sostituire nell'arco della giornata le attrezzature di spiaggia con sedie e tavolini a servizio della ristorazione".

Sassello • In paese 14 positivi e 13 persone in sorveglianza attiva

## Scuole in sicurezza dopo il Covid-19

Sassello. Scuole in sicurezza a Sassello dopo il focolaio Covid-19 esploso nei giorni scorsi.

Sono riprese, infatti, le lezioni in presenza alle elementari e alle medie e anche la scuola serale a distanza.

Venerdì scorso sono stati eseguiti 22 tamponi rapidi per gli alunni delle medie: tutti negativi. "Vorrei ringraziare la Croce Rossa di Sassello, l'infermiera Giulia Buschiazzo e il dottor Davide Santinelli che volontariamente e gratuitamente si sono resi disponibili per fare questo servizio di screening - spiega il sindaco

Daniele Buschiazzo -.

La situazione nel paese non è delle migliori. Abbiamo 14 positivi e 13 persone in sorveglianza attiva.

Aprile ci ha riportato in una situazione che speravamo lontana. Auspicio che maggio ci porti ad una situazione migliore. Faccio comunque appello al senso di responsabilità di tutti e mano ferma alle forze dell'ordine per far rispettare le regole". Già nella prima decade di febbraio il polo scolastico fu colpito da un focolaio di Covid, dopo che erano stati rilevati tre casi di soggetti positivi tra alunni e personale. «Abbiamo

organizzato un laboratorio medico specifico per realizzare i tamponi rapidi, in caso di positività al coronavirus si procede con il tampone molecolare - aggiunge il sindaco di Sassello -.

Si tratta di effettuare un tracciamento veloce di tutta la popolazione scolastica e dell'intero personale che è presente nello stesso edificio.

È necessario muoversi con estrema cautela». Nell'ordinanza si legge che la chiusura delle attività didattiche è dovuta anche alla sanificazione e pulizia straordinaria di tutti i locali dell'istituto.

Savona • Tradizionale rassegna di maggio slitta al 2022

## Rinviata "Cantare e portare la Croce"

Savona. "Cantare e portare la Croce", la tradizionale rassegna di maggio con i cori negli oratori, promossa dal Priore diocesano delle confraternite con la Diocesi di Savona - Noli e il Coordinamento delle corali, slitta ancora una volta e dà appuntamento al prossimo anno. Come già successo nella scorsa primavera, per la situazione sanitaria ancora in atto, gli organizzatori hanno comunicato che la ripartenza della kermesse, dedicata a Gianni Genta e Giovanni Priano, ci sarà solo "a emergenza conclusa".

È dal 2010 che l'iniziativa porta con successo nel territorio la musica e la preghiera dei cori: complessivamente, sono stati diciotto i diversi raggruppamenti coinvolti nella manifestazione in ben quaranta differenti location.

L'ultima edizione è stata la decima (nel 2019), e ha visto tredici cori da quattro diocesi (Savona - Noli, Albenga - Imperia, Acqui e Genova), con circa trecento cantori coinvolti, dai sei agli ottant'anni. "Ribadisco il mio



apprezzamento per la rassegna che unisce cori e confraternite - aveva affermato allora il vescovo mons. Calogero Marino presentando l'evento - due realtà preziose che, in modalità diverse, rendono lode all'unico Signore. E mi piace evidenziare come questa lunga

strada percorsa assieme, nel tempo e nello spazio, sia testimonianza di quella Chiesa in cammino che deve essere la nostra diocesi".

Queste le parole di Marco Gervino, ideatore e direttore artistico della rassegna, nell'annunciare lo slittamento: "Come prove e concerti, i cori sono fermi ormai da mesi, spesso da oltre un anno. Alcuni cantori animano lodevolmente la liturgia ed è molto importante, ma ci auguriamo che si possa tornare presto a una piena attività. Questa manifestazione è sempre stata costruita sulla voglia di condividere assieme fede, musica e arte, sul grande apprezzamento del pubblico e sull'entusiasmo dei partecipanti: quindi ritroveremo queste emozioni ancora più forti".

E questo è il pensiero di Antonello Piccone, priore diocesano, che invita "ad affidarsi a Maria, in attesa di poterci presto incontrare nuovamente per "cantare e portare la croce" con rinnovato desiderio di stare insieme".

Savona • Riprendono i concerti dell'Associazione Musicale Rossini

## Il pianista savonese Loris Orlando

Savona. Ritornano i concerti dell'Associazione Musicale Rossini, che porta a termine la 25ª edizione di una stagione interrotta lo scorso ottobre per la seconda ondata pandemica.

Gli appuntamenti in calendario potranno essere fruiti "in presenza" alla Sala Stella Maris, per un numero limitato di persone, e in streaming sul canale You-Tube Associazione Rossini Savona. L'inizio è con due recital pianistici, che esalteranno le qualità del pianoforte Yamaha C7, 3/4 di coda, della ditta Fabbrini di Pescara, e che è stato acquistato di recente grazie a una sottoscrizione lanciata tra i soci e al contributo della Fondazione De Mari. Per il primo evento di sabato 15 maggio, ore 17 (replica domenica 16, ore 11), ci sarà il pianista savonese Loris Orlando (in streaming, da giovedì 20 maggio a partire dalle 21). Per il secondo recital, venerdì 21 maggio, ore 17 (replica alle 19.30), ci sarà il maestro Federico Rovini, docente di pianoforte e direttore del Conservatorio Puccini di La



▲ Il pianista savonese Loris Orlando

Spezia (in streaming, da giovedì 27 maggio, sempre a partire dalle 21). Con Orlando, il calendario si orienta verso la stagione romantica del pianoforte. "Il concerto - spiegano gli organizzatori - si apre infatti con il Beethoven degli anni tra 1801 e 1802, che vedono il musicista, accherchiato dalla

sordità e da un destino di solitudine, ripensare la cosiddetta forma-sonata alla ricerca di nuove soluzioni, specie sul piano espressivo; a seguire tre celebri pagine di Chopin anch'esse frutto di un profondo, costruttivo confronto con il passato e con il proprio tempo".

Orlando si è indirizzato verso gli studi musicali da giovane e si è diplomato brillantemente al Conservatorio Puccini spezzino. È stato allievo di Elzbieta Glabowna e poi ammesso per merito all'École Normale A.Cortot di Parigi (1996), dove ha conseguito il diploma superiore. Si è inoltre perfezionato con il grande pianista russo Lazar Berman e, nel 2002, ha conseguito il diploma di alto perfezionamento all'Accademia Musicale Europea di Erba. Ha collaborato come solista con direttori di fama internazionale (Leonardo Quadri, Ovidium Balan, Radu Postavaru), e il suo nome è sempre in elenco fra i membri di giurie di concorsi internazionali.

Per informazioni per i concerti: 334 3353592.

## Il passaggio del Giro d'Italia infiamma il territorio

### Vincenzo Albanese protagonista ai GPM di Castino e Piancanelli

**Canelli.** Dopo la Milano-Sanremo, il grande ciclismo è tornato sul nostro territorio. Stavolta con la più importante corsa del panorama nazionale, il Giro d'Italia: l'edizione 104, con la terza tappa, la Biella-Canale, ha attraversato la Langa, toccato Canelli e quindi, attraverso Piancanelli, Loazzolo e Castino, ha raggiunto l'Albese.

In attesa di quella partenza (o arrivo) di una tappa, che manca da tanti, troppi anni, e che speriamo che il territorio possa presto riavere, ci siamo dovuti accontentare di un passaggio, ma è stato un passaggio intenso, e anche qualitativo, visto che sul nostro territorio sono stati collocati un traguardo volante (a Canelli) e ben due Gran Premi della Montagna: a Piancanelli e a Castino. E la corsa, bisogna dirlo, non ha deluso. Dopo la tappa sonnacchiosa del giorno prima a Novara, i corridori hanno marciato ad altissimi ritmi, nonostante la pioggia che ha accompagnato qua e là la corsa. Già dopo 10km fuggono in 8: Gougard, Ponomar, Pellaud, Zoccarato, Albanese, Rivi, van den Berg e l'olandese Taco van der Hoorn, che sarà il vincitore di tappa.

Tutti i siti specializzati danno come favorito per la vittoria di tappa il velocista Peter Sagan. E lui, che sa di godere dei favori del pronostico, cerca di gestire la situazione: di solito le fughe che partono così da lontano non arrivano al traguardo, per cui Sagan chiede alla sua squadra, la Bora, di tenere d'occhio la situazione e lasciare che gli otto davanti si stanchino.

Ma è un calcolo che si rivelerà sbagliato, anche perché davanti sono molto motivati e vanno fortissimo. A Canelli, dove c'è il traguardo volante, si arriva a 46,1 km/h di media. Vince Pellaud davanti a Zoccarato e Rivi. Quarto Vincenzo Albanese, che però non è il per quello, ma perché ha addosso la maglia azzurra di leader degli scalatori e vuole attaccare davanti la salita di Piancanelli, primo GPM della giornata, dove infatti passa per primo, davanti a Van Den Berg e Pellaud. Intanto Sagan ha capito che è meglio darsi da fare e ha messo i suoi a tirare: il gruppo è a 2'10", quando si comincia a risalire verso il GPM di Castino. Qui le pendenze sono più un po' più elevate, ma Albanese è ancora primo davanti a Van Den Berg e rinforza così la maglia blu di miglior scalatore.

Ma è lo strappo di Guarene, a 15km dall'arrivo a fare la differenza: nel gruppo scatti e controschicchi e la Bora perde alcuni corridori, e mentre anche davanti il gruppetto si disgrega, fra allunghi e inseguimenti il gruppo riesce a assorbire tutti, tranne Van der Hoorn e Pellaud. Invano gli altri velocisti cercano di contribuire all'inseguimento: Van der Hoorn stacca Pellaud e resiste, resiste, resiste, e taglia primo il traguardo con 6 preziosissimi secondi sul gruppo. Ha tentato una fuga di quelle che non gli riescono mai, e stavolta gli è riuscita. E anche questo il bello del ciclismo. E dobbiamo essere felici che una tappa così movimentata abbia dato lustro al nostro territorio.

Filippo Ganna, il piemontese in maglia rosa, amato, applaudito, ammirato da tutti, ha mantenuto il simbolo del primato. Il Giro, veloce come è venuto, già riparte.

Speriamo sia un arrivarci al prossimo anno. **M.Pr**



▲ Il passaggio del gruppo a Canelli



▲ Lo sprint di Vincenzo Albanese al GPM di Castino

### Il 90° della Maglia Rosa



▲ Filippo Ganna in rosa sulla discesa di Piancanelli

**Canelli.** Il passaggio del Giro sul nostro territorio è coinciso con una curiosa, ma interessante ricorrenza. Infatti, il giorno della Biella-Canale ricorreva il novantesimo compleanno della Maglia Rosa. Simbolo del primato, icona del ciclismo, sogno di tutti i bambini che si affacciano a questo sport, la Maglia Rosa non è nata insieme al Giro d'Italia. Ai tempi dei pionieri, infatti, c'era una classifica, ma non c'era nulla che distinguesse il leader della "generale". I francesi già nel 1919 avevano inventato la "maillot jaune" per il leader del Tour... e allora la Gazzetta dello Sport, organizzatrice del Giro, decise di fare altrettanto, e dalla rosea... alla "rosa", il passo è breve. La prima Maglia Rosa fu indossata da Learco Guerra, "la locomotiva umana", il 10 maggio del 1931. Novant'anni dopo, Filippo Ganna ha portato in giro per le strade del nostro territorio quello stesso simbolo. Che ha novant'anni, ma non li dimostra.



Da Canelli a Loazzolo, da Cortemilia a Castino

### Sulle strade del Giro

**Loazzolo.** "Sono passati come fulmini. I nostri gran premi della montagna per questi professionisti non sono troppo impegnativi, ma è stato bello vedere i ciclisti sulle nostre strade, attraversare i nostri vigneti e nocciolati... speriamo che il prossimo anno tornino cambiando itinerari. La Langa Astigiana, le valli Bormida e Belbo hanno tanto da mostrare".

Questi, in sintesi, i commenti della gente che ha affollato le strade lunedì 10 maggio per il passaggio della 3ª tappa del 104° Giro d'Italia, Biella - Canale, nel nostro territorio da Canelli a Loazzolo sino a Castino - Alba. In queste terre la passione per il ciclismo è grande, da sempre.

"Ora il calcio è lo sport nazionale, ma durante la mia gioventù il ciclismo era il primo. - ci racconta Fiorenzo, ottuagenario che non ha rinunciato ad assistere al passaggio al Quartino di Loazzolo, con altri amici ed alcune bottiglie di vino delle nostre colline, per far passare l'attesa. - Uscivamo dalla guerra e le gesta di Coppi, Bartali e Magni ci hanno fatto sentire al centro del mondo".

E poi Luisin che ha stappato una bottiglia di Loazzolo passito Dogg, un rosolio di vino per una giornata da raccontare...

Per Renzo, con in mano un bicchiere di moscato dogg di queste ridenti colline "Si che ora guadagnano anche i ciclisti bei soldi, ma a differenza dei calciatori, tutti superpagati, se questi non pedalano non vanno avanti, mentre in una squadra se uno "batte la lana" ci sono gli altri dieci".

"Il ciclismo è nel sangue degli italiani - dice Pierluigi, mentre taglia un salame casalingo e prepara panini agli amici - è amato da tutti, perché l'emozione che ti da uno di loro mentre scala una salita, o lo vedi scendere a "rotta di collo" in una discesa o mentre fa una cronometro, nessun'altro sport riesce a dartela. Oggi qui al bivio di Cortemilia, mi sono emozionato nel vedere i corridori transitare, una scia velocissima di ciclisti, dove sono a malapena riuscito a distinguere la maglia rosa di Ganna, ma ho perso il mio idolo, "lo squalo" Nibali. Un attimo per oltre un'ora d'attesa prima e dopo, ma io c'ero e posso raccontare quel sibilo, quel ronzio delle ruote della bicicletta sull'asfalto, che mi hanno dato una carica eccezionale".

"Sono vecchio ma non potevo perdersi, e anche con la pioggia, avrei risposto presente, da vecchio alpino. - quasi sussurra Barac di Cortemilia, tra un goccio di vino e un pezzo di robiola dop di Roccaverano - su queste strade



Video e gallery fotografica su [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

si allenano i Rosa e i Sobrero, che ho anche seguito in salita a Castino con la mia Panda, ma fava fatica a stei depress..."

Ma anche giovani lungo le nostre strade, che hanno acquistato i gadget, subito indossati e quasi all'unisono ripetono, (Luca, Lamin, Kassim, Sidi, Mattia, Matteo): "Siamo tifosi di calcio ma vedere dal vivo questi atleti è un'emozione unica, quando ti sfilano davanti, anche se velocemente è una grande emozione. Abbiamo urlato tante volte il nome della maglia rosa Ganna e di Nibali". Numerose anche le donne lungo il percorso "Questi i soldi se li guadagnano, è bello vederli attraversare i nostri paesi. Oggi grazie al Giro ci sentiamo l'ombelico del mondo".

Potremmo continuare, ma vogliamo sottolineare che dopo il passaggio della carovana rosa, la gente che si apprestava a far ritorno alle proprie case, era sorridente, e faceva capannone con gli altri presenti, arrivati da ogni dove.

Da quando si è parlato del passaggio del Giro sulle nostre strade i paesi si sono mobilitati. Ogni comunità ha voluto distinguersi, accogliere nel miglior modo possibile i corridori. La fantasia è diventata padrona, con striscioni lungo il percorso, palloncini rosa, gazebo, vecchie biciclette, fotografie dei miti del passato e non...

Anche tanti personaggi illustri ad aspettare la carovana al GPM a Castino, come Francesco Moser, Paolo Bettini, Felice Bertola. Un plauso ai volontari dei gruppi della Protezione Civile dei vari paesi, all'AIB, alle Forze dell'Ordine, alle amministrazioni comunali, e a tutti coloro che per giorni hanno lavorato per regalarci un attimo di gioia e felicità, che solo Dio sa quanto ne avessimo bisogno di questi tempi. **G.S.**

Canelli • Dal Pedale Canellese e da MarmoinoX

### Due opere realizzate per il passaggio del Giro d'Italia

**Canelli.** Lunedì 10 maggio la città di Canelli è stata attraversata dal 104° Giro d'Italia, grande motivo d'orgoglio per i cittadini della "Capitale dello Spumante" e, in particolare, per gli appassionati di ciclismo.

Il Piemonte è da sempre terra di grandi campioni che ispirano le Associazioni dilettantistiche, come il "Pedale Canellese", che, in oltre 60 anni di attività si è qualificato tra le maggiori realtà di formazione del ciclismo piemontese.

Con i suoi oltre 100 iscritti e il suo vivaio di giovani promesse, il "Pedale Canellese" è una vera scuola di ciclismo per giovanissimi, che potrà garantire al futuro di questo sport un ricambio di atleti ad alto livello.

Il modo che i dirigenti e iscritti hanno deciso di manifestare la gioia per il passaggio del Giro è stata la realizzazione di una grande bicicletta, realizzata con migliaia di bottiglie di plastica riciclata ed illuminata con luci "led" alimentate da una dinamo, naturalmente azionata a pedali.



Questa installazione, battezzata "The Big Bike Bottle" è stata posta in prossimità del "Traguardo Volante" stabilito a Canelli.

Un'altra opera, altamente simbolica, ha trovato posto a Canelli in occasione di questa edizione 2021 del Giro d'Italia, particolarmente importante perché, con la sua partenza dal Piemonte, celebra i 160 anni dell'Unità nazionale.

Si tratta di una scultura in acciaio (2 metri per 1,50) ideata dal Maestro orafista Franco Zavattaro.

L'opera simboleggia la metamorfosi di un grappolo d'uva in un ciclista: la testa, il corpo e le ruote della bicicletta sono acini,

mentre il manubrio è raffigurato dai tralci di vite. Derivata da un gioiello unico in filo d'argento, la scultura è stata realizzata da Paolo Marmo, appassionato ciclista e dal fratello Roberto, nelle officine della loro MarmoinoX di Canelli.

Un vero piccolo capolavoro, eseguito senza saldatura, con l'acciaio piegato e rifinito a mano per conferire forma definitiva e tridimensionalità, che ben sottolinea il legame tra il ciclismo e il territorio di Canelli, insignito del riconoscimento di Patrimonio Unesco proprio per la bellezza e la tradizione delle sue colline coltivate a Moscato e delle sue storiche cantine, vere imponenti "cattedrali sotterranee".

CICLISMO

PEDALE CANELLESE



**Trivero (BI).** Domenica 9 maggio è stata una giornata impegnativa per gli atleti del Pedale Canellese, impegnati su più fronti. A Sant'Anna di Monteu Roero, nel Cuneese, si è tenuta la terza tappa della XC Piemonte Cup "Trofeo Grappolo d'oro".

Il Pedale Canellese era presente con il gruppo Cross Country, formato da Emma Ghione ed Alessio Mamone, entrambi in gara nella categoria Esordienti e Alessandro Saracco, nella categoria Allievi. Buoni piazzamenti degli atleti canellesi 5° posto per Emma Ghione e 19° per Alessio Mamone; anche Alessandro Saracco conclude la gara migliorando le sue prestazioni precedenti.

Nel frattempo, altri dieci atleti Enduro del Pedale erano impegnati a

Trivero, nel Biellese, per la prima prova del circuito Nazionale "4Enduro", sui tracciati dell'Oasi Zegna, in Valdilana.

La logistica del Pedale Canellese è stata messa a dura prova nel gestire cinque atleti tra Esordienti e Allievi e altrettanti tra Juniores ed Elite, lungo l'arco di quattro ore di gara e su un percorso molto tecnico e veramente impegnativo.

Tutti e dieci gli atleti di Canelli sono riusciti a terminare la gara senza intoppi e ci sono stati due acuti, con altrettanti quinti posti: per Filippo Amerio fra gli Allievi e per Igor Biardino fra gli Juniores. Gli altri partecipanti erano: Emanuele Falcarin, Leandro Grimaldi, Lorenzo Poggio, Tommaso Saracco, e al debutto Davide Fraquelli, Lorenzo Conta, Kevin Taretto e Maik Taretto.

## CALCIO | Eccellenza

ACQUI 0  
ASTI 3

**Acqui Terme.** Gran giornata per l'Asti, che si impone 3-0 all'Ottolenghi e conquista il primo posto in classifica; un po' meno per l'Acqui, alla quarta sconfitta consecutiva ed ultimo nel girone.

Eppure, nonostante il 3-0, l'Asti non ci è parso così inarriocabile. Per un'ora anzi, la partita è rimasta in bilico, con un Acqui sulla difensiva, certo, ma trafitto solo su un errore difensivo. I Bianchi partono decisi a dare battaglia, e nella prima mezz'ora tengono botta, in una gara giocata ad alto ritmo, in cui nessuna delle due squadre riesce ad arrivare in area e i contatti a centrocampo si sprecano, anche perché il signor Borello di Nichelino tollera il gioco maschio e fischia solo quando è indispensabile. L'Asti non trova spazi, perché Plado, il suo regista designato, è soffocato dalla corsa di Campazzo e dalla grinta di Genocchio. Si capisce però che i problemi possono arrivare dalla fascia sinistra astigiana, dove il giovane Masoello talvolta sfugge alla guardia di Verdesse, come al 29° quando dal vertice dell'area converge in dribbling ma calcio sul fondo. Sull'altro fronte, un paio di assurdi fuorigioco fischiati a Coletti per colpa di un guardalinee in pessima giornata fermano sul nascere gli attacchi acquisi.

La partita si sblocca all'improvviso al 40°: Caucino sulla tre quarti astigiana anziché appoggiare a Genocchio si interstardisce e viene chiuso, Masoello parte palla al piede, arriva al limite dell'area, evita Verdesse e crossa rasoterra dal fondo. La palla taglia tutta l'area, Morabito in scivolata la mette fuori, ma ai sedici metri c'è Piana che ha tempo di prendere la mira, e non perdona Cipollina.

Nella ripresa, l'Acqui cerca di riorganizzarsi, ma mentre a bordo campo si scaldano Guazzo e Innocenti, ecco l'episodio decisivo: ripartenza veloce dell'Asti che sorprende i Bianchi. Genocchio è ultimo uomo (anche se Verdesse sta facendo la diagonale) e commette fallo su Kerroumi.

Cartellino rosso, che forse poteva essere giallo, ma cambia poco: Genocchio era già ammonito.

In dieci l'Acqui perde subito il filo e sull'azione successiva, al 59°, proprio Kerroumi, rimasto senza controllore, avanza per vie centrali, arriva in area e batte Cipollina, 2-0.

Merlo dà fondo ai cambi, ma senza ottenere granché. La partita ormai è dell'Asti che ha

## L'Acqui resta in 10 e l'Asti dilaga



▲ Alessandro Bollino chiuso dall'arcigna difesa dell'Asti

## Le nostre pagelle

**Cipollina 6:** Non può fare granché sui gol.

**Verdesse 5,5:** Fatica a contenere Masoello, anche se bisogna tener conto che non è un terzino. (66° Innocenti 5,5: Si vede solo su un bell'assist per Bollino. Un passo indietro rispetto alle ultime uscite).

**Gilardi 6:** Pronto nelle chiusure. In progresso.

**Camussi 6:** Ingaggia un duello rusticano con Piana. Sempre vicino all'avversario, eccetto che sul gol, che arriva comunque da una azione confusa.

**Morabito 6:** Tiene bene la sua corsia. Poi si innervosisce e viene sostituito (73° Cavallotti sv scampoli di partita).

**Campazzo 6,5:** Corre tantissimo per sostenere il centrocampo. Sa ricoprire più ruoli, ma questo di interdizione e rilancio ci sembra il più adatto alle sue caratteristiche.

**Genocchio 6,5:** Fino all'espulsione è forse il migliore in campo. Senza di lui, il filtro davanti alla difesa viene meno.

**Caucino 6:** Schierato attaccante esterno sulla destra fa vedere buone cose. Sbaglia sul gol dell'1-0, ma sono quegli sbagli su cui si costruisce l'esperienza di un giocatore. (50° Aresca 5 Spento).

**Massaro 5,5:** meno brillante del solito. (60° Guazzo 6 poco servito, fa da sponda, prende punizioni, guadagna la pagnotta).

**Bollino 6,5:** le migliori occasioni dell'Acqui partono tutte da sue accelerazioni. Il tiro in porta è da migliorare.

**Coletti 5,5:** Silvestri e Di Savino lo chiudono sempre (62° Lodi 6 Gregario).

**All. Art.Merlo 6:** Imposta una partita difensiva ma ben strutturata. Un errore e un'espulsione gli fanno saltare il banco.

**Arbitro: Borello di Nichelino 6.** Sufficienza strarichata per lui, perché il suo metro molto tollerante non stona nel gioco maschio del primo tempo.

**Il caso:** voto 4 al guardalinee di destra, Trionfante, che gestisce il fuorigioco con la stessa abilità con cui Pietro Micca mangleggiava gli esplosivi.

Guardate il video all'indirizzo [www.settimanaleancora.it](http://www.settimanaleancora.it)

due gol in più ed in 11 contro 10 ha buon gioco a far girare palla. L'Acqui perde comunque due volte l'opportunità di riapirla: prima con un doppio contatto in area su Bollino e Innocenti, che restano in piedi anziché cercare il rigore, e poi con Bollino che, liberato da un duetto Innocenti-Guazzo, cal-

cia troppo debolmente.

Nel finale, squadre lunghe e l'Asti tracima: al 92° Orlando fugge sulla sinistra e serve al centro Masoello, che non fallisce l'opportunità del 3-0, poi al 94° su un'azione fotocopia, Bandirola coglie un palo. Il triplice fischio evita guai peggiori. M.Pr

## CALCIO | Eccellenza Liguria

## La Cairese ha in mano il proprio destino

VARAZZE DON BOSCO 1  
CAIRESE 1

**Varazze.** La Cairese meno bella di questa tribolata stagione non riesce ad imporsi sul Varazze, ma stacca comunque il biglietto per la seconda fase e resta padrona del suo destino: se nell'ultimo turno batterà il Finale, chiuderà al comando il girone e "pescherà", in teoria, l'avversario più comodo tra quelli in arrivo da levante.

Partita non memorabile quella andata in scena all'"Olmo-Ferro" di Celle, con i gialloblù apparsi meno in palla del solito e i nerazzurri locali modesti tecnicamente, ma grintosi e abili, sino all'esasperazione, nel perdere tempo. Per l'ultima trasferta del girone mister Benzi è costretto a rivoluzionare il centrocampo visto il forfait di Piana alle prese con problemi lavorativi, spazio quindi a Tona con Rizzo spostato davanti alla difesa. Sin dall'inizio sono gli ospiti a fare la partita mentre il Varazze preferisce colpire di rimessa. Il primo squillo degno di nota al 16°, cross di Colombo per la testa di Alessi, la palla destinata nello specchio è deviata in extremis da un difensore. Dal corner Pastorino pennella per Prato che incorna indisturbato ma la conclusione risulta centrale e Cirillo blocca.

Il ritmo della gara è piuttosto blando e le occasioni latitano, al 22° slalom di Pastorino fermato a tu per tu con il portiere, quindi prima Facello e poi Saviozzi ci provano da fuori ma la mira è da rivedere. Al 45°, al primo tentativo, il Varazze passa: Severi (il migliore dei suoi ndr) anticipa Alessi e si proietta in avanti, godendo di insperata libertà, per poi servire lardella che dal limite infila l'angolino alla destra di Moraglio. Come sette giorni prima con l'Albenga al primo colpo gli avversari fanno centro. La reazione della Cairese è rabbiosa: una rovesciata di Tona scuote la traversa a Cirillo battuto e il susseguente colpo di testa di Alessi è debole e centrale. In avvio di ripresa Benzi inserisce Macagno e la mossa dà i suoi frutti già al 7°: Saviozzi ruba palla, serve il neocentrato che dal limite colpisce la traversa, sulla palla vagante il più lesto è Pastorino che appoggia in rete. Da qui in avanti in pratica si giocherà nella metà campo dei locali che man mano arretrano il baricentro ai limiti della loro area: al 25° conclusione da fuori di Alessi parata a terra.



▲ Il pareggio di Pastorino



▲ Saviozzi al tiro

Al 32° Pastorino semina il panico in area locale ma la conclusione è neutralizzata. Benzi getta nella mischia via via, Durante, Poggi, Bablyuk e nel finale anche Piana. L'occasione più nitida per aggiudicarsi il match arriva al 41° cross di Pastorino per Macagno che si libera e conclude a colpo sicuro ma a salvare tutto con un'estirada disperata ci pensa il solito Severi. Neanche i 5 minuti di recupero concessi (un'inezia visto il tempo perso) cambiano le sorti del match. Così a 90 minuti dalla fine gli scenari che si prospettano per la Cairese sono ancora molti: se batte il Finale chiude prima e affronterà una tra Rapallorivarese e Sestrese (più sfumate le possibilità del Baiardo), se arriva seconda gli toccherà la temibile Fezzanese, mentre in caso di terza piazza se la dovrà vedere con i "ragazzini terribili" del Rivasamba. Quasi nulle, infine, le possibilità di arrivare quarti e di "beccarsi" lo spauracchio Ligoma. Ne sapremo di più tra sette giorni.

Red.Cairo

## Le nostre pagelle

**Moraglio 6:** Sul goal è coperto, riesce a toccare la palla, ma non basta.

**Colombo 6,5:** Sta ritrovando la sicurezza dei tempi belli (77° Bablyuk 6: Fa "le-gna" nei minuti finali).

**L.Moretto 7:** il migliore. Ormai è un valore acquisito, gioca una partita di grande spessore, quasi da veterano pur essendo il più giovane.

**Boveri 6,5:** Efficace, si butta nei corpi a corpo prendendo spesso colpi proibiti.

**Prato 6,5:** Ingaggia duelli rusticani con il pericoloso Piu e sfiora (di testa) il colpo gobbo.

**Facello 6:** Gara ruvida, spigolosa, contro avversari che non danno respiro (77° Durante 6: Vivace e (a tratti) incisivo).

**Rizzo 6,5:** Piazzato davanti alla difesa non demerita (73° Poggi 6: Pochi palloni giocati).

**Tona 6:** Si vede poco ma colpisce una traversa che trema ancora (46° Macagno 6,5: Entra con lo spirito giusto, punta l'uomo e prova la conclusione).

**Pastorino 6,5:** Non brilla come fa di solito ma segna il goal che riequilibra il match.

**Alessi 6:** Nell'intervista di fine gara è critico sulla prova sua e della squadra e... coglie nel segno.

**Saviozzi 6:** Va al tiro solo in un'occasione poi tanto lavoro sporco circondato da avversari (73° Piana 6: Fuori dall'11 iniziale per problemi lavorativi...la sua assenza si sente e si vede).

**All. Benzi 6:** Il Varazze si rivela avversario scomodo. Partita non memorabile sul piano della manovra e lui a fine gara, con onestà si assume la sua parte di colpa.

**Arbitro Saputo di Palermo 6,5:** Arriva dalla lontana Trinacria, dirige con buona personalità pur tollerando la sistematica perdita di tempo attuata dai locali.

**Il caso:** Si saranno giocati sì e no 60 minuti, il resto si è perso per recuperare i palloni ogni qualvolta uscivano dal rettangolo di gioco. Disputare una gara di Eccellenza (campionato di interesse nazionale) in uno stadio dagli ampi spazi come la "Natta" senza raccattapalle non è davvero accettabile.

## IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 16 MAGGIO

## Una lunga trasferta fino a Dronero

**Acqui Terme.** Paese di giornalisti (qui sono nati Pier Cesare Baretta e Ezio Mauro) e di sportivi (come Alberto Lombardi, bronzo nell'equitazione a Parigi 1924 e Giorgio Salomone, gloria della pallanuoto, vincitore di tre scudetti e una Coppa Campioni con Torino fra la fine degli anni Settanta e l'inizio degli Ottanta), Dronero evoca nella memoria degli appassionati di calcio acquisi il ricordo di sfide storiche, e di antiche rivalità, rinvigorite in tempi recenti dal duello ai vertici dell'Eccellenza della stagione 2012-13, purtroppo vinto ai playoff dai cuneesi.

Nonostante la distanza (per arrivare in val Maira ci vogliono parecchia pazienza e almeno due ore e un quarto di viaggio), quelli fra i Bianchi e i Draghi sono sempre confronti combattuti e di spessore.

Nata nel 1913, la Pro Dronero oggi, e da ormai un decennio, è saldamente nelle mani del pittore-scrittore Corrado Beccacini, fra i più apprezzati consulenti finanziari dell'intero Piemonte, che ricordiamo protagonista all'Ottolenghi di vibranti battibecchi con la tifoseria termale.

I rossi, allenati da Antonio



Caridi finora nel minicampionato post-Covid hanno fatto medio cabotaggio: 5 punti in 4 partite (1 vittoria, 2 pari, 1 sconfitta), ma l'obiettivo posto dalla società, sin dall'inizio, era quello di gettare le basi per il prossimo campionato più che di cercare un risultato immediato. La squadra, che di solito gioca con il 4-4-2, ha il suo giocatore più conosciuto nell'attaccante senegalese Atou Niang, classe 1991, già visto tanti anni fa ad Acqui con la maglia del Rapallo.

Attenzione ai fratelli Rastrelli, Pietro, classe 2001,

centrocampista, e Nicola, classe 2003, attaccante, che si sono segnalati in questo anomalo campionato come due belle sorprese.

**Probabili formazioni Pro Dronero (4-4-2):** R. Rosano; Pernice, Delpiano, Rivero, Bertolini; A. Brondino, M. Caridi, Galfré, P. Rastrelli; Niang, Dutto (Rrotani). All.: A. Caridi.

**Acqui (4-2-3-1):** Cipollina; Verdesse, Gilardi, Camussi, Morabito; Campazzo, Rondinelli; Bollino, Massaro (Innocenti), Caucino; Coletti. All.: Art.Merlo.

## IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 16 MAGGIO

## Il Finale: la sorpresa (positiva) del Girone A

**Cairo Montenotte.** Se il Campomorone è la grossa delusione del girone A dell'Eccellenza ligure il Finale al contrario ha rivestito i panni di sorpresa (positiva) riuscendo a staccare il biglietto per i playoff con ben due turni d'anticipo.

Alla vigilia, erano davvero in pochi disposti a scommettere un solo nichelino sui giallorossi, ma i ragazzi del presidente Capa hanno smentito tutti vincendo le prime tre gare e pareggiando le ultime due, il tutto incassando una sola rete. I giovani rivieraschi (il Finale è una delle squadre dall'età media più bassa) hanno saputo sfruttare al meglio il format che prevede la mancanza di retrocessioni scendendo in campo con una leggerezza ed una mancanza di pressione che sinora sta facendo la differenza.

Una squadra ben disposta in campo con una retroguardia attenta (difesa a 3 che diventa a 5 in fase di non possesso ndr) ed una condizione che riesce a mettere in difficoltà qualsiasi avversario, sono le caratteristiche principali di un team che mister Pietro Buttu ha plasmato secondo i dettami maturati in una carriera che lo ha visto cogliere successi importanti (come la promozione in D) sempre alla guida dei giallorossi.

Inoltre, nel mercato suppletivo primaverile sono tornati alla base l'esterno Faedo (ex Imperia) e il navigato difensore Scarone dall'Albenga, permettendo di rinforzare una rosa orfana dell'attaccante Vittori (ai box per un lungo infortunio) e di altri giocatori, come Luca Ferrara, che hanno preferito non riprendere la stagione.

Domenica gialloblù e giallorossi si giocheranno il primo posto del girone e per l'occasione mister Benzi dovrebbe riavere a disposizione l'intera rosa stante il recupero di Tamburello e il ritorno da primo minuto di Piana.

**Probabili formazioni**

**Cairese:** Moraglio, Colombo, Moretti F., Boveri, Prato, Facello, Tamburello, Piana, Pastorino, Alessi, Saviozzi. All. Benzi.

**Finale:** Porta, Calligaris, Pare, Galli, Maiano, F. De Benedetti, Faedo, Odasso, A. De Benedetti, Fabbri, Ferrara, Leo. All. Buttu.

## CALCIO | Eccellenza

# Canelli, tanti errori e un pari che potrebbe costare caro

CANELLI SDS  
CHISOLA 3

**Rocchetta Tanaro.** Se ci fosse stato il pubblico, gli spettatori sarebbero sicuramente tornati a casa contenti della gara vista e di aver pagato il biglietto.

Purtroppo, invece, di spettatori ce n'erano ben pochi, solo gli addetti ai lavori delle due squadre e i cronisti delle varie testate, ma fra Canelli e Chisola la partita è stata vibrante e vivace, con mille emozioni fino all'entusiasmante 3-3 finale.

Se fosse da descrivere il match in pillole diremmo: primo tempo dominato dai locali, in vantaggio ed anche con l'uomo in più; nella ripresa invece il Chisola ha tirato fuori la forza della gioventù, ha ristabilito la parità sul 2-2 nell'arco di 14 minuti e nel maxi recupero si è ritrovato addirittura in vantaggio per 3-2 al 92°, andando dunque ad un passo da un clamoroso successo in rimonta, evitato soltanto dalla rete di Redi al 96°, ultimo atto di un finale rocambolesco che ha permesso alle squadre di dividersi la posta.

Ma il punto lascia, per motivi diversi, tanto rammarico ad entrambi gli allenatori e fa felice solo l'Asti, che ora è diventato la capolista.

La gara parte forte con il Canelli che mette a referto 4 calci d'angolo consecutivi nei primi sei minuti di gioco, ma il primo tentativo è di Lumello con tiro controllato da Montiglio al 9° minuto di gioco; due minuti dopo Campagna mette in mezzo un bel cross su cui Testardi sventa di testa, ma il cuoio termine a lato; la pressione dei locali trova il vantaggio al 19°: Simone va via sulla destra e batte Montiglio per l'1-0; per il raddoppio bisogna attendere il 25° quando un cross di Testardi viene smarcato centralmente da Montiglio, sulla palla arriva N.Zeggio che fissa il 2-0.

Dopo la mezzora il Canelli sfiora il tris con Testardi che non inquadra la porta, poi con un successivo tiro di Soplantai a colpo sicuro respinto da deviazione fortuita in angolo da Cristiano; infine, con un tiro di Simone in piena area sul quale Montiglio si oppone.

I torinesi ci provano con Giambertone, sul quale G.Zeggio para in due tempi.

Poi il Chisola resta in 10 al 44° per doppio giallo a Germinario.

Nonostante l'uomo in meno,

però, la ripresa vede un Chisola diverso, che esce dagli spogliatoi con altro piglio ed accorcia le distanze al 48°: lancio di Bordone che pesca Ollio che va via a Porcu e con diagonale secco radente dalla destra accorcia le distanze: 1-2, il pari arriva al 59°: Menon riceve palla qualche metro oltre il limite, salta un avversario e infila la sfera nel setto per il 2-2.

Al 61° proteste giuste del Canelli per fallo di mani parso netto di De Grassi su cross di Simone; una clamorosa occasione per il 3-2 capita al 70° al Canelli: cross di Campagna, sponda di testa di Gaetano e Bosco ad

un metro dalla porta lascia la sfera.

Nel maxi-recupero succede di tutto: prima viene espulso Lumello (rosso diretto) per fallo su Granata, poi al 92° il Chisola va avanti: retropassaggio di Todaro per G.Zeggio che tenta il dribbling perdendo palla su Rizq e lo stesso portiere deve stendere l'attaccante: rigore trasformato da Rizq e 2-3 per gli ospiti.

Al 96° su rilancio di Campagna, la sfera arriva in area a Redi che firma il 3-3.

Protesta Cristiano e guadagna anzitempo gli spogliatoi. Finisce così, una gara anomala nel suo sviluppo.

E.M.

## «HANNO DETTO

**Redi:** «Abbiamo fatto un buon primo tempo, purtroppo nella ripresa è stato sbagliato l'approccio: c'è stato qualche errore nei gol presi, ma si vince e si perde tutti assieme e gli errori fanno parte purtroppo del gioco. Da parte mia sono contento per la mia rete perché ha evitato una sconfitta».

## Le nostre pagelle

**G.Zeggio 4,5:** Compie la classica "frittata" al 95°: su retropassaggio di Todaro tenta un dribbling su Rizq sbagliando, e così è costretto ad atterrarlo causando il rigore del 3-2 ospite  
**Porcu 5,5:** Non difende e non attacca: spaesato per tutta la gara

**Soplantai 5,5:** Sempre impacciato e non sicuro come nelle precedenti esibizioni

**Lumello 6:** L'unico della difesa che pare concentrato: l'espulsione diretta pare eccessiva: il fallo ci era parso da "giallo"

**Campagna 6,5:** Diligente nel difendere, prezioso anche in fase offensiva coi suoi cross

**Acosta 5,5:** Appare sbadato e perde troppi palloni in mediana, cosa non da lui

**N.Zeggio 6:** Rientra dall'infortunio in maniera assai positiva e segna anche il suo primo gol in Eccellenza (**68° Gaetano 5:** Si accende solo a strappi senza incidere sulla fascia di competenza)

**Redi 7,5:** Corre come un forsennato e si sprema tanto per la squadra; la rete del 3-3 è il giusto premio per una buonissima prestazione. È lui il nostro mvp della gara

**Simone 7:** La rete del vantaggio parte da un suo cross al bacio. È lui il vero motore pulsante del Canelli. Perché sostituirlo? (**75° Di Santo 5,5:** Due sgroppate: troppo poco. Ma è poco anche il tempo che gioca)

**Bosco 4,5:** Pesa l'errore decisivo (liscio ad 1 metro dalla porta di Montiglio) sull'occasione che avrebbe portato avanti i suoi per 3-2 (**90° Todaro 5:** Retropassaggio da matita rossa su un pallone che era da spedire in avanti e non da giocare in modo rischioso sul portiere. Da qui nascerà il rigore del 2-3)

**Testardi 6,5:** Primo tempo da 7, in cui tiene su il pallone e piazza anche la testata vincente; nella ripresa è l'unico a spronare i compagni anche in maniera veemente nel momento critico del match

**Alli. Gardano 5,5:** Non convince l'undici iniziale, il cambio del portiere è un azzardo che non ha pagato per nulla, la difesa, sempre solida, è sembrata per la prima volta in stagione vulnerabile e anche i cambi in corsa non hanno sortiti i frutti sperati

**Arbitro: Piccoli di Mestre 4,5:** Arriva dalla lontana Mestre e non convince per nulla: l'espulsione di Germinario per doppia ammonizione è parsa scellerata così come il rosso diretto a Lumello su un fallo da semplice ammonizione, ed il doppio giallo per proteste a Cristiano, tre espulsioni, tutte eccessive.

**Il fatto:** 4 minuti di recupero nella prima frazione, 9 minuti nella ripresa per i crampi che hanno colto l'arbitro Piccoli in una gara che verrà ricordata anche per il maxi-recupero oltre che per il pazzarello e entusiasmante 3-3.

## IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 16 MAGGIO

### Vietato sbagliare contro il Centallo

**Canelli.** La trasferta di Centallo è già uno snodo fondamentale per la stagione del Canelli Sds: dopo il mezzo passo falso contro il Chisola i ragazzi di mister Gardano sono chiamati a fare i tre punti per non perdere contatto con l'Asti capolista, che viaggia a punteggio pieno e non vuole arrestarsi.

Una classifica che dopo 5 giornate (per il Canelli 4, visto che ha già osservato il suo turno di riposo) ha già chiaramente delineato le quattro squadre che molto probabilmente si giocheranno il primo posto e l'accesso alla Serie D.

Al momento in vetta c'è l'Asti con 12 punti in 4 gare, poi il Chisola con 11 punti in 5 gare, il Canelli con 10 punti in 4 gare e infine il Cornelian con 10 punti in 5 gare quindi il margine d'errore per il Canelli è ridotto a zero se vuole arrivare al 30 maggio, alla probabile sfida decisiva al "Censin Bosia" di Asti, con le speranze di promozione ancora intatte. Per la trasferta di Centallo, il Canelli non avrà a disposizione per squalifica il capitano e centrale di difesa Lumello, che sarà probabilmente rilevato da Todaro; per il resto sul fronte formazione è probabile che torni tra i pali l'esperto Vassallo.

Da valutare magari il riutilizzo di De Simone, che non viene schierato da due gare per il turnover sui giovani, come terzino al posto di Porcu, mentre in avanti ci potrebbe essere una maglia per il giovane 2002 Gaetano.

Da valutare invece l'altro giovane, Madeo, che ha un problema alla caviglia.

Parliamo del Centallo: la formazione di mister Bianco in 5 gare sino ad ora ha totalizzato 4 punti (1 vittoria, 1 pareggio e 3 sconfitte, l'ultima cedendo 3-1 in trasferta contro il Castellazzo); la formazione cuneese ha i suoi punti di forza nel portiere Baudena, nel centrale di difesa ex Santostefanese (in Eccellenza) Mozzone e nell'esperto e scafato classe attaccante De Peralta, classe 1986 ex Saluzzo, con cui in autunno ha militato in Serie D. Non sarà invece della gara Magnino, per la squalifica rimediata contro il Castellazzo.

Gara che il Canelli deve vincere in ogni modo, sperando in qualche passo falso delle dirette concorrenti, anche se sia l'Asti che il Chisola hanno due gare interne agevolate contro Cbs e Olmo.

Intanto, c'è un altro arrivo nel Canelli: nel reparto giovani è arrivato il centrocampista classe 2000 Alessio Parisio dalla Pro Vercelli.

#### Probabili formazioni

**Centallo:** Baudena, Mollardo, Pecollo, Vallati, Mozzone, Giorgis, Rocca, Giordana, Girauda, Garelli, De Peralta. All: Bianco

**Canelli Sds:** Vassallo, De Simone (Porcu), Todaro, Campagna, Soplantai, Acosta, Simone, N.Zeggio, Redi, Bosco (Di Santo), Testardi. All: Gardano.

## CALCIO | 1ª categoria Liguria



▲ Edoardo Moresco



▲ Giorgio Mombelloni



▲ Gabriele Ferrotti



▲ Luca Giribaldi

**Carcare.** Siamo solo a maggio, ma l'Olimpia Carcarese è già molto attiva per quanto concerne l'allestimento della squadra in vista della prossima stagione, e dopo la riconferma dell'intero staff tecnico, negli scorsi giorni sono arrivate le prime conferme ufficiali anche per quanto riguarda i calciatori.

Faranno ancora parte della rosa di mister Chiarlone il capitano Matteo Spozio, l'attaccante Marco Zizzini, già certi della conferma dalla scorsa settimana, mentre negli ultimi giorni sono arrivate le firme di altri quattro elementi.

Fra i pali ci sarà ancora l'esperto portiere Luca Giribaldi, davanti a lui conferma per il centrale difensivo Edoardo Moresco, 25 anni, ma giocatore già di grande esperienza che vanta anche diversi campionati in Serie D. Non manca all'appello Giorgio Mombelloni, esterno tecnico e veloce, mentre l'ultima conferma riguarda il reparto offensivo, dove Gabriele Ferrotti resterà in squadra, pronto a far esultare i tifosi biancorossi con le sue reti.

## Olimpia Carcarese, quattro conferme per puntare in alto

E a far sognare i tifosi in vista della prossima stagione, ecco le parole del ds Edoardo Gandolfo: «Come dirigenza, siamo felici che i giocatori abbiano deciso di continuare con noi il nostro progetto per portare la Carcarese là dove merita di stare; per quanto concerne il mercato cercheremo, una volta concluse le conferme, di inserire in squadra ancora un forte giovane e altre due pedine di valore, dando sempre la precedenza ai giocatori provenienti da Carcare e dal territorio circostante. Da parte nostra, siamo anche orientati a confermare anche la seconda squadra, che iscriviamo nuovamente al campionato di Seconda Categoria e che vogliamo migliorare per

permettere a mister Siri di fare un buon campionato e valorizzare i giovani bravi che abbiamo».

Un'ultima battuta Gandolfo la riserva al campo: «Il rifacimento del manto del "Corrent" è il nostro miglior acquisto, sia per quanto riguarda il far giocare la nostra prima squadra sia per quanto riguarda il miglioramento del nostro settore giovanile; non ci rimane che lavorare sodo in vista della ripresa, anche se sappiamo già che sarà un campionato molto arduo con tante squadre costruite per primeggiare; da parte nostra, cercheremo di farci trovare pronti anche se vincere è sempre difficile, ma intendiamo provarci sino alla fine».

E.M.

## CALCIO | 1ª categoria Liguria • Sabato 15 riunione della dirigenza

## Per la Campese, è tempo di pianificare il futuro

**Campo Ligure.** La Campese è pronta a ripartire e, di questi tempi, è già una bella notizia. Tramite le parole del Presidente onorario Piero Oddone, si capisce come la voglia di calcio sia rimasta intatta durante tutti i mesi della pandemia. Ora però è tempo di tornare a guardare avanti.

«Ci riuniremo con i membri della dirigenza sabato mattina (15 maggio, ndr), per progettare il futuro e porre le basi per una ripartenza. C'è voglia di ritornare, siamo rimasti fermi troppo a lungo. Dovremo però vederci e pensare non solo agli aspetti più prettamente calcistici e di campo, ma anche dirigenziali, visto che il prossimo 30 giugno scadono le nomine dei quadri direttivi. Dovremo riassetare alcuni ruoli, vedremo se ci saranno cambiamenti. Il sottoscritto? No, dove volete che vada...», scherza Oddone.

«Sono in questa società dal lontano 1973 e, come si dice in questi casi, ci rimarrò finché morte non ci separi. Rimarrò senza dubbio in sella come sempre».



▲ Il presidente onorario Piero Oddone

Al di là delle battute, la figura di Oddone riveste un ruolo di importanza vitale per la Campese, un trait-d'union da quasi cinquant'anni tra il passato e il presente, come poche altre in giro per la provincia e non solo. Importanti le sue parole che confermano anche la presenza del mister in sella del verde blu anche per la prossima stagione.

«Andrea Meazzi rimarrà con noi anche l'anno prossimo».

Purtroppo, l'anno scorso, per i motivi che tutti conoscono, non siamo riusciti a giocare più di qualche partita (appena quattro; una vittoria, due pari e una sconfitta, ndr). La volontà è quella di riprendere dove ci siamo interrotti, quindi sicuramente in primis dalla guida tecnica». Per quanto riguarda invece la composizione della squadra, Oddone rimane un po' più sul vago, anche se ci tiene a precisare che «la rosa andrà comunque un po' ringiovanita. Ci sono giocatori che potrebbero smettere per una questione di età, altri che andranno valutati e poi cercheremo di intervenire al meglio sul mercato, puntellando alcuni ruoli. Bisogna però attendere le nostre prossime riunioni per chiarire tutti i dubbi».

Quel che è certo è l'obiettivo per il prossimo campionato. «Disputare una Prima Categoria dignitosa, essere competitivi e magari, perché no, provare a giocare con qualche ambizione da playoff, un po' come gli anni passati», conclude il suo intervento Piero Oddone.

D.B.

## MOUNTAIN BIKE | MTB I CINGHIALI

**Scansano.** La località di Scansano, immersa in uno splendido paesaggio della maremma toscana, è stata teatro della terza prova del Gran Prix Centro Italia di MTB giovanile. La gara si è corsa in una calda giornata primaverile, riscaldata anche dall'alto livello dei 400 atleti che si sono presentati alla via.

Una compagine di 3 atleti in rappresentanza della scuola Mtb I Cinghiali è arrivata in toscana per confrontarsi con ragazzi provenienti da tutta Italia. Due di loro hanno corso in categoria Esordienti primo anno e hanno ottenuto prestazioni di alto livello. Simone Pichetto nonostante uno spunto non dei migliori allo start ha forzato il ritmo e con un forcing impressionante è arrivato alle spalle del terzo chiudendo con un meritatissimo 4° posto. Leonardo Focante nonostante uno schieramento in griglia a metà gruppo ha recuperato moltissime posizioni tagliando il traguardo con una lodevole 15ª posizione.

Per la categoria Allievi primo anno presente Pietro Moncalvo. Ha combattuto a denti stretti per tutta la gara, su un tracciato molto impegnativo concludendo 15°.

Per i tre ragazzi buon bottino di punti per il ranking nazionale in vista tra poco meno di un mese con il campionato italiano.



Altri atleti novesi hanno corso una gara di carattere regionale a Sant'Anna del Roero. Si è disputata una prova della Piemonte Cup di MTB. Ottima la gara di Jacopo Baccagliani che ha conquistato la 12ª posizione tra gli Esordienti, bene anche Matilde Tacchino tra le ragazze Allieve, mentre Umberto Murgioni è stato costretto al ritiro.

Prossimo appuntamento domenica 16 in quel di Barga, a pochi passi da Lucca con un'altra gara di carattere nazionale e altra prova valida per il Gran Prix centro Italia di MTB.

VOLLEY

Valnegri: "L'impegno è pesante, occorre una riflessione"

## Pallavolo Acqui Terme: fiato sospeso per la B1

**Acqui Terme.** Come ogni anno, al termine del campionato di serie B1 è tempo di bilanci e riflessioni. Mentre la stagione per le squadre giovanili è ancora in corso, per ciò che concerne la prima squadra, l'annata agonistica è giunta a termine con la sconfitta ad Empoli nell'ultimo recupero di domenica 2 maggio.

Una stagione iniziata il 23 di gennaio, ma già dopo due giornate le ragazze dell'Arredo Frigo Valnegri hanno dovuto fermarsi a causa di un focolaio interno di Covid, ed al ritorno in campo a fine marzo, dopo essere rimaste mese e mezzo senza allenarsi, sono state protagoniste di 7 recuperi in poco più di un mese.

Il bilancio finale è stato di appena 4 punti in 9 gare disputate.

La stagione, che si preannunciava già difficile in partenza, quando la Federazione ha inserito la squadra acquese nel girone con 4 squadre toscane, si è rivelata ancora più in salita a seguito dello stop dovuto al contagio interno. Senza tornare sulle decisioni federali, sulle quali si era già espresso in precedenza, a raccontare quest'annata anomala (per usare un eufemismo) è il patron Claudio Valnegri:

«Sicuramente è stata una stagione difficile, sotto tutti i punti di vista: sportivo, logistico, organizzativo. Sia lo staff e sia le ragazze si sono impegnati al massimo: è ovvio che dopo due mesi di sospensione dovuta al Covid e molte partite concentrate in poche settimane, i risultati non sarebbero stati esaltanti. Sinceramente credevo di aver fatto una squadra di buon livello. Molto probabilmente se non ci fossimo dovuti fermare avremmo potuto ottenere più o meno lo stesso piazzamento della scorsa stagione.

Da quando siamo in questa categoria, abbiamo sempre puntato a fare un campionato che oscilla tra metà classifica e la zona salvezza ed anche quest'anno l'idea iniziale era quella, purtroppo, però, è andata diversamente».

Mese dopo mese, dopo la ripresa a gennaio dei campionati nazionali a gennaio, sono via via ripresi anche i campionati giovanili, ad inizio primavera, sino alla possibilità attuale di riprendere gli allenamenti esterni anche per le categorie "mini" non agonistiche. Proprio su quest'aspetto si è concentrata l'attenzione del numero uno della Pallavolo Acqui Terme che auspica una ripresa piena delle attività sportive:

«Speriamo che questa situazione sanitaria finisca presto. Ho vissuto il Covid in prima persona, rimanendo un mese in ospedale e la cosa mi ha segnato. Fortunatamente ne sono uscito. La cosa che mi preme di più è che tornino sta-



▲ Claudio Valnegri

bilmente in palestra le ragazze più giovani perché, dopo due anni senza attività motoria, è giusto che giochino, che si divertano e che noi le aiutiamo a crescere. Lo sport è uno strumento educativo molto importante. Sono contento che le varie squadre under del settore giovanile stiano ottenendo dei buoni risultati in campo ma mi spiace per alcune che, a causa della situazione pandemica, hanno scelto di non venire più: spero possano tornare presto.

A livello giovanile ciò che mi preme di più è una ripartenza stabile del minivolley.

A questo proposito, per incentivare la ripresa, abbiamo deciso di rendere gratuiti i mesi di maggio e giugno. Capisco che molti genitori siano un po' timorosi ma noi assicuriamo un assiduo rispetto dei protocolli che la federazione ci impone, organizzando allenamenti all'aperto. Credo che lo sport sia molto importante in giovane età. L'obiettivo del nostro settore giovanile è sia quello di promuovere lo sport come strumento educativo, sia quello di creare un ricambio generazionale interno per la nostra prima squadra».

Parlando di giovani promesse della Pallavolo Acqui Terme, Valnegri ha parole di elogio verso le ultime tre atlete in ordine cronologico che dal settore giovanile sono state aggregate stabilmente in prima squadra:

«Quest'anno abbiamo scommesso nuovamente su Lombardi (2003), che alla sua seconda stagione in prima squadra ha dimostrato una grande crescita e Raimondo e Zenullari (2004), aggregate quest'anno, si sono impegnate davvero tanto: tutte e tre saranno quasi sicuramente riconfermate se il progetto continuerà».

Parole, queste ultime, che fanno cadere qualche ombra sul futuro della società acquese, almeno per quanto riguarda il livello sportivo.

Avere una prima squadra in

terza categoria nazionale, d'altronde, soprattutto negli ultimi anni, col venire meno di sostegni importanti sta diventando sempre più difficile:

«Affrontare il campionato di serie B1, anno dopo anno, è sempre più difficile. Quest'anno, inoltre è venuto a mancare il sostegno di diversi sponsor oltre ad essere la seconda annata senza Summer Volley, un danno per noi non indifferente. Attraverso questo evento, oltre a promuovere l'immagine della nostra società, avevamo anche un ritorno economico che ci permetteva di fare investimenti e coprire molte spese. In questo mese sto cercando di muovermi e capire come sarà possibile organizzare la prossima stagione.

Abbiamo fatto alcune riunioni con lo staff dirigenziale e con lo staff tecnico e la situazione non è affatto semplice. Mi sono preso una ventina di giorni di tempo per riflettere sul da farsi: la volontà e l'impegno di proseguire ci sono, però bisogna capire tante cose. Ho già parlato con le ragazze della situazione delicata che stiamo vivendo, se proseguiremo sul percorso attuale, e spero anche di riportare ad Acqui Terme alcune atlete che sono state con noi in passato.

Anche nello staff ci potrebbe essere un gradito ritorno. A partire da fine mese spero di poter dare qualche notizia più certa. Un altro progetto a cui stiamo lavorando è una collaborazione con un'importante società della provincia, ma non c'è ancora nulla di definito, anche in questo caso ci sono diverse situazioni da valutare attentamente».

Fino ad allora, fiato sospeso.

In ultimo luogo non possono mancare alcuni ringraziamenti:

«Al termine delle mie considerazioni ci tengo a fare alcuni ringraziamenti: le prime persone a cui sono grato quest'anno: sono i Covid Manager Susanna Mareschi e Ilirjan Zenullari che, per come ci hanno aiutato non smetterò mai di ringraziare. Mi auguro che continuino a fare parte del nostro staff dirigenziale. Ringrazio poi il dirigente accompagnatore della prima squadra, Davide Mirabelli per come ha organizzato tutte le difficili trasferte e tutti gli aspetti burocratici.

Ovviamente un grosso ringraziamento va anche ai dirigenti e collaboratori del settore giovanile. In ultimo luogo ci tengo a ringraziare per la professionalità dimostrata ed il lavoro svolto una persona che ha fatto un'importante scelta di vita che lo porterà in un'altra regione e, quindi, non farà più parte del nostro staff: il nostro scout Marcello Acquaviva. Da parte mia, della società e di tutti i nostri migliori auguri».

VOLLEY

Serie D • Coppa Italia

## PVB, pronto riscatto. Espugnata Pino Torinese

**PINO VOLLEY** 1  
**PVB CIME CAREDDU** 3  
(16/25; 24/26; 25/20; 22/25)

**Pino Torinese.** Dopo la sconfitta nella prima partita, la Pallavolo Valle Belbo si riscatta immediatamente e torna a casa con tre punti dal nuovo "PalaFolis" di Pino Torinese, la nuova casa del Pino Volley.

Le gialloblù, trascinata in particolare dalle schiacciatrici di banda Bonanate e Passera, autrici in totale di 32 punti (18 e 14 rispettivamente), ottengono meritatamente il primo successo stagionale in un match spesso condotto in vantaggio, anche se non sempre gestito nei migliori dei modi. Ad affossare le padrone di casa sono stati anche i troppi errori in battuta nel terzo e quarto set.

Coach Bonola, schiera la stessa formazione dell'esordio, ad eccezione di capitano Ghignone, inserita in sestetto con l'inedito ruolo di opposto. Il Pino parte bene con un 6/2 iniziale, ma la PVB, grazie alle fast di Boffa e agli attacchi centrali di Vincoletto, reagisce ottenendo 16 dei successivi 19 punti, portandosi così sul 18/9. Il break è decisivo, anche perché la PVB non ha intenzione di calare e Pino non riesce a salire. Il primo set finisce 25/16.

Nel secondo set regna l'equilibrio: la PVB attacca e smorza a muro, ma Pino tiene in vita tanti palloni che portano a scambi lunghi e combattuti. La PVB sale a +3 sull'11/8, ma stavolta non riesce ad allungare. Nuovo break di Bonanate e siamo 20/15, ma le biancoblu di casa non ci stanno, e con due muri tornano a -1. Ma Bo-



IL PROSSIMO TURNO

### A Candiolo con il Chisola

**Canelli.** Dopo l'iniezione di fiducia della vittoria contro il Pino, la PVB sarà impegnata sabato 15 maggio alle 19 ancora in trasferta, questa volta a Candiolo sul campo del Chisola Volley, altra formazione uscita vincitrice dal match contro il Pino nella prima giornata.

nola chiama timeout, e dà la carica alle gialloblù, che ottengono due palle set sul 24/22. Finita? No, perché il Pino rientra sul 24/24, ma finalmente la PVB piazza i due punti decisivi: 26/24.

Nel terzo set, la musica resta la stessa: Bonanate e Passera trovano punti sui contrattacchi e la squadra di Canelli allunga fino al 14/10. Ma proprio qui le belbesi, forse intravedendo già il traguardo finale, si spengono clamorosamente e le avversarie ne approfittano per salire fino al 21/16. La PVB prova a reagire ma non basta, il quarto set è del Pino 25-20

Le ospiti tornano a premere a inizio del quarto set: Vantaggio di 5 punti sull'11/6, e match in discesa.

Stavolta però il super recupero in tandem di Bonanate e Pesce spezza, però, le gambe ai tentativi di rimonta del Pino Volley e sancisce un'ottima vittoria esterna per le gialloblù che tornano a casa con un confortante 3-1 e con i primi 3 punti stagionali.

**PVB Cime Careddu**  
Ghignone 6, Pesce 3, Tigrino, Crema, Passera 14, Vincoletto 10, Pavese 1, Bonanate 18, Boffa 6. Liberi: Ghiazza, Di Massa. Ne: Scavino, Dovano. Coach: Bonola.

VOLLEY

Serie B2 femminile

## Pallavolo Carcare: è tempo di playoff

**Carcare.** Dopo quasi un mese di stop, necessario al recupero delle gare rimandate a causa dell'emergenza Covid, il campionato della serie B2 riparte dalla fase dei Play Off.

I Play Off sono stati strutturati in gare di andata e ritorno a eliminazione diretta su 4 fasi secondo il seguente calendario:

Fase 1, inizio il 12/13 maggio - termine 15/15 maggio

Fase 2, inizio il 19/20 maggio - termine 22/23 maggio

Fase 3, inizio il 29/30 maggio - termine 5/6 giugno

Fase 4, inizio il 12/13 giugno - termine 19/20 giugno.

Mercoledì 12 maggio alle ore 21 (mentre il giornale era già in distribuzione) l'Acqua Minerale Calizzano ha ospitato al Palazzetto dello Sport il Caselle Volley. La gara di ritorno è fissata a Caselle sabato 15 maggio alle ore 17.30.

Così commenta il presidente Lorenzo Michele: «Questa nuova formula di svolgimento del campionato, imposta dalla ristrettezza dei tempi causa Covid, basata sul concetto che chi vince

passa, chi perde esce; ha il vantaggio di snellire lo svolgimento e aiuta a focalizzare gli obiettivi. Ora focalizziamoci sulle due impegnative gare che ci attendono».

Il settore Campionati FIPAV ha stabilito inoltre per la stagione sportiva 2020-2021, il blocco delle retrocessioni in tutti i campionati di Serie B e al termine della stagione in corso verranno assegnate 6 promozioni in Serie A3 Maschile, 6 promozioni in Serie A2 Femminile e 18 promozioni in Serie B1 Femminile.

VOLLEY

GIOVANILE MASCHILE ACQUI

## La Serie D si riscatta vincendo ad Alessandria

ni" della Plastipol Ovada, dopo una buona partenza culminata nella vittoria del primo set, cedono alla distanza, subendo la rimonta ovadese.

**PLB Cetip-Makhymo**

Bisoglio, Bragagnolo, Cavallero, Cireasa, D'onofrio, Ecker, Faudella, Marchelli, Micco, Morfino, P.Negrini, Passo, Pignatelli, Rocca, D.Russo. Coach: Varano, Passo

**UNDER 17**

**PLASTIPOL OVADA** 0  
**CAVALLERO SERRAMENTI** 3  
(13/25; 18/25; 16/25)

Bene anche l'Under 17 che con la vittoria di Ovada riesce a rimanere in vetta alla graduatoria del proprio girone; decisivo sarà l'incontro con la Altiora

**U17 PLB Cavallero Serramenti**

Bisoglio, Bragagnolo, Cavallero, D'onofrio, Faudella, Marchelli, Morfino, P.Negrini, L.Negrini, D.Passo. Coach: Varano, Bruciaferri

Settimanale L'Ancora

ISCRIVITI

AL NOSTRO CANALE

YouTube

VOLLEY

Serie C femminile

## Inizia la seconda parte della stagione

**Ovada.** Finalmente è stato alzato il velo da parte delle Autorità Regionali Fipav sulla seconda parte della stagione. Si disputeranno sei giornate, con incontri di sola andata, contro le formazioni dell'altro "minigirone" di riferimento.

I punti fatti saranno sommati a quelli della prima fase e sulla base della stesura delle classifiche finali arriveranno le "sentenze": le tre prime classificate e la miglior seconda disputeranno i playoff per le due promozioni in B/2. Invece le ultime due di ciascun girone retrocederanno in D, per un totale quindi di sei retrocessioni. Cantine Rasore, dopo la brillante conclusione della prima fase (tre vittorie negli ultimi tre incontri), ricomincia dal buon bottino di 15 punti.

**LA FOLGORE - CANTINE RASORE OVADA**

Sabato 15 maggio per Cantine Rasore Ovada, riprende il cammino con la trasferta a San Mauro Torinese contro La Folgore, formazione giunta terza nel proprio girone.

Si giocherà nella tradizionalmente ostica palestra "Dalla Chiesa" alle ore 20,45.

VOLLEY

Serie C maschile

## Riparte il campionato: avvio della seconda fase

**PLASTIPOL OVADA - SCUOLA PALLAVOLO BIELLA**

Dopo una settimana di pausa, nel prossimo week end riprenderanno i campionati regionali di serie C maschile, con l'avvio della seconda fase che vede impegnata la Plastipol Ovada.

Sono previsti sei incontri di sola andata, dal 15 maggio al 12 giugno, contro le sei formazioni del "minigirone" corrispondente (nel caso della Plastipol il girone A2).

Per gli ovadesi, che hanno chiuso la prima fase a 6 punti, ripartenza in salita. Affronteranno infatti la Scuola Pallavolo Biella, che ha chiuso al primo posto il proprio girone con 27 punti.

Incontro sabato 15 al PalaGeirino di Ovada alle ore 21.

Nel frattempo, il Comitato Regionale Fipav ha reso note le regole di conclusione della stagione: al termine di questa seconda fase le due vincenti i nuovi gironi (A e B) si sfideranno direttamente per l'unica promozione in serie B. Nessuna retrocessione è invece prevista in serie D.

## VOLLEY GIOVANILE FEMMINILE ACQUI

## Altro weekend di vittorie in tutte le categorie

Acqui Terme. Un'altra settimana a punteggio pieno per la Pallavolo Acqui Terme con 4 vittorie in 4 gare, di cui tre finite 3-0.

## UNDER 17, GIRONE A

MAKHIMO ROMBI EFISIO	3
DERTHONA VOLLEY	0

(recupero 1ª giornata)

L'Under 17 acquese Makhymo Rombi vince facilmente nel recupero casalingo infrasettimanale contro il fanalino di coda Derthona. Scarto molto ampio in tutti e tre i parziali. Presenti in squadra Zenulari e Raimondo, che, avendo terminato la loro stagione con la B1 si sono messe a disposizione della squadra giovanile, rientrando nel range di età.

## U17 Makhymo Rombi Efisio

Gallesio, Debernardi, Zenulari, Dogliero, Riccone, Pastorino, Visconti, Rebuffo, Antico, Raimondo, Bonorino. Coach: Pilotti

## UNDER 17, GIRONE A

MAKHIMO ROMBI EFISIO	3
CANTINE RASORE OVADA	0

(5ª giornata)

Le U17 di coach Pilotti prosegue la sua striscia positiva perdura ormai da cinque gare e si impone nettamente sulle Cantine Rasore Ovada. Una vittoria che per le acquesi vale anche il secondo posto in classifica alle spalle di Valenza

## U17 Makhymo Rombi Efisio

Gallesio, Debernardi, Zenulari, Dogliero, Riccone, Pastorino, Visconti, Rebuffo, Antico, Raimondo, Bonorino. Coach: Pilotti

## U17 Cantine Rasore Ovada

Angelini, Baretto, Gnech, Grillo, Gueye, Ottonello, Pirri, Ventrella. Coach: Massa

## UNDER 15, GIRONE A

CANTINE RASORE OVADA	0
CAROSIO & LONGONE CF	3

La U15 acquese Carosio e Longone sbanca Ovada con una delle migliori prestazioni della stagione conquistando il primo posto matematico ai danni delle dirette rivali, seconde in classifica. Un secco tris, che soddisfa pienamente coach Luca Astorino:

«Una bella partita molto combattuta, tranne nel secondo set dove abbiamo fatto bene in tutti i fondamentali. Pienamente soddisfatto».

## U15 Cantine Rasore Ovada

Angelini, Cataldi, Comandini, Duglio, Ferrari, Gatti, Leon-



▲ Under 15B

cini, Odone, Perrone, Pignone, Rapetti, Rivanera. Coach: Dogliero

## U15 Carosio &amp; Longone Casa Funeraria

Gotta, Gandolfi, Bazzano, Allkanjari, Barco, Satragno, Moretti, Scagliola, Abergio, Marinovska, Zunino, Parodi. Coach: Astorino

## UNDER 15, GIRONE B

VISGEL AUTOLAV. ROBBA	3
GAVI TRE COLLI	2

(18/25, 25/16, 25/22, 17/25, 15/10)

Si conclude al tie break l'ultima gara casalinga stagionale della U15B Visgel Robba di coach Diana Cheosoiu che, al termine di una lunga ed intensa battaglia fatta di alti e bassi da ambo le parti, ha la meglio sulla Gavi Tre Colli.

Nel primo set dopo un equilibrio fino al 17 pari, le ospiti trovano l'allungo e il break decisivo. Nel secondo set le terminali, dopo un botta e risposta iniziano a prendere le distanze fino ai +9 finale. Nel terzo set la storia sembra simile, tuttavia, dopo il 20/11 un calo acquese nel finale riporta Gavi vicino alle acquesi, che però, nonostante un po' di sofferenza, riescono a chiudere il set.

Nel quarto set la formazione gaviense parte subito bene e mantiene le distanze sino alla fine, portando la gara al quinto set. Il tie-break, dopo un inizio in altalena, sembra favorevole alle padrone di casa ma Gavi ancora una volta non mollano l'osso e da 11/6 recuperano sino a 10. Ci pensa Spagna, dal servizio, con tre battute perfette a portare le sue a chiudere i conti, mettendo la parola fine ad un gran match, come commenta anche coach Diana Cheosoiu: «Una partita bellissima giocata con tutte le armi che avevamo. Abbiamo mollato un po' a tratti, soprattutto nel

quarto set che avremmo anche potuto chiudere. Nel finale ci abbiamo creduto fino alla fine e, nonostante ci abbiano quasi raggiunte, abbiamo fortemente desiderato questa vittoria che è arrivata meritatamente. Un grazie a tutti i dirigenti che hanno collaborato, in particolare alla refertista e all'arbitro Claudio Valnegri».

## U15 Visgel Autolavaggi Robba

Malfatto, Spagna, Guerrina, Shahkolli, Accoli, Guerrina, Fornaro, Dragone. Coach: Cheosoiu

## UNDER 13, GIRONE A

GAVI TRE COLLI	0
VIRGA TSM TOSI	3

(1/25, 2/25, 17/25)

La sfida tra il fanalino di coda Gavi Tre Colli e la solida capolista del girone A U13 Virga Tsm Tosi conferma la superiorità (a tratti imbarazzante per le avversarie) delle acquesi, in particolare nei primi due tempi dove Gavi mette insieme la miseria di tre giochi.

Dopo due set ultrarapidi con un distacco eccessivamente ampio (1/25, 2/25) l'allenatrice acquese Diana Cheosoiu dà spazio alle ragazzine più giovani ed inesperte, le quali oltre a fare utile esperienza completano il punteggio aggiudicandosi il terzo set con un ottimo distacco di otto punti.

Per il coach termale: «Tutto sommato è stata una partita facile. Nei primi due set ho schierato il sestetto base con alcuni innesti, nel terzo ho dato completamente fiducia alle più giovani. Una partita davvero a senso unico come dimostrano i parziali».

## U13 Virga TSM Tosi

Abergio, Dragone, Malfatto, Montrucchio, Zunino, Gandolfi, Rapetti, Allkanjari, Odisseo. Coach: Cheosoiu.

giovani hanno preso anche il via anche i tornei di Serie D dove le compagini cassinesi sono ben 4: tre maschili e una femminile.

Amaro inizio per le formazioni maschili, che hanno subito tre sconfitte: la D1 contro Csc Orti, le due di D3 contro Nuova Casale e Terzo.

L'unica vittoria arriva dalla formazione di D2 femminile vincitrice contro il Vallebelbo.

Venerdì 14 maggio, invece, prenderà il via sui campi di via Fossa la tappa del Kinder Trophy il circuito giovanile più famoso in Italia.

Dopo un anno di stop, dovuto alla pandemia da Covid, il Circolo Tennis Cassine sarà di nuovo la casa dei giovani tennisti provenienti da tutto il Nord Ovest questa sarà la prima di due tappe che si disputeranno a Cassine, visto che il protocollo anti Covid prevede di dividere le varie categorie; la prima tappa vedrà protagonisti le categorie U9, U10, U11 e U12 maschile e femminile, la seconda che si disputerà dal 25 giugno al 4 luglio; le altre categorie dagli under 13 fino agli under 16.



▲ Francesco Pansecchi

lone regionale la Under 14 di Riccardo Annaratone e Pietro Baroglio, che ha disputato una fase a gironi di alto livello, vincendo i tre incontri disputati tutti con il punteggio di 3 a 0.

La formazione Under 14 non sarà la sola a disputare il tabellone regionale, perché già qualificata è anche la formazione Under 12 maschile composta da Pietro Gobello, Riccardo La Paglia, Federico Macario, Francesco Pansecchi e Gabriele Vicari.

Ad affiancare i campionati

## GINNASTICA ARTISTICA

## Con la ripresa delle gare Artistica 2000 subito sul podio

Acqui Terme. Finalmente il mese di maggio ha fatto segnare la ripresa degli impegni agonistici per le ginnaste acquesi e nicesi, che continuano i loro allenamenti in presenza e in palestra: uno spiraglio di normalità che riporta le atlete "a pieno" nel loro mondo e permette loro di ritrovare il confronto con altre realtà e società amiche.

Sabato 1 e domenica 2 maggio a Novara, una quindicina di ginnaste ha affrontato il campo gara del campionato Silver individuale federale regionale con serietà e determinazione.

E non sono mancati i risultati: tre splendidi secondi posti nelle rispettive categorie per il programma LA3 delle ginnaste nicesi Alessia Porporato, Sara Marchisio e Miriam Barbero. Inoltre, un quarto posto per Elisa Secco ed una settima posizione per Rebecca Pola.

Nel programma LC3, bella la prestazione di Sofia Ivaldi, tradita però un po' dall'emozione che le ha causato una caduta alla trave facendola concludere la prova al settimo posto in classifica.

Anche domenica 9 maggio le emozioni non sono mancate: sul campo gara di Cumiana nel Campionato Nazionale federale del Teamgym: due le squadre partecipanti e due i



podii conquistati da Artistica 2000.

Le giovani 2 (squadra femminile) hanno raggiunto il terzo gradino del podio, mentre gli junior (squadra mista) hanno ottenuto una ottima prima posizione; entrambe le squadre hanno eseguito le tre specialità (trampet - floor - air track) con entusiasmo ed energia che in questo tipo di gare dinamiche non deve mancare.

Molte le società partecipanti da tutto il Nord Italia in un clima veramente allegro e coinvolgente che ha accompagnato la prestazione delle ginnaste.

E anche se siamo ormai quasi alla fine di questo altro "particolare" anno sportivo, gli impegni in programma non so-

no ancora finiti: il 30 maggio le ginnaste dell'Artistica 2000 saranno nuovamente in gara nel campionato di ginnastica artistica PGS e il 13 giugno con quello di acrobatica.

Oltre alla preparazione delle squadre agonistiche, finalmente con la zona gialla e il bel tempo, sono riprese anche le lezioni all'aperto dei corsi promozionali e baby gym presso il parco della scuola dell'infanzia Moiso: un posto tranquillo e idoneo per poter allenare i bimbi e seguirli nella ripresa dell'attività sportiva.

La società coglie l'occasione per ringraziare il consiglio di amministrazione, Amedeo, Viviana e le maestre per la solita ospitalità che li contraddistingue e per la bella collaborazione che prosegue.

## BOCCE

Dopo nove lunghi mesi

## La Boccia Acqui finalmente ha riaperto

Acqui Terme. Mercoledì 5 maggio alle ore 14 i battenti della Boccia di Acqui, di via Cassarognna 4, si sono finalmente riaperti per poter ospitare i soci, che attendevano questo momento da novembre dello scorso anno.

Si, proprio così: la Boccia era infatti stata chiusa ai primi del mese di novembre del 2020 per il riaprirsi della pandemia di Covid-19 e fino a mercoledì scorso non aveva più potuto aprire alla normale frequentazione dei soci, in ottemperanza alle disposizioni vigenti. Già dal mese scorso, comunque, i giocatori de La Boccia tesserati per la Federazione Italiana Bocce avevano avuto la possibilità di calcare i campi esterni per effettuare gli allenamenti in vista delle gare organizzate dal Comitato Provinciale di Alessandria della Federazione ed ora finalmente questi spazi sono nuovamente accessibili da parte di tutti i soci.

Sono state infatti attrezzate delle aree all'aperto dove poter sistemare i tavolini per il gioco delle carte che si svolgerà sempre con il distanziamento previsto dalla legge, indossando le mascherine e sa-



nificando frequentemente mani e, ovviamente, le carte stesse. È ripreso inoltre il servizio bar che viene svolto anch'esso all'esterno della consueta sala in osservanza delle regole vigenti.

L'apertura dei locali per ora è prevista solo nelle ore pomeridiane, dalle 14 alle 19, per il perdurare del "coprifuoco" che vede tutti noi costretti al rientro nelle rispettive abitazioni entro le ore 22, ma appena questa restrizione sarà allentata è previsto di riprendere anche l'apertura serale. Nel frattempo, il calendario provinciale della Federazione Italiana Bocce ha affidato alla Boccia di Acqui l'organizzazione, domenica 16 maggio alle ore 8,30, della selezione per la qualificazione alla fase finale

dei Campionati Nazionali a coppie di categoria D.

L'unico rammarico deriva dal fatto che il protocollo per la ripresa dello sport prevede ancora che questa manifestazione si svolga in assenza di pubblico.

Tuttavia, il Consiglio Direttivo ed i gestori del bar pensano sia già un notevole risultato l'avvenuta riapertura con la speranza che d'ora in avanti si possa riprendere a poco a poco le nostre care abitudini abbandonate ormai a marzo dello scorso anno naturalmente osservando tutte le precauzioni e le procedure impartite che hanno permesso di non registrare alcun caso di contagio avvenuto nei locali che sono stati sanificati ad opera della Protezione Civile.

## MOTOCROSS

Campionato Italiano MX Prestige

Cassine. Ancora un'ottima prestazione per Manuel Ulivi in occasione della terza tappa del campionato italiano motocross, che si è corsa sabato 9 e domenica 10 maggio a Montevarchi (AR) nel crossodromo Miravalle organizzata dal moto club Brillì Peri.

Nelle qualifiche di sabato, Manuel fa segnare il nono tempo assoluto e 2° della Fast conquistando l'accesso al gruppo A MX Elite-Fast.

Una domenica calda e un tracciato molto impegnativo mettono a dura prova il fisico di tutti i piloti; Manuel, dopo una buona partenza in gara uno, 12° al primo passaggio, grazie a un buon ritmo di gara viaggia nella top ten fino a due giri dal termine per poi chiudere 12° assoluto e primo della categoria Fast.

Nella seconda heat, è 20° al primo giro ma rimonta fino alla 12ª posizione assoluta, purtroppo però a causa di un in-



## Ancora un'ottima prestazione per Manuel Ulivi

dolenzimento degli avambracci, così come successo in gara uno, perde posizioni nel finale terminando 14° dell'assoluta e secondo della Fast.

Nella classifica di giornata Manuel, portacolori del Team Made-Of Gas Gas, sale sul gradino più alto del podio della categoria Fast rafforzando

la sua leadership in campionato.

I prossimi appuntamenti sono il 23 maggio a Casale M.to per la 3ª prova del campionato Regionale Piemonte e Liguria e il 5 e 6 giugno per la quarta prova del campionato italiano a Cavallara di Mondavio Pesaro.

## PALLAPUGNO

## Al via il campionato di Serie A

**NOCCIOLE MARCHISIO  
TEALDO SCOTTA ALTA LANGA**

L'esordio con la nuova maglia del Cortemilia per capitano Max Vacchetto avverrà in casa venerdì 14 maggio alle ore 20,30 contro la formazione della Tealdo Scotta Alta Langa di Dutto.

C'è grande attesa in paese per vedere all'opera Vacchetto, che dal canto suo ci spiega: «Sono davvero felice di iniziare il campionato, sono molto motivato dal vestire i colori gialloverdi di Cortemilia. Io e la squadra non vediamo l'ora di avere accanto il nostro pubblico per sostenerci; l'esordio contro l'Alta Langa ci oppone ad una squadra strutturata e guidata da un allenatore di grande esperienza... l'obiettivo comunque è quello sin da subito di portare a casa il risultato».

Sul fronte opposto invece, Dutto ci ha detto: «Il calendario ci ha imposto un esordio molto impegnativo. Cercheremo di fare del nostro meglio, consci della forza del Cortemilia».

Nel Cortemilia, certa la perdurante assenza di Cocino, che sarà rilevato al muro da Boffa

**Probabili formazioni**

**Marchisio Nocciole Cortemilia:** M. Vacchetto, Giordano, Boffa, Rivetti. Dt: Rigo

**Tealdo Scotta Alta Langa:** Dutto, Panero, Iberto, Panuello. Dt: Dogliotti

**AUGUSTO MANZO SANTO STEFANO BELBO  
OLIO ROI IMPERIESE**

Appuntamento sabato 15 maggio alle ore 15 per l'esordio in stagione dell'Augusto Manzo di capitano Gatti, che scende in campo contro la formazione ligure dell'Imperiese di capitano Enrico Parussa.

Ecco cosa ci ha detto il capitano della formazione santostefanese: «Abbiamo iniziato bene, nelle amichevoli ce la siamo sempre giocata con tutti; quando abbiamo perso lo abbiamo fatto lottando, mentre nelle ultime due gare precampionato abbiamo vinto. Ho buone sensazioni ed ora non rimane che provare ad iniziare cercando di ottenere il punto nella prima gara».

A tal riguardo, ovviamente, il dt belbese Alberto Bellanti è assolutamente d'accordo: «Siamo una squadra coesa e unita e vogliamo giocarcela con tutti e provare ad arrivare nelle prime otto».

Sul fronte ospite, invece, spazio al dt Balestra, che mette le mani avanti: «Siamo in emergenza: mancherà sicuramente per infortunio Amoretti, che sarà rilevato da Fenoglio, e non ci saranno neanche i due terzini al largo, Novaro e Giordano. Vedremo in settimana se riusciremo a chiudere l'accordo con Marco Parussa, altrimenti schiereremo un terzino della nostra C1. La situazione è complicata, vediamo cosa potremo fare».

Un'ultima battuta la riserviamo a Enrico Parussa «Sarà un match difficile: Gatti in casa è temibile e nelle amichevoli ha già fatto vedere di essere in buona condizione».

**Probabili formazioni**

**Augusto Manzo:** Gatti, Riella, Prandi, Veglio. Dt: A. Bellanti

**Olivo Roi Imperiese:** E. Parussa, Fenoglio, Papone, M. Parussa. Dt: Balestra. E.M.

## TAMBURELLO

Serie A

## Cremolino inarrestabile

**CREMOLINO  
GUIDIZZOLO** 2  
0

**Cremolino.** Quarta vittoria consecutiva per il Cremolino, che domenica 9 maggio, nella quinta giornata di andata, ha la meglio sui mantovani del Guidizzolo.

Vittoria per due set a zero per il Cremolino, sceso in campo al Comunale con Saverio Bottero e Francesco Tanino a fondo campo, Ivan Briola mezzo volo, Nicholas Accomasso e Fabrizio Campanella terzini. Nell'ultimo gioco del secondo set è entrato in campo Daniele Ferrero, reduce da un infortunio alla caviglia, al posto di Bottero.

Primo set praticamente senza storia o quasi: 2-0 per i padroni di casa, poi 3-1, quindi 5-2 per il 6-3 finale.

Secondo parziale sulla fotocopia del primo: Cremolino subito in vantaggio per il 2-0, quindi 3-1, poi 4-2 sino al 6-2 conclusivo.

Da registrare che nel secondo set gli ospiti hanno giocato meglio ed impegnato di più i ragazzi allenati da Antonio Surian, coadiuvato da Mauro Bavazzano. Tra le file del Cremolino, molto bene Briola, Tanino forse un po' sottotono ma pur sempre importante per la squadra, e Bottero a godersi il giusto riposo nell'ultimo scorcio della partita, dopo averla disputata col tono giusto.

«Abbiamo giocato bene - dice il presidente Claudio Bavazzano - Lo sapevamo, con squadre alla nostra portata possiamo continuare a vincere».

**Risultati 5ª giornata:** Sabbionara-Ceresara 0-2 (3-6, 4-6), Solferino-Cavaion 2-0 (6-1, 6-2), Cremolino-Guidizzolo 2-0 (6-3, 6-2), Sommacampagna-Castiglione 2-1 (4-6, 6-2, 8-5), Tuenno-Arcene 0-2 (2-6, 4-6), riposa Castellaro.

**Classifica:** Solferino 15; Cremolino,



▲ Fabrizio Campanella

## IL PROSSIMO TURNO

Domenica 16 maggio, il Cremolino riposa. La squadra piemontese riprenderà quindi sabato 22 maggio, ancora al Comunale, con i mantovani del Castiglione (inizio ore 16).

Così il presidente Claudio Bavazzano: «Dovremo stare molto attenti, ogni partita ha la sua storia. Dobbiamo scendere in campo nel modo più concentrato possibile, per portare a casa un altro bel risultato. Abbiamo a disposizione 15 giorni per riprenderci e anche per recuperare in pieno Ferrero e Marostica».

Castellaro e Arcene 12; Sommacampagna 11; Tuenno 6; Ceresara 3; Guidizzolo e Castiglione 2; Sabbionara e Cavaion 0.

**Il prossimo turno** (domenica 16 maggio, inizio ore 16): Ceresara - Tuenno, Sabbionara - Cavaion, Guidizzolo - Solferino, Castiglione - Castellaro, Arcene - Sommacampagna. Riposa il Cremolino. E.S.

## PODISMO

Domenica "Le porte di pietra"

## Un weekend tra "Trail d'Rensen" e "virtual"

**Arenzano.** Fine settimana abbastanza povera di gare. Con i giovani impegnati in pista ad Alessandria, ai "grandi" è rimasto, relativamente vicino il "Gran Trail Rensen" ad egida UISP, disputato domenica 9 ad Arenzano sulla distanza di circa 30 km con 1950 metri di dislivello positivo. In una giornata di pieno sole e temperatura gradevole, classificati 288 trailers con doppio successo per i colori della Polisportiva Sant'Orso di Aosta.

Vincono Franco Colle, 3h05'12" e Giuditta Turini, 3h39'47". Ma questi due tempi non traggono in inganno poiché sono davvero molti gli atleti che hanno coperto il percorso di gara oltre le 5/6 ore con punte sul finale di classifica sino a 7.

Mentre ancora fatica a decollare la stagione delle gare su strada, il mondo trail sembra avere ripreso con buona continuità, forte del fatto di trovarsi su percorsi lontani dai centri abitati ed anche perché sia la lunghezza che l'altimetria delle gare molto difficilmente producono assembramenti lungo il percorso ed all'arrivo.

Prosegue intanto il "piccolo mondo virtual nostrano" giunto all'undicesima prova: un mille da correre tre volte ed un tremila. Nelle due classifiche che

hanno raccolto in totale una cinquantina di presenze quella dei 3x1000 vede prevalere Dario Franco, Atl. Valpellice, 12'09", su Vittorino Zaccone, Brancaleone Asti, 12'31", ed Angelo Lepratto, Atl. Ovadese Ormig, 12'39".

Tra le donne la più veloce è Anita Tron anche lei Atl. Valpellice, 13'15", seguita da Daniela Gallia, GP Cartotecnica, 15'30", ed Ilaria Manconi, Atl. Novese, 16'18".

Sui 3 km a vincere è stato Alberto Scaglione, dalla Sicilia, con l'Atl. Mondello, 12'06", quindi Dario Franco, Atl. Valpellice, 12'30", ed ancora Angelo Lepratto, Atl. Ovadese Ormig, 12'33".

Al femminile ancora Anita Tron, Atl. Valpellice, 13'55" ed ancora seconda piazza per Daniela Gallia, GP Cartotecnica, 16'30", quindi Ilaria Manconi, Atl. Novese, 16'58".

La prossima settimana avrà come gara più importante il Trail di Cantalupo Ligure, con "Le Porte di Pietra", da anni uno dei maggiori trail a livello nazionale e non solo.

Per le "piccole virtual" la 12ª prevede di cimentarsi per due volte sul Miglio (mt. 1609,34) ed una volta sui 5 km.

Tempo per le prove sino a domenica 23 maggio. (ha collaborato Pier Marco Gallo)

## PALLAPUGNO

Protagoniste 6 squadre di serie A



## Un docufilm di Carlo Passone sulla pallapugno

**Dogliani.** Nel primo pomeriggio di sabato 8 maggio, allo sferisterio comunale "Renzo Franco e Carlo Porro" si sono svolte le riprese di un docufilm; si tratta di un omaggio che Carlo Passone fa alla FIPAP per dimostrare che il pallone elastico è uno sport sì televisivo, ma più per registrazioni che per dirette, visti i tempi morti dovuti ai cambi di campo. Passone, giornalista, da sempre nel mondo del pallone (mitiche le sue trasmissioni per Radio Alba ed altre emittenti) è stato tra i primi a portare questa disciplina in TV, riprendendolo con le sue telecamere, tutte le settimane, negli anni 1982-1984. Per il commento tecnico alle riprese, Passone si è avvalso del sei volte campione d'Italia il canellese Massimo Berruti.

Il docufilm, realizzarlo grazie alla Fondazione della CRC, ha visto protagoniste 6 squadre, divise in rosse e blu per un incontro ai 9 giochi, (rossi e blu come già il grande Edmondo De Amicis scrisse del pallone elastico).

Posizionate tre telecamere una in battuta, una a centrocampo ed una al ricaccio.

Per i **rossi** le quadrette: dell'**Albese Pallonistica Alba** di Bruno Campagno, Roberto Corino, Lorenzo Bolla, Michele Vincenti, Andrea Corino, d.t. Domenico Raimondo; la **Subalcuneo Acqua San Bernardo** di Federico Raviola, Alessandro Benso, Enrico Rinaldi, Gabriele Re, d.t. Paolo Danna e **Araldica Castagnole Lanze** di Cristian Gatto, Michele Giampaolo, Federico Gatto, Enrico Musto, d.t. Pierpaolo Voglio e Claudio Gatto.

Per i **blu** le quadrette: **Nocciole Marchisio Cortemilia** di Massimo Vacchetto, Emmanuele Giordano, Stefano Boffa, Francesco Rivetti, Alessandro Vacchetto, Marco Cocino, d.t. Gianni Rigo e Giovanni Volletti; la **Virtus Langhe Barbero** di Dogliani di Paolo Vacchetto, Nicholas Burdizzo, Gabriele Boetti, Roberto Drago, Gabriele Chiara, Luca Taricco, d.t. Alberto Moretti e Mauro Raviola e la **Merlese Alusic Acqua San Bernardo Mondovì** di Gilberto Torino, Oscar Giribaldi, Danilo Mattiada, Luca Lingua, d.t. Flavio Dotto. Ad arbitrare l'incontro Massimo Chiesa di Ceva (presidente dell'Anap) e Giulia Viada di Peveragno.

Prima a scendere in campo i **rossi** di Bruno Campagno contro i **blu** di Massimo Vacchetto per i primi 3 giochi; cambio, sul 2 a 1 per i **blu**, con Gilberto Torino contro i **rossi** di Federico Raviola, cambio al 4 a 2, per i **blu** con Paolo Vacchetto e Cristian Gatto e si chiude sul 6 a 3, sempre per **blu**. Si riprende con nuovamente Max Vacchetto contro Bruno Campagno e si va sul 7 a 4. Da notare che Vacchetto sul 6 a 4, lascia il posto al fratello Alessandro Vacchetto (16 anni) ed è il suo esordio in A, lui che disputa la C2 a Cortemilia, che va in battuta e chiude sul 7 a 4. Nuovamente Torino contro Raviola e si va sul 7 pari, per chiudere con Paolo Vacchetto e Gatto sul 9 a 8, per i **blu**.

Il docufilm verrà prossimamente consegnato alla Fipap e alle società e si spera che spezzoni possano essere visti dagli appassionati negli sferisteri, appena si potrà, prima e nell'intervallo delle varie gare.

G.S.

Galleria fotografica su  
[www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

## ATLETICA LEGGERA

**Cairo Montenotte.** Corsie di gara piene e gradinate del "Cesare Brin" affollate (con adeguato distanziamento) di spettatori e addetti ai lavori, il 1° Memorial Pennone organizzato dall'Atletica Cairo nella mattinata di domenica 9 maggio (e valido come 2° prova del campionato regionale di corsa campestre Csi) si è rivelato davvero un grosso successo.

Più di 200 atleti provenienti da tutta la Liguria hanno dato vita ad una bellissima giornata di sport nel pieno rispetto delle normative anti-Covid.

Un'occasione vissuta come un momento di speranza e ripartenza per un settore, quello sportivo amatoriale, pesantemente condizionato dalla pandemia.

Per molti degli atleti presenti tornare a calcare le piste, sentire l'adrenalina in corpo, ritrovando amici ed avversari è stato come realizzare un autentico sogno.

La manifestazione, a cui hanno presenziato anche il Sindaco di Cairo Paolo Lambertini e l'assessore allo sport Caterina Garra, si è aperta con un breve discorso del presidente dell'Atletica Cairo, Vincenzo Marinelli che giustamente si è soffermato sulla figura del compianto atleta Mariano Pennone che nella sua



## Atletica Cairo, che successo per il 1° "Memorial Pennone"

gloriosa carriera ha vestito anche la maglia della società gialloblù.

Poi il via alle gare con gli atleti suddivisi nelle categorie, allievi, amatori, veterani, cadetti, ragazzi, esordienti e cuccioli e in cui la società di casa ha ottenuto risultati di assoluto valore soprattutto con Valerio Brignone, Gabriele Di Vita, Gabriele Cardaci, Marta Domeniconi, Laura Di Micco, Laure Bailhache e Pasquale Di Martino, ma, in generale, tutti i partecipanti vanno accomunati in un unico grande applauso per

l'impegno profuso in una gara che, per la maggioranza di loro, costituiva una sorta d'esordio dopo mesi di stop forzato.

In sede di consuntivo un successo organizzativo per la società gialloblù e per il suo presidente Marinelli, a fine giornata, non riusciva a nascondere la soddisfazione dando a tutti l'arrivederci a venerdì 9 luglio in occasione della "Stracairo" che torna, dopo la sospensione dello scorso anno, con la sua 20ª edizione.

Da.Si.

## ATLETICA LEGGERA



**Acqui Terme.** Ancora tanti impegni per i boys dell'Acquirunners. Domenica 9 maggio si è svolto un meeting regionale ad Alessandria, e Emanuele Gillardo nella Categoria Cadetti si è cimentato nel lancio del giavellotto, e ha conquistato un buon 4° posto avvicinando il suo primato personale con la misura di 29,15m.

Personal best invece per Tommaso Robbiano, che nel salto in lungo Allievi si guadagna prima l'accesso ai salti di finale e poi si classifica 5° con la misura di 5,16m.

Sabato 8 maggio a Momba-

## I giovani Acquirunners al Meeting di Alessandria

rone invece si è disputato un allenamento/gara riservato alle categorie ragazzi e esordienti Acquirunners che al momento non possono disputare competizioni a causa della normativa Covid. Un altro evento simile si era già svolto lo scorso 24 aprile).

I ragazzi si sono confrontati in diverse discipline (salto in lungo, ostacoli, lancio del vortex, velocità, mezzofondo e staffetta) con grande entusiasmo e buoni risultati. Da parte dell'allenatrice Chiara Parodi un ringraziamento particolare è stato rivolto agli sponsor che con il loro sostegno permettono a questi ragazzi di svolgere attività fisica imparando le discipline dell'atletica.



La minoranza consiliare chiede più cura

## Per una città più "green", più bella ed accogliente

**Ovada.** Al Consiglio comunale on line del 30 aprile non si è parlato, e discusso, solo di bilancio e di quattrini che entrano ed escono da Palazzo Delfino per i vari interventi e per i lavori da eseguire.

L'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Capello ha annunciato che, per quanto riguarda il verde cittadino, a breve e finalmente nella cinquantina di fioriere di cemento (sparse un po' dovunque) che dovrebbero adornare ed abbellire i diversi luoghi della città saranno piantumati fiori e verde vario. A provvedere a rendere più green Ovada e ad innaffiare il tutto (cosa che sinora è mancata talvolta) ci sarà il contributo di una ditta, dopo la relativa gara di appalto, scelta fra quelle con cui il Comune è in contatto attualmente.

Puntualizza l'assessore Capello: "Abbiamo impegnato circa 70mila euro tra sfalcio dell'erba, taglio delle siepi ed altri lavori da fare, per il potenziamento del verde cittadino. Una novità di settore: daremo vita una Commissione comunale ad hoc, anche con l'intervento dell'assessore ai Servizi sociali Grazia Di Palma".

La minoranza consiliare di "Ovada Viva", con il capogruppo Pier Sandro Cassulo ma anche con Angelo Priolo, da tempo insiste perché si dedichi maggior cura amministrativa al verde

cittadino, considerato un bel "biglietto da visita" specialmente per chi entra in città per la prima volta ma anche per chi, abitante in zona, vi fa una passeggiata, magari per guardarsi in giro e per acquistare qualcosa nei negozi.

Questo giornale ha più volte ribadito l'importanza di poter usufruire, per determinati lavori ed attività comunali, anche dei benefici del reddito di cittadinanza. Per la cura e la manutenzione del verde cittadino potrebbe giustamente venir bene chi tale reddito lo percepisce e magari si trova proprio in una condizione di vacanza lavorativa.

Un coinvolgimento diretto in determinate attività primaverili-estive di chi percepisce il reddito di cittadinanza sarebbe anche ben visto dalla popolazione ovadese. Stesso discorso per la stagione opposta, l'inverno, le eventuali nevicate e la rimozione della neve dalle vie e dalle piazze di Ovada, centrali o meno.

Intanto ormai è maggio inoltrato e, dopo la solita pioggia primaverile alternata al caldo che non manca in questo periodo, l'erba cresce rigogliosa nelle aiuole ed all'interno delle rotatorie cittadine.

Ed i cantonieri comunali, pur in numero ridotto, sono chiamati all'opera. E. S.

**Ovada.** Comunicato stampa della maggioranza consiliare sul Consiglio comunale on line di venerdì 7 maggio.

"Approvato un nuovo percorso per la revisione della convenzione con la Servizi Sportivi. Approvata la modifica al regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni. Approvata l'adesione alla Fondazione Slala - sistema logistico integrato del nord ovest d'Italia. Approvato l'ordine del giorno di sostegno alla realizzazione di un casello autostradale nel territorio del Comune di Predosa.

A distanza di una settimana si è riunito nuovamente il Consiglio comunale per discutere sette punti all'ordine del giorno, fra cui due interrogazioni e un'interpellanza presentate dalla minoranza.

La prima parte del Consiglio è stata caratterizzata da una unanimità di intenti.

È stata ritirata da parte della minoranza la proposta di una Commissione consiliare speciale per la revisione della convenzione con la Servizi Sportivi, per costituire un percorso fra i capigruppo e i presidenti delle tre Commissioni già operanti all'interno dell'Amministrazione, al fine di sviluppare in tutti i suoi aspetti le problematiche dell'impianto sportivo del Geirino. È stata stilata una delibera concordata in cui si è precisato che l'avvio dei lavori delle Commissioni avvenga entro fine maggio e sono stati ipotizzati i compiti di ognuna delle tre Commissioni.

Commissione 1: analisi dei costi per il funzionamento e l'ammortamento degli investimenti. Commissione 2: analisi dello stato delle infrastrutture in un'ottica di sicurezza, adeguatezza alle esigenze, economicità di gestione. Commissione 3: analisi della situazione e della pratica sportiva in città sia in ambito singolo che associativo.

È stata approvata la modifica all'art. 47 del regolamento del Consiglio comunale in riferimento al supporto informatico delle sedute consiliari.

Unanimità anche all'adesione alla Fondazione Slala - sistema logistico integrato del Nord Italia, specificando che non vi sono spazi per la logistica comunemente intesa ma grande attenzione alla zona di retroporto di Genova e agli sviluppi possibili in un contesto più ampio di studio del territorio, del trasporto stradale e ferroviario. L'adesione comporta una spesa contenuta di 4.000€ l'anno.

Unanimità sul casello autostradale a Predosa

## Accesa discussione in Consiglio comunale per il Lercaro

Seduta on line del 7 maggio

### Consiglio comunale: posizione della minoranza

**Ovada.** "La richiesta di istituire una Commissione speciale per la revisione della convenzione per la gestione degli impianti sportivi in capo alla Servizi Sportivi è stata revocata a seguito di un accordo con la maggioranza, che prevede un tavolo di lavoro con la dirigenza della Società formata dai capigruppo ed i presidenti delle tre Commissioni permanenti dove saranno concordate entro fine mese le esigenze di entrambe le parti. Dopo di che le Commissioni permanenti, ognuna per le proprie competenze, elaboreranno una proposta di revisione da concordare con la Società.

Con deliberazione immediatamente esecutiva è stato modificato il regolamento consiliare per cui i consiglieri potranno ritirare la registrazione del Consiglio su proprio supporto informatico.

Approvata all'unanimità l'adesione del Comune di Ovada alla Fondazione Slala.

Approvato all'unanimità un o.d.g. del Comune che sostiene la realizzazione del casello autostradale nel territorio del Comune di Predosa".

Per quanto riguarda i punti relativi all'Ipab Lercaro e la cooperativa Pro.Ges gestore dei servizi, il capogruppo di "Italia Viva" Cassulo si è fortemente la-

mentato del debito accumulato dall'Ente negli anni.

"La Proges ha sottoposto all'Ipab Lercaro una manifestazione d'interesse finalizzata ad un possibile partenariato pubblico - privato mediante un progetto finanziario per il funzionamento della struttura e la gestione del servizio".

Il capogruppo Cassulo ha rivolto un sincero ringraziamento "al lavoro che sta svolgendo l'attuale Commissario avv. Ivana Nervi, che trova positivo riscontro dai familiari dei ricoverati, anche se il debito che si è trovata all'atto del suo insediamento è tale che ben difficilmente sarà sanabile".

Quindi lo stesso Cassulo a nome del suo gruppo ha dichiarato che la soluzione di un partenariato pubblico-privato proposto dalla Proges potrà essere l'unica soluzione percorribile.

Per quanto riguarda il punto relativo alla Saamo Cassulo si è dichiarato soddisfatto della risposta del sindaco, che ha detto che "al momento non esistono preoccupazioni sia per la continuità del servizio sia per il mantenimento dei posti di lavoro degli ex dipendenti Saamo".

Cassulo infine: "Nella speranza che quanto affermato dal sindaco si avveri".

Piena corrispondenza di opinioni per il sostegno alla realizzazione di un casello autostradale nel territorio del Comune di Predosa, individuato come sito possibile che comporta vantaggi all'Acquese e ad Ovada per la diminuzione del traffico pesante e un possibile aumento di flusso turistico dal casello di Belforte.

La precisazione del consigliere di maggioranza Federico Fornaro: il progetto dovrà essere finanziato da fondi regionali, fondi nazionali e da fondi di retroporto, ma non rientra nelle disposizioni del Recovery Plan in quanto l'Europa ha scelto di non finanziare strade e autostrade.

Ritiro da parte del capogruppo di "Ovada Viva" Pier Sandro Cassulo dell'interrogazione sulla costituzione di parte civile del Comune di Ovada per fatti inerenti l'Ipab Lercaro, dopo un'accesa discussione con il sindaco Lantero, che ha ribadito le regole contenute nell'art. 50 del regolamento, le quali non sono state rispettate.

Non si è dichiarato soddisfatto il capogruppo Cassulo all'interrogazione sul decreto ingiuntivo da parte della Coopera-

tiva Pro.Ges. nei confronti dell'Ipab Lercaro in quanto ritiene un interesse morale il lascito del Lercaro alla comunità ovadese. Il sindaco ha precisato che l'Ipab è un Ente proprio che risponde alla Regione, anche se è stato informato dal commissario Nervi dei fatti del Lercaro. Al riguardo il consigliere Fornaro chiede alla segreteria comunale di verificare i poteri di vigilanza fra il Comune e l'Ipab.

Nell'interpellanza di Cassulo sulla situazione dei dipendenti della ex società Saamo, il sindaco ha informato il Consiglio sul percorso effettuato a tutela dei lavoratori, come da indicazioni dei sindacati e dei sindacati soci. Già nel 2019 si era stipulato un protocollo di intesa in Prefettura in cui si fissavano i termini di intesa occupazionale. Il documento è stato inserito nel bando di gara e quindi la Società vincitrice ne è a conoscenza. Inoltre è stato precisato che non è il Comune direttamente coinvolto ma è la Scat l'affidatario del servizio e l'Azienda Mobilità Piemontese titolare del servizio.

Il consigliere Cassulo si è dichiarato soddisfatto della risposta del sindaco".

## Un pantografo della linea Ovada-Genova è caduto sul treno!

**Ovada.** "Il 6 maggio si è sfiorato il dramma tra le stazioni ferroviarie di Borzoli e Genova Sampierdarena.

Infatti è caduto un pantografo sul treno Regionale 12113 partito da Acqui e diretto a Genova Brignole. La caduta del pantografo non ha provocato per fortuna serie conseguenze ai viaggiatori ma certamente un grosso spavento, specie per chi sedeva nella carrozza coinvolta dalla caduta del pantografo. Grazie al doppio cristallo di cui i treni sono dotati si sono evitati danni maggiori.

Puntualizza il deputato di Leu Federico Fornaro: "Ma ciò non toglie che quello che è successo è grave".

Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti verifichi se da parte di Trenitalia vi sia stata una adeguata manutenzione della linea, al fine di evitare ulteriori incidenti e disagi ai passeggeri".

È quanto ribadito da Fornaro, in una interrogazione al ministro competente Giovannini sul serio incidente ferroviario avvenuto alle porte di Genova.

## Prime Comunioni ad Ovada

**Ovada.** Dopo la Cresima del 2 maggio, tocca ora alle Prime Comunioni, in programma domenica 16, domenica 23 e domenica 30 maggio.

Domenica 16: alle ore 11 Santa Messa di Prima Comunione in Parrocchia ed al Santuario di San Paolo di corso Italia. In ragione del numero limitato di fedeli consentito per il contenimento della pandemia, la cerimonia è riservata ai soli bambini della Prima Comunione ed ai loro parenti.

Stessa modalità per le Prime Comunioni del 23 e 30 maggio.

I sacerdoti di Ovada raccomandano ai fedeli di seguire la Santa Messa festiva delle date suindicate presso le altre Chiese della città.

**Ovada.** Il Canile municipale o meglio intercomunale di Località Campone fa registrare in questo periodo alcune novità.

Intanto sono un po' meno di una quarantina attualmente cani ospitati nel Canile, accuditi amorevolmente dai volontari dell'Enpa (presidente Patrizia Ferrario), gestore in carica della struttura intercomunale canina.

Nei mesi scorsi l'Asl, dopo le vicende dello scorso anno, "aveva segnalato alcune questioni opportune" - come puntualizza il sindaco Paolo Lantero.

"Uno spazio più sicuro per il mantenimento ed il posizionamento del cibo per i cani, da usare solo per quel motivo". Prima il cibo era sistemato in una struttura che era aperta e quindi anche alla portata di roditori.

"Gli interventi riguardano dunque l'installazione di un 'dispensone', realizzato con struttura prefabbricata e ben chiusa, quindi non accessibile ai topi. Nel contempo il secondo intervento ha riguardato la demolizione delle vecchie cucce, non più coerenti con le attuali norme in materia. Pertanto abbiamo provveduto a metterne di nuove, a pulire, spianare ed a piazzare una nuova recinzione al posto delle cucce vecchie".

La attuale gestione del Canile scade proprio a fine maggio, per cui si pensa ora ad organizzare una gara di appalto per la prossima, triennale gestione.

"Sinora l'Enpa ha sempre



## Si prepara la gara per la gestione Nuovo spazio chiuso per il cibo al Canile

fatto la miglior offerta, sia economica che tecnica, e continuerà quindi sino alla fine del mese, poi si vedrà l'esito della gara".

All'uso del Canile di Località Campone (sulla Provinciale per Rocca Grimalda, presso il sovrappasso ferroviario) partecipano, oltre Ovada, molti Comuni della zona più Rivalta Bormida, praticamente tutti e 14 se si esclude Montaldo.

"Ora c'è da stipulare un nuovo atto di convenzione tra Comuni, prima di emettere una nuova gara per l'appalto".

E Palazzo Delfino attende ancora la delibera in merito di alcuni Comuni convenzionati.

Sinora l'intervento finanziario dei Comuni associati era di 2,7 euro per ogni abitante. Pertanto il Comune di Ovada ha mantenuto negli anni un gettito di circa 30mila euro.

A questo ora bisogna aggiungere le spese di manutenzione di cui si è fatto carico, come l'acquisto del prefabbricato per il cibo e lo smantellamento delle vecchie cucce.

"Per un totale di circa 40mila euro" - conclude il sindaco.



## Ricordato Peppino Impastato, vittima della mafia

**Ovada.** Il 9 maggio 1978 la mafia uccise Peppino Impastato, il giornalista che trovò il coraggio di denunciare pubblicamente i crimini della malavita organizzata. Ed il 9 maggio 2021 ci si è ritrovati nella piazzetta cittadina a lui dedicata per ricordare il suo sacrificio, la sua opera ed il motivo per cui è morto: il vicesindaco Sabrina Caneva, l'assessore alla Cultura Roberta Pareto, la consigliera Luisa Russo, il vice presidente dell'Anpi Corrado Morchio e la referente del presidio "Landieri" di "Libera" Celeste Sciutto (nella foto).

### Orario sante messe Ovada e frazioni

**Prefestive sabato.** S.S. Crocifisso frazione Gnocchetto ore 16; Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

**Festive.** Padri Scolopi "San Domenico" ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" ore 9 e 11; Grillano "S.S. Nazario e Celso", ore 9; Chiesa "San Venanzio" 23 maggio, festa della vallata, ore 9,30; Monastero "Passioniste" ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" ore 10,30; Chiesa di San Lorenzo 16 e 30 maggio ore 11.

**Feriali.** Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30; Madri Pie Sedes sapientiae ore 18; San Paolo della Croce ore 17; Ospedale Civile ore 18, al martedì.

Rotary Club Ovada del Centenario

## “Premio Bovone”: Covid e Gandhi seducono gli studenti

**Ovada. Camilla Arlotta e Wiam Bentajar** del “Barletti”, classe 4ª del Liceo Scientifico e **Alice Mercurio** dell'Istituto Santa Caterina Madri Pie, classe 4ª sono i vincitori del primo premio ex-aequo della 23esima edizione del Premio “Luigi Bovone”, organizzato dal Rotary Club Ovada del Centenario.

Arlotta e Bentajar hanno presentato un video che racconta un anno di emergenza sanitaria dal punto di vista, sincero e spontaneo, di due giovani studentesse. Mercurio ha sviluppato il tema dei disturbi alimentari attraverso un testo personale, schietto e molto creativo.

Il “Premio Bovone” nacque grazie a Ada Bruzzone Bovone, la quale, in ricordo del marito Luigi Bovone, un imprenditore che ha segnato profondamente la sua Ovada, rendendola un nome famoso nel mondo anche grazie all'omonima impresa da lui fondata e resa leader nel competitivo settore delle macchine per la lavorazione del vetro piano. Bovone era rotariano e Ada è socia onoraria del Rotary ovadese.

Quest'anno, gli studenti potevano cimentarsi in tre argomenti: “2020, un anno fa... Te lo racconto io, studente della “generazione Covid”; “Disturbi alimentari – io e il cibo: amici o nemici?”; “Sii il cambiamento che vuoi vedere nel mondo”, una celebre citazione del Mahatma Gandhi.

Dei quasi 60 elaborati giunti in finale, il 56% riguardava il primo tema, che era un invito a raccontare un anno per certi versi epocale a partire dalla propria esperienza, dal proprio punto di vista, mentre il restante 44% è stato equamente ripartito tra i disturbi alimentari (il 77% degli elaborati sono di studentesse) e l'esortazione del Padre dell'indipendenza indiana ad “agire”.

La giuria, composta dalle prof.sse Sabrina Caneva e Cristina Ferrari, dalla dott.ssa Mina Merlo in rappresentanza del Rotary Club, e dal giornalista Gualberto Ranieri, ha sottolineato che l'impegno è stato alto per il numero record degli elaborati pervenuti dopo una selezione compiuta dai singoli Istituti e per la loro alta qualità.

La cerimonia di premiazione, aperta dal presidente del club avv. Pierluigi Orsi, è avvenuta martedì 11 maggio, in collegamento telematico tramite la piattaforma Zoom.

Sono stati premiati, con il diploma d'onore, di merito e di finalista, i seguenti studenti:

**Diploma d'onore:** Martino Cavanna, “Barletti”, Liceo Scientifico, classe 5ª A (tema prescelto: Gandhi); Cecilia Cotella, Madri Pie, classe 3ª A (Gandhi); Benedetta Luciani, “Barletti”, Agraria, Agroalimentare, Agroindustria, classe 4ª A (Covid); Margherita Nervi, “Barletti”, Liceo Scientifico, classe 3ª A (cibo); Francesco

Oliveri, “Barletti”, Meccanica, Meccatronica, Energia, classe 3ª A (Covid); Stefano Rapetti, “Barletti”, Scientifico, classe 3ª A (Gandhi).

**Diploma di merito:** Samuele Alloisio, Madri Pie, classe 3ª A (cibo); Mattia Banchemo, Scientifico, classe 3ª A (Covid); Marzia Biancolillo, Madri Pie, classe 4ª (cibo); Daria Bolfa, Scientifico, classe 3ª A (cibo); Elisa Calcagno, Madri Pie, classe 3ª (Covid); Glenn Capra, Meccanica... classe 4ª A (Covid); Matteo Divano, Agraria... classe 5ª A (Covid); Francesco Leva, Scientifico, classe 3ª A (Gandhi); Francesca Pastore, Scientifico, classe 5ª A (Gandhi); Luca Peri, Meccanica... classe 3ª A (Covid); Egle Pesce, Scientifico, classe 3ª B (Gandhi); Zoe Puppo, Scientifico, classe 3ª B (Gandhi); Elisa Piromalli, Madri Pie, classe 4ª (Gandhi); Mattia Sosio, Meccanica... classe 5ª A (Covid).

**Diploma di finalista:** Arianna Albanese, Madri Pie, classe 4ª (Covid); Maddalena Alloisio, Scientifico, classe 3ª A (Gandhi); Stefano Apollito, Scientifico, classe 5ª A (Gandhi); Alessio Barisone, Meccanica... classe 4ª A (Covid); Andrea Bighelli, Meccanica... classe 4ª A (Covid); Gaia Bisio, Scientifico, classe 5ª A (cibo); Ermanno Bonelli, Meccanica... classe 3ª A (Covid); Carolina Bottero, Scientifico, classe 3ª A (Covid); Chiara Bottero, Scientifico, classe 3ª A (cibo); Aurora Camera, Madri Pie, classe 4ª (Gandhi); Letizia Canepa, Scientifico, classe 3ª A (Covid); Cinzia Caneva, Scientifico, classe 4ª A (cibo); Simone Carella, Scientifico, classe 3ª A (cibo); Federico Carlini, Meccanica... classe 3ª A (Covid); Sara Ceccotti, Meccanica... classe 3ª A (cibo); Camilla De Francesco, Scientifico, classe 3ª A (cibo); Pietro Ferrini, Scientifico, classe 3ª A (Covid); Alessia Giacobbe, Scientifico, classe 3ª A (cibo); Eugenia Ladachkina, Agraria... classe 3ª A (Covid); Ivan Marchese, Meccanica... classe 5ª A (Covid); Andrea Margaria, Barletti, Agraria... classe 4ª A (Covid); Lorenzo Massone, Scientifico, classe 3ª A (Covid); Alessandro Meriardo, Meccanica... classe 4ª A (Covid); Edoardo Morchio, Meccanica... classe 5ª A (cibo); Filippo Norando, Scientifico, classe 3ª A (Gandhi); Francesca Palumbo, Scientifico, classe 5ª A (Covid); Marco Paravidino, Agraria... classe 5ª A (Covid); Francesca Pastorino, Scientifico, classe 5ª A (cibo); Simone Pastorino, Meccanica... classe 3ª A (Gandhi); Giorgia Rapetti, Madri Pie, classe 3ª A (Covid); Andrea Ricci, Barletti, Meccanica... classe 4ª A (Covid); Stefano Sciutto, Scientifico, classe 3ª A (Covid); Alessia Semino, Scientifico, classe 3ª A (Gandhi); Elisa Subrero, Agraria... classe 4ª A (Covid).

E. S.

**Ovada.** Svolgimento del progetto di valorizzazione del patrimonio geo-paleontologico del Bacino Terziario Piemontese BTP, delle aree dell'Ovadese e dell'Acquese, ideato dal Mariano Peruzzo, biologo marino, intitolato: “Una volta c'era il mare...” in dialetto locale “na vòta ui èra ir mòr...”

Peruzzo: “Recentemente con l'amico Alex Radioattivo abbiamo girato delle nuove scene e lui ha creato un video stupendo, prestando la sua expertise come pilota di drone, regista documentaristico ed esperto di video editing. Un risultato eccezionale, visibile sul suo canale youtube «Alex Radioattivo» (https://youtu.be/3CguVrFFNns).”

Cosa è il BTP: durante l'Oligocene inferiore (33,9-28,1 milioni di anni fa), il BTP era un'immensa area di deposizione di un antico mare/bacino in-

**Ovada.** Aperte le iscrizioni al corso per diventare volontari alla Croce Verde (presidente Beppe Barisione). Volontari di cui si ha sempre e comunque bisogno.

“Dopo un anno di stop siamo lieti di potervi annunciare il nuovo corso per diventare volontari in Croce Verde.

Per garantire la sicurezza e il distanziamento tra i discenti abbiamo deciso di svolgere il corso con un numero massimo di 30 persone. Tutti i cittadini maggiorenni possono fare domanda.

Il volontariato in Croce Verde non è solo emergenza!

Vuoi dare il tuo contributo per la nostra comunità? (il 5 per mille della dichiarazione redditi 730 sul codice 84000680060, ndr)

**Ovada.** Dopo l'incontro svolto lo scorso lunedì a Palazzo Ghilini con l'assessore regionale all'Agricoltura, l'acquese Marco Protopapa e il consigliere provinciale con delega alla Caccia Stefano Zoccola, Cia e Confagricoltura Alessandria hanno incontrato anche il nuovo Prefetto di Alessandria Francesco Zito.

Gli hanno portato all'attenzione il tema della fauna selvatica, “che causa gravi danni all'agricoltura del nostro territorio”.

A colloquio con il Prefetto si sono recati i presidenti provinciali delle due organizzazioni, Gian Piero Ameglio (Cia) e Luca Brondelli di Brondello (Confagricoltura). “Nel documento presentato al Prefetto c'è la sintesi delle problematiche più stringenti del mondo agricolo a

**Ovada.** Proseguono i lavori in piazza Garibaldi, prepeduati all'intervento vero e proprio di restyling completo dello storico, frequentato luogo cittadino.

Si è lavorato, e si continua a lavorare, sulle condutture e le tubazioni dei servizi, dal gas metano alla luce e all'acqua.

Nel contempo, il mercato bi-settimanale dell'abbigliamento e casalinghi si è trasferito in piazza XX Settembre. Uno spostamento che ha trovato il consenso di parecchi ovadesi.

Sulla centralissima piazza, sarà rifatta in toto la pavimentazione (parte in usura speciale, sul tipo di quella della

Referente il dott. Mariano Peruzzo

## Cinque Comuni per il progetto di valorizzazione geo-paleontologica

terno. Nel video si possono ammirare la zona di confine, tra il sud del Piemonte e il nord della Liguria. Le arenite dei Chiappini di Cassinelle, l'orrido di Cascina Casareggio, i calcinchi di Morbello, fanno tutti parte di questo processo di sedimentazione. A Morbello c'è un affioramento particolare: in Località Vallosi, lungo la strada, sono visibili affioramenti di rocce metamorfiche di crosta continentale (gneiss) appartenenti al cosiddetto Cristallino dei Vallosi. Queste rocce metamorfiche dell'era Paleozoica e di età carbonifera sono le più antiche della provincia di Ales-

sandria ed hanno circa 300 milioni di anni. I cinque Comuni interessati dal progetto di valorizzazione, (Cassinelle, Morbello, Grognardo, Visone e Prasco) hanno approvato i nuovi bilanci e presto l'Unione Montana tra Langa e Alto Monferrato formalizzerà gli incarichi per lo svolgimento dei lavori prefissati.

In uno spirito di collaborazione ci siamo nuovamente resi disponibili, con l'aiuto dei ricercatori prof.ssa Anna d'Atri e del dott. Carlo Bertok, del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, a redigere la parte didattica e divul-

gativa dei dieci pannelli in progetto, due per ogni Comune”.

Il ritrovamento in zona Cassinelle di fossili ma anche coralli, granchi e ricci di mare dimostra la ricchezza di varietà e l'abbondanza di quell'antico mare. Ecco perché è giusto dire “A Cassinelle una volta c'era il mare...”.

**Referente del progetto:** dott. Mariano Peruzzo, biologo marino: mariano.peruzzo@mail.com cell. 333 5053095.

**ICCAT Regional Observer Programme**  
Eastern Atlantic and Mediterranean bluefin tuna (ROP-BFT)

Aperte le iscrizioni

## Corso per volontari alla Croce Verde



Fai richiesta di iscrizione! Ti aspettiamo!

Per informazioni potete contattarci senza impegno: sui no-

stri social; tel. 0143/80520”.

Il presidente del benemerito sodalizio di Largo 31 Gennaio 1946, premiato con L'Ancora

d'argento al Teatro Comunale nel 1992 quale “Ovadese dell'Anno”: “Il corso per volontari del servizio 118 si svolgerà presso i locali dei Padri Scolopi in piazza San Domenico ed inizierà a fine mese.

Il servizio civile alla Croce Verde vede quattro giovani impegnati per la sede di Ovada ed uno per quella di Basaluzzo. Il corso si svolgerà ad Asti”.

Intanto nei giorni scorsi è stata “inaugurata in famiglia” una nuova ambulanza, nel senso che è stato nuovamente motorizzato un mezzo a disposizione, con la benedizione di Padre Ugo Barani.

Con dati e analisi settoriali

## Cia e Confagricoltura incontrano il Prefetto sul problema ungulati



cui trovare soluzione, come il contenimento degli ungulati e l'analisi dei danni provocati, la

figura del tutor e l'organizzazione della procedura della loro selezione e autorizzazione.

Ma non solo fauna selvatica: anche le alluvioni, la gelata dello scorso aprile, i depositi di scorie nucleari, la legislazione speciale per i terreni nelle aree golene.

Oltre ad esporre questi problemi, i presidenti delle due organizzazioni di categoria agricola hanno suggerito misure di azione e intervento per ciascuna tematica, supportate da dati e analisi settoriali.

Dopo aver raccolto le indicazioni e gli aspetti evidenziati da Confagricoltura e Cia, il Prefetto si è impegnato a sensibilizzare la Regione Piemonte, che ha competenza sul problema ungulati, e ad invitarla ad affrontare la questione in modo coordinato fra tutti gli attori coinvolti, sulla base dei dati emersi dalle segnalazioni dei danni”.

L'intervento completo finirà a novembre

## Procedono i lavori per il rinnovo di piazza Garibaldi



contigua piazza Assunta), i marciapiedi (di cui quello lato esercizi commerciali notevolmente allargato), nuova illuminazione e nuovo verde.

I lavori sulla piazza cessano durante il week end, per consentire specie ai ristoranti che vi afferiscono, già duramente provati dalle conseguenze socio-sanitarie della pandemia, di poter accogliere clienti. Anche se non è facile, considerando il rumore e la polvere sollevata dai mezzi meccanici nei giorni feriali.

Se tutto filerà liscio e meteo permettendo, si stima che il rinnovo di piazza Garibaldi possa terminare entro novembre, come riferisce l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Cappello.

## Riapre ai visitatori il Museo Paleontologico “G. Maini”

**Ovada.** Dopo il picco della pandemia ed il decremento della positività al virus da Covid-19, finalmente il bel Museo Paleontologico “Giulio Maini” di via Sant'Antonio riapre ai visitatori.

Il venerdì dalle ore 15 alle 18 e, previa prenotazione per una visita, al sabato e alla domenica, contattando il numero 340 2748989 dal lunedì al venerdì, in orario dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 15.

L'associazione Calappilia, gestore museale, ricorda che, all'interno della interessante e fornita struttura culturale cittadina, i visitatori sono obbligati ad indossare la mascherina e che sarà rilevata la temperatura all'ingresso al Museo.

## Migrazione primaverile: avifauna e passaggio uccelli

**Ovada.** Monitoraggio sulla migrazione primaverile dell'avifauna nel Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo: aprile. Dal 12 al 19 aprile si è svolto il secondo periodo di monitoraggio sulla migrazione primaverile dell'avifauna, in transito da sud verso nord, sul Monte Vesolina – Piani di Praglia, al confine sud-orientale del Parco – zona speciale di conservazione “Capanne di Marcarolo”. Il progetto ha come obiettivo quello di monitorare il passaggio di alcune specie della direttiva 2009/147/CE “Uccelli” e di valutare la consistenza quali-quantitativa delle loro popolazioni nel corso degli anni, con particolare riferimento alle specie target.

Le osservazioni fatte nel mese di aprile sono state modeste ma occorre considerare che le condizioni meteo non sono state sempre favorevoli e che il fronte di migrazione in primavera è piuttosto ampio.

Le specie osservate sono state le seguenti: falco di palude, nibbio bruno, nibbio reale, biancone, lodolaio, gheppio, poiana, sparviere, rondone rondine bastruccia.

## Provinciale per Olbicella chiusa per lavori

**Molare.** La Provincia ha emesso un'ordinanza che ordina, dal 10 maggio sino al termine dei lavori, presubilmente entro l'11 ottobre, la chiusura della strada Provinciale 207 di Olbicella, dal km. 8+450 al km. 8+50, dalle ore 8.

Si interviene per rafforzare la struttura di un ponte e consolidare quindi le sue spalle e lo spazio circostante.

Durante la chiusura, per raggiungere la frazione Olbicella è consigliato ufficialmente al traffico di deviare verso l'autostrada A/26 uscita Masone e procedere verso Rossiglione, poi Tiglieto ed imboccare la Provinciale in direzione Olbicella sino alla Provinciale 207. Ma è possibile e più breve percorrere la stretta e tortuosa Strada Comunale del Terno salendo a Costa d'Ovada e poi raggiungere Rossiglione e quindi Tiglieto.

Sarà l'impresa Pignataro Costruzioni Generali srl di Salerno che provvederà all'installazione della necessaria segnaletica.

Nel corso dei lavori potranno essere segnalate criticità al seguente numero telefonico operativo 24h/24h, cell.: 335 5498916.

L'importo dell'intervento supera i 300mila €.

## Covid-19: stazionaria Ovada, otto paesi della zona a positività 0

**Ovada.** L'andamento della positività al Coronavirus in città e nei paesi della zona alla fine della settimana scorsa, registrato dalla piattaforma regionale di settore. In città situazione più o meno stazionaria. Per i Comuni della zona, otto registravano, alla sera del 9 maggio, una positività pari a 0; per gli altri, situazione in stand-by.

Ovada 18; Capriata d'Orba 10; Bosio 9; Tagliolo Monferrato 5; Predosa 4; Castelletto d'Orba e Cassinelle 3; Carpeneto e Silvano d'Orba 2; Molare, Rocca Grimalda e Montaldeo 1; Cremolino, Trisobbio, Lerma, Montaldo B.da, Belforte Monferrato, San Cristoforo, Mornese e Casaleggio Boiro 0.

**Lerma.** La 29ª edizione delle Giornate Fai di primavera in programma sabato 15 e domenica 16 maggio, sono il primo grande evento nazionale dopo la pandemia.

Dalle ore 9 alle 18, a cura del gruppo "Sette castelli dal Tobbio all'Orba", **Lerma** offre la passeggiata lungo l'antica Via del Sale di Lerma alla scoperta delle antiche chiesette campestri. Si svolge nel contesto dell'Alto Monferrato, sull'Appennino Ligure-Piemontese nella zona dell'Oltregiogo, a cavallo fra due regioni: Liguria e Piemonte. In particolare, Lerma si trova sul versante piemontese a ridosso dei monti Tobbio (1089 mt. s.l.m.) e Tugello (848 mt.) lungo le sponde del fiume Piota, ad una altitudine di 269 mt. Lerma è anche sede amministrativa del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo che, proprio per la morfologia così varia e le peculiari caratteristiche climatiche, è ricco di castagneti, pinete e torbiere, e gode di esemplari unici della flora (Drosera rotundifolia, Cerastrum utriense), nonché di una ricca fauna (lupi, volpi, tassi, cinghiali e caprioli). Questa zona di confine, sia morfologico che politico, è sempre stata soggetta al transito commerciale e religioso che, da sud a nord, si svolgeva, in parte lungo le antiche vie consolari - la via Postumia, che collegava Genova con Tortona, fino ad Aquileia (Udine), e la Via Aemilia Scauri, che collegava Lunì con Tortona, Acqui Terme, Vado Ligure - ma soprattutto lungo le cosiddette Vie del Sale che correvano lungo i crinali e i versanti dei monti.

**Lerma e Cassinelle** • Giornate Fai di primavera

## Le Chiese campestri, la Via del Sale e "c'era una volta il mare"

La Chiesa romanica di S. Giovanni Battista è probabilmente ciò che rimane di un nucleo più antico di Lerma, denominato Rondinaria, distrutto nel 1166 da Guglielmo del Monferrato. Oggi Chiesa cimiteriale, conserva al suo interno un pregevole ciclo di affreschi del '400 raffiguranti "Storie della Passione". Sulla facciata, di fianco al portale, un affresco raffigura San Cristoforo Martire, portatore di Cristo, con il Bambino Gesù sulle spalle, speciale protettore dei viandanti che passavano da una riva all'altra del vicino Piota.

Prenotazione sabato alle ore 13 (dal sito Fondo Ambiente Italiano).

**Cassinelle:** "la primavera porta buoni propositi e tanta energia positiva", dice l'amico biologo Mariano Peruzzo. "Talmente che, grazie ai numerosi articoli giornalistici, il progetto e il sito dei Chiappini di Cassinelle, hanno attirato l'attenzione della sezione ovadese del Fondo Ambiente Italiano, e nelle giornate di Primavera del 15 e 16 maggio, organizzeremo tre uscite giornaliere (ore 10.30, 15.30 e 16.30) sul sito

di interesse geo-paleontologico, in collaborazione con il Comune, Pro Loco di Cassinelle, Pro Loco di Bandita e con il supporto tecnico del Club Alpino Italiano sezione di Ovada che, grazie all'interessamento di Giorgio Marengo e Silvia Torrielli, ci scorteranno in sicurezza nel cammino alle Rocce Verdi (serpentiniti...).

Questo spirito di collaborazione riempie l'anima e fa felice il cuore".

La presidente Fai di Ovada Silvano Buffa e la collaboratrice Luciana Repetto sono salite a Cassinelle in visita esplorativa il 13 marzo.

**Il biologo Peruzzo** descrive il sito di interesse di Loc. Chiappini: "Questa formazione geologica a gradoni si è formata dall'antico fondale di un bacino marino interno risalente all'Oligocene inferiore (33.9-28.1 milioni di anni fa), denominato dai geologi Bacino Terziario Piemontese BTP.

L'erosione del torrente Amione, che scende dalla frazione di Bandita, ha scavato questo fondale mettendo a nudo i livelli di sedimentazione. Il profilo a scala è venuto grazie

ai successivi fenomeni di erosione causati dalle intemperie susseguite per milioni di anni.

Questo sito è visitato regolarmente dagli studenti di Scienze geologiche e Scienze naturali di diverse Università del nord Italia".

Per raggiungere il sito: scendere sulla destra della Chiesa di San Defendente, e proseguire dopo località Rapallino, fino ad arrivare all'area attrezzata Chiappini.

Ancora il dott. Peruzzo sulla motivazione per visitare il sito: "Nel panorama naturalistico piemontese il sito dei Chiappini di Cassinelle rappresenta una preziosa occasione per poter "nuotare" su una scogliera corallina di 30 milioni di anni fa.

Si incontrano facilmente, anche sulla superficie, reminiscenze di quell'antico passato, come conchiglie Pectinidi o i fossili guida Nummuliti. L'accessibilità del sito, con il punto panoramico attrezzato, dà la possibilità di avere una visione d'insieme di questa peculiare formazione rocciosa di notevole impatto visivo. I geologi possono studiare la tipologia di sedimentazione e per i paleontologi la ricerca di tracce di organismi invertebrati, come numerose specie di conchiglie, ma anche coralli, granchi, e ricci di mare dimostra la ricchezza di varietà e l'abbondanza di quell'antico mare".

E grazie al progetto presentato dal referente biologo marino Mariano Peruzzo denominato "Una volta c'era il mare", siti come questo stanno avendo la valorizzazione che meritano. **E. S.**

Eventi da maggio a luglio

## "Benedicta Festival" tra musica, letteratura, storia e memoria

**Ovada.** È iniziato il 7 maggio in modalità on line il "Benedicta Festival".

L'iniziativa, voluta dall'associazione Memoria della Benedicta (presidente Daniele Borrioli), intende unire la cultura sotto forma di musica, letteratura, storia e conservazione della memoria. Direttrice artistica del "Benedicta Festival" è la scrittrice ovadese Raffaella Romagnolo. Dopo il primo appuntamento on line del 7 maggio con la presentazione del libro "Il treno dei bambini" di Viola Ardone, coadiuvata dallo storico Bruno Maida, **giovedì 20 maggio** alle ore 18 presentazione, sempre on line del romanzo "Piano nobile" (Feltrinelli) con l'autrice Simonetta Agnello Hornby.

**Giovedì 3 giugno** alle ore 18 on line, presso la sede dell'associazione Cultura e Sviluppo di Alessandria, tradizionale "Serata Benedicta" con la partecipazione, tra gli altri, di Luca Dal Pozzolo, responsabile delle attività di ricerca in Fondazione Fitzcarrald, direttore dell'Osservatorio culturale del Piemonte e autore del saggio "Il patrimonio culturale tra memoria lockdown e futuro" (Editrice Bibliografica) e di Vittorio Tigrino, docente di Storia moderna presso l'Università del Piemonte Orientale, che

presenterà il progetto di Archivio digitale della Benedicta.

I quattro appuntamenti in presenza, con le limitazioni imposte dalla situazione pandemica: **sabato 19 giugno**, alle ore 17,30 a Tagliolo Monferdala, presso la Biblioteca "Nelson Mandela",

"Il passato non esiste". Raffaella Romagnolo, autrice del romanzo "Di luce propria" (Mondadori), dialoga con Giorgio Barberis, docente dell'Università del Piemonte Orientale e referente dei Giovedì culturali dell'associazione Cultura e Sviluppo.

**Venerdì 25 giugno**, alle ore 18 a Rocca Grimalda, presso l'agriturismo Cascina La Madalena, "Raccontare il passato, scrivere il presente". Incontro con Marco Balzano, autore del romanzo "Quando tornerò" (Einaudi).

**Sabato 3 luglio**, alle ore 21 a Castelletto d'Orba, al Borgo Tornella, "Noir, storia e memoria". Incontro con lo scrittore genovese Bruno Morchio, autore, tra gli altri, del romanzo "Rossoamaro" (Garzanti).

**Domenica 4 luglio**, "Ri-incontrarsi", giornata di festa alla Benedicta con la partecipazione, tra gli altri, dell'alpinista e scrittore Enrico Camanni.

Grande concerto di Yo Yo Mundi e Gang.

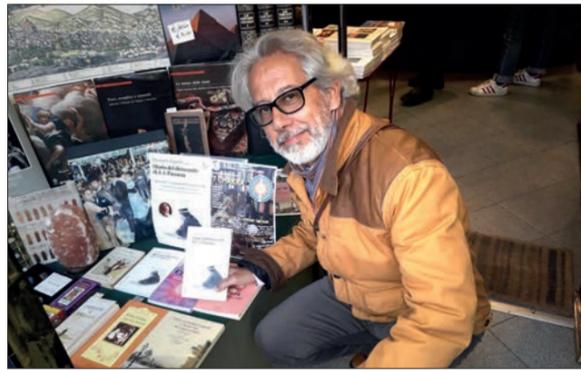
**Ovada.** Il volume di Giancarlo Repetto raccoglie cento brevi racconti o romanzi in miniatura o forse poesie in prosa, frutto di improvvise e inattese ispirazioni. Le storie sono inserite in una struttura che le ordina in tre parti: "La mente", "Il corpo", "L'anima", che propongono soggetti e registri espressivi differenti.

Dalla morte violenta di un gabbiano che ha sbattuto contro una vetrata ad un'anfora greca che si frantuma in mille pezzi; dal lettore che si trova prigioniero della trama del libro che sta leggendo, agli attori che escono dallo schermo.

Si avanza in maniera inquietante, avvincente e visionaria nella nebbia dell'incomprensibile mistero della vita. Le storie si trasformano in una riflessione intorno al caso e alla scelta, un tentativo di osservare gli interstizi che attraversano il tessuto dell'esistenza. Nelle pagine aleggia un'inquietudine metafisica che illumina di una luce enigmatica gli accadimenti e che non cerca risposte, ma un segnale, un'apparizione.

"Oltre il velo del reale" di Giancarlo Repetto

## Cento brevi racconti raccolti in un volume



L'autore non racconta soltanto, invoglia a pensare che il mondo sia raccontabile e che la sua narrazione sia una meraviglia da ricercare e cogliere attraverso un varco minuscolo.

Come un disegno a carboncino, un cortometraggio o una canzone sono capaci di dare in

poche parole un'identità al personaggio o alla vicenda. È una modalità narrativa che meglio di altre può arrivare al cuore dell'emozione senza disperdersi o saturarsi attraverso gli intrecci della trama di un romanzo.

In questo l'autore si inserisce nel solco della più autenti-

ca tradizione narrativa della nostra letteratura che, tranne eccezioni, annovera autori di novelle: da Boccaccio a Tabucchi, da Sacchetti a Verga, da Pirandello a Manganelli e Parisè.

Giancarlo Repetto è nato nel 1954 a Valmadonna, vicino ad Alessandria.

Laureato in Lettere all'Università di Genova, si è dedicato all'insegnamento dal 1980. Dal 2008 al 2017 è stato professore al Liceo "Dante Alighieri" di Bucarest e ha collaborato con due Università della capitale romana. Ha pubblicato saggi di tema filosofico e letterario, una raccolta di poesie, romanzi e racconti tra i quali: "Bucarest in bianco e nero" (Spandugino 2010); "Ventotto tagli di luna" (Neos Edizioni 2013), "Diario del Disincanto di J.J.Panama" (Robin Edizioni 2018), "Oltre il velo del reale" (Liberodiscrivere 2021).



Presso l'Istituto Madri Pie

## Nasce ad Ovada l'Accademia Internazionale di studi musicali

**Ovada.** Grazie all'impegno di due noti professionisti ovadesi, Laura Lanzetti e Maurizio Barboro, ecco una proposta prestigiosa di ampliamento dell'offerta culturale del territorio e di riflesso anche dell'Istituto Santa Caterina, che vede valorizzata una struttura storica della città.

Nasce infatti ad Ovada l'Accademia Internazionale di studi musicali "Felice De Giardini".

L'associazione "Felice De Giardini", realtà culturale di Torino, in stretta collaborazione con l'Istituto Santa Caterina Madri Pie aprirà dal prossimo settembre l'Accademia Internazionale di studi musicali, con sede presso la struttura di via Buffa 6.

Puntualizza la prof.ssa Luciana Repetto, coordinatrice didattico-educativa dell'Istituto scolastico di via Buffa: "L'Associazione è attiva artisticamente a livello internazionale specialmente attraverso i concerti dell'Orchestra da Camera intitolata al compositore piemontese del XVIII secolo.

Sono previste Master Class di alto perfezionamento strumentale e seminari di direzione

d'orchestra tenuti da maestri di chiara fama indirizzati a giovani musicisti professionisti di qualsiasi nazionalità con particolare riguardo a programmi e repertori raramente eseguiti.

Nell'Istituto Musicale annesso all'Accademia saranno invece particolarmente curati gli aspetti relativi alla formazione di base dei giovani e giovanissimi allievi.

È quindi aperto a coloro che vogliono intraprendere un percorso formativo per strumenti come pianoforte, violino, chitarra, fisarmonica, clarinetto e canto.

Previsto anche un laboratorio di canto corale.

L'equipe degli insegnanti verrà presentata lunedì 31 maggio dalle ore 14,30 alle 16,30. Alle ore 17 avrà luogo il concerto dei maestri a cui è invitata la cittadinanza previa prenotazione.

Il coordinamento organizzativo ed artistico è affidato ai pianisti Maurizio Barboro e Laura Lanzetti".

Info: [accademia.degiardini@gmail.com](mailto:accademia.degiardini@gmail.com), cell. 339 5383938

## La Banca del Tempo riprende l'attività

**Ovada.** Riprendono le attività dell'associazione Banca del Tempo "l'idea", che nell'emergenza pandemica erano state in parte sospese e in parte riformulate.

Sabato 15 maggio riapre lo sportello informativo in piazza Cereseto 7, dalle ore 10.30 alle 12, nel pieno rispetto delle norme attualmente vigenti.

Inoltre, verranno verificate con i soci le possibilità di riprendere le singole attività e di proporre nuove iniziative, definire modalità e scadenze per la prossima assemblea soci e l'inizio del tesseramento 2021.

**Silvano d'Orba** • Sabato 22 e domenica 23 maggio

## Evento benefico pro Telethon nel ricordo di Stefania

**Silvano d'Orba.** Sabato 22 e domenica 23 maggio, in piazza Cesare Battisti si terrà un evento benefico pro-Telethon in ricordo di Stefania, organizzato dal figlio Daniele Barca con la moglie Patrizia Cetti e dal papà Carmelo, dirigente dell'Ovada Calcio giovanile. Daniele per mesi ha curato l'organizzazione, la richiesta di donazione dei gadget presenti all'asta benefica pro Telethon, contattando numerose Società sportive di serie A,B,C,D, ex calciatori, calciatori, musicisti, chef, ecc. Tanti i ringraziamenti, che l'organizzazione rivolge "agli ex calciatori e calciatori in attività che hanno donato gadget e si sono resi disponibili e partecipi all'evento, come Igor Protti e Alessandro Del Piero, Claudio Ferrarese, Giorgio Chiellini, Barbara Bonansea, Claudia Girelli, Fabrizio Miccoli, Daniele Massaro, Alessandro Birindelli, Filippo Galli; ex ciclisti come Claudio Chiappucci; ex sciatori come Piero Gross... e molti altri. Un grazie alle Società di calcio, basket, volley, baseball, fo-



otball americano e rugby, che hanno sostenuto l'iniziativa. Agli chef, ai cantanti come Raf, Piero Pelù, Ermal Meta, Tullio De Piscopo, Enrico Ruggeri, Lo Stato Sociale, Le Vibrazioni, Gianna Nannini, Blaze Bayley, Tony Hadley, Gli Scopriani, I Neri per caso, ecc.". L'incasso dell'asta sarà devoluto totalmente all'associazione "Telethon di Alessandria" a cui fa capo il presidente Vincenzo Fa-

sanella. La manifestazione è stata creata per poter aiutare le persone colpite da malattie genetiche e rare. L'organizzazione ringrazia anche il sindaco Pino Coco e l'Amministrazione comunale per aver concesso la piazza del Comune per questi due giorni e per permettere di svolgere l'evento. La manifestazione sportiva inizierà alle ore 15 e si protrarrà sino alle 19.

**Per contattare il referente di Ovada**  
[escarsi.lancora@libero.it](mailto:escarsi.lancora@libero.it)  
tel. 0143 86429  
cell. 347 1888454

**Onoranze Funebri Ovadesi**  
di Spazal e Grillo  
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776  
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Campo Ligure • Sabato 8 maggio

## Sventola la bandiera della Croce Rossa



**Campo Ligure.** L'8 di maggio è la "giornata internazionale della Croce Rossa" che celebra quella che è la più grande organizzazione di volontariato al mondo che interviene in tutti i campi dell'assistenza e del soccorso. In questi tempi difficili l'impegno della Croce Rossa è stato totale e senza sosta e ha consentito di gestire adeguatamente molti problemi creati dalla pandemia. Anche oggi in molte regioni è la Croce Rossa che gestisce importanti hub vaccinali con competenza ed efficienza.

Nel nostro comune il comitato CRI è una realtà importante e solida che dimostra tutti i giorni con la propria attività di

essere al fianco della popolazione nei momenti di difficoltà o di sofferenza. A questo l'Amministrazione comunale ha voluto rendere omaggio esponendo la bandiera CRI dalla finestra del palazzo comunale e issando il vessillo nel punto simbolicamente più alto e importante del paese: il torrione del castello che domina l'abitato. Ma non solo, proprio per renderla speciale, l'amministrazione ha scelto questa giornata per porre la firma formale alla convenzione tra il comune e la Croce Rossa per la Protezione Civile. Questo atto amministrativo, riveduto e corretto rispetto a quelli precedenti in base alle esigenze

emerse in questi anni durante i quali, purtroppo, è successo di tutto, scritto grazie all'intenso lavoro del vice sindaco Giorgio Pizzorni e del delegato CRI alla Protezione Civile Paolo Rocchi, regola i rapporti tra i due Enti in modo da supportarsi vicendevolmente per poter fornire un aiuto pronto e efficiente alla popolazione nel malaugurato caso di necessità. La semplice cerimonia è avvenuta nel salone consiliare con il sindaco Giovanni Oliveri e il presidente del comitato Duilio Rosi che hanno siglato il documento alla presenza del consiglio direttivo della CRI e di diversi amministratori comunali

### Giornata Mondiale della Croce Rossa

**Masone.** Sabato 8 maggio è stata celebrata la "Giornata Mondiale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa", occasione per promuovere il lavoro degli oltre 160.000 Volontari CRI impegnati ogni giorno in attività legate all'assistenza sanitaria e sociale, la promozione della cultura al volontariato, con particolare attenzione alle fasce giovani. L'Amministrazione comunale ha sottolineato quanto anche quest'anno la CRI sia stata una presenza essenziale e forte per tutte le comunità e, nonostante la pandemia non abbia reso possibile festeggiare adeguatamente l'8 Maggio, ha voluto ricordare l'occasione con l'esposizione della bandiera CRI fuori dal palazzo municipale.

L'iniziativa è stata preceduta dall'incontro tra il presidente del Comitato CRI masonese, Emanuele Pastorino e il vicesindaco Omar Missarelli per la consegna della bandiera da esporre in municipio.



▲ Fausta Siri con Michelangelo Pesce ex sindaco di Tiglieto

Masone • Vicenda Monte Manfrei

## La testimonianza oculare della compianta Fausta Siri

**Masone.** Il 19 febbraio 2019 ho preso parte nella chiesa della Santissima Trinità di Sassello, al funerale della staffetta partigiana Fausta Siri, insignita della "Medaglia della Liberazione", morta all'età di 94 anni. Nei due anni precedenti l'ho frequentata spesso registrandone la preziosa testimonianza circa la mistificata vicenda relativa al presunto eccidio del monte Manfrei che, come è stato giustamente segnalato sulla pagina acquisite del 9 maggio di questo giornale, è oggetto di ripetute, false ricostruzioni. Proprio per contestare la continua strumentalizzazione politica della triste vicenda, nei suoi ultimi anni di vita la maestra e quindi professoressa Fausta Siri, ha combattuto coraggiosamente in ogni sede per fare chiarezza una volta per tutte.

Sono una delle ultime partigiane ancora in vita, il mio nome di battaglia era Rita. Qualcuno sostiene che i partigiani uccisero 200 marò del Battaglione San Marco di stanza al Giovo e al Sassello. Si erano arresi proprio il 25 aprile e sarebbero stati sepolti sul Monte

Manfrei. È tutto falso. Non sono mai stata comunista, ma ci tengo a far sapere a tutti i costi che, anche in Liguria, si cerca di far passare delle cose che non corrispondono a verità. Negli anni passati è stata messa una croce e poi un cippo sul Manfrei, e sono state organizzate commemorazioni in memoria delle presunte 200 vittime. Poi ho trovato diversi scritti a sostegno di questo argomento. Finché vivo voglio testimoniare.

Non è vero niente, io c'ero e ho visto con questi occhi e ora le cose ve le sto raccontando con questa bocca. Non c'è stato nessun eccidio sul Monte Manfrei.

Li ho visti il 28 aprile 1945 ripartire contentissimi per aver superato l'ansia di ritorsioni da parte dei partigiani. Ero a San Pietro e loro erano diretti alla stazione di Rossiglione (verso il campo di concentramento di Coltano N.d.R.).

Ne mancavano una decina, processati e malauguratamente fucilati per i loro crimini durante i rastrellamenti ai danni della popolazione inerme della valle. **O.P.**

Vicepresidente Alessandro Piana con Alessio Piana

## Amministratori regionali in visita in Valle Stura

**Masone.** Invitato dal vicesindaco Omar Missarelli e dagli amministratori dell'Unione Comuni Valli Stura, Orba e Leira, venerdì 5 maggio il vicepresidente e assessore regionale Alessandro Piana, unitamente al consigliere regionale Alessio Piana, hanno visitato la Valle Stura incontrando i sindaci Giorgio Leoncini, Katia Piccardo e Gianni Oliveri e gli imprenditori agricoli locali, per esaminare le diverse problematiche legate alle loro attività, tra le quali spicca negativamente la pessima condizione delle infrastrutture stradali e il carente sostegno al settore agricolo.

La riunione con gli amministratori locali e gli agricoltori dei centri della Valle Stura e di Tiglieto, si è svolta presso la sala consiliare.



Successivamente i rappresentanti del Consiglio regionale hanno fatto visita alla scuola dell'Infanzia dove alunni e insegnanti hanno mostrato con orgoglio la realizzazione del loro piccolo orto, una delle tante e significative

attività svolte nel percorso scolastico (foto).

Il gruppo si è poi spostato nella Val Vezzulla per la visita all'azienda Francesco Baretto, eccellenza masonese nel campo della carpenteria meccanica che spazia dalle lavo-

razioni di precisione alla realizzazione di componenti, anche di rilevante dimensione, progettati in collaborazione con i clienti. Sempre in Val Vezzulla la delegazione si è spostata in località Piani presso l'azienda agricola di Francesca e Oscar Macciò, che si sono ritagliati uno spazio significativo nell'ambito dell'allevamento di bestiame, della gastronomia, del latte e dei prodotti caseari.

Gli amministratori hanno ringraziato Alessandro Piana e Alessio Piana per la loro presenza con la speranza di concrete risultanze a sostegno del tessuto economico dell'entroterra, la giornata si è quindi conclusa a Campo Ligure dove sono stati esaminati altri problemi che interessano la popolazione locale.



Masone • Terminati i lavori

## Sostituita l'alberatura nella centrale via Roma

**Masone.** Con la sistemazione delle aiuole da parte degli operai comunali, sono terminati i lavori di sostituzione delle nove piante ad alto fusto presenti lungo via Roma nella zona del paese, tra il posteggio dell'area ex Cerusa e viale Vittorio Veneto. Sono stati sollevamenti della pavimentazione del marciapiede provocati dalle radici affioranti ed invasive a rendere necessario il tempestivo intervento e garantire ai pedoni il passaggio più sicuro.

Le piante, poste a dimora a fine anni Novanta dall'amministrazione del sindaco Pasquale Aurelio Pastorino, sono state sostituite da altrettanti arbusti di *Prunus serrulata* Kanzan che, come si legge nei testi botanici, è uno dei ciliegi da fiore

più diffusi e spettacolari a crescita rapida. In aprile presenta abbondante e vistosa fioritura di fiori grandi, doppi, rosa intenso. Risulta impiegato come pianta ornamentale in parchi e giardini e nel verde urbano per i viali.

I lavori di sostituzione delle piante, programmati a seguito della consulenza tecnica di un agronomo, sono stati affidati alla ditta Cooperativa Alta Valle Stura che in precedenza si è occupata della potatura dello storico ippocastano in piazza 75 Martiri. Gli operai comunali sono stati invece impegnati per gli interventi collaterali ai lavori di manutenzione, con la sistemazione dei marciapiedi e delle aiuole. Il costo totale delle operazioni ammonta a 8.174,00 euro.

Masone • Intervento dei Vigili del Fuoco

## Le fiamme divorano la cascina del Ronco

**Masone.** Un incendio di vaste proporzioni si è verificato nella serata di lunedì 3 maggio nella cascina in località Ronco, antica residenza abbandonata da anni di proprietà del marchese Giacomo Cattaneo Adorno.

La costruzione sorge nelle vicinanze della scuola media Carlo Pastorino e dell'attigua palestra per cui a segnalare l'incendio sono stati alcuni esponenti della società sportiva Pallavolo Vallestura, unitamente ai residenti delle vicine abitazioni, che hanno attivato l'intervento dei Vigili del Fuoco e lo spegnimento delle fiamme avvenuto in circa due ore.

A verificare la situazione sono intervenuti anche i carabinieri ed il vicesindaco Omar Missarelli. Sul sito del Comune di Masone, che a più riprese aveva sollecitato un intervento per la messa in sicurezza della zona, si segnalava la non piacevole attività di ritrovo notturno da parte di alcuni ragazzini e la possibilità che l'evento sia di carattere doloso anche se, al momento, non sono stati resi noti gli esiti delle indagini.

Un rappresentante della proprietà giunto sul luogo dell'incendio, ha verificato la situazione valutando l'ipotesi della sollecita demolizione già



stata in precedenza programmata.

Purtroppo, scompare nel peggiore dei modi un altro pezzo di storia di Masone, al Ronco risiedeva il fattore del marchese e l'edificio principale aveva le caratteristiche tipiche dell'architettura rustica locale, come il complesso in località Bottazzi, sempre del marchese e molte cascinie in Val Vezzulla, che rischiano di fare la stessa fine. Un discorso a parte meriterebbe invece il tema di come trascorrono le loro giornate i citati ragazzini e soprattutto se ne sono consapevoli i loro genitori.

## Costi di funzionamento della segreteria metropolitana

**Valle Stura.** La Città Metropolitana di Genova, per l'annualità 2021, ha determinato le quote a carico di ciascun Comune, facendo riferimento anche alla popolazione residente al 31/12/2019, per quanto riguarda i costi di funzionamento della segreteria metropolitana relativi all'organizzazione dei servizi di raccolta e al trasporto rifiuti e raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della stessa nonché alla gestione dei rifiuti residui e indifferenziati e loro smaltimento. Per quanto riguarda la Valle Stura la quota stabilita per l'Unione Comuni Stura Orba e Leira è stata di 8.552 euro per una popolazione di 12.217 abitanti. Complessivamente le entrate previste dalla Città Metropolitana sono pari a 584.674 euro.

## Campagna di vaccinazione

**Masone.** Il numero delle persone positive al Covid-19 è sceso a sole due unità. Continua la campagna di vaccinazione: sono oltre 1.000 i masonesi che hanno ricevuto almeno la prima dose di vaccino; tra questi sono compresi i vaccinati dai Dottori Saccarello e Ottonello presso il polo di Villa Bagnara a Masone, i vaccinati dalla Dottoressa Elisa Galie presso i poliambulatori dei Comuni di Campo Ligure e Rossiglione; gli Over 80 vaccinati presso il polo Expo di Rossiglione e tutte le altre categorie che, per ragioni diverse, sono state vaccinate presso altre strutture liguri.

## Abbandono indiscriminato di rifiuti

**Rossiglione.** A seguito all'ennesimo abbandono indiscriminato di rifiuti, l'Amministrazione comunale ha deciso il completo smantellamento della postazione raccolta rifiuti in località Ghidommo. Per completare l'intervento le aziende agricole della zona saranno dotate di bidone dedicato; saranno inoltre potenziate le postazioni per i residenti della località San Sebastiano e di via Repetto e sarà rinforzato il sistema di videosorveglianza, per varie postazioni già teatro di comportamenti incivili debitamente sanzionati e sarà bonificata completamente l'area interessata.

## Biblioteca: 350 nuovi volumi

**Rossiglione.** La Biblioteca comunale ha festeggiato con un breve video, disponibile sui siti social media, l'arrivo dei 350 nuovi volumi acquistati grazie al Fondo a sostegno dell'editoria del Ministero pari a 5.000 euro. Gli acquisti andranno a beneficio anche dell'Istituto comprensivo Valle Stura e della Scuola di musica Faber. Da sottolineare che Rossiglione è stata riconosciuta dall'ANCI Città che legge per il biennio 2020/2021.

## Aprire il Giardino Botanico

**Campo Ligure.** Sarà sicuramente una bella giornata la visita che da domenica 16 maggio sarà possibile fare al Giardino Botanico Montano di Prato Rondanino. Nonostante una primavera un po' fredda che fa ritardare l'avvio di tutte le piante e i fiori, quando non ha finito per combinare guai maggiori, per tutta la giornata, dalle 11 alle 18, sarà possibile ammirare la fioritura di moltissime piante in un habitat veramente coinvolgente. L'apertura del giardino è quindi un appuntamento da non perdere nella speranza che il tempo atmosferico non giochi qualche brutto scherzo.

Dopo il fallimento del vertice in Prefettura

## Approvato ordine del giorno del senatore Ripamonti Il Governo gestirà direttamente la crisi di Funivie

**Cairo M.te.** La vicenda Funivie sembra incamminarsi verso una soluzione. Con l'approvazione in commissione dell'ordine del giorno della Lega, presentato dal senatore ligure Paolo Ripamonti, il governo si assume l'impegno a gestire direttamente l'azienda funiviaria attraverso la nomina di un commissario straordinario che non si limiterà a dirigere il ripristino della struttura, ferma dal novembre 2019, ma che si farà carico del rilancio della società messa a tappeto da tutta una serie di vicissitudini. Pertanto non ci si limita alla sostituzione di Roberto Ferrazza, andato in pensione, ma ad operare un cambio di rotta nella gestione della crisi dell'azienda.

Il vertice in Prefettura del 6 maggio scorso non era riuscito a trovare una qualche parvenza di soluzione. Le organizzazioni sindacali, rappresentate da Fabrizio Castellani (Cgil) e Danilo Causa (Cisl), avevano espresso il loro malumore su una situazione che stava diventando sempre più ingarbugliata e questa riunione aveva aumentato ulteriormente le preoccupazioni sul futuro dell'azienda. Si invocava quindi, come ultima spiaggia, un tavolo ministeriale ma le incertezze rimanevano tali.

L'azienda, per parte sua, aveva ribadito le difficoltà finanziarie e le prospettive non si presentavano per nulla rosee. A giugno dovrebbe esserci il pronunciamento del Tar sulle con-

cessioni, con i suoi risvolti finanziari, e potrebbe scattare, in automatico, il ricorso alla liquidazione. Un quadro allarmante dunque.

A fronte dell'incontro in Prefettura era intervenuto anche Roberto Arboscello, consigliere Pd in Regione Liguria e vicepresidente della Terza commissione che si occupa di lavoro e attività produttive, che ha chiamato in causa la Regione: «In questo quadro, tutti noi e tutte le parti coinvolte, si aspettano ora una maggiore attenzione sulla tematica anche da parte della Giunta Toti, in particolare dell'Assessore Benveduti, al quale chiediamo un intervento diretto presso il Mise (Ministero dello Sviluppo Economico (guidato dal suo collega della Lega, Giancarlo Giorgetti), in modo da accelerare la nomina del nuovo commissario, condizione necessaria per rimettere in funzione l'impianto e ristabilire termini e destinazioni delle concessioni».

Secondo Arboscello «Funivie non è solo importante a livello locale, ma è anche infrastruttura strategica per la filiera del carbone nazionale ed europeo. È fondamentale quindi ragionare del suo rilancio in termini complessivi, anche alla luce di nuove future utilità e diverse sinergie, garantendo e salvaguardando tutti gli attuali occupati».

Chi se ne deve occupare, dunque? Si aveva quasi l'impressione che si volesse abbandonare l'azienda al suo destino. Gli accadi-

menti che sono all'origine di questa vicenda sono abbastanza chiari, nel novembre del 2019 un maledetto nubifragio aveva causato una frana sul lato mare della stazione di San Lorenzo bloccando di fatto la funivia su entrambe le linee.

Non altrettanto chiaro è ciò che ne è seguito. La soluzione più logica sarebbe stata quella di provvedere velocemente alla riparazione del danno, come è successo a Genova con il ponte, e invece tutto si è arenato in pastoie burocratiche che si stanno tuttora scassinando stancamente.

Anche la Provincia e i due Comuni interessati erano intervenuti elaborando una nota congiunta rivolta al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili con la richiesta di un incontro urgente per discutere della importante e delicata situazione delle infrastrutture di Funivie.

A seguito dell'interruzione dell'esercizio della linea, il trasporto del carbone dal Porto di Savona fino a San Giuseppe avviene esclusivamente con uso di camion sulla SP29, aggravando così il traffico dei mezzi pesanti. Problemi che si assommano ad altri problemi e il traguardo sembrava irraggiungibile.

A questo punto, a sciogliere tutti i nodi, arriva a sorpresa l'approvazione dell'ordine del giorno di Ripamonti che riapre un discorso che sembrava irrimediabilmente interrotto. **PDF**

Covid-19: con la Liguria in fascia gialla e trend in discesa

## Vaccinazione a vele spiegate per Giovanni Toti. Qualche disfunzione per Roberto Arboscello

**Cairo M.te.** «Siamo confermati in fascia gialla con un Rt a 0,96, vi è un trend in discesa in tutta la regione, con un rischio basso. Anche i numeri sono ottimi: siamo sotto i 500 ospedalizzati totali 496 (meno 29), e abbiamo 57 terapie intensive occupate. Un calo diffuso confermato dalle 128 persone in meno in isolamento domiciliare, oggi l'elenco dei decessi è di 8 persone, ma comprende anche tre concittadini deceduti alcuni giorni fa, pertanto dal 4 maggio abbiamo solo 5 decessi e questo vuol dire che la campagna vaccinale sta portando un grande contributo». Lo ha comunicato il 6 maggio scorso nel consueto punto Covid il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti.

«Oggi siamo all'89% dei vaccini somministrati sul consegnato - ha ricordato Toti - con 15.499 dosi somministrate nelle 24 ore di cui 12.486 di modello freeze (Pfizer e Moderna) e 2963 di modello cold (AstraZeneca)».

Qualche disfunzione sulla somministrazione dei vaccini è stata invece riscontrata dal consigliere regionale Roberto Arboscello: «In Consiglio ho chiesto perché se prenoti il vaccino a Savona hai l'appuntamento dopo settimane mentre i pari età di Genova lo trovano dopo qualche giorno. Come vengono distribuiti i vaccini nelle diverse province e Asl? Nonostante la risposta del presidente Toti il motivo di questa differenza è rimasto oscuro. Poi ho chiesto conto delle vaccinazioni a domicilio per gli invalidi. E qui mi taccio...».

Rivolte ai docenti, ai dipendenti di enti pubblici e territoriali ed a rappresentanti delle Associazioni della Valle Bormida

## A maggio e giugno, escursioni gratuite con il Centro di Educazione Ambientale

**Cairo M.te.** Nell'ambito del progetto Agenda 2030 - Sustainable development Goals il CEA di Cairo Montenotte propone, nei mesi di maggio e giugno 2021, alcune escursioni gratuite rivolte ai docenti, ai dipendenti di enti pubblici e territoriali ed a rappresentanti delle Associazioni della Valle Bormida.

Le escursioni consisteranno in percorsi di approfondimento sulla biodiversità locale, la conoscenza naturalistica degli itinerari anche attraverso laboratori esperienziali.

Inoltre si cercherà di rafforzare una rete fra enti ed associazioni delle Valle Bormida sulle possibili azioni sinergiche e strategiche dell'Agenda 2030 - Sustainable development Goals.

Gli itinerari proposti, con indicazione date e orari sono indicati nelle locandine, con possibilità di rinvio e/o modifiche a causa condizioni meteo avverse.

La prenotazione è obbligatoria e si richiede di inviare cortesemente adesione tramite il presente indirizzo mail ceacairo@comunecairo.it con il nominativo dei partecipanti e anche tramite link <https://forms.gle/DR2hqY5DfXTqCyE7>

Per ulteriori informazioni tel. 349 6854951

L'escursione viene confermata al momento dell'iscrizione e la conferma definitiva avviene un giorno prima in funzione delle condizioni meteo.

Link al sito del Centro di Educazione Ambientale CEA-CAIRO.IT

**Cairo M.te.** Nella ingarbugliata vicenda della riattivazione o meno del Punto di Primo Intervento è entrato anche il viceministro alla Sanità, Andrea Costa, che ha promesso il suo interessamento riguardo le richieste del territorio.

È un passo avanti, almeno rispetto a quel dialogo inesistente tra Valbormida ed enti istituzionali. Lo stesso sindaco Lambertini, pur sentendosi vicino al presidente Toti come orientamento politico, ammette le gravi difficoltà incontrate nel relazionarsi con il governo della Regione. Sarà dunque, almeno è auspicabile, il sottosegretario Costa ad avvicinarsi con Toti per trovare una qualche soluzione a problematiche già esistenti, acuite con lo scoppio della pandemia.

Un compito per nulla facile, anche perché il futuro dell'ospedale di Cairo non è per nulla definito rimanendo al momento in sospeso l'ipotesi di affidamento ai privati della struttura ospedaliera, con il Consiglio di Stato che aveva ordinato una perizia che avrebbe dovuto essere depositata a fine aprile. A questo

Sarà il sottosegretario Costa a contattare Toti per trovare una soluzione?

## Riapertura a Cairo Montenotte del Punto di Primo Intervento: se ne interessa il viceministro alla sanità Andrea Costa

passaggio dovrebbe poi seguire un'ulteriore udienza con inevitabile rimandi a tempi successivi.

Intanto la riapertura del PPI sta slittando di mese in mese e il sindaco parla di una decisione che dovrebbero prendere i tecnici monitorando l'andamento del diffondersi del Covid. La chiusura di questo importante servizio sanitario era stata giustificata dalla necessità di utilizzare il personale sanitario specializzato in dotazione a Cairo che è stato di fatto trasferito a Savona. Un supporto che, col passare del tempo, è diventato insostituibile e che differisce a data da definirsi il

ritorno alla normalità. Una normalità che dovrebbe diventare tale quando la pressione sui reparti interessati dal Covid del San Paolo diminuirà drasticamente.

Di fatto il San Giuseppe è in qualche modo utilizzato ma, secondo le aspettative, mancherebbe proprio un punto di riferimento che offra una certa tranquillità per quel che riguarda le emergenze in una valle che è vicina soltanto in linea d'aria al nosocomio savonese. Il rinviare la riapertura del Punto di Primo Intervento scopre i limiti di un sistema sanitario in difficoltà nel gestire le emergenze. Mancano i medici e lo



▲ Lo Spezzino Andrea Costa, nuovo sottosegretario alla sanità

stesso personale infermieristico non può essere improvvisato.

E in mezzo a questo bailamme rimane, in tutta la sua inutilità, la suaccennata vicenda della privatizzazione che potrebbe rappresentare il superamento di questa inaccettabile situazione di stallo. Lo stesso Toti non aveva escluso che la gestione dell'ospedale rimanga in mano pubblica ma, in questo caso, dovrà essere l'Asl a supportare, come già sta facendo, il San Giuseppe. La mancanza di risorse finanziarie si rivela quindi quel nervo scoperto difficile da sanare.

A soluzione dell'ingarbugliato iter del fallimento della ditta ELIOS

## Per il "campetto delle Opes", divenuto Comunale, si sta trovando un'intesa con l'adiacente "Oratorio"

**Cairo M.te.** «Finalmente stiamo raggiungendo la soluzione per risolvere il problema legato al campo delle Opes e ridare ai bambini cairei uno spazio vitale per attività ludiche e sportive; non parlo solo in veste di assessore al patrimonio e allo sport, ma soprattutto come mamma. A Cairo ci sono pochi luoghi dove bambini e adolescenti possano giocare in sicurezza per loro e per tutti i cittadini. Mi auguro che, risolte le solite lungaggini burocratiche che si trascinano dal 2009, questo importante spazio ritorni a essere un "polmone" di gioventù per la nostra città».

Così commentava l'assessore cairese Caterina Garra, con un post pubblicato sulla sua pagina Facebook il 17 settembre dello scorso anno, il riconoscimento a favore del Comune di Cairo della proprietà delle aree del cosiddetto "campetto Opes".

La questione della proprietà del campetto si trascinava da oltre 10 anni, essendo lo stesso finito nel fallimento della ditta Elios che lo aveva realizzato, e che avrebbe dovuto essere ceduto al Comune insieme a 4 box sottostanti. Il curatore fallimentare ha preso atto che il Comune di Cairo ha accettato di anticipare le spese per il passaggio di proprietà dei box e delle aree sopra-



stanti che così sono diventate a disposizione dell'Amministrazione comunale cairese che intenderebbe avvalersene per le finalità anticipate dall'assessore Garra.

Le buone intenzioni del Comune, però, devono conciliarsi con le esigenze della Parrocchia di Cairo Montenotte che di fatto ha da sempre gestito il campetto come area pertinenziale delle OPES, l'edificio contiguo da cui l'area ha mutuato anche il nome.

Inoltre la Parrocchia, nell'ambito delle attività delle Opes, ha, da almeno 15 anni, utilizzato il campetto anche per l'organizzazione estiva del GREST svolgendo, per centinaia di ragazzi cairei senza distinzione alcuna, proprio la funzione ricreativa ed educativa auspicata dall'assessore Garra.

La "vexata quaestio" ha avviato, nei giorni scorsi, un confronto tra la Parrocchia e l'Amministrazione Comunale che dovrebbe portare quanto prima ad un accordo. Tenendo conto di quanto previsto all'art. 13 dell'atto sottoscritto nell'anno 2002 che affidava in comodato alla Parrocchia, previa sottoscrizione di apposita convenzione, per 99 anni la gestione dei campetti "Opes", si dovrebbe ora prevedere anche la possibilità per tutti i ragazzi di Cairo di poterne usufruire quando gli stessi non siano occupati dalle attività dell'Oratorio.

L'accordo, che dovrebbe anche essere sottoposto all'esame del Consiglio degli Affari Economici della Parrocchia, troverebbe quindi finalmente definizione in una nuova convenzione con l'Amministrazione

comunale in cui si prevedano i tempi e le modalità di utilizzo di tutta l'area per le attività della Parrocchia e dei ragazzi cairei, con esclusione però dei locali spogliatoi in quanto oggetto di comodato perpetuo da parte di un soggetto privato. L'ipotesi più probabile sembrerebbe essere quella che il "Campetto" resti aperto tutti i pomeriggi dalle 14,00 alle 19,00 e, d'estate, anche al mattino - quando non ci siano attività della parrocchia -, previa installazione di un circuito di video sorveglianza. La convenzione dovrebbe infine prevedere anche l'uso dei campetti per tornei, allenamenti e partite da parte di associazioni legalmente riconosciute, che la Parrocchia vorrebbe fossero però tenute a rispettare le finalità e le norme comportamentali dell'Oratorio Opes, secondo una calendarizzazione concordata tra le parti con congruo anticipo.

La cittadinanza confida nel raggiungimento rapido di un buon accordo che dissipi il timore di compromettere l'attività socio educativa dell'Oratorio OPES resa, da sempre, a favore del mondo giovanile cairese senza preclusione alcuna, preservando contemporaneamente anche il buon diritto dei ragazzi cairei all'utilizzo ludico e sportivo dell'area. **SDV**

### Info Covid del 7 maggio

**Cairo Montenotte.** L'Amministrazione comunale aggiorna ogni settimana sulla situazione Covid-19 nel territorio comunale. Negli ultimi sette giorni le persone isolate sono diminuite di 16 unità, mentre i positivi sono diminuiti di 17 unità. Dati aggiornati al 07/05/2021. Maggiori approfondimenti sul sito del Comune: <https://bit.ly/35weCQV>

### Invito a evolvere il 5 x mille alla SOMS "G. C. Abba"

**Cairo M.te.** La Società Operaia di Mutuo Soccorso "G. C. Abba" di Cairo M.te ricorda che c'è la possibilità, da parte del socio o dei familiari e anche dei simpatizzanti e sostenitori, di scegliere di donare il 5 x 1000 del proprio reddito alla SOMS ABBA. Per farlo basta comunicare al commercialista o al patronato che compila la dichiarazione dei redditi di indicare il codice fiscale della SOMS 00310700091.

Un'eccellenza non sfruttata, con una potenzialità di sicurezza e professionalità a disposizione di tutti

## Ospedale San Giuseppe: è urgente riaprire a pieno regime il PPI e il reparto di "Recupero e rieducazione funzionale"

**Cairo M.te.** Dallo scorso 30 ottobre 2020, giorno in cui venne spedita la richiesta di incontro a firma dei 19 sindaci, comitato e Cgil, Cisl e Uil Savona unitamente al documento con le proposte per un nuovo modello di Sanità, la Valbormida attende una risposta concreta dal presidente della Regione Liguria Giovanni Toti sui temi legati alla sanità territoriale e ai servizi chiusi dalla stessa Regione Liguria nel corso dei mesi scorsi (in primis il Punto di Primo intervento ed il potenziamento del 118). Lo affermano, in una nota, Cgil, Cisl e Uil Savona.

La scellerata scelta di privatizzare i due ospedali di Cairo Montenotte ed Albenga (con un iter che dura ormai da oltre 5 anni) e gli effetti della gestione della pandemia hanno determinato la chiusura di moltissimi reparti e attività fondamentali in diversi ospedali del territorio (Punti di Primo intervento di Albenga e Cairo Montenotte, ostetricia, ginecologia e il Punto Nascite al Santa Corona di Pietra Ligure) facendo emergere la improcrastinabile necessità di ripensare al modello di sanità territoriale.

In attesa della definizione del futuro del nostro ospedale sarebbe almeno urgente riaprire a pieno regime, a Cairo M.te, oltre al Punto di Primo Intervento anche il reparto di "Recupero e rieducazione funzionale", un'eccellenza non sfruttata, con una potenzialità di sicurezza e professionalità a disposizione di tutti! Le attività del reparto di degenza riabilitativa ubicata al piano 3 lato fiume dell'ospedale sono infatti temporaneamente sospese a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Il reparto offre momentaneamente solo l'attività del Day Hospital con cui vengono erogate prestazioni riabilitative di ricovero diurno, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 15. Il DH Riabilitativo può rispondere alle seguenti esigenze:

- Umanizzare l'assistenza riducendo o evitando il ricovero a ciclo continuo;
- Assicurare continuità al percorso assistenziale del paziente;
- Accelerare e facilitare la restituzione del paziente al con-



testo socio-familiare; Svolgere un ruolo di filtro in caso di riaccutizzazione o aggravamento di una patologia invalidante;

Facilitare la fornitura e l'addestramento all'uso delle protesi, ortesi e ausili; Addestramento al monitoraggio del dolore e alle semplici regole basilari per prevenzione caduta.

In regime di ricovero in Day Hospital il gruppo di lavoro multidisciplinare collabora nel-

la costruzione di un percorso riabilitativo dei pazienti affetti da:

esiti di malattie cerebrovascolari, in particolare Ictus cerebrali, malattie neuro-degenerative, in particolare malattia di Parkinson, malattie neuromuscolari, esiti di traumi di arti inferiori, tronco (bacino e colonna), arti superiori, fratture patologiche, interventi per impianto di protesi articolari, patologie degenerative-infiammatorie non suscettibili di terapia chirurgica (artrite reumatoide, spondilite anchilopoiatica), recupero di abilità a seguito di amputazioni.

Il DH esegue le seguenti prestazioni:

**Prestazioni mediche:** visita fisiatrica, mesoterapia;

**Prestazioni infermieristiche:** rivelazione e monitoraggio dei parametri vitali, somministrazione della farmacoterapia nelle fasce orarie compati-

bili con la degenza, medicazioni, trattamento Lesioni da decubito e lesioni cutanee, addestramento al paziente e accompagnatore/assistente;

**Prestazioni fisioterapiche:** trattamento chinesiterapico e/o fisico strumentale specifico per patologia secondo gli obiettivi individuali e globali riassunti nel PRI.

**Modalità di accesso al Day Hospital.**

L'accesso al ricovero diurno è subordinato alla valutazione fisiatrica del paziente. Attualmente, in emergenza COVID-19, il paziente accede al DHR con un tampone orofaringeo molecolare negativo, eseguito tramite l'organizzazione del reparto.

Attualmente, in emergenza COVID-19, per appuntamento visita fisiatrica chiamare dal lunedì al venerdì dalle 12 alle 13, al numero 019 500 9347.

RCM

Il grosso boato, alle 15 circa, era stato udito in tutta la città creando allarme

## Identificato dai Carabinieri di Cairo M.te l'autore del botto del 1° maggio in via Buffa

**Cairo Montenotte.** I militari della locale Stazione Carabinieri hanno denunciato in stato di libertà per i reati di procurato allarme presso l'autorità, accensione ed esplosioni pericolose e detenzione abusiva di precursori di esplosivi, A.G. 29enne originario di Torino, residente a Savona, soggetto già noto per pregressi precedenti di polizia.

Il giovane è stato identificato quale autore dell'esplosione di un grosso petardo avvenuta nel pomeriggio dell'1/05/2021 alle ore 15:00 circa, via Buffa, nelle adiacenze dei locali della parrocchia di San Lorenzo. La detonazione era stata udita in tutta la città, determinando allarme tra la popolazione residente e la distruzione di alcuni contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti domestici. A seguito del forte boato e del lampo che ne è scaturito, sul posto sono intervenuti i VV.F. del Distaccamento di Cairo Montenotte ed i militi della Croce



Bianca di Cairo Montenotte oltre ai militari della Stazione Carabinieri di Cairo Montenotte che hanno immediatamente avviato le indagini per identificare il responsabile.

Fortunatamente in quella occasione nessuno rimase ferito ed i danni contenuti.

Nei giorni scorsi la svolta,

grazie alla visione delle telecamere di sorveglianza che hanno immortalato il giovane consentendone il riconoscimento. Nel corso della successiva perquisizione effettuata presso la residenza dell'A.G. sono stati rinvenuti: un artificio pirotecnico cat. F4 non di libero commercio e per il quale è necessario un patentino, tre involucri con miccia di petardo «megatron», altri petardi, circa 400 gr polvere di alluminio e circa 200 gr. di zolfo, sostanze comunemente utilizzate per la produzione e l'arricchimento della «polvere nera». Nel medesimo contesto sono stati rinvenuti e sequestrati 0,8 gr. di sostanza stupefacente del tipo hashish motivo per il quale l'A.G. è stato, altresì, segnalato alla competente autorità amministrativa quale assunto-

di stupefacente. A conclusione delle attività l'uomo è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Savona.

## Rinnovo Cariche della SOMS ABBA

**Cairo M.te.** I Soci della Società Operaia di Mutuo Soccorso SOMS che desiderano candidarsi per il rinnovo delle cariche sociali sono invitati a segnalare la loro disponibilità entro martedì 18 maggio. Rivolgersi direttamente in sede in Via F.lli Francia 12 oppure contattare i numeri. 3409446083 - 3290048950 - 3284470483, telefono o WhatsApp.

## Autorizzata fino al 16 maggio l'accensione degli impianti di riscaldamento

**Cairo M.te.** Con apposita ordinanza il Sindaco ha autorizzato l'accensione facoltativa degli impianti di riscaldamento fino al 16/05/2021, per un limite massimo di 7 ore giornaliere nella fascia oraria dalle ore 5 alle ore 23. Il provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Cairo.

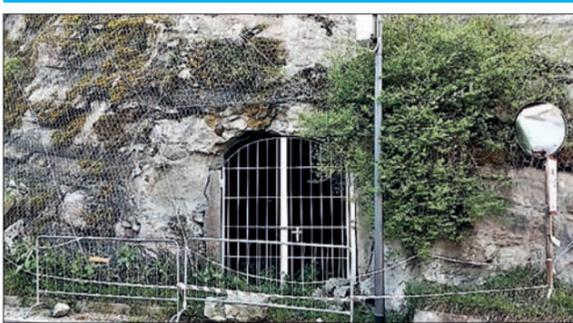
## Colpo d'occhio

**Osiglia.** Incidente stradale sulla Sp 15 all'altezza di Osiglia il 3 maggio scorso. Erano circa le 15,30 quando un motociclista perdeva il controllo del proprio mezzo finendo fuori strada compiendo un volo di circa due metri. A riportarlo sulla strada sono stati i vigili del fuoco. Intanto i militi della Croce Rossa di Millesimo hanno provveduto a stabilizzare il ferito che è stato poi trasportato, in codice giallo, all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

**Altare.** Tamponamento multiplo nel pomeriggio del 7 maggio scorso sulla A6, nella tratta compresa tra Altare e Savona, direzione mare. Sono rimasti coinvolti un furgoncino e due auto, che si sono scontrati nei pressi di uno dei restringimenti di carreggiata. Sul luogo del sinistro sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona, la polizia stradale, il personale dell'autostrada e i militi della pubblica assistenza. Fortunatamente nessuna delle persone che si trovavano a bordo dei veicoli sinistrati ha avuto bisogno di ricovero in ospedale. Qualche lieve percussione sul traffico.

**Cairo M.te.** In programma alcuni importanti interventi manutentivi finalizzati alla messa in sicurezza di viabilità ed aree comunali, quali la sostituzione e integrazione di barriere stradali di sicurezza, la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati e la sistemazione di un'area di proprietà comunale. Le spese vengono coperte da un contributo di 90 mila euro che prevede vari interventi come l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale. Pertanto stanno per essere pubblicate le procedure di gara relative alla scelta del contraente per l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione e direzione lavori.

**Cairo M.te.** È stato affidato alla ditta Ascensori Rossini SRL di Vicoforte il servizio di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori di proprietà comunale, per un importo complessivo di 2.241,14 in euro. Gli impianti elevatori sui cui è necessario effettuare interventi di manutenzione straordinaria sono sette così distribuiti: centro sociale del Buglio, piscina comunale, teatro comunale, cimitero del capoluogo, comando polizia municipale, scuola elementare del capoluogo, dipendenza villa Sanguineti.



In corso Verdesse a Cairo Montenotte

## Frana la "grotta di stagionatura" inaugurata nel 2018 in occasione dei tre giorni di festa "Caseus Liguria"

**Cairo M.te.** «Caseus Liguria» si svolse in piazza Della Vittoria nei giorni 29 - 30 aprile e 1° maggio del non lontano anno 2018. Una rassegna delle eccellenze casearie arricchita da laboratori con formaggi messi a disposizione dagli espositori e vini e birre dei produttori locali.

La manifestazione si svolse con degustazione di formaggi abbinati a birre e/o vini e di "risotti d'autore" anch'essi abbinati a birre e/o vini dei produttori presenti. Fu anche l'occasione, a margine dei laboratori didattici gratuiti lattiero caseari, per l'inaugurazione della grotta di stagionatura dei formaggi realizzata in corso Verdesse che divenne oggetto di visite guidate. La grotta fu presentata come foriera di fu-



tura utilizzazione allo scopo per cui fu realizzata ma, come si dice, «passata la festa...» è stata praticamente abbandonata al pericoloso destino «frano» documentato dall'istantanea che pubblichiamo.

Soldi sprecati ed un'altra occasione mancata di dare continuità alla promozione dei prodotti locali?



**Domenica 23 Maggio 2021**  
**Santa Giulia, Deago (SV)**

in occasione del 23° anno dalla beatificazione di Teresa Bracco  
24 maggio 1998 - 24 maggio 2021

**ore 16,00**  
**Inaugurazione del Sentiero T1**  
**ANELLO DELLA MARTIRE TERESA**  
Presso il Santuario della Martire Teresa Bracco

**ore 18,00**  
**Solennità di Pentecoste**  
Sua Ecc. Rev.ma Mons. Luigi Testore Vescovo di Acqui presiede la Celebrazione Eucaristica presso il luogo del martirio della Beata Teresa Bracco



Lo sforzo organizzativo della Compagnia "Uno Sguardo dal Palcoscenico"

## Riparte la stagione teatrale al Chebello di Cairo Montenotte: tra le novità Corrado Tedeschi e un'anteprima nazionale

**Cairo M.te.** Si è messa in moto l'attività organizzativa della Compagnia Uno Sguardo dal Palcoscenico per la ripresa delle rappresentazioni teatrali ferme dal febbraio 2020.

L'intenzione è quella di portare a termine il cartellone 2019/2020 per quanto riguarda le Compagnie ospiti; successivamente saranno programmati i due ultimi allestimenti della Compagnia Stabile: *Coppie scoppiate* e *Paradiso*.

Nel cartellone rimodulato, sono presenti due conferme: **Parlami d'amore** di Philippe Claudel con Nathalie Caldonazzo e Francesco Branchetti (**sabato 29 maggio** - Abbonamento Oro) e **La leggenda del pianista sull'Oceano** per l'interpretazione di Igor Chierici supportato da un ensemble musicale (**sabato 5 giugno** - Abbonamento Classico).



Non essendo attualmente possibile, per motivi tecnico-organizzativi, confermare gli altri due spettacoli - *Don Chisciotte* e *Tre papà per un bebè* - il direttore artistico Silvio Eiraldi ha inserito due novità di sicuro interesse: **l'anteprima nazionale di Vita nei boschi**, scritto, interpretato e diretto di

Pino Petruzzelli (**sabato 12 giugno** - Abbonamento Oro) e **Partenza in salita** di Gianni Clementi, con Corrado Tedeschi e la figlia Camilla (**sabato 19 giugno** - Abbonamento Classico).

Lo sforzo organizzativo è senza dubbio complesso: in ottemperanza alla normativa anti-Covid sono state adottate tutte le misure necessarie per poter garantire la totale sicurezza. In particolare sono state fissate **due repliche per ogni spettacolo**: ore 16.30 e ore 19.00, con possibile cambiamento d'orario in base a nuove disposizioni riguardanti il coprifuoco; **sarà obbligatorio la prenotazione** con SMS al n. 351 534 3576 -**sia per gli abbonati che per gli acquirenti di biglietti**- entro il giovedì antecedente ogni spettacolo, con indicazione del nominativo e dell'orario scelto;

l'assegnazione dei posti (e l'eventuale cambio turno causa esaurimento di uno di essi) sarà effettuata dall'Organizzazione, tenendo conto delle norme sul distanziamento.

A completamento della sicurezza, non mancheranno rilevamento della temperatura e dei dati per il tracciamento, igienizzazione, sanificazione, uso obbligatorio di mascherina.

La ripresa della Stagione teatrale e tutti gli aspetti organizzativi ad essa inerenti, sarà uno dei punti all'ordine del giorno dell'Assemblea annuale dei Soci dell'Associazione Uno Sguardo dal Palcoscenico che si terrà giovedì 13 maggio, alle ore 20.00, presso il Palazzo di Città in Cairo Montenotte (Piazza della Vittoria). In tale sede sarà esaminata anche l'eventualità della ripresa delle proiezioni cinematografiche. **RCM**

Cairo e la Valle Bormida di Spigno fu teatro di eventi napoleonici di grande risonanza storica

## Quasi ignorato in Valbormida il 200° anniversario dalla morte dello "stratega" Napoleone Bonaparte

**Cairo M.te.** Lo scorso mercoledì 5 maggio è passata quasi inosservata, a Cairo ed in Valle Bormida, la ricorrenza del 200° anniversario della morte di Napoleone Bonaparte.

Eppure Napoleone aveva stabilito a Savona il suo comando durante la Prima Campagna d'Italia (1796) e conseguito sul nostro territorio, tra Montenotte, Dego e Cosseria le sue prime grandi vittorie ed era rimasto molto legato alla nostra terra. Nel 1796 si combatté a Cairo, nei pressi di Montenotte Superiore, la prima battaglia vittoriosa della Campagna d'Italia, la Battaglia di Montenotte.

Il territorio di Cairo Montenotte subì per alcuni anni la dominazione francese che lasciò un profondo segno nella sua storia anche con devastazioni come quella perpetuata

al Convento di San Francesco, gioiello edificato nel '200 su volontà dello stesso San Francesco, trasformato in quartiere generale delle milizie napoleoniche.

Sotto il dominio napoleonico, secondo la leggenda, nacque però anche una specialità culinaria, la Tira, tipico pane che un contadino aveva per caso preparato per salvare la sua cena dalle razzie dei soldati che si stavano avvicinando a casa.

La Valle Bormida di Spigno è stata teatro di eventi napoleonici di grande risonanza storica. Fu proprio a seguito delle Campagne d'Italia che Napoleone Bonaparte ottenne il primo riconoscimento universale di grande stratega militare e politico, ma la sua intuizione lo condusse a concepire anche opere di ingegneria civile avviando un piano di grandi la-

vori pubblici e introducendo colture agricole sperimentali. In quel periodo, fra l'altro, venne avviata la prima mappatura catastale del territorio, fu realizzata la rotabile Savona-Alessandria e progettato il faraonico «Canal de la Bormida», mai realizzato, destinato a congiungere il Mar Ligure all'Adriatico proprio attraverso questa valle.

La Provincia di Savona anni addietro pubblicizzò tali fatti di rilevanza storica, spendendo molti soldi in volantini, brochure e cartellonistica e con l'installazione di molteplici monumenti napoleonici, belli o brutti che siano, evocatori di vicende positive o negative che siano, che ora giacciono desolatamente abbandonati e sommersi dalla vegetazione in numerosi anfratti delle strade e stradine della Valbormida, spesso anche in zone difficil-

mente accessibili, avendo dimenticato anche la loro valenza di attrazione turistica e culturale.

Probabilmente il "declino" dell'interesse Napoleonico a Cairo M.te e in Valle Bormida sta andando di pari passo col "declino" di quei rugginosi "Napoleoni" in lamiera disseminati sul nostro territorio. (Vedi foto scattata nei pressi del ponte degli "Aneti", uno degli ingressi alla città di Cairo M.te)

Eppure Cairo M.te avrebbe ben più di un motivo per ricordare la figura del grande stratega militare e politico venuto dall'oltralpe che nella nostra Città anche soggiornò nel settembre dell'anno 1974, così come documentato dall'antico documento epistolare rintracciato da LoRenzo Chiarlone.

**SDV**



Venerdì 30 aprile all'interno della 3ª puntata de "Il Pianeta che Speriamo"

## "La Filippa" ha raccontato la sua esperienza di discarica sostenibile a TeleRadioPace TV

**Cairo M.te.** Venerdì 30 aprile, La Filippa è stata protagonista di un servizio all'interno della terza puntata de "Il Pianeta che Speriamo". Una trasmissione che va in onda su TeleRadioPace TV, l'emittente delle diocesi liguri, e che è stata ideata in vista della 49ª Settimana sociale dei cattolici italiani, dedicata al tema ambientale e al cambiamento epocale che ci aspetta. Non a caso si svolgerà simbolicamente a Taranto.

Il commento dell'azienda: "Quella delle diocesi liguri e di TeleRadioPace, è un'iniziativa importante e virtuosa e il programma tocca temi a noi cari, come quelli dell'economia circolare, della sussidiarietà e dei beni comuni. Abbiamo apprezzato non solo i contenuti che, in questo momento così difficile infondono speranza e visione di futuro, ma anche la serietà e la professionalità del lavoro giornalistico."

Per questo abbiamo ritenuto importante condividere la nostra esperienza per fare circolare la cultura della sostenibilità insieme ai valori etici e sociali che ci contraddistinguono.

Nel servizio abbiamo avuto modo di raccontare la nostra storia e il suo funzionamento, spiegando nei dettagli perché, rispetto all'idea che spesso si ha di una discarica, La Filippa è un'altra cosa".

Attraverso le immagini e le parole il servizio è riuscito a rappresentare la realtà de La Filippa e il suo contributo indispensabile alla corretta gestione dei rifiuti secondo i principi dell'economia circolare per la tutela dell'ambiente e il risparmio di risorse naturali.

È possibile recuperare l'intera puntata su YouTube così da poter ascoltare anche le altre esperienze liguri che sono state raccontate.

## Ferrania

### Esumazioni nel cimitero

**Cairo M.te.** A partire dal mese di maggio 2021 saranno effettuate delle esumazioni presso il cimitero di Ferrania secondo l'elenco a corredo dell'avviso: i parenti dei defunti sono pregati di contattare l'ufficio cimiteriale del Comune per concordare gli adempimenti conseguenti.

L'ordinanza con l'elenco delle esumazioni è disponibile sul

sito del Comune di Cairo Montenotte.

Ufficio competente: Servizi Cimiteriali, Corso Italia 45 - Primo piano - 17014 Cairo Montenotte (SV). Orario: dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 13.00.

Telefono: +39 019 507071 (centralino). E-mail: areafinanziaria@comunecairo.it. PEC: protocollo@pec.comunecairo-montenotte.gov.it

La data di presentazione delle domande scade alle ore 12 del 19 maggio 2021

## Affidamento di un incarico come psicologo per il Distretto Sociosanitario n. 6 Bormide

**Cairo M.te.** Il Distretto Sociosanitario nr 6 Bormide - con sede in via Fratelli Francia, 14, Cairo Montenotte, Tel. 019 5090656, Email: **segtecnica6bormide@libero.it** - ha avviato una selezione per titoli e colloquio per la redazione di una graduatoria con validità triennale per il conferimento di un incarico a carattere di prestazione d'opera intellettuale da impiegare presso lo sportello psicologico distrettuale.

Il compenso per l'attività svolta, da liquidare a seguito presentazione di parcella corredata da una relazione dell'attività, viene determinato in Euro 26 all'ora, esente IVA, comprensivo di contributi previdenziali previsti a carico del committente (attualmente al 2%), nonché della ritenuta d'acconto IRPEF che verrà versata direttamente la Distretto, come previsto dalla legge.

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera seguendo lo schema allegato al bando e sottoscritte, a pena di esclusione, dal concorrente (la sottoscrizione non va autenticata) devono essere indirizzate al Settore III Area Servizi Socio assistenziali e Distretto Sociosanitario 6 Bormide e presentate, a pena di esclusione, secondo le se-

guenti modalità: direttamente, in orario d'ufficio, al Protocollo Generale del Comune di Cairo Montenotte; raccomandata con avviso di ricevimento; tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollo@pec.comunecairomontenotte.gov.it.

Scadenza per la presentazione delle domande: ore 12.00 del 19 maggio 2021.

Le domande presentate saranno valutate da una Commissione appositamente nominata e presieduta dal Direttore del Distretto Sociosanitario N. 6 Bormide secondo i criteri riportati nell'allegato B) del Bando pubblicato all'Albo Pretorio del Comune capofila di Cairo M.te. Saranno ammessi a sostenere il colloquio i dieci candidati risultanti nella graduatoria redatta in base ai titoli posseduti.

Tale graduatoria verrà pubblicata sul sito internet istituzionale [www.comunecairomontenotte.gov.it](http://www.comunecairomontenotte.gov.it) e nella medesima verranno indicati luogo, data e orario di convocazione per il colloquio.

**Informazioni più dettagliate** sulla descrizione dell'incarico e sui requisiti richiesti per la partecipazione consultare il bando pubblicato sul sito internet dell'ente [www.comunecairomontenotte.gov.it](http://www.comunecairomontenotte.gov.it).

## L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 20 maggio 2001

**L'imprenditore cairese Sandro Sambin eletto senatore**

**Cairo M.te.** La notte tra il 13 ed il 14 maggio non deve aver concesso molto spazio al sonno per il candidato cairese al Senato nel collegio n. 2 Stanislao Sambin, da tutti conosciuto a Cairo come Sandro. Il testa a testa con il candidato dell'Ulivo Pedrini, man mano che affluivano i risultati dalle tante sezioni dello smisurato collegio nr. 2, decretava alla fine un leggero svantaggio del candidato cairese del Polo che alle prime luci dell'alba apprendeva di aver perso il confronto diretto con il candidato concorrente dell'Ulivo Pedrini per una manciata di voti: 75.127 contro 70.929. L'amarezza per il risultato del testa a testa veniva però prestamente colmata dalla notizia, battuta poche ore più tardi dalle agenzie, del recupero di Sandro Sambin che si aggiudicava uno dei seggi senatoriali riservati in Liguria alla quota proporzionale proprio in virtù dell'ottimo risultato ottenuto in termini assoluti di voti.

**Altare.** In occasione della premiazione del concorso «Il vetro d'uso nella scuola d'arte», ha avuto luogo l'accensione del fornino di fusione del vetro, allestito nel parco della Villa Rosa, futuro museo del vetro. Sin dalla sua fondazione, l'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria (ISVAV) di Altare (1982) ha avuto come obiettivo il rilancio e la rinascita dell'attività artistica del vetro. Ora è una realtà e sarà presto la base per la nascita di una scuola del vetro a cui potranno partecipare italiani e stranieri. Il Concorso sopraccitato è stato voluto dall'ISVAV e realizzato grazie alla collaborazione del Rotary Club di Savona. Ha avuto ottimo successo. Il concorso si è realizzato tra gli studenti del Liceo Artistico Martini di Savona. I bozzetti presentati sono stati 60 che hanno impegnato la giuria in una oculata selezione.

**Cairo M.te.** Grazie al ritrovamento di una lettera inedita, conservata in un archivio toscano, si può asserire con sicurezza che Napoleone è stato anche a Cairo, e non solo negli altri luoghi valbormidesi legati alle battaglie di fine Settecento (Cosseria, Carcare, Dego, Rocchetta, Altare e Millesimo).

La lunga lettera autografa di Napoleone, datata 23 settembre 1794, quindi vergata subito dopo la prima battaglia di Dego, è stata scritta a Cairo e indirizzata all'amico Gianandrea Multedo, deputato della Corsica; il generale Buonaparte (allora si chiamava ancora così) gli parla della situazione prima di raccontargli dei movimenti della sua armata nonché il combattimento che si svolse nei pressi del Colletto, dove si scontrarono oltre 25 mila uomini, fra artiglieria e cavalleria dell'armata francese e di quella austriaca. Migliaia furono le perdite.

Stralciamo qualche passaggio del resoconto epistolare: "Il mattino del 20 settembre ci siamo trovati di fronte all'armata austriaca; era in battaglia nella pianura di Carcare, città ligure". (!)

Continua Napoleone: "Quella stessa notte entrammo a Carcare e il giorno dopo arrivammo a Cairo, piccola città del Piemonte (!) i cui abitanti ci consegnarono le chiavi. Verso le due del pomeriggio scorremmo il nemico dal paese di Rocchetta. Avevano sistemato



## Trovato antico documento epistolare Napoleone a Cairo c'è stato e di qui ha scritto una lettera

la loro ala sinistra e la destra sui monti, che ritenevano molto forti; il loro centro era trincerato oltre la Bormida e sostenuto dalle loro artiglierie. I loro ulani, che erano tutta la loro cavalleria, facevano evoluzioni nella pianura cercando di imporsi alla nostra attenzione. Se avessimo pensato che volevano aspettare il giorno dopo, avremmo atteso volentieri ma, sicuri che sarebbero fuggiti nella notte, ci disponemmo sul campo per l'attacco."

Poi racconta: "Il centro combatté animosamente; il nemico ripiegò e la loro cavalleria, così abile nelle evoluzioni, ritenne meglio non aspettare lo scontro di notte. La notte ci ha divisi: noi abbiamo bivaccato sul campo di battaglia; avevamo piazzato la nostra artiglieria in modo da fulminarli allo spuntare del giorno, ma il nemico non ha ritenuto di doverci attendere e ha camminato una notte e un giorno senza sosta. Si valutarono le loro perdite in mille/milleduecento uomini. Il campo di battaglia, i loro magazzini a Dego e gli stessi feriti sono rimasti in nostro potere. Ecco scombinati per un lungo periodo i loro progetti su Savona."

Mentre secondo gli storici in quella battaglia non vi furono né vincitori né vinti, per la versione napoleonica - nella sua inconfondibile prosa asciutta, incisiva e talora ironica - evidentemente di parte filofrancese, i vincitori sono stati loro, che hanno messo in fuga gli austriaci. **LoRenzo Ch.**

**Referente di Cairo Montenotte Sandro Dalla Vedova - Tel. 338 8662425**

Canelli • Il sindaco illustra i progetti presentati dalla città

## Lanzavecchia: “Spiego le proposte per il Next Generation Piemonte”

**Canelli.** Durante l'ultima seduta di Consiglio comunale, al punto riguardante le proposte presentate dal Comune di Canelli per il Next Generation Piemonte, si era accesa una discussione che aveva spinto la minoranza ad abbandonare la seduta di consiglio virtuale.

Abbiamo intervistato il sindaco, Paolo Lanzavecchia, per saperne di più sui progetti e il consigliere di minoranza Mauro Stroppiana, per indagare sulle ragioni dell'abbandono del gruppo “Insieme per Canelli” dal Consiglio comunale.

### Buongiorno Sindaco. C'è stata bagarre nell'ultimo Consiglio comunale

«Come già anticipato, si sarebbe potuta evitare se il punto fosse rimasto come interrogazione: avrei risposto a tutte le domande sul Recovery Fund, nessuna esclusa».

Come ben sa, mi ero rifiutato di rilasciare interviste ai giornali, per dare la precedenza alla discussione in consiglio, avrei preferito che il gruppo di minoranza rimanesse in consiglio per sentire le mie spiegazioni».

### Quali parametri avete usato per presentare le proposte?

«Nel “Next Generation Piemonte”, ci sono parametri che il premier Draghi ha fissato, come digitalizzazione, ambiente, coesione sociale».

Le nostre schede o proposte, sono state inviate prima in Provincia, poi in Regione, su un dato temporale molto ristretto».

Abbiamo tenuto conto dei programmi amministrativi: non solo quello della nostra maggioranza, anche quelli della minoranza e, alla luce di questi, sono state inviate alcune proposte».

### Partiamo con i primi due progetti

«Il primo progetto prevede il contributo di 3 milioni di euro per la casa di riposo comunale Giulio e Rachele Bosca, che fa parte del Piano per quanto concerne l'aspetto sociale. La nostra idea prevede la ristrutturazione e l'efficiamento energetico della casa, un intervento globale di ristrutturazione finalizzato all'adeguamento sismico e alla

normativa antiincendio e sistemazione dell'area verde a servizio della struttura».

Il secondo intervento richiede, invece, 11 milioni di euro per la realizzazione del plesso scolastico (scuola primaria) di cui avevamo fatto cenno in consiglio comunale, che rappresenta proprio l'educazione e l'istruzione, un altro degli obiettivi dati dal presidente Draghi».

### Quali sono i punti sui quali vi siete soffermati maggiormente per il progetto del plesso scolastico?

«Fondamentalmente si prevede la realizzazione di questa nuova scuola: il Comune di Canelli si sta già informando se possa sorgere a cavallo tra la zona ex Riccadonna e via dei Prati».

L'obiettivo è quello di avere un nuovo plesso a norma, moderno, con criteri importanti dal punto di vista energetico e sismico, con cablaggio in fibre ottiche collegate al già esistente anello realizzato in fibra ottica dal Comune. Questo per soffermarci sull'aspetto green, da una parte avere una scuola più adatta all'ambiente, dall'altra improntata sulla digitalizzazione».

### A proposito di aggregazione sociale, c'è un'altra proposta per la realizzazione di una nuova struttura

«In realtà sono due, e sono entrambe collegate alla crescita, sotto diversi punti di vista, della nostra città».

Il primo riguarda un'importante realizzazione, per la quale abbiamo richiesto 2 milioni di euro: un centro Polifunzionale canellese, nell'ottica di poter disporre di un centro di aggregazione sociale e culturale, che potrà essere dedicato a incontri, convegni, oltre che alle manifestazioni. Dobbiamo, però, ancora individuare l'area in cui potrebbe sorgere».

Altra importante opera, sempre legata all'ambiente e all'aspetto culturale di socializzazione, è la riqualificazione dello stabile denominato “La Moncalvina”, un fabbricato rurale, una cascina con adiacenti terreni posta all'entrata di Canelli arrivando da Asti, in regione Sale-

siani, per intenderci».

Prevediamo un intervento per 1 milione di euro, un anfiteatro sulla collina dove si possano svolgere eventi culturali, teatro, musica e tutto ciò che può essere svolto in un anfiteatro all'aperto, con attività collegate, come degustazioni».

### Restano gli ultimi due progetti

«C'è il progetto che prevede 500 mila euro per la realizzazione di un parco cittadino, il Boncore, per non trascurare l'aspetto ecologico e, infine, la proposta di manutenzione del cavalcavia Gorcia, importante arteria cittadina».

Si tratta di interventi di manutenzione e ristrutturazione del cavalcavia, ma, da quanto abbiamo appreso dalle linee guida del Governo, rese note dopo l'invio delle nostre schede, il Recovery parrebbe escludere l'erogazione di contributi per le arterie principali, ma si limiterebbe alle sole strade interne».

### Ci sono altre schede, presentate dalla Provincia, per interventi in cui è inclusa anche la città di Canelli...?

«Sì, ci sono altre sette o otto schede, realizzate dalla provincia di Asti che tengono conto di interventi sul nostro territorio».

Ad esempio, vi è uno stanziamento di 3 milioni di euro, sulla strada che collega Calamandran a Canelli, molto trafficata anche da mezzi pesanti: si tratta di interventi per la messa in sicurezza».

Questa è la fotografia delle schede presentate in provincia e inoltrate in regione. interventi totali per circa 18 milioni di euro».

### Avete fiducia che il Next Generation Piemonte avrà successo?

«Sul Next Generation Piemonte si è visto di tutto. Alcuni Comuni si sono “inventati” interventi anche uscendo dalle Linee guida di Draghi».

La nostra Amministrazione, partendo dai programmi amministrativi, è stata agganciata su aspetti concreti, fattibili, lineari e secondo le norme dettate dal Recovery e non scrivendo opere a caso, indicando numeri e rischiando che non vengano approvati».

Il capogruppo di “Insieme per Canelli”

## Stroppiana: “Per ora solo titoli. Roba da manutenzione ordinaria”

### C'è stata bagarre all'ultimo Consiglio comunale di Canelli

«È stata creata e non certo da noi. Chi non è in Consiglio non può capire, per cui lo spiego: “Insieme per Canelli” ha scelto di presentare quella che si chiama “mozione”, perché tutti i consiglieri potessero parlare di una questione fondamentale per il futuro dell'Italia. La maggioranza avrebbe voluto trasformarla in una “interrogazione”, un sistema che consente solo ad una persona di intervenire e al sindaco/assessore di rispondere. Non potevamo accettare un taglio di democrazia su questo tema e ce ne siamo andati».

### Perché vi siete così scaldati sul Recovery Fund?

«Perché il suo vero nome è “Next Generation EU”, un sistema che permette di condividere il debito e quindi la solidarietà in Europa. Se funzionerà, i nostri figli ereditano un Paese che funziona meglio e un'Europa più forte, se lo sprechiamo si troveranno pieni di debiti e basta. Noi dobbiamo parlarne, gridare, far svegliare proprio i nostri giovani, perché sono loro a rischiare di più. E mi pare non se ne stiano accorgendo. Triste riconoscerlo, ma normalmente chi è al potere vive la “politica come una torta da spartire”. Li hanno abituati così, gli elettori li vogliono così, altrimenti voterebbero altri. È nostro dovere, difficile, faticoso e ingrato, aiutarli a passare a quella che chiamerei: “la politica della cordata”. Dobbiamo scalare una montagna, ci viene data una corda (il Next Generation EU): se ci arrampichiamo tutti insieme, ordinatamente, facendo fatica e dandoci una mano, arriveremo alla cima. Stanchi e sudati, ma contenti. Se consumiamo la corda, questa si romperà e cadremo tutti».

### Qual è il rischio di questo Piano?

«Che lo gestisca chi pensa di avere tra le mani oltre 200 miliardi da spartire tra interessi, favori e mance elettorali: così ci mangeremo questo tesoretto e resteranno solo i debiti».

### Cosa ve lo fa temere?

«Il sistema usato dalla Regione Piemonte, ma a questo punto credo dallo Stato, per consultare i Comuni: anziché chiedere come inserire localmente i grandi progetti nazionali, pare abbiano chiesto in fretta e furia ad ogni Comune di fare la lista della spesa con i loro desideri. Chi fa domande del genere è chiaro che ha in mente questa idea: c'è una torta, quindi cerchiamo di spartircela. Diamo un po' di soldi a tutti e non cambiamo nulla».

### Quindi i Comuni non hanno colpa

«Molto poche. Certo, l'Amministrazione avrebbe potuto avere la sensibilità di consultarci, ma se ti viene fatta la domanda sbagliata è chiaro che verranno fuori risposte di questo genere. Ognuno è stato invitato a pensare per sé: invece bisognava invitarlo a pensare per tutti. Quindi ben vengano i progetti locali, ma ragionati e discussi insieme e inseriti in un piano globale. Se nel dopoguerra avessero fatto la stessa domanda, i Comuni italiani avrebbero dato la stessa risposta: aggiustare una strada, costruire una scuola, sistemare un edificio pubblico. Un'arlecchinata nazionale. Invece si scelse di portare l'elettricità e l'acqua potabile in tutte le case, costruire le autostrade, un sistema che ha cambiato l'Italia. Oggi siamo di fronte alla stessa sfida».

### Cosa pensate delle proposte del Comune di Canelli?

«Ci paiono ragionevoli (per quello che possiamo capire, dato che abbiamo solo i titoli), ma non sono proposte da Next Generation EU. Sono proposte “da manutenzione ordinaria”, che hanno il nostro sostegno e bisogno di altri finanziamenti. Il Piano europeo è per i giovani e il futuro: ad es. autostrade informatiche, trasporto green, cultura diffusa e non solo per le élite, gestione della risorsa acqua e dei rifiuti a impatto zero. Non confondiamo i piani».

### Avete fiducia quindi che il Next Generation EU avrà successo?

«C'è una sola cosa che ci dà fiducia: la crisi. L'umanità dà il meglio di sé quando esce da un periodo difficile e sfida chiunque a dire che oggi non lo sia. Solo che non è scontato: dopo la Seconda Guerra mondiale si sfruttò bene l'occasione, nacquero le democrazie e in Italia si scrisse la Costituzione, dopo la Prima Guerra invece sorsero le grandi Dittature che devastarono il Mondo. La crisi da sola non basta a risolvere i problemi: dipende da noi se il mondo post-Covid seguirà una strada o l'altra».

### È per questo che volete parlarne?

«Certo. È fondamentale parlare, ragionare, capire e scegliere. Non è un argomento che si affronta a colpi di carta bollata. Dalla crisi si esce solo seguendo 2 strade: lavorando insieme e cambiando mentalità. La vera sfida inizia oggi, non si conclude certo con la consegna il 30 aprile del Piano all'Europa. Anche Canelli può dire la sua e deve fare la sua parte».

Canelli • Promossa dal Comune

## Una campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti

**Canelli.** Il Comune di Canelli ha promosso una campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti, ancora molto diffuso sul territorio».

Nel territorio canellese episodi di abbandono dei rifiuti si verificano in vari punti del territorio, dalle campagne alla periferia, al centro cittadino, causando un degrado all'ambiente non tollerabile, considerando che il territorio è insignito come Patrimonio dell'Unesco».

«Avendo l'Amministrazione come obiettivi primari la tutela dell'ambiente – spiegano il sindaco Paolo Lanzavecchia e l'Assessore Silvia Gibelli – al fine di interessare la cittadinanza al rispetto delle normative in materia ambientale, abbiamo messo in atto la campagna di sensibilizzazione volta ad evitare il predefinito abbandono dei rifiuti, da quelli più frequenti come l'abbandono dei rifiuti al di fuori dei punti di raccolta, alla mancata rimozione di escrementi di animali domestici o peggio ancora all'abbandono di rifiuti ingombranti e catalogati pericolosi per l'ambiente».

Il messaggio sociale sarà veicolato attraverso una serie di cartelloni pubblicitari contenenti simpatici disegni, posizionati in vari punti della città, frutto della creatività del fumettista canellese Cesare Amerio in arte “Aisar”, e stampati dalla ditta Sgt serigrafia di Marco Tardito di Canelli».

L'Amministrazione comunale ritiene che l'educazione civica dei cittadini possa sortire effetti migliori per eliminare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, pur tenendo conto che la Polizia



Locale svolge un'importante azione di contrasto a tale fenomeno, avendo già emesso nell'anno 2021 diverse sanzioni per abbandono di rifiuti o mancata rimozione degli escrementi di animali domestici».

«Pensiamo che una città pulita sia un punto di partenza per il benessere dei canellesi e dei tanti turisti che visiteranno il nostro territorio» conclude Lanzavecchia».

Canelli

## Giornata mondiale della Croce Rossa

**Canelli.** In occasione della giornata mondiale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, celebrata l'8 maggio, l'Amministrazione comunale della città di Canelli ha ringraziato tutti gli operatori e volontari per l'impegno quotidiano a favore della collettività».

«Sempre in prima linea dall'inizio della pandemia, hanno mostrato ancor più il loro impegno e la loro capacità sul nostro territorio nell'allestimento del punto vaccinale di Canelli presso la palestra della scuola U. Bosca» ha commentato il sindaco, Paolo Lanzavecchia».



Santo Stefano Belbo

## Riaprono il museo e i luoghi pavesiani

**Santo Stefano Belbo.** Dopo la chiusura imposta dal Coronavirus, dal 29 aprile 2021 il museo e i luoghi pavesiani hanno riaperto al pubblico con nuovi orari e nuove modalità di accesso. Le sale dedicate alla vita e alle opere di Cesare Pavese, la Casa natale dello scrittore e la Casa-Laboratorio di Nuto sono nuovamente visitabili in piena sicurezza».

Nuove modalità di accesso. Il museo e i luoghi pavesiani saranno visitabili solo su prenotazione e con guida, a gruppi di massimo 4 persone alla volta. Le visite si svolgeranno tutti i giorni su tre turni con partenza dalla Fondazione Cesare Pavese, rispettivamente, alle 10.30, alle 14.00 e alle 16.00. La prenotazione dovrà essere effettuata via mail compilando il modulo e indicando giorno e fascia oraria di preferenza (che verrà rispettata compatibilmente con la disponibilità di posti). L'accesso al museo e ai luoghi pavesiani sarà contingentato per consentire un regolare afflusso mantenendo il distanziamento sociale e per garantire l'applicazione delle misure di sicurezza sanitaria. Si potrà accedere alle sale solo: muniti di mascherina; disinfettando le mani con il liquido che si troverà all'ingresso; se si ha una temperatura corporea inferiore ai 37,5° e nessun sintomo influenzale o a livello respiratori».

Canelli • Una donna di 53 anni

## Rubava i fiori dal cimitero: denunciata dalla Polizia

**Canelli.** Giungevano da tempo, al Comando di Polizia Locale di Canelli, guidato dal comandante Diego Zoppini, segnalazioni riguardanti furti di fiori e suppellettili all'interno del cimitero comunale».

Il Comando e l'aliquota interna di Polizia Giudiziaria, con il comandante Pier Angelo Villare hanno condotto delle indagini e identificato una donna canellese di 53 anni quale autrice dei furti dei fiori, che venivano spostati su altre tombe o portati fuori dal cimitero».

Oltre ai normali servizi di accertamento, la Polizia Locale ha installato ed occultato alcune telecamere all'interno del cimitero comunale, in supporto alle telecamere di videosorveglianza esterne alle entrate pubbliche di via Asti e via Saracco».

Gli episodi avvenivano in una vasta area del cimitero; la donna è stata denunciata all'Autorità Giudiziaria di Asti ai sensi dell'art. 625 c.7 C.P. (furto aggravato su cose esposte alla pubblica fede e vilipendio di tombe)».

Fontanile

## Un corso di abilitazione alla conduzione di trattori agricoli e forestali

**Fontanile.** A Fontanile si terrà un corso, teorico e pratico, per la conduzione di trattori agricoli e forestali, della durata di 13 ore».

Patrocinato dal Comune, il corso sarà così articolato: il 18 maggio 2021 (parte teorica), orario 9/12 presso Locale San Giuseppe - Fontanile (vicino alla chiesa San Giovanni Battista); il 19 maggio 2021 (parte pratica), orario 8/12 e 13/18 presso azienda agricola Baldizzone Natale, Strada Cervino 4 - Fontanile».

«Ringraziamo l'azienda agricola Baldizzone – commenta il sindaco, Sandra Balbo – per l'iniziativa in collaborazione con le Associazioni di categoria».

Per informazioni e adesioni: segreteria@studiodiessa.it – Tel. 0141/219633

IL PASSAGGIO  
DEL GIRO D'ITALIA  
INFIAMMA IL TERRITORIO

SERVIZIO A PAG. 21

Contatti:

lancora@lancora.com

elisa88.grasso@gmail.com

**Canelli.** Il 6 maggio si è tenuto, presso le storiche cantine Contratto di Canelli, l'incontro di zona C 2<sup>a</sup> circoscrizione Lions. Durante l'incontro il Presidente del Club di Arenzano Cogoleto Enrico Benzi ha consegnato le mattonelle commemorative del "Progetto Parco Giochi" presso il Ponte San Giorgio di Genova, che verrà intitolato a Melvin Jones.

Il Progetto del parco prevede l'apposizione di una targa dove verranno iscritti singolarmente tutti i Lions Club che hanno contribuito alla realizzazione del Service. Il parco giochi inoltre sarà "inclusivo", ovvero aperto a tutti i bambini, disabili o non, proprio per favorire l'azzeramento delle differenze e costituirà una parte dell'area "memoriale per le vittime" all'interno del progetto di riqualificazione dell'architettura Boeri.

Nel corso del Congresso di Chiusura dell'anno sociale 2020/2021, tenutosi domenica 9 maggio, sono stati proclamati gli eletti ai vertici del Distretto Lions 1081a3 per il prossimo triennio.

Alla carica di Governatore Distrettuale per l'anno sociale 2021/2022 il socio Pierfranco Marrandino del Lions Club Villanova d'Asti;

alla carica di Primo Vicegovernatore Distrettuale il socio Claudio SABATTINI del Lions Club Savona Torretta;

alla carica di Secondo Vicegovernatore Distrettuale il socio Oscar Bielli del Lions Club Nizza Monferrato Canelli.

Pubblichiamo il saluto del Presidente e neo eletto 2° Vice Governatore Distrettuale del Lions Club Nizza Canelli, Oscar Bielli:

«Rivolgo un sincero ringraziamento agli amici che mi



**Canelli •** Consegna mattonelle commemorative

## Lions Nizza-Canelli: Oscar Bielli confermato Vice Governatore

hanno consentito di ottenere questo prestigioso ed impegnativo incarico. Un pensiero riconoscente alla mia famiglia ed al mio club che ha saputo vivere questa entusiasmante esperienza non come l'ambizione di un singolo ma come l'orgoglio di appartenenza ad una squadra. Questa comunanza nasce da lontano; dal lavoro svolto in molti anni per rendere più aperto il nostro club, superare senza traumi i passaggi generazionali, anteporre il "We Serve" alle grandi e piccole ambizioni personali. Ci aspettano momenti durissimi che sapremo affrontare aprendoci al mondo del volontariato, al colloquio con le Isti-

tuzioni. Ponendo il territorio al centro della nostra attenzione pur mantenendo alta la vocazione di collaborazione internazionale, inalienabile visione del nostro fondatore Melvin Jones. Mantengo forte la convinzione che la nostra forza, oltre che dal rispetto dei principi che ci siamo dati e dalla vocazione al servizio, sia alimentata dalle nostre diversità. Esperienze professionali e sociali, sensibilità e attitudini che ci caratterizzano e arricchiscono la nostra azione.

Sono infatti il confronto e l'alternanza la testimonianza di una libera partecipazione alla nostra vita associativa. Buon lavoro Amiche e Amici Lions».

**Santo Stefano Belbo.** Alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità, Luigi Genesio Icardi, sabato 8 maggio è stato inaugurato l'hub vaccinale allestito presso il centro polifunzionale "Franco Gallo" in via Bruno Caccia, a Santo Stefano Belbo.

La struttura, dotata di tre cabine operative, attive dalle 8.30 alle 17.30, sarà al servizio della comunità locale oltre che degli abitanti di Cossano Belbo, Castiglione Tinella, Rocchetta Belbo e degli altri Comuni limitrofi.

«La guerra contro il Covid-19, che tanti sacrifici è costata in termini di vite umane e difficoltà economiche per moltissime attività, non è ancora conclusa - afferma il sindaco di Santo Stefano Belbo, Laura Capra - Quella della vaccinazione, insieme al rispetto delle norme igienico-sanitarie e al mantenimento di comportamenti prudenti, è l'unica strada per tornare quanto prima alla normalità. Ecco perché la giornata di oggi è, per noi, storica: grazie al servizio di medici, infermieri, personale amministrativo e alla collaborazione con la Protezione civile nella giornata di oggi somministreremo le prime 180 dosi di vaccino ricevute, potendo salire fino a 250 somministrazioni giornaliere, quando le forniture cresceranno». «Da oltre un



Sabato 8 maggio

## Inaugurato l'Hub vaccinale di Santo Stefano Belbo

anno, con grandissimo impegno l'Amministrazione comunale ha risposto alla sfida del Coronavirus, senza mai tirarsi indietro - prosegue il primo cittadino santostefanese - Con il supporto di tutta la cittadinanza e dei tantissimi volontari che hanno prestato la loro opera, abbiamo lavorato al servizio della collettività e oggi, fortunatamente, il traguardo è un po' più vicino. Il vaccino è l'arma più importante a nostra disposizione per mettere fine a

questa guerra: con l'allestimento dell'hub vaccinale, per consentire a tutti di proteggersi dal virus, il Comune sta facendo la sua parte, invitando la cittadinanza a fare altrettanto per poter finalmente voltare pagina, tutti insieme».

La vaccinazione è disponibile solo su appuntamento, fornendo la propria preadesione nelle apposite liste su [www.ilpiemontetivaccina.it](http://www.ilpiemontetivaccina.it), oppure rivolgendosi al proprio medico di base.

**Bruno**

## Comune e Gruppo Alpini insieme per la giornata ecologica



**Bruno.** Sabato 8 maggio il Comune di Bruno e il Gruppo Alpini hanno organizzato la giornata ecologica, provvedendo alla pulizia del centro paese e delle zone di campagna. «Purtroppo lo scorso anno a causa della pandemia e del lockdown non abbiamo potuto organizzare la giornata ecologica - spiega il sindaco, Manuela Bo - A Bruno è una tradizione: anche se siamo un piccolo paese unendo le sinergie si riescono a fare molte cose. Sono soddisfatta della collaborazione che si ha con il gruppo Alpini, siamo una grande famiglia».

Alla guida del capitolo BNI Cardo Gobbo di Nizza Monferrato per il semestre che ha preso avvio il 1° aprile è la giovane avvocata **Elisa Celeste Ragusa**, civilista con studio in Nizza Monferrato e Canelli, con idee ben chiare da realizzare.

Fanno parte del Comitato di Gestione il vice presidente **Alberto Pesce**, geometra dello studio tecnico associato Pesce e Piana di Nizza, che nel 2016 ha fondato il capitolo, e il segretario **Pinuccia Cortese**, amministratrice di condomini, con studio in Canelli.

BNI ha cambiato il modo di fare business ovunque. È per questo che un capitolo sul territorio rappresenta una risorsa importante. La città di Asti ne vanta addirittura sei e nell'astigiano quello nicese ha un'impronta che guarda molto al futuro, pur basandosi su valori antichi, quali la fiducia e il passaparola. Adegolandoli al presente danno vita a quella economia collaborativa che ha generato dalla costituzione circa 2,9 milioni di euro. In tempi di crisi e pandemia rappresentano un risultato ragguardevole per l'economia locale. «Il segreto sta nel dare forza e sostegno agli imprenditori in quanto individui. Qui ogni singola persona è portata in palmo di mano, e la collaborazione è sempre sostenuta in ogni ambito: entrare in contatto con il Capitolo Cardo Gobbo è sempre una grandissima opportunità di crescita» evidenzia la presidente Ragusa. La filosofia che sta dietro alla più grande realtà di marketing referenziale al mondo (275.000 imprenditori e professionisti presenti in oltre 10 mila capitoli) risiede nell'attitudine a dare: *Giver gains*, essere disposti a dare è il primo passo per ricevere. Così si costruiscono relazioni che sviluppano nuovi contatti e nuovi affari. Al BNI Cardo Gobbo ci

L'economia collaborativa ha generato 2.9 milioni di euro dall'avvio

## BNI Cardo Gobbo riparte da Ragusa e punta sugli under 25



**▲ Elisa Celeste Ragusa**

si incontra il martedì mattina, alle 7,15 online, una modalità che non ha certamente raffreddato il clima sereno che si avverte partecipando ad una riunione: gli ospiti sono sempre ammessi, perché è il primo passo per conoscere di cosa si tratta (è sufficiente telefonare al 3358271271 per ricevere l'invito). In questo momento possono essere ammessi singoli imprenditori dei settori vitivinicolo, ristorazione, wellness. Si cercano anche un ingegnere strutturale, un farmacista e un fisioterapista.

Il nuovo CdG ha progetti che vogliono includere non solo gli imprenditori ma anche le amministrazioni locali o le as-

socializzazioni del terzo settore. Per questo stanno per partire gli "Stack Days", un programma di meeting settimanali dedicati ad argomenti ben precisi per la crescita delle aziende che già sono inserite in BNI ma con un'apertura importante al territorio. E non è l'unica novità. Da sempre BNI guarda alla futura generazione di imprenditori, offrendo con Business Voices una formazione imprenditoriale etica. Quest'anno i membri di BNI si metteranno anche a disposizione per stage al fine di favorire i programmi di alternanza scuola lavoro previsti dalle scuole superiori. «L'impegno verso il mondo della scuola ha portato ad inserire tra i membri uno dei ragazzi che hanno seguito le lezioni del progetto Business Voices e questo evento, che ci onora, ha fatto maturare l'idea di creare un capitolo Under 25 per incentivare l'economia locale guidata dai giovani». Un grande progetto che assorbirà molte energie.

«Il nostro è un luogo di "appartenenza" per chiunque ne entri a far parte, dove si lavora in completa sinergia. Il business è basato sull'affidabilità e la competenza: è così che l'attività di ciascun membro è nella mente degli altri, pronta per essere referenziata e aggiungere un elemento di crescita per tutto il sistema economico locale» conclude Ragusa.

**Canelli •** Cantante, compositrice e arrangiatrice

## "The Wisteria Suites", esordio discografico della canellese Mila Ogliastro



do grazie a "Believe Digital". «Questo disco è un grande traguardo per il mio percorso personale e musicale, perché credo di aver trovato una dimensione espressiva in cui riesco a sentirmi pienamente a mio agio, e questo per chi lavora nel campo dell'arte è fondamentale - commenta Mila Ogliastro - "The Wisteria Suites" mette insieme il mio background musicale caratterizzato dal rock, dal pop, e dalla musica italiana con l'incontro con la musica Jazz, avvenuto grazie agli studi al Conservatorio Paganini di Genova».

Un mondo vasto, quello del jazz, il cui linguaggio richiede anni di pratica e attento ascolto: «durante i primi anni mi sono sentita spesso spaesata - ammette l'artista - ma, con il passare del tempo e con il bagaglio di esperienza, ho trovato modo di far confluire la "vecchia me" e la "nuova me", anche grazie al lavoro svolto insieme a grandi musicisti e docenti, quali Pietro Leveratto, Andrea Pozza e Guido Festinese. Aver ricevuto, per ora, ottime recensioni, mi fa sperare di essere sulla strada giusta». Mila Ogliastro, oggi, ha come obiettivo il migliorarsi come vocalist e musicista, conoscere grandi artisti del mondo del jazz e viaggiare grazie alla musica: «sono grandi progetti, ma ho un sogno nel cassetto: arrivare ad un Live at Wembley, proprio come Freddy Mercury!». **E.G.**

**Canelli.** Il 20 aprile ha segnato l'uscita del disco "The Wisteria Suites" della cantante, compositrice e arrangiatrice Mila Ogliastro, prodotto nella collana Koinè dall'etichetta pugliese Dodicilune, distribuito in Italia e all'Estero da IRD e nei migliori store online da Believe Digital. Nata a Genova, ma residente a Canelli sin da piccola, Mila Ogliastro è rimasta nella città spumantiera fino all'iscrizione al Conservatorio di Musica Paganini di Genova.

«Il mio percorso artistico è iniziato a Canelli - racconta - con la danza, ma soprattutto con le scuole di musica di Canelli e Terzo d'Acqui, dove ho iniziato a studiare con Marina Marauda e dove ho avuto l'opportunità di conoscere grandi musicisti come Alberto Parone, provare l'emozione di costruire uno spettacolo musicale e esibirmi dal vivo, anche in posti magici a cui sono particolarmente affezionata: al Teatro Balbo e al Teatro Romano di Acqui Terme».

"The Wisteria Suites" è il suo esordio discografico e propone alcuni brani originali che guardano nella direzione del jazz contemporaneo, "grandi classici" del repertorio del rock internazionale e un'intensa versione di "Na Stella" di Fausto Mesolella, compianto chitarrista degli Avion Travel.

In questo viaggio sono l'artista ha scelto come compagni il batterista Giorgio Grifa, il bassista elettrico Nicola Bruno e il pianista Andrea Pozza. Mila Ogliastro ha frequentato masterclass e workshop con musicisti italiani e internazionali, tra questi Barry Harris, Steve Kuhn, Harold Danko, Antonio Ciacca, Jay Clayton. Si esibisce negli ultimi anni nei jazz club e nel progetto ISMEZ con Pietro Leveratto, Andrea Pozza, Aldo Zunino, Gabriele

Mirabassi, Alessio Menconi, Gianluca Tagliacucchi, Riccardo Zegna, Eleonora Strino. È compositrice e responsabile degli arrangiamenti del progetto "The Wisteria Suites".

L'etichetta "Dodacilune", fondata da Gabriele Rampino e Maurizio Bizzochetti, è attiva dal 1996 e dispone di un catalogo di quasi 300 produzioni di artisti italiani e stranieri. Distribuiti nei negozi in Italia e all'estero da IRD, i dischi possono essere acquistati anche online, ascoltati e scaricati sulle maggiori piattaforme del mon-

## Lo storico Gigi Garelli al Festival dei Diritti

**Canelli.** Il quarto appuntamento con il Festival dei diritti proposto dalla biblioteca Monticone in collaborazione con la biblioteca di Barge (CN), si è tenuto mercoledì 12 maggio con lo storico Gigi Garelli. Direttore dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo e presidente dell'associazione Orizzonti di Pace, Garelli ha dialogato con Ahmed Sahbani, presidente della comunità islamica della Provincia di Cuneo. Il confronto ha continuato ad arricchire di spunti il multiforme viaggio sulla parità di genere, intrapreso quest'anno dal Festival dei diritti, offrendo riflessioni sulla storia di un percorso ventennale di dialogo interreligioso e sui valori che lo hanno ispirato e sostenuto.

«Una testimonianza positiva - commenta lo staff della biblioteca - che apre orizzonti di pace e guida il nostro sguardo verso un futuro di dialogo, dignità e diritti per tutti».



Visita la struttura il vice presidente regionale Fabio Carosso

## Prossima inaugurazione nuova sede della Croce Verde di Nizza Monferrato

**Nizza Monferrato.** È ormai in fase di completamento, con gli ultimi ritocchi in corso, la nuova sede della Croce Verde di Nizza Monferrato. È stata realizzata in un terreno di nuova acquisizione in strada Cannelli, nelle adiacenze del centro commerciale, grazie anche alla generosità di molti cittadini del territorio grazie ai fondi raccolti nei molti eventi benefici in questi anni. L'inaugurazione potrebbe svolgersi tra i mesi di giugno e luglio, anche se tutto dipenderà ovviamente da aperture e distanziamento sociale. Sono due le vie di accesso, una di fronte al centro commerciale e l'altra sul lato.

Dall'atrio, con quella che sarà la reception, si può raggiungere la zona notte al piano terra, dove potranno fermarsi i militi durante i servizi, in 8 camere e 2 bagni. In alternativa si potrà salire al piano di sopra nell'area uffici. Sotto la grande scala, spicca quello che sarà un giardino interno di abbellimento degli spazi; le piante ornamentali tramite una grande finestra saranno infatti visibili anche dallo spazio destinato ai militi. Racconta il presidente Piero Bottero: "Uno degli elementi centrali del nuovo complesso di edifici è la sostenibilità. Le pareti sono in cartongesso, con interni in lana di roccia, e in generale si sono scelti materiali edili non inquinanti. Anche la tinteggiatura degli spazi è stata fatta con smalti anziché solventi". Sostenibilità fa rima anche con autosufficienza energetica totale: "Sul tetto, l'impianto fotovoltaico produce tutta l'energia elettrica necessaria, mentre pompe di calore permettono di



mantenere gli ambienti caldi o freschi in base alla necessità. Non usiamo il gas, ma anche nel caso di fornelli è tutto elettrico". All'esterno, tra i due edifici principali, palazzina uffici e ricovero mezzi, il cortile esterno non è stato asfaltato, ma la pavimentazione è stata suddivisa tra autobloccanti e area mantenuta a prato.

Il contenimento energetico è mantenuto anche nel capannone per i mezzi, che ha enormi finestre sul tetto per far entrare la quantità più grande possibile di luce naturale. Prosegue il Presidente: "Ora c'è spazio all'interno per i 20 nostri mezzi, il più recente dei quali donato pochi giorni fa. Mentre gli spazi ospitano anche un magazzino a uso nostro e uno a uso del 118". Al piano superiore della palazzina uffici è stata realizzata una sala corsi con una particolarità: "Ha spazio per una cinquantina di persone, e grazie all'impianto di purificazione dell'aria garantiamo che la stessa sia sempre purificata, all'interno. Viene prelevata dai macchinari, purificata e immessa nell'ambiente". Una variante costruttiva adeguata ai tempi, dopo l'emergenza Co-

vid? "In realtà era già prevista. L'ambiente caldo o fresco alla bisogna, con l'aria purificata, potrà essere anche messo a disposizione per riunioni di esterni grazie all'accesso separato". Tra i due piani ci si può muovere anche via ascensore e non è stata dimenticata una sala consiglio, per incontri del direttivo, e ovviamente i bagni. "Non ci dimentichiamo di essere in un territorio vitivinicolo: ogni bagno è stato infatti decorato con una grande botte", commenta il Presidente con un sogghigno. Altri elementi costruttivi significativi sono il muretto in Pietra di Langa che circonda l'intero complesso. Su terreno adiacente potrebbe sorgere, in base ai progetti, la pista per l'atterraggio dell'elisoccorso, che renderebbe la tempestività degli interventi ancora più significativa. Il trasferimento della Pubblica Assistenza al di fuori del centro storico nicese era divenuto secondo Bottero una necessità, per adeguarsi ai tempi: "Una sede deve essere fruibile per tutti, comodamente raggiungibile. Con questa nuova struttura l'obiettivo è di ampliare i servizi al cittadino". La soddisfazione è grande: "Ne sia-

mo veramente tutti contenti, i militi che vengono a vedere rimangono soddisfatti. Il percorso è durato circa 7 anni. Dall'inizio, in campagna elettorale per guidare il sodalizio, annunciavo che l'obiettivo era quello di una nuova sede, per arrivare a dare più servizi. Le potenzialità c'erano e penso che i risultati si vedano. In 2 anni c'è stato lo studio e la progettazione, a cui sono seguiti 2 per la costruzione". Daremo puntuale annuncio nel caso fosse possibile in tempi brevi dare vita a una festa per l'inaugurazione della nuova sede. Conclude Bottero: "Penso si meritino un evento in grande stile i volontari, i dipendenti e tutte le persone che ogni giorno, con il proprio impegno, ci permettono di portare avanti la nostra missione".

Lunedì 10 maggio, accompagnato dal sindaco Simone Nosenzo e dal presidente della Croce Verde, Pietro Bottero, il vice presidente della Regione, Fabio Carosso:

*"Una struttura d'eccellenza – è il suo commento al termine della visita – che potrà contare sul pieno sostegno della Regione. Abbiamo molto a cuore la problematica della medicina territoriale, per cui sono previsti anche fondi dal Recovery. Grazie all'impegno e al lavoro di tutta l'associazione si è raggiunto questo risultato importante, che insieme al completamento del presidio ospedaliero della Valle Belbo, permetterà di migliorare l'assistenza territoriale".*

Nelle foto: immagini della nuova sede della Croce Verde nicese e la visita del vice presidente Carosso. **Red. Nizza**



La ricercatrice è "N'Amis del Me Pais"

## Un saggio di Patrizia Deabate in gara per il premio Viareggio

**Nizza Monferrato.** La ricercatrice storica Patrizia Deabate, premio N'Amis del Me Pais 2020 (in attesa di cerimonia ufficiale di premiazione) continua a mettere consensi con il suo libro *Il misterioso caso del Benjamin Button da Torino a Hollywood*, edito dal Centro Studi Piemontesi. La vicenda storica narrata riguarda anche Nizza e il volume, già vincitore del Premio Acqui Storia Inedito 2019, ora è in gara al prestigioso Premio Viareggio-Repaci 2021. Del saggio hanno scritto Aldo Cazzullo sul settimanale "Io Donna" del "Corriere della Sera", e poi Gianni Oliva su "La Stampa", Aldo Alessandro Mola e Fabrizio Ottaviani su "Il Giornale", Roberto Escobar su "Il Sole 24 Ore", Maurizio Crosetti su "Il Venerdì di Repubblica". "Famiglia Cristiana" vi ha dedicato un servizio di due pagine, mentre Marzia Apice per l'ANSA e Lucia Esposito per LiberoQuotidiano. Il ne hanno dato notizia sul web. Racconta l'autrice: "La vicenda nicese presente nel volume è quella della commedia "Addio giovinezza!" (1911) di Sandro Camasio e Nino Oxilia, che, come ricorda un'iscrizione su una lastra di pietra murata nella settecentesca Villa Pacioretta, sarebbe stata scritta a Nizza Monferrato presso la storica dimora. Fu una pièce teatrale che fece epoca, riscuotendo un travolgente successo popolare non solo in Italia ma anche in Europa e in Australia, sotto forma teatrale e poi anche cinematografica e operettistica". Il percorso di riscoperta storica passa ovviamente anche da Nizza: "Questa radice nicese di oltre un secolo fa è stata tenuta viva dall'Accademia di Cultura Nicese "L'Erca" che nel 2004 ricevette in dono dalla famiglia Roggero Fossati il Viale dei Sospiri, antico accesso della Pacioretta, organizzando un convegno letterario sulle figure di Nino Oxilia e Sandro Camasio con i docenti dell'Università di Genova Marco Pavese e Franco Contorbio. Nel centenario, la commedia fu messa in scena a Nizza dalla Compagnia teatrale Spasso Carrabile. Nella serata di San Valentino del 2014, condotta da Maurizio Martino e Patrizia Deabate all'Auditorium della Trinità sede dell'Accademia, fu rievocato il romantico idillio tra Sandro Camasio e la signorina nicese Dorina Ronga, musa ispiratrice a cui di deve il nome della protagonista di "Addio giovinezza!". Un ritorno all'attualità si è poi avuto grazie alla professoressa Elisa Piana, che nel 2019 ha ideato e condotto, con la collega Angela Picariello, un progetto scolastico sostenuto dai fondi

strutturali europei PON che ha visto coinvolti gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Pellati e dell'Istituto Comprensivo Carlo Alberto Dalla Chiesa di Nizza. Le ricerche cui si è attinto sono state quelle di Patrizia Deabate, il cui portale [www.giovinanza900.it](http://www.giovinanza900.it) è stato di supporto al progetto". Prima della pandemia, il testo era diventato anche una commedia: "Il 17 maggio 2019 all'Auditorium della Trinità gli studenti nicesi hanno messo in scena la commedia, presentandone anche la trasposizione in "grafic novel" da loro realizzata. Questo lavoro è poi stato pubblicato per iniziativa dell'Accademia di Cultura Nicese "L'Erca" con prefazione e introduzione storica rispettivamente di Elisa Piana e Patrizia Deabate in un volume presentato nel novembre del 2019 a "Libri in Nizza". Un mese dopo, la notizia della vittoria al Premio Acqui Storia Inedito del saggio che la Deabate teneva nel cassetto da qualche anno, incontrato sulle somiglianze tra la figura di Nino Oxilia e quella dello scrittore statunitense Francis Scott Fitzgerald (1896-1940)".

Quale la reazione di Patrizia Deabate al ricevere notizia dell'ammissione al Premio Viareggio-Repaci? "Questo riconoscimento, forse il più noto al grande pubblico insieme al Premio Strega e al Premio Campiello, prevede la partecipazione esclusivamente su segnalazione di uno dei componenti della Giuria e ciascun commissario può segnalare non più di due volumi per ogni sezione (saggistica, poesia, narrativa). Fatti due conti, il numero presunto dei partecipanti sarebbe di una trentina per ciascuna categoria. La Giuria, quasi completamente rinnovata nel mese di aprile, è presieduta da Paolo Mieli, giornalista, saggista e storico, editorialista del "Corriere della Sera", presenza costante nelle trasmissioni di Rai Tre di carattere culturale, già presidente di RCS Libri. Gli altri componenti, tutti di altissimo profilo, sono: Maria Pia Ammirati (direttrice Rai Fiction e presidente dell'Istituto Luce-Cinecittà), Antonella Anedda, Camilla Baresani, Maria Borio, Gabriella Buontempo, Luciano Canfora, Leonardo Colombati, Diamante d'Alessio, Mario Desiati, Costanza Geddes da Filicaia, Emma Giammattei, Luciano Luciani, Michele Masneri e Mirella Serri. A fine maggio la Giuria del Premio Viareggio-Repaci si riunirà per selezionare, tra i libri segnalati e concorrenti, le "rose" delle opere che procederanno nella competizione".

Una nuova opera al Giardino dei Giusti

## La nicese d'adozione Sonja Perlinger dona un mosaico in piastrelle di ceramica

**Nizza Monferrato.** Un'opera d'arte inedita, di grande suggestione, va ad arricchire gli spazi del Giardino dei Giusti. A realizzarla è stata l'artista, "nicese di adozione" Sonja Perlinger. Racconta l'assessore alla cultura Ausilia Quaglia: "Parliamo di un mosaico di ceramica che ci è stato donato, preparato, pensato e collocato in modo manuale da una ceramista che è venuta ad abitare a Nizza".

Ringraziamo Sonja Perlinger, siamo molto contenti, molto orgogliosi che il giardino sia arricchito da questo tripudio di colori e di vita. A mio parere il mosaico rappresenta molto bene l'idea che ha dettato la nascita del giardino. Il mosaico si intitola *Primavera Sempre*".

Pur essendo già visibile negli orari di apertura dell'area verde in via Don Celi, l'inaugurazione vera e propria, con musica e letture a cura degli studenti delle medie e del Consiglio dei Ragazzi il prossimo 8 giugno. Nell'iniziativa saranno coinvolti anche alcuni componenti del Consiglio dei Ragazzi. L'artista Sonja Perlinger ricorda il proprio forte legame con il mondo naturale: "Sono austriaca di origine, anche se vivo in Italia dall'età di 20 anni. Modello in prevalenza ceramica raku, ma non solo. Un materia meravigliosa, con cui puoi fare molti esperimenti. Sono inoltre una grande appassionata della natura, di giardini e di piante. Da bambina ho vissuto sulle montagne austriache, mi piaceva andare sulla slitta attraverso quei panorami fantastici". A ispirarla,

una visita al neoaperto Giardino dei Giusti: "Avevo sentito di questo spazio e sono andata a vederlo. Mi sono detta che sarebbe stato bello un mosaico di fiori su una delle capanne. I giardini sono belli in estate e in primavera, ma d'inverno possono essere arricchiti da un po' di colore che rimanga per tutto l'anno. Ho contattato così l'assessore Quaglia, la ringrazio per avermi dato l'opportunità di fare e collocare quest'opera. Il risultato finale mi rende davvero felicissima: ora che sono cittadina nicese e sono particolarmente contenta di questo, potrò visitarlo anch'io tutti i giorni, sperando che il giardino stesso diventi ogni giorno e ogni anno più rigoglioso e più bello". Quali i materiali utilizzati e le tecniche di realizzazione dell'opera? "Sono associata ai ceramisti di Castellamonte, città della ceramica. Faccio parte del gruppo artistico, perciò uso anche argilla di Castellamonte, rossa e dalle caratteristiche particolari. Si fanno le piastrelline, in doppia cottura, dopodiché si provvede alla colorazione.

A partire da piastrelle e piastrelline, di tutte le forme e dimensioni, le ho incollate sul muro di legno con colla speciale, andando poi a riempire tutti gli interstizi con lo stucco". Il commento conclusivo da parte del sindaco Simone Nosenzo: "Non possiamo che ringraziare la signora Perlinger perché ci ha donato qualcosa di molto bello. Un lavoro complesso nella realizzazione, dall'esito sicuramente piacevole da vedere e arricchente per il giardino".



Le serate dal 17 al 23 maggio

### Rosario in pellegrinaggio

**Nizza Monferrato.** Pubblichiamo il calendario degli incontri serali per il "Rosario itinerante" da lunedì 17 a domenica 23 maggio, ore 21:

- Lunedì 17 maggio: Piazza del Comune;
- Martedì 18 maggio: Chiesetta di Cascina Lana;
- Mercoledì 19 maggio: Via. S. Nicolao c/o Condominio La Pagoda;
- Giovedì 20 maggio: Piazza Dal Pozzo c/o Piscina comunale;
- Venerdì 21 maggio: Piazza Marconi c/o Scuole elementari;
- Sabato 22 maggio: S. Ippolito – Festa S. Rita;
- Domenica 23 maggio: Santuario Maria Ausiliatrice c/o Istituto N. S. delle Grazie.

Oltre che in presenza, la recita del Santo Rosario si potrà seguire anche a mezzo della Web radio della parrocchia: <http://www.internet-radio.com/station/parnizza/>

**Nizza Monferrato.** Il sindaco Simone Nosenzo nel consueto incontro con gli organi di stampa di sabato 8 maggio ha voluto in particolare rivolgere un sentito ringraziamento a tutti gli operatori sanitari impegnati nelle vaccinazioni presso il Foro boario di Nizza Monferrato ed alla Casa della salute e con questi ha voluto evidenziare il grosso impegno di tutto il mondo del volontariato delle associazioni nicesi e non, che con grande disponibilità hanno risposto all'invito a collaborare in questo particolare momento. La loro opera e loro presenza si è rivelata indispensabile per il funzionamento ottimale dei punti vaccini: un servizio discreto, gentile, professionale che ha dato tranquillità a tutti coloro che si presentavano per le vaccinazioni, nicesi e non, e molto apprezzato per cui non bastano i ringraziamenti a tutti i volontari che si alternano giornalmente in questo compito.

Per il supporto vaccinazioni al Foro boario e Casa della salute.

## Il grazie a operatori sanitari e al mondo del volontariato



Di seguito pubblichiamo l'elenco delle Associazioni che hanno dato la disponibilità con i loro volontari che a turno si alternano al servizio dei punti vaccini al Foro boario di Pia-

za Garibaldi ed alla Casa della salute: P. A. Croce verde di Nizza Monferrato; Associazione C.B. Valle Belbo Nizza Emergenza Radio (Protezione civile); AVIS Nizza Monferrato; Gruppo GVA; ANC Nizza Monferrato (Carabinieri in congedo); Associazione ConTe OdV; Projeo Corumbà onlus; Gruppo Alpini Nizza Monferrato; Ass.ne Anita (Tutela animali); Ass.ne Vides; Auser; Il Seme; Gruppi di Protezione civile di Incisa Scapaccino e Castelnuovo Belbo.

Molti gli apprezzamenti ed i ringraziamenti sia per il personale sanitario e per i volontari per l'ottima organizzazione del punto vaccini.



In Kenya 400 alberi per ridurre la CO2

## Progetto solidarietà internazionale delle Distillerie Berta di Casalotto

**Mombaruzzo.** Le Distillerie Berta, produttori di grappa in quel di Casalotto di Mombaruzzo, segnalano i successi del progetto di solidarietà internazionale. "400 alberi sono stati già piantati e una riduzione di CO2 di 120.250 kg. Sono questi i risultati concreti ottenuti a oggi grazie al progetto di riforestazione avviato nel maggio 2020 in collaborazione con Treedom. Con l'acquisto di una bottiglia di Grappa Invecchiata Elisi o Grappa Unica si contribuisce alla creazione della Foresta Berta che sta prendendo forma in Kenya: ad ogni ordine viene piantato un nuovo albero che viene regalato al cliente e porterà il suo nome per tutto l'arco della vita. Tramite un codice proprietario lo può visualizzare on line e seguirne la crescita, passo dopo passo". Dalla famiglia Berta, titolare dell'azienda, grande soddisfazione: "L'iniziativa sta avendo un grande seguito. I clienti, che acquistando Elisi e Unica, ricevono un albero e seguono l'evoluzione a distanza e sono molto gratificati dall'opportunità di far parte di un progetto più grande, partecipando concretamente alla creazione di un mondo più pulito e più verde. Procederemo a breve con l'acquisto di altri 500 alberi circa, perché siamo sempre più certi di quanto vitale sia per l'uomo l'equilibrio con la natura". Treedom, viene segnalato, è l'unica piattaforma web al mondo che permette di piantare un albero a distanza e seguirlo online. Dalla sua fondazione, avvenuta nel 2010 a Firenze, sono stati piantati più di 1.000.000 alberi in Africa, America Latina, Asia e Italia. Tutti gli alberi vengono piantati direttamente da contadini locali e contribuiscono a produrre benefici ambientali, sociali ed economici.

zionale di vitigni selezionati, seguita da un affinamento in botti d'acciaio inox di 3-6 mesi".

Non si tratta del primo progetto nel segno della solidarietà per le Distillerie Berta: "Elisi per il Sociale" sono stati dedicati negli anni precedenti parte dei ricavi della vendita dell'omonima grappa alla raccolta di risorse economiche per il supporto della cooperativa Fraternalità e Amicizia, realtà milanese impegnata nel sostegno a famiglie di persone con disabilità mentali. I ragazzi ospiti della comunità hanno disegnato splendidi quadri che poi hanno "vestito" la grappa Elisi, grazie ad un'etichetta speciale, e hanno realizzato le sculture installate nel parco della distilleria".

La cooperativa milanese Fraternalità e Amicizia si occupa di persone con disabilità psicosociali e relazionali; il primo step della collaborazione fu a suo tempo, nel 2015, una visita guidata alle distillerie mombaruzzesi, in cui sono state approfondite la storia della grappa, le tecniche di produzione e le scelte per raggiungere l'eccellenza. All'incontro parteciparono quindici persone tra i 22 e i 40 anni seguite dalla onlus, accompagnate dall'arte-terapeuta Paola Ghinatti e dal responsabile dell'ufficio stampa Marco Mancini, accolte dal titolare Enrico Berta e dal suo staff. Al termine del percorso, una delle opere realizzate dagli ospiti del centro gestito da "Fraternalità e amicizia" fu scelta per diventare l'etichetta della linea di grappe "Elisi per il sociale". Ciascuna bottiglia, in doppio formato da 20 cl e da 3 litri, riporta inoltre le finalità e l'impegno della cooperativa, con un testo tradotto in inglese, tedesco e giapponese.

Le quindici opere sono state protagoniste di una mostra presso lo stabilimento. "È stata una giornata molto intensa - commentò all'epoca Enrico Berta a proposito della visita allo stabilimento da parte del gruppo di ospiti della onlus - In azienda siamo rimasti tutti molto colpiti dall'incredibile capacità di queste persone di vivere in presa diretta e senza filtri ogni emozione, anche quella apparentemente meno importante. Ci hanno fatto così capire come molto spesso siamo noi a non essere capaci di concentrarci su quello che proviamo realmente".

Red. Nizza

Giovedì 13 maggio presso il Rio Nizza

## Festa degli alberi con concerto delle quinte della Rossignoli

**Nizza Monferrato.** Le classi quinte della scuola elementare Rossignoli di Nizza Monferrato inaugureranno la piantumazione degli alberi regalati dal Comune di Nizza Monferrato che ha visto coinvolti gli Assessorati all'Agricoltura e all'Ambiente.

Per questa iniziativa la "festa degli alberi" che si svolge nell'ambito del Progetto Erasmus, giovedì 13 maggio, alle



ore 10,00, appuntamento nelle adiacenze del Rio Nizza, dove sono stati piantati i 5 pioppi donati, nei pressi dell'incrocio fra Via Vadalà e Strada Cremosina.

I ragazzi delle quinte della Primaria con la partecipazione di alcune alunne della Scuola secondaria nicese (la Media Carlo Alberto Dalla Chiesa) si esibiranno in un breve concerto musicale.

Uno spazio "aperto" per tutti i bambini

## Area giochi di piazza Marconi per la scuola e il tempo libero

**Nizza Monferrato.** L'Assessore alla Cultura Ausilia Quaglia ha voluto rimarcare che in seguito alle limitazioni imposte dai diversi Dpcm, fin dal settembre scorso i bambini della Scuola primaria "Rossignoli" di Piazza Marconi è stata messa disposizione dei bambini l'ampia area, nei pressi del campo giochi, antistante la scuola stessa disegnando sull'asfalto numerosi giochi di una volta: la settimana, la dama, ecc., giochi che i



ragazzi utilizzavano anche negli intervalli fra un'ora e l'altra di lezione. In queste ultime settimane gli operai del Comune hanno provveduto a ridipingere: al termine dei lavori sono ben 19 i giochi disponibili a cui vanno aggiunti alcuni percorsi.

Il tutto utilizzabile sia durante l'orario scolastico negli intervalli, sia per il tempo libero "un'opportunità di svago all'aria aperta e con distanziamento" commenta il sindaco Simone Nosenzo.

Lunedì 17 maggio 2021

Camminata di allenamento in tecnica Nordic Walking sulle colline di Bazzana; percorso su fondo prevalentemente sterrato di 9 Km. Ritrovo anticipato a Nizza Monferrato ore 15:45, piazza G. Marconi. Ritrovo alle ore 16:00: Bazzana di Mombaruzzo (AT) Piazza della Chiesa. Dare conferma di partecipazione a Donatella (347 6937020).

Mercoledì 19 maggio 2021

Camminata di allenamento in tecnica Nordic Walking fra boschi e colline: percorso su fondo prevalentemente sterrato di 8,5 km tra Vaglio Serra e la Val Sarmassa. Ritrovo anticipato a Nizza Monferrato ore 17:00, piazza G. Marconi. Ritrovo alle ore 17:10: Vaglio Serra (AT) Parcheggio adiacente il cimitero. Dare conferma di partecipazione a Mimmo (335 1323624).

Giovedì 20 maggio 2021

Camminata di allenamento in tecnica Nordic Walking tra le colline di Moasca; percorso di

## Camminate Nordic Walking

circa 10 km, in parte su fondo sterrato. Obbligo luci e fasce alta visibilità. Ritrovo alle ore 19:30: Moasca (AT) Viale S. Giuseppe, area parcheggio del Castello. Dare conferma di partecipazione a Paolo (393 9136418).

Sabato 22 maggio 2021

Camminata di allenamento in tecnica Nordic Walking fino a raggiungere Calamandranza; percorso su fondo misto, di 11 km, percorrendo tratti della pista ciclabile in costruzione. Ritrovo alle ore 8:15: Nizza Mon-

ferrato (AT) Piazza Giuseppe Garibaldi, lato Edicola Dare conferma di partecipazione a Donatella (347.693.70.20), Mimmo (335.132.36.24)

Domenica 23 maggio 2021

Torniamo al Monte Antola per osservare il bianco dei Narcisi. Il percorso su fondo sterrato si snoda su pianori, molto panoramici, dai quali è possibile vedere il mare. A/R 13 km quasi interamente sul crinale con minimo dislivello. Secondo ritrovo a Castellazzo Bormida ore 7:50, presso "Il Mondo di Bua". Ritrovo alle ore 7:30: Nizza Monferrato (AT) Piazza G. Marconi, fronte Lambert Cafè. Dare conferma di partecipazione a Mimmo (335 1323624), Paolo (393 9136418). Programma di massima: - 9:30 arrivo sul luogo di partenza della camminata; - pranzo al sacco in prossimità della cima del monte, dove la fioritura avviene fra le ultime 2 settimane di maggio e la prima settimana di giugno; - rientro nel pomeriggio. Dare conferma entro venerdì 21 maggio.

## Assemblea ordinaria soci

È convocata per sabato 22 maggio, ore 11,00, al termine della camminata programmata, l'Assemblea ordinaria dei soci del Monferrato Nordic Walking presso i Giardini del palazzo Baronale Crova in via Crova 2 a Nizza Monferrato. Chi intendesse partecipare deve dare conferma della sua presenza entro giovedì 20 maggio. Gli intervenuti sono chiamati a discutere del seguente ordine del giorno:

- Approvazione del Bilancio consuntivo esercizio 2020;
- Elezione nuovo membro del Consiglio direttivo;
- Varie ed eventuali.

A tutti i partecipanti sarà offerto aperitivo con Calice di spumante metodo Martinotti del Produttori dell'Enoteca di Nizza e degustazione rodotti del territorio: salumi, formaggi, confetture, verdure e conserve. Al termine per chi lo desidera e su prenotazione, è disponibile menu alla carta.

**Castelnuovo Belbo.** Il primo cittadino castelnovese Aldo Allineri segnala la riapertura nei giorni scorsi della provinciale di collegamento tra Incisa Scapaccino e Castelnuovo Belbo.

"La strada provinciale era stata chiusa dal 20 aprile. Il tratto di ripristino della sede stradale Sp.46 va dal km.2+100 nel Comune di Castelnuovo Belbo al km.2+600 nel Comune di Incisa Scapaccino". Chiediamo se ci siano state difficoltà a causa di questa interruzione al traffico: "Per andare a Nizza Monferrato non vi sono stati disagi in quanto vi è la possibilità di passare dalla frazione Bazzana e andare a Nizza senza

## Castelnuovo Belbo

### Riaperta la Incisa Scapaccino - Castelnuovo Belbo



transitare ad Incisa. Il disagio maggiore è stato che il traffico è stato deviato con la cartellonistica in strada Costa e strada Alessandrina per scendere poi nel comune di Incisa Scapaccino per via Sghiliata quindi un percorso più lungo.

Alcuni automobilisti conoscendo anche la strada Ponti di Castelnuovo Belbo che prosegue con strada Pianetta ad Incisa Scapaccino che costeggia il Belbo ma è più stretta, tante volte rischiavano di effettuare operazioni di manovra in retromarcia fino a trovare uno slargo".

Soddisfazione da parte del Sindaco per la riapertura: "Finalmente la strada è stata riaperta, l'ultimazione di lavori di alcuni metri all'inizio e fine del tratto sono stati completati questo lunedì".

I numeri Covid della settimana

### In diminuzione i positivi

**Nizza Monferrato** - Di seguito i numeri Covid, a sabato 8 maggio, comunicati dal sindaco Simone Nosenzo nella consueta conferenza stampa di fine settimana: i positivi sono 13 e 2 cittadini sono in quarantena; purtroppo segnala, con rammarico, un decesso in più che portano ad un totale di 13 decessi (dal settembre scorso).

**Unione collinare "Vigne&vini"** - Notizie positive per quanto riguarda le positività dell'Unione collinare: da registrare, alla ore 18,30 del 10 maggio, zero positivi nei Comuni di: Bruno, Calamandranza, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortigliano, Fontanile, Maranzana, Mombaruzzo, Quaranti, Vaglio Serra; risultano, invece, ancora positività a: Incisa Scapaccino (1) e Nizza Monferrato (9).

Per articoli e fotografie contattare Franco Vacchina  
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - vacchinafra@gmail.com

## MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

### CERCO-OFFRO LAVORO

**40enne** italiana cerca lavoro come pulizie, stirare ad ore anche occasionalmente disponibile nei fine settimana, massima serietà. Tel. 338 9262783.  
**Cercasi** lavoro come autista (patente categoria B) part-time, ad Acqui Terme e dintorni, massima serietà. Tel. 340 1456020.  
**Eseguo** piccoli, medi trasporti e traslochi ed inoltre smontaggio e montaggio mobili, massima serietà. Tel. 340 1456020.  
**Ragazza** italiana automunita disponibile per pulizie e dog-sitter, in Acqui Terme e dintorni. Tel. 349 1923105.  
**Signora** referenziata offresi presso uffici e abitazioni per pulizie. Tel. 331 1791155.

### VENDO-AFFITTO CASA

**A.A.A.** affittasi alloggio zona centrale Acqui Terme. Ingresso, soggiorno, cucina, tre camere da letto, ampio salone, due dispense, terrazzi e cantina. Solo referenziati. Tel. 338 5966282.  
**Acqui T.** affittasi a referenziati due appartamenti nuovi mai abitati, con riscaldamento autonomo: 1) angolo cottura, soggiorno, camera, bagno; 2) cucina abitabile, soggiorno con travi a vista, due camere, bagno, due terrazzi. Tel. 339 6913009.  
**Acqui T.** in residence con pietra, a riscaldamento autonomo, affittasi a referenziati appartamento: grande salone con camino e travi a vista, cucina abitabile, due camere, bagno, due terrazzi. Tel. 339 6913009.  
**Affittasi** a Bistagno reg. Torta capannone di mq. 800. Tel. 335 8162470.  
**Affittasi** Acqui Terme appartamento vuoto, ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, cantina, due terrazzi, doppi vetri, termoalvole, referenziati. Tel. 0144 55335.  
**Affittasi** appartamento indipendente a dieci minuti da Ovada, due stanze più servizi e ripostiglio, no spese condominiali, euro 250. Tel. 333 4460736.  
**Affittasi** bilocale arredato, sito in Diano Marina a m. 50 dal mare, con posto auto privato, ascensore (secondo piano) ed aria condizionata, dal 13 maggio al 12 giugno e dopo il 28 agosto, prezzo a seconda del periodo minimo una settimana. Tel. 340 1456020.  
**Affittasi** bilocali arredati "per vacanze", ad Acqui Terme "zona Bagni", con splendido giardino, servizio wi-fi, televisore lcd e lavatrice, al costo di euro 25 a notte a persona soggiorno minimo una settimana. Tel. 340 1456020.  
**Affittasi** capannone mq. 100, zona Circonvallazione. Tel. 339 6076632.  
**Affittasi** in Acqui Terme posizione centrale locale uso negozio o altro, mq. 33. Tel. 338 8542023.  
**Affittasi** in Acqui Terme zona via Cassarognna capannone artigianale, mq. 600. Tel. 338 8542023.  
**Affitto** a Castelletto d'Erro casa per vacanze estive cinque posti letto, doppi servizi, soggiorno, cucina, dehor, posto macchina, barbecue, molto fresco. Tel. 348 5614740.  
**Affitto** alloggio ammobiliato, soggiorno, angolo cottura, due camere, due bagni, terrazzo, riscaldam. autonomo, poche spese condominiali, posto auto in cortile chiuso. Tel. 339 6446262.  
**Affitto** in Acqui Terme negozio/ufficio condominio due Fontane, con servizi, basse spese condominiali, richieste referenze, a soli euro 180 mensili. Tel. 320 0638931.  
**Affitto** in via Benedetto Croce posto auto al n. 3. Tel. 339 8799885.  
**Ceriale** vista mare arredato, monolocale con balconi più altro locale posizione comoda, euro 70.000 trattabili. Tel. 347 9630714.  
**Vendesi** alloggio in via Goito angolo via B. Croce, ampio ingresso, tre camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina, idoneo studio comm. e medico. Tel. 320 3140289.  
**Vendesi** box auto via Cassino n. 28 Acqui Terme, prezzo conveniente. Tel. 338 2259921.  
**Vendesi** box m. 2.60x5x2.80 altezza, porta m. 2.30, condominio Due Fontane via S. D'Acquisto 110 Acqui Terme. Tel. 349 6577110.  
**Vendesi** casa su due piani + casetta adiacente (bilocale), a modico prezzo, vendesi anche separatamente, comune Ciglione (Ponzone). Tel. 338 2468702.  
**Vendesi** cascinotto vista a pietra da accatastare e ristrutturare con circa m. 5.000 di bosco scosceso (no terreno) di proprietà, ad Acqui Terme "regione Agogna" Km. 2 sopra "l'acqua marcia", ad euro 1.700. Tel. 340 1456020.  
**Vendesi** nel ponzone casa libera sui quattro lati, con orto e giardino, subito abitabile. Tel. 351 8121699.  
**Vendo** Acqui Terme negozio/ufficio condominio Due Fontane, mq. 20, ottimo stato, basse spese, a soli euro 15.000. Tel. 320 0638931.  
**Vendo** appartamento in Acqui Terme zona San Defendente, con ingresso, soggiorno, cucina, tre camere da letto, due bagni, due dispense, due terrazzi e cantina vendo urgente. Tel. 348 2584551.

### ACQUISTO AUTO-MOTO

**Acquisto** vespa, lambretta, moto d'epoca, in qualunque stato, anche per uso ricambi, ritiro e pagamento immediato. Tel. 342 5758002.  
**Cerco** Suzuki Gran Vitara, grigio metallizzato. Tel. 349 5241075.  
**Subaru Forester** anno 2004 trazione integrale + ridotte + impianto a gas vendesi, euro 3.000 omaggio treno gomme. Tel. 339 2170707.  
**Vendesi** camper in Acqui Terme del 1989, in ottimo stato, da vedere. Tel. 335 5244359.  
**Vendesi** scooter Kymco, Mercedes C.E. immatricolata Asi. Tel. 351 8121699.  
**Vendo** trattore 50 cv. 4rm con documenti, euro 2.000. Tel. 371 4316294.

### OCCASIONI VARIE

**Acquisterei** bottiglie vino Barolo, Barbaresco, Whisky, Champagne, vecchie annate e recenti, prezzo ragionevole, massima serietà. Tel. 335 7311627.  
**Amatori** o collezionisti vendesi 250 videocassette come nuove, euro 200 in regalo due enciclopedie 40 volumi complessivi. Tel. 338 4512453.  
**Legna** da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.  
**Occasione** privato vendo legna, adatta per camino e stufone. Tel. 333 4095275.  
**Sgombero** gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.  
**Si vendono** 2 mountain bike marca Olmo, in ottime condizioni, ritiro ad Acqui Terme. € 75 l'una. Tel. 340 8810201.  
**Vendesi** passatoia persiana di m. 6, euro 500. Tel. 366 8205643.  
**Vendesi** tenda da campeggio, macchine fotografiche di diverse marche, banco ottico, attrezzatura per camera oscura, giradischi di diversi modelli, libri fotografici. Tel. 351 8121699.  
**Vendo** armadio euro 30, comò euro 30, due comodini euro 10, di una camera da letto in blocco euro 50. Tel. 338 3501876.  
**Vendo** bicicletta da donna molto bella, grigia, con dinamo e portapacchi, molto robusta, gomme nuove, da vedere, prezzo onesto. Tel. 338 8650572.  
**Vendo** camera da letto anni '40 fatta a mano e altri mobili, prezzo minimo. Tel. 0144 57642.  
**Vendo** camera ragazzi armadio quattro stagioni più due letti più un comodino più scrivania con libreria euro 150. Tel. 338 3501876.  
**Vendo** centrifuga per frutta e verdura euro 10, due sgabelli da bar vintage altezza cm. 65 diametro 32 euro 60. Tel. 338 3501876.  
**Vendo** cinque sedie cadreghe euro 40, seggiolone per pappa vintage euro 35, pianoforte muro euro 1.000. Tel. 338 3501876.  
**Vendo** contenitore di ferro quadrato l. 4.000, vasi di legno cm. 100x55, cucina quattro fuochi, brenta di legno tina cm. 100x90, idropulitrice v. 220 acqua calda, frullatore v. 250 e centrifuga, attrezzi edili. Tel. 335 8162470.  
**Vendo** coppie di poltrone in pelle di colore giallo, in ottime condizioni. Tel. 339 7605637.  
**Vendo** cucina moderna Febal ad angolo, più mobile con vetrine grandi, a prezzo irrisorio. Tel. 339 3576101 (ore serali).  
**Vendo** due borse Ynot e uno zaino Kipling, a 10 euro l'uno. Tel. 349 1923105.  
**Vendo** duecento tegole euro 60, binocolo euro 30, macchina da scrivere Facit 1620 euro 30, tovaglia ricamata 12 euro 60. Tel. 338 3501876.  
**Vendo** falciatrice Bcs 737 seminuova. Tel. 349 5241075.  
**Vendo** lavello cucina in ceramica doppie vasche, con mobiletto seminuovo, prezzo interessante. Tel. 339 5604740.  
**Vendo** lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.  
**Vendo** mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.  
**Vendo** piscina fuori terra completa di accessori, usata solo una stagione, Bestway, cm. 404x201x100, a euro 300. Tel. 347 0524551.  
**Vendo** poltrona relax elevabile a due motori, bordeaux, per anziani/anche posizione letto, larghezza cm. 46, lunghezza cm. 74, euro 500 trattabili ritiro a Cassine. Tel. 333 2360821.  
**Vendo** sdraio da mare vintage euro 50, cesto detto vallo euro 20, sedia a rotelle euro 50. Tel. 338 3501876.  
**Vendo** trattore 50 cv., spaccalegna anche elettronico 12 t., motocarriola, euro 2.000 trattabili. Tel. 346 1590453.  
**Vendo** voliera da giardino in ferro 83x80x50, sei sedie tipo Thonet di cm. 5 sane e una da riparare, euro 70. Tel. 348 5614740.



Tradizionale tappa nella città termale sotto gli archi romani

## Conclusa la XII Rievocazione storica della Coppa Milano-Sanremo

**Acqui Terme.** Si è conclusa sabato 8 maggio la XII Rievocazione storica della Coppa Milano-Sanremo, partita venerdì 7 da Milano, con la vittoria dell'equipaggio n.3 di Mario Passanante e Dario Moretti al volante di una Fiat 508 C del 1937, driver di grande esperienza, con molte vittorie all'attivo.

Al secondo posto la coppia di Alessandro Gamberini e Guido Ceccardi (equipaggio n.2) a bordo di una Fiat 514 MM del 1930. Grande performance anche per il terzo equipaggio classificato composto da Andrea Giacoppo e Luca Fichera (n.6) alla guida di una Fulvia 1600 HF, in quella che è stata una competizione combattuta fino all'ultimo passaggio e che nella sua prima apertura del Campionato Italiano Grandi Eventi di ACI Sport ha coinvolto e emozionato pubblico e appassionati.

Spettacolarità e competizione non sono mancati in questa edizione della "Signora" delle gare, con un evento che ha visto gli equipaggi, tra cui sei Top Driver e sei di Livello A, ingaggiati in sfide serrate nelle oltre novanta prove speciali (di cui sei di media), confrontandosi non solo con prove avvincenti attraverso paesaggi dal fascino intramontabile, ma anche con condizioni climatiche imprevedibili: infatti, sole, caldo, pioggia e anche nebbia hanno accompagnato "i bolidi di ieri" per oltre 700 km lungo la direttrice Milano-Rapallo-Sanremo, rendendo la competizione avvincente e gli scenari mozzafiato.

Venerdì 7, varcati i confini della Lombardia, le vetture sono arrivate nelle Langhe, per un pranzo al Museo del vino di Priocca, nell'Albese. Poi nel primo pomeriggio il passaggio nella nostra città.

Le auto sono giunte ad Acqui Terme provenienti da Terzo, percorrendo la Circonvallazione, per attraversare il Ponte Carlo Alberto, Viale Acquedotto Romano e posizionandosi nel parcheggio presso la pista ciclabile dove era previsto il controllo orario.

Dal parcheggio le auto hanno proseguito per Viale Einaudi in direzione Visone per toccare l'Ovadese e parte del Novese, con arrivo in serata a Rapallo.

Sabato 8 è stato il giorno deci-



sivo durante il quale gli equipaggi hanno sostenuto le ultime prove speciali: dopo la tradizionale ripartenza da Rapallo passando nel centro di Genova, hanno affrontato le insidiose curve del Passo del Turchino, del Passo del Faiallo e del Melogno, per poi godersi un light lunch presso la prestigiosa cornice dello Yacht Club di Marina di Loano. A conclusione, le prove cronometrate all'interno del Circuito di Ospedaletti, luogo simbolo del motorsport e l'arrivo a Sanremo, la celebre Città dei fiori, dove gli equipaggi hanno partecipato anche alla serata di gala e di premiazione nello splendido Hotel Royal.

Questa XII Rievocazione storica è stata corredata da 41 titoli d'onore, a premiare i primi 10 equipaggi della classifica generale della regolarità storica, i primi 3 classificati per ciascun raggruppamento e i primi 3 classificati nelle prove di media. In aggiunta i partecipanti hanno potuto ambire a diversi premi messi a disposizione dagli sponsor: Mercedes-

Benz, attraverso il dealer ufficiale Merbag S.p.A., ha premiato il suo miglior equipaggio in gara, il n.15 di Giovanni Soldo e Sabrina Messina al volante di una Mercedes 190 SL del 1956, il premio Urban Up I Unipol per il fair play è stato consegnato alla coppia Didier Brechemier e Stephane Sausier (n.39) a bordo di una MG B Roadster del 1964. Il "Trofeo d'Eleganza" è stato assegnato a IWC, Schaffhausen all'equipaggio n.16 di Filippo Sole e Francesca Rettagliata sull'iconica Lancia Dilambda "Blue Shadow" del 1930, vincitori anche del premio consegnato da Natuzzi Italia. Menzione d'onore per il Premio "Rinascenza proposto da "Via!", il magazine di ACI Milano che è stato assegnato ad Annalisa Bellante e co-driver Alessandra Ferraris (n.36) a bordo di una Porsche 356 SC coupé.

La manifestazione è stata patrocinata da: Comune di Milano, Comune di Monza, Città di Alessandria, Regione Piemonte, Comune di Acqui Terme, Comune di Sanremo, Regione Liguria.

## Centro per l'impiego

Offerte lavoro zone Acqui Terme ed Ovada  
pubblicate sul sito internet [informalavorotorinopiemonte.it](http://informalavorotorinopiemonte.it)

**n. 1 aiuto cuoco/a**, rif. n. 21132; ristorante pizzeria dell'ovadese ricerca 1 aiuto cuoco/a - indispensabile esperienza nella mansione documentabile o qualifica professionale - iniziale contratto a tempo determinato 3 mesi e successiva trasformazione  
**n. 1 addetto all'autolavaggio**, rif. n. 20839; autolavaggio di Ovada ricerca 1 addetto all'autolavaggio per attività di pulizia - controllo funzionamento macchinari - assistenza clientela - non è richiesta esperienza specifica - verranno presi in considerazione candidature di under 24 o di over 55 (per gli over 55 è preferibile pregressa esperienza nell'ambito idraulico) - iniziale contratto a chiamata minimo 12 ore settimanali - durata iniziale contratto 3 mesi  
**n. 2 operai edili addetti alla ristrutturazione di interni**, rif. n. 20838; ditta edile specializzata nella ristrutturazione di interni posa cartongesso ricerca 2 operai - preferibile esperienza anche minima nel settore - pat. B - automuniti - residenza nell'ovadese o paesi limitrofi - iniziale contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione  
**n. 1 addetta/o alla cucitrice su macchine industriali**, rif. n. 20539; azienda produttrice di accessori dell'ovadese ricerca 1 addetto/a alla cucitrice di tipo industriale - con esperienza nell'utilizzo di macchine cucitrici di tipo industriale - età 25/55 - pat. B - automuniti - iniziale contratto a tempo determinato o a chiamata - tipologia ed orari da valutare in sede di colloquio

**n. 1 pizzaiolo**, rif. n. 19999; ristorante pizzeria di nuova apertura dell'ovadese ricerca 1 pizzaiolo - cuoco pizzaiolo - si richiede esperienza nella mansione di pizzaiolo - preferibilmente documentabile - pat. B - automunito - tipologia contrattuale e orario da concordare - considerare impegno nel fine settimana

Per candidarsi inviare cv a preselezione. [cpi.ovada@agenziapiemontelavoro.it](mailto:cpi.ovada@agenziapiemontelavoro.it) o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 [www.facebook.com/cpi.acquiterme/](http://www.facebook.com/cpi.acquiterme/)). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio solo su appuntamento. Per lo sportello di Ovada in via Nenni 12, tel. 0143 80150; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; pomeriggio solo su appuntamento.

Si ricorda che il Centro per l'impiego, in questo periodo di emergenza sanitaria, continua a fornire i propri servizi solo su appuntamento, via e-mail o telefonicamente. Per informazioni: [info.cpi.acquiterme@agenziapiemontelavoro.it](mailto:info.cpi.acquiterme@agenziapiemontelavoro.it); [info.cpi.ovada@agenziapiemontelavoro.it](mailto:info.cpi.ovada@agenziapiemontelavoro.it)





LETTERA APERTA  
ALLE AUTORITÀ COMPETENTI  
P. C. ALLA SOCIETÀ TUTTA

## FAUNA SELVATICA

# IL NOSTRO PIEMONTE È SATURO, LA SITUAZIONE È FUORI CONTROLLO

*Con oltre 2 milioni di esemplari di cinghiali e altre migliaia di selvatici in Italia ed una presenza, anche a livello europeo, che ha raggiunto i massimi livelli, il Piemonte si distingue per essere una delle regioni con il maggior numero di cinghiali e di selvatici in Europa. Un primato molto triste che non vorremo avere.*



Incidente stradale provocato da fauna selvatica



Campo di mais danneggiato dai cinghiali



Fauna selvatica nei campi

Fino a quando dovremo vedere ridursi le zone coltivate, le aree naturalistiche, la possibilità di generare economia e correre il rischio della diffusione di malattie, oltre a contare incidenti e morti sulle strade?

E' chiaro che la situazione sia scappata di mano e, probabilmente, è altrettanto tristemente chiaro che affrontare una problematica come questa in modo forte e radicale non "porta voti a chi deve prenderli".

Ad oggi, i centri delle città ancora non sono invasi, qualche segnale comincia ad averlo la periferia, ma non è ancora riconosciuto come un problema gravissimo che, invece, coinvolge e coinvolgerà sempre più tutta la società.

Certo, è facile domandarsi, e lo fanno anche tanti Sindaci che combattono battaglie quotidiane sui loro territori, che Paese è un Paese che non sa mettere mano ad una vicenda di questo tipo, non sa difendere la propria gente dal rischio degli incidenti stradali, non sa tutelare il proprio patrimonio naturalistico e quello enogastronomico che, in Piemonte, impiega oltre 100 mila addetti e vale circa 6 miliardi di export.

Un Paese che si lascia invadere dagli animali selvatici e non protegge l'ecosistema dovrebbe interrogarsi su quale rilancio sia possibile dopo la pandemia; una nuova stagione che dovrà vederci protagonisti.

Le abbiamo provate tutte: dai piani di contenimento, alla proposta di sterilizzazione fino ai sistemi di contenimento, ma crediamo sia sotto gli occhi di tutti che solo un intervento urgente e forte possa preservare la società da questo flagello, attraverso azioni ed interventi straordinari coinvolgendo, come avviene di fronte ad eventi catastrofici, anche le Forze dell'Ordine e l'Esercito, non potendo più sottovalutare una situazione che è sfuggita di mano.

E' ora di agire davvero, se non ora...quando?